IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 Promozione regionale / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 Promozione regionale

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 147 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1998

Gli azzurri si impongono per 2-1 in una gara in cui l'arbitro ha consentito fallosità incredibili agli avversari

Italia-Austria: bastonati ma vincitori

Primi del girone, evitato il Brasile, sabato negli ottavi con la Norvegia

PARIGI Il mondiale dell'Italia si accende di luci inaspettate. Gli azzurri battono l'Austria, 2-1, gol di Vieri - capocannoniere dei campionati - e di Roby Baggio, sempre lui, genio anche nel giorno in cui altri doveva brillare. Vincono, gli azzurri, e sono primi nel girone: ecco gli ottavi - evitato il Brasile, per loro ci sarà la Norvegia sabato a Marsiglia alle 16.30 - il risultato minimo della vigilia è centrato. Anche se nemmeno contro la mediocre e fallosissima Austria la squadra di Maldini risparmia alle proprie e alle altrui coronarie una mezzoretta di sofferenza pura. Ma molti, ed evidenti, sono i progressi azzurri rispetto alle gare contro il Cile e il Camerun, sul piano atletico e su quello del gioco. Azzeccate, ancora una volta, le mosse di Maldini. Il ct lancia Pessotto al posto dello spento Albertini, garantendo velocità sulla fascia ma anche copertura difensiva. Quando si fa male Nesta (lesioni ai legamenti del ginocchio, rientro immediato in Italia), al 2', inserisce Bergomi come libero e sposta Costacurta in marcatura: risultato, Bergomi dà sicurezza al reparto e Billy si esalta in un lavoro più suo. Infine, ottimi i cambi: la coppia Inzaghi-Roby Baggio, varata nel finale, ha rialzato la testa alla nazionale.

● In Sport

L'Udr vota «sì» con l'Ulivo, Rifondazione «no» con la Lega, centrodestra astenuto - Picconata al bipolarismo

Nato, Cossiga salva il governo

Prodi: da Prc una ferita alla maggioranza - Veltroni: ora occorre una verifica seria

Si è inaugurata la stagione delle maggioranze variabili

Prodi ha superato fortunosamente lo scoglio del voto sull'allargamento della Nato alla Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca. Certo, come lui stesso ha sottolineato nella brevissima replica serale, la sua maggioranza ha subito, causa il voto contrario di Rifondazione, «un grave vulnus». Ma il capitolo, anche se avrà una coda al Quirinale e poi in Parlamento, almeno per ora è chiuso. Domani si vedrà. Anche perchè ieri sono successi diversi fatti, tali, nel loro complesso, da disegnare una diversa mappa degli equilibri politici.

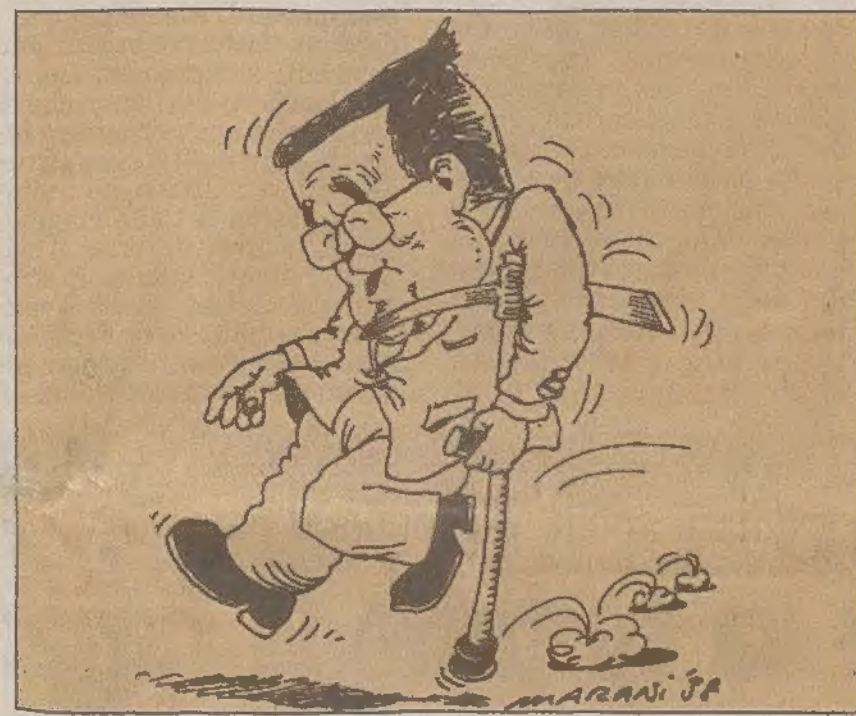
● Segue a pagina 2

Neri Paoloni

ROMA Al termine di una lunghissima, convulsa giornata, il governo ha evitato la crisi ed ha guadagnato i voti dei deputati di Cossiga. L'allargamento della Nato ai Paesi dell'est (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca) è stato infatti approvato con i voti dell'Ulivo e dell' Udr (310), quelli contrari di Rifondazione e della Lega (79) e l'astensione del Polo (169) che aveva chiesto le dimissioni del governo perché non ha più una maggioranza sulla politica estera. Prodi è stato costretto a chiedere i voti dell'Udr perché inizialmente il Polo aveva annunciato che avrebbe votato contro, come la Lega e Rifondazione. Il presidente del Consiglio non si è dimesso ma ha ammesso di essere in difficoltà. Il dissenso di Rifondazione, ha annunciato alla Camera, costituisce «un vulnus», una ferita per la maggioranza. Perciò, dopo il voto sulla Nato, si è recato al Quirinale per riferire a Scalfaro e per rimettersi «alle sue valutazioni conclusive». Per Veltroni ora occorre una «verifica seria» con Rifondazione. Nell' Ulivo molte voci hanno chiesto un chiarimento definitivo. Il Polo è stato messo in grande difficoltà da Cossiga che ha dato una poderosa picconata al bipolarismo.

● A pagina 2

Ma le foibe restano ancora un tabù

«L'Europa non attende» Kucan invita la Slovenia a rinnovarsi in fretta

Dall'inviato

LUBIANA L'Europa non può attendere. Il Presidente della Slovenia, Milan Kucan, non ha dubbi. E coglie l'occasione del settimo anniversario dell'indipendenza per sferzare le forze politiche, sociali ed economiche del giovane Paese a profondere il massimo sforzo per raggiungere la tanto agognata adesione all'Ue. «Ce ne siamo andati dalla Jugoslavia per difendere la democrazia e puntare con decisione all'allineamento euroatlantico. Ora non c'è più tempo per sbagliare». Kucan teme che una eccessiva lentezza nell'armonizzazione normativa e nell'attuazione della marea di riforme che attende Lubiana prima di ottenere il definitivo avallo per entrare nell'agognato «club» europeo ponga la Slovenia in una sorta di «sudditanza» nei confronti di Bruxelles. E per questo non lesina critiche, soprattutto al virus della «partitocrazia» che, a sua detta, sta dilagando nella giovane nazione.
Kucan si schierà poi a favore del documento predisposto dal Parlamento e che condanna tutti i crimini dell'ideologia comunista perpetrati durante e dopo il secondo conflitto mondiale, fino all'indipendenza della Slovenia. E le foibe? Il Presidente sostiene che se si dovesse rendere omaggio alle vittime della Risiera di San Sabba, accompagnato da Scalfaro, e a quelle della Foiba di Basovizza occorrerebbe attuare un gesto analogo in tutti quei luoghi dove i fascisti italiani trucidarono gli sloveni. «Aprite i dossier sulle foibe e scoperchiatele», dice a microfoni spenti. Il passato ha bisogono di verità, dall'una e dall'altra parte.

● A pagina 10

Mauro Manzin

ALL'INTERNO

GIP DI ROMA
La salma di Calvi va riesumata
● A pagina 3

ACCERTATO
Gas nervino sui missili di Saddam
● A pagina 10

ADRIATICO
Collisione: muore un albanese
● A pagina 4

FISCO

Nei prossimi mesi

Regione, in arrivo per le imprese 250 miliardi di rimborsi Iva

TRIESTE Il momento che centinaia di piccoli, medi e grandi operatori del Friuli-Venezia Giulia attendenvano da anni pare arrivato: stanno per arrivare i rimborsi Iva, 250 miliardi congelati da anni che potrebbero rappresentare una boccata di ossigeno salutare per molti bilanci. Ad annunciare la lieta novella è stato il direttore regionale delle Entrate, Libero Zinno che, tuttavia, non è stato ancora in grado di precisare le date esatte: «E' questione di pochi mesi - ha assicurato - Intanto ci stiamo organizzando».

● A pagina 12

Le conclusioni dell'Istituto superiore della sanità tratte dallo studio delle cartelle cliniche del professore modenese

La cura Di Bella? Peggiora la situazione

Su quattro pazienti trattati con la multiterapia soltanto uno è vivo

ROMA La cura Di Bella non cura. Anzi, secondo lo studio fatto dall'Istituto superiore di sanità sulle cartelle cliniche messe a disposizione dal medico modenese, solo un paziente su quattro è ancora vivo dopo due anni di somministrazione del cocktail anti-cancro. I dati dell'archivio, per Giuseppe Benagiano, direttore dell' Istituto, parlano chiaro.
Non è vero replica subito il figlio del professore che annuncia per oggi una conferenza stampa: «non riconosciamo il metodo usato per lo studio retrospettivo delle cartelle cliniche». La verità è, sottolinea Giuseppe Di Bella, che «se avessero letto il libro di mio padre avrebbbero saputo che i pazienti guariti sono molti di più come risulta, del resto, dalle cartelle cliniche».
Ma il comitato che si è occupato di studiare l'archivio Di Bella annuncia di più. La somatostatina sembra non essere l'elisir della cura: il farmaco introdotto solo negli ultimi 10 anni nella terapia del medico modenese avrebbe addirittura peggiorato i dati sulla sopravvivenza.
Un fatto è certo, per il legale del professore Enrico Aimi, «è la riprova che sin dall'inizio si è cercato di screditare tutto il lavoro dello scienziato modenese. Ma ritengo difficile far credere agli italiani che Di Bella abbia ottenuto come risultato un unico caso di sopravvivenza a due anni».

● A pagina 4

SALERNO

Intervento di Napolitano dopo la clamorosa evasione dall'aula bunker del tribunale

Fuga-beffa, salta il questore

SALERNO Caccia all'uomo in Campania per i due ergastolani evasi dall'aula bunker del tribunale nel corso del processo. E' emerso che sono stati aiutati da due super-latitanti, vecchi luogotenenti di Carmine Alfieri, che avrebbero offerto il supporto operativo e logistico. Nel cunicolo usato per la fuga sono state trovate cicche di sigarette e involucri di merendine. Il pm dell'atimafia distrettuale di Salerno accusa: «non è un'aula bunker ma una residenza estiva».
Il fatto, suscitando un vespaio di polemiche, ha anche indotto il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano a sollevare immediatamente dall'incarico il questore di Salerno.
Secondo il Viminale il questore è responsabile di «insufficienze nella valutazione e predisposizione delle misure di sicurezza richieste dalla particolare rilevanza del processo in corso - precisa una nota - soprattutto in rapporto alla prevista traduzione di pluripregiudicati esponenti di spicco della camorra. Il fatto, gravissimo e inaudito, esige comunque rigorosi accertamenti di responsabilità specifiche anche da parte dell'autorità giudiziaria, dei corpi di polizia e dei ministeri competenti.

● A pagina 4

«Sta troppo bene» - dicono i medici - e così si pensa che nella sua scomparsa ci sia di mezzo qualcuno che conosceva

Lisann, in pochi credono al miracolo

MACERATA A 24 ore dal ritrovamento di Lisann Heini fioccano gli interrogativi. Lisann sta bene, «troppo bene», e questo - paradossalmente - è il lato oscuro della vicenda. Ci sono infatti forti dubbi sulla possibilità di sopravvivenza in quei luoghi e in certe condizioni di una bimba di pochi mesi. «Se qualcuno l'ha presa e poi portata lì lo scopriremo, e presto» aveva detto subito il magistrato inquirente, che però ieri si è trincerato dietro frasi rituali.
E se l' ipotesi è quella di un ritrovamento "voluto", chi si sta cercando: un estraneo o qualcuno vicino alla famiglia? Lisann potrebbe essere stata prelevata per motivi ignoti da qualcuno che poi, per motivi altrettanto sconosciuti l'ha riportata nel bosco. Ma, provando a fare l'identikit di un possibile "rapitore pentito", chi avrebbe avuto interesse a "rubare" la piccola, e chi avrebbe rischiato di riconsegnarla proprio mentre i sentieri venivano battuti da centinaia di uomini? Una cosa sembra certa: se Lisann è stata con qualcuno, non è stata con sconosciuti.

● A pagina 3

Il voto di ieri sera alla Camera conferma che in politica estera l'esecutivo è costretto a procedere a colpi di maggioranze alterne

Nato, la picconata di Cossiga al bipolarismo

E intanto scoppia la polemica all'interno dell'opposizione fra Berlusconi e l'Udr - Perplessità anche dentro Fi

ROMA Sulla Nato il governo ha evitato la crisi ed ha guadagnato i voti dei deputati di Cossiga.

L'allargamento della Nato ai Paesi dell'Est (Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca) è stato così approvato con i voti dell'Ulivo e dell'Udr (310), quelli contrari di Rifondazione comunista e della Lega (79) e l'astensione del Polo (169) che aveva chiesto le dimissioni del governo perchè non ha più una maggioranza sulla politica estera. Prodi è stato costretto a chiedere i voti dell'Udr perchè inizialmente il Polo aveva annunciato che avrebbe votato contro, come la Lega e Rifondazione. Il presidente del Consiglio non si è dimesso ma ha ammesso di essere in difficoltà.

Il dissenso di Rifondazione, ha annunciato alla Camera, costituisce «un vulnus», una ferita per la maggioranza. Perciò, dopo il voto sulla Nato, si è recato al Quirinale per riferire a Scalfaro e per rimettersi «alle sue valutazioni conclusive».

Questa battaglia parlamentare si è conclusa quindi, sì con una vittoria per il governo (perchè ha visto confermato uno dei suoi obiettivi in politica estera), ma una vittoria pagata a caro prezzo, destinata a condizionare i futuri rapporti tra gli alleati. Prodi ha dovuto accogliere la richiesta di Cossiga: che il presidente del Consiglio chiedesse espressamente all'Udr di sostenere il governo in questo momento di difficoltà. E così è stato. Il Polo invece ha mantenuto ferma la sua condizione, e cioè che Prodi si dimettesse. Invece di votare contro, come aveva minacciato, il centro-destra si è però astenuto: per dire sì alla Nato, è stato spiegato, e no a questo governo. Suscitando però l'ira di Martino, Taradash e Biondi. Inutile è stato anche un appello che Cossiga ha rivolto a Berlusconi per chiedergli di votare a favore dell'allargamento della Nato che, ha affermato, segna la «vittoria dell'Europa libera». Ma Berlusconi ha risposto no ed ha bollato l'esito della votazione di ieri come una «vittoria del trasformismo».

Al voto finale sul discusso provvedimento si è arrivati al termine di una giornata piena di incertezze, confusione, colloqui ai più alti livelli. Il dibattito parlamentare è stato sospeso dalle 15 alle 18 (in concomitanza anche con la partita Italia- Austria) per permettere di trovare un accordo sulla tormentata votazione. Un ruolo primario lo ha avuto il Quirinale. Poi la trattativa si è spostata a palazzo Chigi. Prodi ha ricevuto i rappresentanti di tutti i gruppi. Innanzitutto quelli che erano contrari al disegno di legge sulla Nato: il Polo, l'Udr e la Lega. Il presidente del Consiglio, che in mattinata alla Camera aveva rivolto un appello a tutti i gruppi «nessuno escluso», è riuscito a convincere soltanto i deputati dell'Udr. «Voti contrattati - è stato il giudizio di Gianfranco Fini che ha duramente attaccato sia l'Udr che Prodi- in ragione, si dice, della fedeltà atlantica», ma che sanno di «restaurazione di un'epoca in cui si predicava una cosa e si faceva un'altra». Fini ha definito Prodi «pavido e doroteo, legato esclusivamente alla sua poltrona».

Romano Prodi alla Camera ha sostenuto che non era «in gioco la maggioranza ma il futuro del Paese». Quanto al dissenso annunciato da Rifondazione comunista, ha detto di prenderne atto «con rispetto», ma di «non condividere questa scelta» che comunque non mette in discussione la maggioranza. Prodi si è impegnato anche a tornare in Parlamento «per precisare modi e tempi del rilancio programmatico dell'esecutivo». Berlusconi, a nome del Polo, ha sollecitato un intervento di Scalfaro perchè «è contro la Costituzione» il fatto che il governo non abbia più una maggioranza sulla politica estera. «Se io fossi stato presidente del Consiglio - ha aggiunto - mi sarei già dimesso».

Fausto Bertinotti ha intanto avvertito il governo. Ha detto di non ritenere che il voto dell'Udr possa costituire un motivo di crisi. Ben diverso, però, sarebbe se qualcosa di analogo dovesse accadere al momento di votare sulla questione scuola.

LA LEGGE SULL'ALLARGAMENTO DELLA NATO

IL DISEGNO DI LEGGE 3049

ART. 1 Autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare i protocolli al Trattato Nord Atlantico sull'accesso di Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria firmati a Bruxelles il 16 dicembre 1997

ART. 2 Piena esecuzione ai protocolli

ART. 3 Definisce l'entrata in vigore della legge

I PROTOCOLLI

Sono 3, tutti uguali: uno per ciascuna delle tre nazioni interessate

I FIRMATARI

Tutti i paesi che, il 4 aprile 1949 firmarono il Trattato dell'Atlantico del Nord (North Atlantic Treaty= Nato)

Il testo di Bruxelles

PREMESSA

L'adesione di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca alla Nato "consentirà di potenziare la sicurezza della regione dell'Atlantico del Nord"

ART. 1 Stabilisce che il segratario generale della Nato inviterà i tre Paesi ad aderire all'Alleanza Atlantica. L'adesione diventerà operativa con il deposito del relativo atto formale presso il governo degli Stati Uniti

ART. 2 Il protocollo entra in vigore quando tutte le parti avranno notificato la loro approvazione al governo degli Stati Uniti. Per questo il Parlamento italiano deve discutere e approvare il disegno di legge 3049

ART. 3 Stabilisce che gli originali dei protocolli verrranno custoditi negli archivi del governo degli Stati Uniti

SEI

Dalla prima

La stagione delle alleanze variabili

A ben vedere il più soddisfatto del voto dovrebbe essere Fausto Bertinotti. Che ha potuto mantenere intatta la sua archeologica idiosincrasia verso l'America e la Nato ancora una volta senza dover pagare alcun prezzo negativo per avere messo in crisi il primo governo della sinistra. Tuttavia il fatto nuovo è un altro. Romano Prodi, accettando esplicitamente l'offerta di soccorso dell'Udr, raccogliendone pienamente le richieste, si è di fatto creato una maggioranza di ricambio. Occasionale, si afferma e limitata alla politica estera e al possibile intervento della Nato in Jugoslavia. Ma domani potrebbe tornare utile su altri temi, come ad esempio la scuola privata, su cui la maggioranza è fortemente divisa e su cui i parlamentari che si richiamano a Cossiga sono certamente disponibili a intervenire ancora in soccorso del premier in caso di bisogno. E, chiuso il capitolo Europa, le cose sulle quali la maggioranza non riesce a trovare un discorso comune sono tante. Ma questa novità segna anche la fine di quel bipolarismo tra Polo e Ulivo (essendosi la Lega autoesclusa) che, pur competitivo sul piano dell'azione politica quotidiana, solo un mese fa sembrava poter dare al Paese un nuovo assetto istituazionale, nel quale le funzioni di governo e opposizione divenissero chiare, esplicite, scevre da trasformismi vecchi e nuovi.

Il voto di ieri, la «nascita» politica dell'Udr, segna altresì una grave sconfitta politica per il Polo. Di cui si fatica a comprendere la strategia, se esiste. Partito per dimostrare l'inesistenza della maggioranza sulla politica estera, cosa peraltro vera, ha cercato di strafare e ottenere da Prodi (e da Scalfaro, un un ultimo disperato sussulto respinto al mittente) le dimissioni.

«Atlantico» per definizione, sull'ampliamento della Nato è riuscito solo ad astenersi. Rivelando che il Picconatore ha colpito pesante soprattutto Forza Italia, il cui leader, Berlusconi, ha ammesso palesemente la propria ingenuità nei confronti dei colpi politici dell'ex Capo dello Stato.

Da ultimo, D'Alema. L'amarezza dei Democratici di sinistra per come si è chiusa l'operazione Nato emerge evidente dalle accorate affermazioni secondo le quali ora occorre, all'interno della maggioranza, una verifica seria.

Neri Paoloni

Il numero uno dell'esecutivo ricevuto al Colle per valutare la situazione

Parte l'operazione Bertinotti

ROMA Quando ieri sera poco prima delle dieci Romano Prodi è salito al Quirinale per riferire a Scalfaro che il governo poteva dirsi salvo grazie al contributo di Cossiga, il presidente del Consiglio più che alle ironie di Berlusconi e di Fini probabilmente pensava al nervosismo di quei settori della maggioranza, diessini per primi, che sembrano averne abbastanza delle intemperanze di Bertinotti. E se è vero, come diceva Mussi, che la giornata si è chiusa molto meglio di come si era aperta, rimane quella ferita, quel vulnus, che rischia di rendere sempre più fragile e sfilacciata una coalizione già di per sè in balia di troppi spifferi.

Il come uscirne, il come evitare altre giornate come questa, è stato proprio l'argomento dell'incontro di ieri sera tra Prodi e Scalfaro. Le strade indicate da Prodi a Scalfaro rimangono due: un vertice di maggioranza che possa concludersi con un patto di legislatura sottoscritto anche da Rifondazione (che per la verità ha già detto di non essere disponibile) o un voto in Parlamento; un dibattito che possa concludersi con un voto di fiducia vincolante per tutti, primo fra tutti proprio Bertinotti. Al presidente del Consiglio piace più quest'ultima strada anche perchè costituirebbe un segnale importante anche all'esterno, dopo il giochetto del soccorso di Cossiga. Scalfaro non sembra ostile a questo passaggio parlamentare anche se ritiene che potrebbe essere sfruttato, per esempio da D'Alema per chiedere un rimpasto: operazione che come sempre contiene in sè alcuni rischi. Quel che è certo è che anche Scalfaro teme che Bertinotti possa sfruttare questa situazione ambigua per sfilarsi dalla maggioranza magari durante il semestre bianco, quando lo scioglimento delle Camere diventa impossibile. Sarà Prodi comunque a decidere ovviamente con il conforto del Colle.

L'eco del grande scontro era giunto al Quirinale mentre Scalfaro stava inaugurando la nuova centrale Enel di Trino Vercellese, con la pressante richiesta avanzata dai leader del Polo di essere ricevuti dal Presidente della Repubblica. Una richiesta che Scalfaro ha accolto, per «garbo costituzionale» come si rileva nel comunicato diffuso dal Quirinale, e che lo ha costretto a fare rientro a Roma poco prima delle quindici. E probabilmente nella decisione del Capo dello Stato di fissare l'incontro con i dirigenti del Polo prima e dell'Udr poi, per le 16,15 durante la partita tra l'Italia e l'Austria, c'è

Le strade: o fiducia o patto di legislatura con Rifondazione

una piccola vendetta consumata dall'inquilino del Quirinale. D'altra parte, e questo lo sapevano sia Scalfaro sia i suoi interlocutori, il Capo dello Stato più che ascoltare non poteva fare.

Scalfaro ha ascoltato limitandosi a due sole considerazioni, una di forma e una di sostanza: ha contestato il ragionamento del Polo negando che ciò che stava succedendo alla Camera e sarebbe successo con il voto finale fosse una palese violazione costituzionale e ha ribadito che i suoi poteri di intervento nel rapporto Governo-Parlamento erano subordinati ad un voto di sfiducia o alla decisione del governo di dimettersi.

IL POLO

Il leader azzurro deve ingoiare anche «l'appello al patriota»

Il Cavaliere va su tutte le furie: l'ex capo dello Stato ha tradito

ROMA Alla fine ha dovuto ingoiare pure la richiesta di Francesco Cossiga a votare sì «facendo appello allo statista e al patriota». Silvio Berlusconi incassa quello che considera l'ultimo sberleffo dell'ex picconatore, che in nottata gli aveva garantito identità d'azione per affossare Prodi, ma reagisce riaprendo lo scontro tra il Polo e l'Udr.

Al termine di una giornata convulsa che destabilizza gli equilibri della maggioranza, ma soprattutto riapre le ferite tra le opposizioni, il leader di Forza Italia si ritrova a dover fare i conti con «l'inaffidabilità di una componente del Parlamento che sembra aver fatto del trasformismo il suo motivo di esistenza». Si sfoga Berlusconi e mastica amaro. «L'altra sera Cossiga mi aveva assicurato che avrebbe votato con noi. Poi evidentemente ha cambiato idea e ha dato a Prodi i voti che non gli dava Bertinotti. Questo è il colpo mortale al bipolarismo».

Cossiga lascia passare meno di un'ora e replica:

«Ma se sei stato tu l'altra sera a convincermi dei pericoli di un'eventuale crisi di governo che avrebbe potuto avvantaggiare D'Alema». Aggiungendo che il voto favorevole dell'Udr avrebbe tolto Forza Italia dall'impaccio di votare contro la Nato.

Se Berlusconi se la prende con Cossiga tocca a Gianfranco Fini, scagliarsi con durezza inusitata contro Prodi «e le sue furbizie dorotee», e preconizzare un difficile futuro a un governo che per tatticismi e pavidità continua a rincorrere voti pur di stare in sella. A riprova della ritrovata sintonia tra i due leader del Polo Silvio Berlusconi ha accolto con molti applausi e cenni significativi del capo le parole di Fini. «È chiaro - ha spiegato il presidente di An rivolto a Prodi - che in queste condizioni non le faremo il regalo di andare in giro per l'Europa a dire che il Polo è contro la Nato. Ma sappia che il suo sarà un successo effimero, che apre la strada a soluzioni destabilizzanti e di fatto seppellisce il bipolarismo».

In tutto ciò Cossiga ha spiegato serafico che l'obiettivo minimo del suo gruppo, far emergere il fatto che Prodi dovesse cambiar maggioranza per far passare un provvedimento centrale come la Nato, è stato centrato. E incaponirsi a chiedere la testa di Prodi senza che ci fosse la minima probabilità di essere esauditi era un gioco inutile e rischioso.

E il gioco delle parti si è concluso con Pierferdinando Casini che accusa l'Udr di aver contribuito di fatto «a modificare il quadro politico, con tanti saluti alla politica dell'alternanza».

L'ULIVO

Il segretario dei Ds scuote la coalizione con una battuta a tarda sera

D'Alema: che errore accettare quell'aiuto E Veltroni annuncia una verifica profonda

ROMA Alla fine il governo è riuscito a superare il voto sull'allargamento della Nato, ma al tramonto del «giorno più lungo», ieri sera, è arrivato con le ossa rotte. Un'importante decisione di politica estera è stata approvata con una maggioranza diversa da quella che sostiene Prodi e ciò non potrà non avere ripercussioni. È stato lo stesso presidente del Consiglio a riconoscerlo nel suo intervento alla Camera. La decisione di Rifondazione di votare contro - ha spiegato con amarezza - «costituisce un 'vulnus' alla solidarietà programmatica della maggioranza». Massimo D'Alema non è d'accordo sulla richiesta di voti all'Udr: «È un errore», avrebbe affermato. Il suo obiettivo sarebbe quello di arrivare ad una drammatizzazione dei rapporti con il Prc per accelerare il chiarimento. D'Alema teme che il Parlamento scivoli verso una situazione di «maggioranze variabili». Ed a Franco Marini avrebbe confidato che se questa volta non ci sarà un accordo di programma con Rifondazione, saranno i Ds ad aprire la crisi.

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini, pur sdrammatizzando la conclusione della vicenda, ha sottolineato come ora ci sia bisogno di «aggiustamenti» e di un «rilancio del programma del governo che faccia superare questa fase di emergenza». Insomma, siamo di fronte ad un'anomalia che apre una frattura nella coalizione sulla quale si dovrà intervenire. Ed il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni ha lanciato un preciso messaggio a Rifondazione: «La verifica di governo sarà seria e profonda e riguarderà anche la politica estera».

La soddisfazione per il pericolo sventato passa quindi assolutamente in secondo piano rispetto alla rabbia che monta tra i partiti della maggioranza costretti a subire non solo il pesantissimo ricatto di Rifondazione ma anche la beffa dei voti di «salvataggio» dell'Udr di Cossiga. Voti che - come sostiene da tempo il leader dei Ds D'Alema - rappresentano un pesante credito che prima o poi verrà rivendicato. Non è un caso che nella frenetica giornata di ieri caratterizzata da vertici, incontri, faccia a faccia, telefonate e scambi di accuse, i più assenti erano proprio gli esponenti di Botteghe Oscure. D'Alema rispondeva a colpi di «non ho nulla da dichiarare» e l'attesa riunione della direzione del partito in programma per oggi è stata rinviata «a data da destinare». Ma anche nel Ppi e tra i Verdi i risentimenti nei confronti di Rifondazione non sono mancati. E i due leader Franco Marini e Luigi Manconi si sono tenuti sempre in stretto contatto sia con Prodi sia con D'Alema per decidere le prossime mosse.

In tutto questo Bertinotti si è divertito a guardare con distacco i mal di pancia sia dell'Ulivo sia del Polo.

Per tutto il giorno ha ripetuto la sua convinzione che alla fine l'allargamento della Nato sarebbe passato senza problema con il voto almeno di una parte del Polo e ha potuto far sfoggio di coerenza di fronte alle capriole di altre forze politiche. «Quando la situazione è difficile - spiegava divertito mentre infuriavano gli incontri a tutti i livelli - bisogna fare come noi che sono due mesi che stiamo fermi nella nostra posizione: così fermi che mi stavano venendo le vertigini». Per nulla turbato dalla rabbia che monta contro le sue prese di posizione Bertinotti ha insistito nel ribadire che «non esistono maggioranze variabili». La verifica invocata dai partner? Non c'è fretta.

Nel documento «Educare alla pace» il Vaticano chiede una politica dal profilo più alto

Dai vescovi un no alle liti fra cattolici

CITTA' DEL VATICANO *I vescovi mostrano il viso accigliato e adottano i toni duri. Nel loro ultimo ducmento dal titolo: «Educare alla pace». mettono il dito sulla piaga della diaspora dei cattolici che provoca nel quadro delle tensioni e dei «veleni» che ammorbano la vita politica nazionale, scontri e diffidenze anche «all'interno della comunità cristiane e le rendono silenzioso e assenti», come dire senza peso specifico nella grande contesa per la formazione di uno Stato autenticamente libero e solidaristico. E, a proposito di Stato, gli stessi presuli notano con grande preoccupazione una assai accentuata carenza di senso dello Stato un poco dovunque nella società contempranea, afflitta peraltro da forme di conflitto «che mettono insieme radici antiche ed espressioni nuove» come, tanto per fare un esempio ultraabusato, la «criminalità organizzata con vendette trasversali e veleni riversati sulle istituzioni».*

No, così non va per il verso giusto, sostengono i vescovi nel loro documento e propongono che, dopo il «duro colpo inferto a Tangentopoli», la politica in Italia deve appunto, «ritrovare il suo profilo alto» da realizzarsi anche attraverso «lo sviluppo effettivo della partecipazione», nonchè la reale composizione delle «autonomie in un quadro unitario di responsabilità e di solidarietà». Ma tutto questo non basta ancora: per arrivare all'auspicato «profilo alto della politica» è necessario, per i presuli italiani, realizzare un'«economia per l'uomo e per la comunità», dunque lontana dal liberismo sfrenato come dallo stalinismo ottuso. E c'è di più: quando si sosteneva che la diaspora cattolica, cioè la fuga dal partito di riferimento, avrebbe aumentato la presa sull'opinione pubblica da parte dei vari partiti di ispirazione cristiana, disperava in un qualche cosa che al contrario non s'è verificato, sicchè oggi la diversità degli schieramenti cattolici non si configura come opportunità per l'animazione di progetti legittimamente diversi, ma alimenta scontri e diffidenze incrociate, che si riproducono talora anche all'interno delle comunità cristiane.

Al contrario, esse debbono farsi sentire, pesare di più, portare avanti le loro tesi riprendendo in pieno il senso dello Stato, la cui carenza provoca «le rivendiazioni localistiche, spesso frutto delle inadempienze di un sistema statale centralistico e lontano dalla vita

Secondo i presuli si evidensia una carensa di senso dello Stato

della gente; ma che mostrano anche il volto duro della difesa ad ogni costo di un benessere costruito con il proprio sudore, diventato però estraneo alle radici solidaristiche tradizionali». Dopo la spiegazione del «profilo alto» della politica cui devono mirare i cattolici, il documento auspica una «globalità sempre più ampia dei problemi e dei rapporti» da parte del governo per lo sviluppo della nazione. Solo così potranno diminuire i conflitti italiani, con il contributo della famiglia e della cristiana comunità.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Patterini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 23 giugno 1998 è stata di 56.600 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Il magistrato è convinto: «Qualcuno l'ha presa ed è stato per due giorni con la bimba di venti mesi»

Lisann, alla ricerca del «lupo cattivo»

Dubbi del padre della piccola che però aggiunge: «Mia figlia poteva farcela»

L'ESPERTO

Dell'accaduto rimarrà solo qualche graffio

A 20 mesi non c'è memoria e la bambina non ricorderà la sua brutta avventura

ROMA A venti mesi non si è ancora formata la memoria. Sbagliato indurla a rievocare l'accaduto. Può una bambina di 20 mesi vagare da sola in un bosco per 48 ore senza nè cibo nè acqua ed essere poi ritrovata in buone condizioni di salute, con pochi graffi e nessuna violenza? Sui misteri che avvolgono la vicenda della piccola Lisann di Teggiole di Camerino, in provincia di Macerata, ancora molto resta da chiarire. La piccola dimenticherà la brutta esperienza o ne risentirà il suo equilibrio psichico? Le affermazioni del professor Giovanni Bollea, considerato l'innovatore della neuropsichiatria infantile italiana del dopoguerra, fondatore e direttore dell' istituto di neuropsichiatria infantile dell'università La Sapienza di Roma e primo presidente della società italiana di neuropsichiatria infantile, sono tranquillizzanti.

Cosa rimarrà alla piccola Lisann di queste ultime 48 ore?

«Solo qualche graffio. Non ricorderà la sua brutta avventura. A venti mesi non si è ancora formato completamente il processo mnemonico. A meno di grandi traumi, e non sembra questo il caso, la mente infantile tende a rimuovere subito gli avvenimenti poco piacevoli».

Potrebbero esserci delle ripercussioni psicologiche, oltre che fisiche per la mancanza di cibo e acqua?

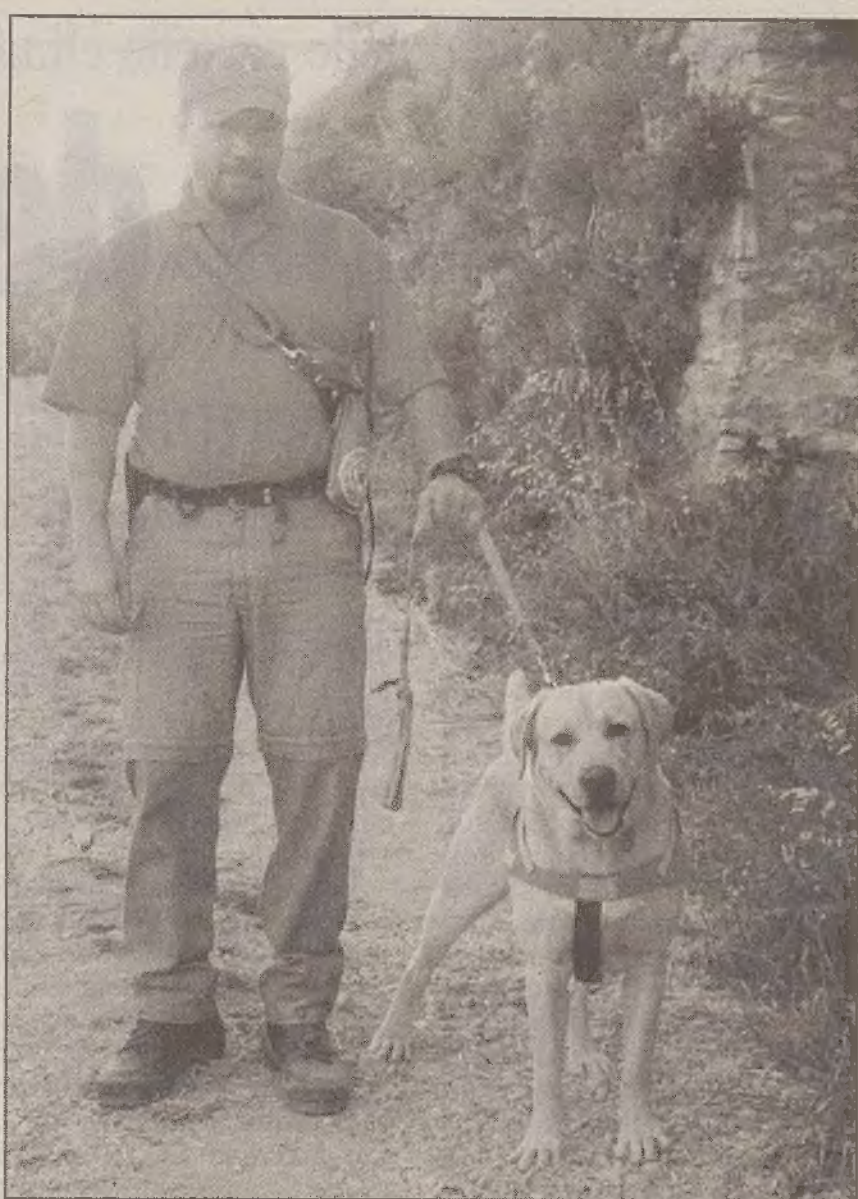
«La resistenza dei bambini è molto maggiore di quella che si pensa comunemente; tolta la disidratazione, Lisann non ha avuto grandi scompensi; molto probabilmente ha dormito a lungo. Sicuramente non era cosciente di ciò che le stava capitando».

Rapimento o fuga: quali possono essere le sue reazioni?

«Nel caso di un allontanamento volontario, di un piccolo gioco verso l'indipendenza, la vicenda non ha aspetti traumatici, ma anche nel caso di un rapimento senza violenza una bimba di quell'età non riesce a formare pensieri d'angoscia. In entrambi i casi la presenza di due genitori sereni sarà fondamentale per cancellare il confuso ricordo dell'accaduto e per aiutarla a ritrovare la tranquillità».

MACERATA C'è un lato oscuro ed è tutto in una frase: «Sta troppo bene». E così nasce il «giallo» delle 48 ore. Adesso che il sollievo ha preso il posto dell'angoscia sono in tanti a chiedersi infatti - dal magistrato Cristina Polenzani ai medici, alla gente del posto - se effettivamente dietro alla sparizione della piccola Lisann Larocchia non ci sia stato un «lupo cattivo». Il magistrato è addirittura convinto che «qualcuno che l'ha presa quasi sicuramente c'è». Anzi, «Stiamo cercando - dice molto esplicitamente - una persona che comunque ha tempi molto, molto contati. Sicuramente».

Gli interrogativi sono molti e nascono da una serie di particolari che, almeno a prima vista, non sembrano convincere. Insomma non tutti i tasselli vanno nel punto giusto. Sono proprio le condizioni della bimba a lasciare perplessi gli inquirenti: troppo buone per una piccola di venti mesi che, dopo il ritrovamento, non aveva neppure problemi di disidratazione. Se ne potrebbe dedurre - questo il ragionamento che viene fatto - che Lisann sia stata portata via mentre giocava nell'aia dell'abitazione approfittando della momentane assenza della mamma, Esther Haini. Ma che poi, questo «lupo cattivo», spaventato dalle incessanti battute da parte delle forze dell'ordine e dei volontari alla ricerca della bimba, abbia deciso di abbandonarla. Non a caso la zona, dove il cane Labrador ha poi fiutato la presenza di Lisann era stata setacciata accuratamente dalla polizia e dai carabinieri. Insomma se il miracolo c'è stato, è stato quello di ritrovare viva la bambina. Per il resto, non ci sarebbe niente, tale da convincere il magistrato che la piccina possa avere percorso un tragitto così lungo (oltre tre chilometri), in mezzo alla boscaglia, senza avere tracce evidenti - sia sul corpo sia sui vestitini - della brutta avventura.

A esempio - è stato fatto notare negli ambienti della procura circondariale di Camerino - Lisann non portava sul volto neppure i segni di una pur lieve abbronzatura. Eppure domenica e lunedì il sole scottava piuttosto forte. La notte, al contrario, era fredda. Eppoi gli indumenti. Alcuni di essi erano disseminati qua e là, quasi che da parte di qualcuno si volesse far ritrovare la bimba. I dubbi sono come macigni anche perchè - come ha ripetuto il papà di Lisann, Vincenzo - non ci sono certezze: «Non sono sicuro che la bambina ci sia arrivata da sola in quel posto, ma so anche che poteva farlo. È possibile, l'ha confermato pure il medico». Del resto Lisann non sembra neppure mostrare ripercussioni psicologiche, cioè di essere stata in compagnia di estranei. Sempre che a «rubarla» non sia stato una persona che la bambina conosceva e di cui non aveva paura, magari qualcuno della vicina Statte.

Con il conduttore Luca Amico il labrador Hakuna Matata che ha ritrovato sotto un cespuglio la piccola Lisann.

Incidente probatorio chiesto dai pm contro la decisione dei difensori di Carboni che chiedono per il loro assistito la revoca della custodia cautelare

Verrà riesumata in settembre la salma di Roberto Calvi

ROMA Sarà riesumata la salma di Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano trovato impiccato a Londra, sotto il ponte dei «Frati neri» il 18 giugno 1982. Lo ha disposto il gip di Roma Otello Lupacchini nell' ambito di un incidente probatorio sollevato dai pm Giovanni Salvi e Maria Monteleone, titolari dell'inchiesta giudiziaria.

I due magistrati avevano deciso di ricorrere al gip dopo che i difensori di Flavio Carboni, uno dei quattro indagati per l'omicidio del banchiere (gli altri sono Pippo Calò, Ernesto Diotallevi e Francesco Di Carlo), avevano depositato la relazione dei medici che per primi esaminarono il cadavere e dalla quale, a detta dei legali, «emerge chiaramente che Calvi si impiccò».

Flavio Carboni

La relazione fu depositata ai magistrati del tribunale del riesame in occasione del ricorso, che fu accolto, presentato dai difensori di Carboni per chiedere la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti del loro assistito.

Per fare luce sulla dinamica della morte del banchiere, i pm Salvi e Monteleone decisero di sollevare un incidente probatorio, di ricorrere cioè a quell'istituto del codice di procedura penale che consente a un atto compiuto in sede di indagine preliminare di assumere valore di prova in un ipotetico processo.

La riesumazione dovrebbe avvenire, secondo quanto si è appreso, entro la fine di settembre.

Nel frattempo il gip Lupacchini ha fissato per il 21 luglio un'altra udienza, nel corso della quale saranno aperte due valigie consegnate all'autorità giudiziaria dagli eredi di Calvi e contenenti gli indumenti che il banchiere indossava sotto il ponte dei Frati neri e alcuni effetti personali. Il tutto sarà oggetto di analisi da parte di alcuni periti.

IN BREVE

Attenti a phon e tostapane C'è il rischio di una scossa

ROMA Attenti alla scossa: asciugacapelli, frullatori, tostapane, ferri da stiro, griglie e ventilatori possono essere pericolosi anche se provvisti del marchio «Ce» che ne dovrebbe garantire la rispondenza ai requisiti della direttiva comunitaria sulla sicurezza degli elettrodomestici. La denuncia è dell'Unione nazionale consumatori che ha fatto svolgere esami su 10 modelli di asciugacapelli di diverse marche e su un vasto campione di altri piccoli elettrodomestici (frullatori, tostapane, lampade da parete e da tavolo, utensili per lobbistica, ventilatori), con il bollino «Ce» per verificarne la rispondenza alla legge.

Misteriosa morte nella villetta di una giovane tedesca L'amico è accusato solo di occultamento di cadavere

CARBONIA È avvolta nel mistero la morte di una giovane tedesca di 36 anni in una casa di Sant'Antioco, nella Sardegna sudoccidentale. Il suo compagno, un architetto tedesco di 51 anni, è stato rinchiuso in carcere con l'accusa di occultamento di cadavere ma stamane sarà rimesso in libertà: è caduta l'accusa di omicidio in quanto, secondo il medico legale, la donna è morta per cause naturali. Era stato l'uomo, che da anni trascorre lunghi periodi nella villetta nei pressi della torre saracena di Calasetta, a recarsi dai carabinieri e a dire che la sua amica era morta.

Bergamo, perdono la vita nel burrone madre e figlia uscite per andare a prendere il fresco in collina

BERGAMO Erano finite in un burrone con la loro macchina madre e figlia che nella tarda serata di lunedì erano state date per disperse sul monte Farno, nel Bergamsco. I corpi senza vita delle due donne, Mariana Zenoni di 44 anni e Annalisa Lorenzi di 17 anni, di Leffe, sono stati estratti ieri mattina dalla loro «Panda» in fondo a un burrone in alta Val Seriana. Madre e figlia erano uscite di casa per andare a prendere un po' di fresco sul monte Farno. Il marito di Mariana Zenoni, Lorenzo, aveva atteso fino a sera il loro rientro, dando poi l'allarme.

Giovane alpinista francese vittima del Monte Bianco Una guida militare austriaca precipita in Sardegna

AOSTA Un giovane alpinista francese, Emile Louis Frederic, 23 anni, è deceduto ieri sul massiccio del Monte Bianco dopo essere precipitato per 400 metri. L'alpinista aveva iniziato sabato notte la via della Sentinella Rossa, un percorso classico per giungere alla vetta di 4810 metri. La via della Sentinella Rossa si deve percorrere nelle ore più fredde in quanto, in questi giorni di caldo, sono particolarmente frequenti le scariche di pietre. E una guida alpina militare austriaca, Jachin Lugger, 32 anni, di Innsbruck, ha perso la vita in un incidente in montagna nella zona di Supramonte di Dorgali, in Sardegna, zona frequentata da arrampicatori di tutta Europa. Era in compagnia di un'amica quando è precipitato per 50-60 metri in località Doloverre di Surtana.

All Iberian: il pm riformula le condanne e chiede anche 12 miliardi di multa per il Cavaliere

«A Berlusconi due anni e mezzo»

Fininvest: «Condanna sproporzionata in relazione all'accusa»

Petrolchimico di Marghera: la procura revoca il sequestro

VENEZIA Una settimana di «passione». Soprattutto per i 24 mila lavoratori pericolosamente in bilico. Poi ieri, verso mezzogiorno, l'incubo della chiusura del petrolchimico di porto Marghera si è concluso. Il sostituto procuratore circondariale Luca Ramacci, al termine di una riunione con il collegio di difesa dell'Enichem, ha stabilito che le misure anti-inquinamento prese per fronteggiare l'emergenza sono sufficienti. Il magistrato ha cioè notificato il provvedimento con cui viene revocato il sequestro dello scarico Sm15, bonificato in larga misura dai frenetici lavori eseguiti nel fine settimana, in particolare nella conduttura laterale, quella del cosiddetto «scarico fantasma». Nell'ordinanza si legge che la chiusura della canalina «ha consentito l'eliminazione delle sostanze rinvenute nelle analisi o comunque la riduzione dei quantitativi delle sostanze immesse in laguna entro limiti tali da non arrecare ulteriore pregiudizio all' ecosistema lagunare». Non solo: nel provvedimento Ramacci mette in evidenza l'atteggiamento positivo della difesa, «cui va riconosciuto il merito di aver reso possibile una soluzione soddisfacente del problema». «E' una fase del processo finita bene», ha commentato il magistrato, augurandosi che per il futuro «non servano altre cose simili». Riguardo poi alla mole di reazioni che si sono susseguite dopo il sequestro, Ramacci ha precisato che non hanno avuto peso sulla sua decisione («qui si tratta di applicare la legge», ha osservato).

MILANO All Iberian secondo atto. Ieri il pm milanese Francesco Greco ha riformulato la richiesta di condanna per Silvio Berlusconi (nella foto) e gli altri imputati del processo dopo lo stralcio del reato di falso in bilancio.

Il magistrato ha chiesto due anni e mezzo di reclusione e 12 miliardi di multa per il Cavaliere nel procedimento che ora andrà avanti soltanto sull'ipotesi di reato di finanziamento illecito ai partiti.

Nell'udienza d'inizio giugno, prima che si procedesse alla divisione in due tronconi del processo, il pm aveva chiesto per Berlusconi cinque anni e sei mesi e 12 miliardi e 15 milioni di multa. La riformulazione delle pene riguarda i cinque imputati che originariamente erano accusati anche di falso in bilancio, come Giancarlo Foscale per il quale Greco ha chiesto una condanna di due anni e sei mesi e dodici miliardi (in precedenza 5 anni e dodici miliardi). Immutate le richieste per Bettino Craxi (4 anni e 15 miliardi) e gli altri imputati. Stamani sono proseguite le arringhe difensive. Tra gli altri hanno parlato l'avvocato Virga, difensore di Foscale, il quale ha sostenuto l'estraneità del suo assistito da qualsiasi erogazione di denaro a Bettino Craxi. «Se ci sono state palesi illegalità - ha detto Virga - se sono state occultate somme Fininvest è un concetto diverso dall' erogazione di somme a Craxi. A Foscale - ha concluso - non può essere stato detto nulla sul finanziamento. Per questo ho chiesto che venga assolto perchè il fatto non sussiste».

Prosciolto Confalonieri dall'accusa di illecito finanziamento a Pci-Pds per l'acquisto nel '90 di spazi pubblicitari nelle feste dell'Unità

Dura la presa di posizione della Fininvest sulle nuove richieste del pm Greco: «Il pool di Milano non riesce più a nascondere il proprio nervosismo - si legge nel comunicato - e chiede per Silvio Berlusconi una condanna assolutamente sproporzionata in relazione all'accusa di finanziamento illecito. La Fininvest - prosegue la nota - ritiene inaccettabili questi atteggiamenti persecutori e vendicativi e ribadisce che non si è trattato di finanziamenti illeciti, ma di normali transazioni commerciali con altri soggetti».

E sempre di ieri, poi, la notizia del proscioglimento a Milano di Fedele Confalonieri, ex presidente della Fininvest, dall'accusa di illecito finanziamento al Pci-Pds per l'acquisto nel 1990, per circa 200 milioni, di spazi pubblicitari nelle feste provinciali milanesi dell'Unità.

Vitaliano D'Angerio

Muore una diciassettenne dopo la rinoplastica Il chirurgo: «La causa, un aneurisma cerebrale»

FOLIGNO Una diciassettenne perugina è morta dopo un intervento di rinoplastica in uno studio medico privato di Foligno. Sul fatto sta indagando la questura di Perugia. La giovane aveva avuto una forte e inarrestabile emorragia, tanto che era stata immediatamente trasportata nell'ospedale di Foligno. Poi era stata trasferita nel policlinico di Perugia, dove l'altra sera è morta. La giovane - ha poi spiegato il professor Massimo Luccioli che aveva eseguito l'intervento - è morta a causa della rottura di un aneurisma cerebrale. «È stata una drammatica, ma imprevedibile coincidenza - ha detto il chirurgo - perchè nessuno poteva prevedere il momento della rottura che tendo ad escludere sia stata provocata dall' operazione».

TUMORI Lo studio delle cartelle cliniche del professore modenese conferma i dubbi degli scettici

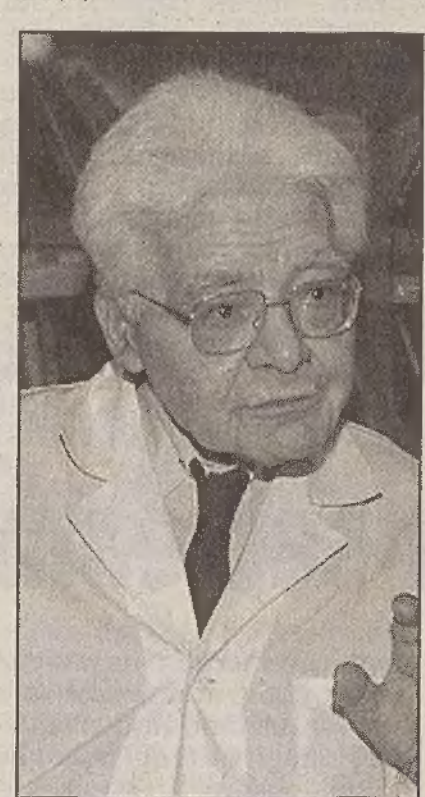
Il «flop» del sistema Di Bella

Per l'Istituto superiore di sanità un solo paziente ha avuto benefici

ROMA Sarebbe solo uno il caso curato dal professor Di Bella esclusivamente con la multiterapia da lui ideata e ancora in vita dopo due anni di diagnosi. È questo uno dei risultati dello studio retrospettivo condotto sull'archivio del professore che mette in luce, come ha sintetizzato il direttore dell' Istituto superiore di sanità, Giuseppe Benagiano, esigue speranze di guarigione e nessuna certezza sui dati.

Delle 3.076 cartelle cliniche messe a disposizione dallo stesso professore ne sono state selezionate, con progressive operazioni, solo 248 dalle quali emerge che, dal 1971 all'1 marzo 1998, 196 pazienti sono deceduti. Dei restanti ancora in vita solo quattro sono stati trattati esclusivamente con la multiterapia Di Bella e di questi uno solo è vivo dopo due anni di diagnosi. Tutti gli altri casi, 244, sono stati trattati in ospedale con terapie mediche chirurgiche o radianti, prima e spesso anche durante il trattamento Di Bella.

La rigida selezione delle cartelle, anche per permettere un confronto con i dati del registro nazionale tumori, ha portato a un esiguo campione di di 248 casi e di questi solo 4 sono stati trattati esclusivamente con la multiterapia Di Bella. Dei 4, tre sono deceduti per tumore, uno solo è vivente dopo due anni dalla diagnosi. Ma lo studio sull'archivio, ha spiegato Paul Calabresi, presidente del comitato di esperti internazionali, non offre risposte certe sulla efficacia della cura: «è retrospettivo mentre sarà la sperimentazione, studio prospettico, a dare certezze». Per questo non è stato fatto alcun confronto fra i risultati sulle aspettative di vita emersi da questo studio e la sopravvivenza con le terapie antitumorali tradizionali. Il confronto sarà possibile solo di fronte ai dati sulla sperimentazione in corso e i primi risultati, ha annunciato Benagiano, arriveranno alla fine di luglio.

Gli altri risultati considerati non rappresentativi ma solo «orientativi» dicono che negli adulti i casi di tumore esaminati sono stati 181 e la probabilità di sopravvivenza è stata, a 5 anni dall'inizio della terapia, del 21%. Stessa probabilità di sopravvivenza per le leucemie infantili (39 casi esaminati in tutto). Su 19 casi di tumori al polmone esaminati nessuno è vivente dopo i 5 anni dall'inizione della terapia. Infine i casi di tumore alla mammella: 15 casi con una sopravvivenza, sempre dopo 5 anni, del 10%.

Eva Buiatti, membro del comitato guida che ha esaminato le cartelle e avvertito il professore dei risulati ha precisato le procedure per la scelta dei dati.

Oltre la metà delle 3.076 cartelle, (ben 1553) non è stata utilizzata perchè le informazioni sono insufficienti, perchè di pazienti non malati di tumori o di chi ha richiesto solo una consulenza al professore ma non hanno poi seguito la sua terapia.

Lo schema terapeutico utilizzato dal professore Di Bella, ha poi spiegato Buiatti, ha seguito profonde modificazioni nel corso degli anni: la melatonina è state sempre presente nella cura mentre la somatostatina e l'olio vitaminico sono usati solo da periodi più recenti.

TUMORI Dallo studio sulle cartelle cliniche risulta che il farmaco peggiora i dati sulla sopravvivenza

«Somatostatina: altro che elisir»

Secondo la professoressa Buiatti il medicinale «non può essere considerato una innovazione significativa nella terapia»

ROMA La somatostatina sembra non essere l'elisir della cura Di Bella: il farmaco introdotto solo negli ultimi 10 anni nella terapia Di Bella ha addirittura peggiorato i dati sulla sopravvivenza.

Il dato emerge dallo studio retrospettivo fatto sulle cartelle cliniche fornite dal professor Luigi Di Bella (nella foto) illustrato ieri dalla professoressa Eva Buiatti, membro del Comitato guida che ha esaminato la documentazione che riguarda casi dal 1971 al primo marzo 1998.

«Le percentuali di sopravvivenza - ha infatti la detto Buiatti - sono leggermente inferiori a quelle registrate dal momento in cui è stato introdotto il farmaco nella terapia». Un risultato che, secondo Buiatti, sembra significare che la somatostatina, quanto meno, non possa essere considerata una innovazione significativa nella terapia.

Nel periodo più recente, gli ultimi dieci anni, da quando cioè è stato introtto il farmaco nel cocktail di specialità utilizzate dal professor Di Bella, «la sopravvivenza dall'inizio della terapia - ha detto Buiatti - è stata un po' peggiore rispetto alla casistica trattata nel primo periodo. Dei 20 casi viventi dopo 10 anni dalla diagnosi, nessuno infatti risulta essere stato trattato con la somatostatina».

«La cosa non mi meraviglia. È l'ulteriore riprova che sin dall'inizio si è cercato di screditare tutto il lavoro dello scienziato modenese». Così l'avvocato Enrico Aimi, legale del professore, ha commentato lo studio retrospettivo sulla cartelle sintetizzato dal direttore dell'Istituto superiore di sanità. Giuseppe Benagiano.

«Ritengo che sarà davvero difficile far credere agli italiani che Di Bella abbia ottenuto come risultato un unico caso di sopravvivenza a due anni. Se così fosse - ha detto ancora Aimi - quell'unico sopravvissuto avrebbe creato un bel disastro nella sanità italiana. La cosa che stupisce è che si sia realizzata una statistica su dati che non si prestano a questo tipo di cose non avendo tra l'altro il professore una clinica o una struttura che gli consenta di raccogliere le migliaia e migliaia di dati che sono necessari».

In ogni caso - ha concluso Aimi - «se il sopravvissuto è uno solo non vorrei a questo punto dover incominciare a credere ai fantasmi».

Protesta l'avvocato dell'anziano clinico: «Vogliono screditarlo»

IL CASO

Mano pesante di Napolitano dopo la scandalosa evasione dal tribunale

Salerno, cacciato il questore ma degli evasi nessuna traccia

ROMA Per la fuga-beffa cade la prima testa. La partita Italia-Austria è appena terminata con la vittoria degli azzurri. Ma il questore di Salerno non ha voglia di unirsi al coro degli sportivi che esultano. I motivi Ermanno Zanforlino li ha tutti. Ha appena ricevuto una comunicazione da parte del ministero dell'Interno che lo solleva dall'incarico. Zanforlino paga le conseguenze della clamorosa fuga dei due ergastolani Giuseppe Autorino e Ferdinando Cesarano dall'aula bunker della città campana. Più tardi una nota del Viminale dà notizia del fatto. E lascia intendere che Napolitano non si fermerà qui. Vi si legge che il questore ha dato prova di «insufficienze nella valutazione e predisposizione delle misure di sicurezza richieste dalla particolare rilevanza del processo in corso in Corte di assise, soprattutto in rapporto alla prevista traduzione di pluripregiudicati esponenti di spicco della camorra». Il «licenziamento» di Zanforino è il primo.

E comunque - fa sapere ancora la nota - «il fatto gravissimo e inaudito dell' evasione di due di essi durante l'udienza esige rigorosi accertamenti di responsabilità specifiche da parte dell'autorità giudiziaria, dei corpi di polizia e dei ministeri competenti». A rischio sono ora poliziotti e carabinieri.

Ma non solo. L'iniziativa del ministro Giorgio Napolitano è stata come una doccia fredda. Nessuno se lo aspettava. Come sia, il titolare del Viminale ha voluto mettere subito a tacere le polemiche che fin dalla mattina di ieri erano salite di tono. Identico comportamento da parte del Guardasigilli Giovanni Maria Flick che già nel pomeriggio aveva inviato a Salerno i suoi ispettori.

Altri ispettori erano stati spediti dalla Direzione dell' amministrazione penitenziaria. Dovranno accertare se è vero, tra l'altro, che prima dello svolgimento del processo non sia stata controllata la gabbia: colpa del presidente che non aveva dato le disposizioni o della polizia penitenziaria che non le ha eseguite efficacemente? E poi, sembra che il procuratore avesse presentato istanza per l'ascolto in videoconferenza degli imputati sottoposti al 41 bis: se così è stato di chi è colpa di non aver utilizzato il nuovo strumento? Ancora del presidente del collegio?

Le ricerche dei due ergastolani evasi nel bel mezzo di un'udienza nell'aula «bunker» di Salerno continuano senza sosta. La fuga-beffa secondo quanto sospettano gli investigatori, sarebbe stata organizzata con la complicità degli «eredi» del clan un tempo capeggiato da Carmine Alfieri, oggi collaboratore di giustizia. Si fanno i nomi dei latitanti Pasquale e Salvatore Russo, anche loro . vecchi luogotenenti di «don Carmine» come i killer Cesarano e Autorino; avrebbero offerto il «supporto operativo e logistico» per l'evasione degli ergastolani. Questa una delle «piste», sicuramente la più concreta, seguita dagli inquirenti che sono a caccia degli evasi (qualcuno ritiene che già possano essere in qualche paese del Sudamerica, da dove prima di essere arrestati - a metà degli anni Novanta - stavano riorganizzzando le fila del clan).

Operava nell'ambulatorio della moschea di Segrate

Un medico egiziano clandestino eseguiva infibulazioni a Milano

MILANO Un ambulatorio clandestino con strumenti per praticare circoncisioni e infibulazioni è stato scoperto dai carabinieri presso la moschea di Segrate, alle porte di Milano. Un medico egiziano non iscritto all'Ordine in Italia, che esercitava clandestinamente nell' ambulatorio della moschea, è stato denunciato. I carabinieri hanno trovato il locale in precarie condizioni igieniche. All'interno c'erano diversi strumenti per pratiche chirurgiche legate, come l'infibulazione femminile, alla più rigida tradizione islamica.

Oltre ad attrezzature per interventi chirurgici ambulatoriali, i carabinieri hanno trovato nell'ambulatorio molti medicinali, per lo più antibiotici, in gran parte scaduti, ricettari e altra documentazione.

L'intervento dei militari ha fatto seguito alla denuncia di una coppia (lei italiana, lui marocchino), che nei giorni scosi aveva sottoposto il figlio di 8 mesi a circoncisione nell'ambulatorio della moschea. Dopo l'intervento il piccolo era stato colto da una fortissima emorragia, e a quel punto i genitori avevano deciso di rivolgersi a una struttura sanitaria pubblica. Il medico egiziano che praticava gli interventi risulta irreperibile.

I carabinieri ipotizzano, pur sottolineando che per ora non vi sono elementi certi, che l'ambulatorio venisse utilizzato per compiere infibulazioni, una pratica vietata in Italia e che, se compiuta, rientra nell'ambito dei reati di mutilazione e lesione grave. Al momento però l'unico provvedimento emesso è la denuncia per esercizio abusivo della professione del sedicente medico egiziano che ha praticato una maldestra circoncisione al piccolo di 8 mesi. L'uomo, Fadel El Zawahri, di 42 anni, regolarmente residente a Milano, deve anche rispondere di infrazioni amministrative.

La pratica della circoncisione in uso nelle comunità islamiche ed ebraiche, oltre a essere lecita, è compiuta alla luce del sole, nelle strutture autorizzate e seguendo rigorosamente le normative previste. Non si capisce quindi la necessità di rivolgersi a un ambulatorio clandestino. Inoltre per la pratica medica è una operazione di semplice routine, ma nel caso del bimbo è risultata una evidente imperizia del chirurgo. Il piccolo ha avuto una forte emorragia e solo il ricovero all'ospedale di Magenta gli ha salvato la vita. Ora è in buone condizioni di salute.

Continuano i viaggi dei disperati verso le coste italiane: Puglia e isola di Pantelleria le mete dei clandestini

Collisione in Adriatico, muore un albanese

Sul canale d'Otranto un natante aveva appena sbarcato centinaia di curdi

ROMA Dal Kosovo in fiamme, dal Centro Africa, dal vicino Oriente: non solo l'aspirazione legittima a costruire il futuro, ma anche le guerre civili continuano a immettere migliaia di disperati sulle strade dell'immigrazione clandestina verso l'Europa. In agguato ci sono i «pirati»: fanno ottimi affari succhiando il sangue della miseria. Un albanese è morto nella collisione tra una motovedetta della Guardia di finanza e un natante clandestino avvenuta la notte scorsa nel canale d'Otranto dopo avere «scaricato» la sua «merce»: alcune centinaia di curdi. A Pantelleria, sull'altro versante mediterraneo, in extremis la Guardia costiera salvava intanto una cinquantina di cittadini della Sierra Leone, stremati da un viaggio durato settimane. L'aggancio è avvenuto poco prima che il barcone affondasse.

Dell'intensificarsi degli sbarchi parlano le cifre: sono stati ben 24 i gommoni individuati da motovedette militari sui litorali pugliesi. Su Pantelleria e Lampedusa gli sbarchi nell'ultima settimana sono stati almeno una decina.

Quattordici curdi sono stati abbandonati addirittura su un isolotto a un centinaio di metri dalla costa di Otranto. Sulla costa leccese sono stati trovati 36 profughi del Kosovo, 30 iracheni e un turco, tutti di etnia curda, e 18 albanesi. Altri 18 albanesi, tra i quali un bimbo piccolissimno e sette donne, erano in località «Canale Foggia», all'interno del porto di Brindisi; altri 12 erano a Monopoli, su pullman di linea e treni in sosta nella stazione ferroviaria. In attesa di salire su treni diretti al Nord Italia, altri tre profughi del Kosovo sono stati trovati nella stazione ferroviaria di San Pietro Vernotico. Ma molti altri dovrebbero essere riusciti a sfuggire ai controlli e sono in viaggio per il Nord. Da Pantelleria, invece, 44 cittadini della Sierra Leone sono stati imbarcati sul traghetto diretto a Trapani. Li attende il foglio di via che impone loro di lasciare l'Italia entro 15 giorni.

Per molti di loro questo significherà il raggiungimento dell'obiettivo. Continueranno il viaggio della speranza verso i Paesi dove risiedono loro familiari o connazionali, per ricominciare a vivere, dimenticando gli orrori della guerra civile. Partiti da Freetown il 13 giugno erano giunti in Tunisia dopo aver cambiato diverse imbarcazioni e aver subito stenti, fame e sete.

«Abbiamo pagato 1500 dollari in tutto» ha detto Edward Baruk, 43 anni, marito di Mary, una delle 4 donne che si trovavano sull'imbarcazione. «Io - ha aggiunto - voglio andare a Milano e da lì in Olanda dove vive mio fratello. Lui si trova bene, lavora e non ha più problemi e paura per il proprio futuro». Sul barcone salvato dalla Guardia costiera c'era anche una bimba di un anno, la figlia di un uomo ucciso in Sierra Leone. Con lei c'i sono la madre e un amico di famiglia. È stato quest'ultimo a indicare ai carabinieri i due «negrieri», arrestati, che dovevano scaricare i clandestini sulle coste di Pantelleria.

Rino Farneti

Secchia e Rabb

«Da Andreotti collaborazione totale nella lotta contro la mafia»

ROMA Giulio Andreotti ha sempre fornito al governo Usa una «collaborazione totale» sui temi di interesse comune nella lotta alla criminalità organizzata. Lo hanno testimoniato a una udienza del processo contro il senatore a vita, tenutasi nell'aula bunker di Rebibbia, Max Rabb e Peter Secchia rispettivamente ambasciatori a Roma dall'81 all'89 e dall'89 al '93. I due diplomatici hanno aggiunto di non avere registrato durante il loro mandato indizi di presunte collusioni mafiose di Andreotti. Commenta Andreotti: «Ho ottenuto un certificato di buona condotta, che vale più di quelli che possono dare Brusca o Di Maggio».

Secchia e Raab non hanno opposto il «segreto di stato» anche se di alcuni personaggi (Salvo Lima, Vito Ciancimino, Licio Gelli, Salvatore Riina e Stefano Bontade) hanno dichiarato di «non conoscere» i nomi. Le deposizioni dei due ex ambasciatori, durate circa tre ore, hanno ricostruito quelli che erano i rapporti con il governo di Roma e, su sollecitazione dei pm, hanno spiegato che era impossibile che esistessero appunti o informazioni a loro sconosciute in ambasciata.

Per entrambi i diplomatici Andreotti è «un amico» e Raab in particolare ha ricordato che il suo primo incontro con il senatore a vita risale al 1953, durante la presidenza Eisenhower.

La terribile malattia ha finora contagiato nel mondo trenta milioni e mezzo di persone (11.700.000 i morti)

Aids, ogni giorno 16 mila nuovi malati

La pubblicità di Oliviero Toscani su un malato di Aids.

Lo scienziato Gallo: «Per il vaccino preventivo brancoliamo nel buio»

GINEVRA *Ogni giorno più di 16.000 persone contraggono il virus dell'Aids, che fino a oggi ha contagiato oltre trenta milioni e mezzo di abitanti del pianeta e ne ha uccisi 11.700.000. Lo ha rivelato un rapporto del programma delle Nazioni Unite per l'Aids, secondo il quale la situazione è destinata a peggiorare.*

Soltanto nel 1997, l'Hiv ha infettato più di cinque milioni e 800.000 persone, fra le quali 590.000 bambini, mentre i decessi sono stati oltre due milioni e 300.000. Se non si troverà un rimedio o non si amplierà l'accesso ai trattamenti che allungano la vita dei malati, la maggior parte dei contagiati dal virus moriranno nell'arco di un decennio.

Attualmente un adulto su dieci fra quelli nell'età sessualmente più attiva (dai 15 ai 49 anni) convive con l'Hiv, ma soltanto una percentuale minima lo sa. Da quando si è manifestato il virus, appunto alla fine degli anni '70, sono stati contagiati più di tre milioni e 800.000 bambini, due milioni e 700.000 dei quali sono morti di Aids.

L'Africa subsahariana continua a essere la regione più colpita, con un totale di 21 milioni di persone infettate. Seguono l'Asia con un milione e 800.000 e l'America Latina con un milione e 300.000. Nel mondo industrializzato il tasso di contagio si sta riducendo e i nuovi casi sono concentrati fra i tossicodipendenti. Nell'America del Nord l'anno scorso si sono registrati 44.000 nuovi casi di contagio; in Eruopa occidentale c'è stata una diminuzione del 38 per cento.

Nel corso della conferenza stampa di presentazione del rapporto, il direttore generale di Unaids, Peter Piot, ha sottolineato che i problemi più gravi sono la mancanza di consapevolezza e di informazione, ma per il 90 per cento delle persone contagiate è anche difficilissimo avere accesso alle nuove terapie. La diminuzione del tasso di contagio in alcuni Paesi è «eclissata» dall'altissima percentuale di sieropositivi che si registra in altri, ha aggiunto Piot, sostenendo che la volontà politica è indispensabile a colmare il «gap dell'Aids» fra nazioni povere e ricche. A questo proposito va osservato che i Paesi con la maggiore percentuale di sieropositivi (uno su ogni quattro abitanti) sono Botswana e Zimbabwe.

Lo studio di Unaids precede di cinque giorni l'apertura a Ginevra della 12.a conferenza mondiale sull'Aids, durante la quale si confronteranno 12.000 specialisti.

Non entusiasma lo stato della ricerca sull'Aids. Certo, la scoperta fatta la settimana scorsa da scienziati della Columbia university che hanno immortalato per la prima volta il momento in cui l'involucro proteico del virus attacca la cellula umana può dare un contributo allo studio del vaccino, nuove idee per la terapia, «ma non si può dire quando questo avverrà: domani, dopodomani?». Getta acqua sul fuoco delle speranze o, meglio, delle illusioni, lo scienziato americano Robert Gallo, tra i più noti studiosi di Aids, che ieri ha concluso una «due giorni» di incontri a Lecce.

La lotta all'Aids è ancora lunga, dunque, e se mentre per il cancro c'è chi, come il prof.Veronesi, ipotizza la sconfitta del male nel giro di qualche lustro, per l'Aids le cose stanno ben diversamente. «Certo - afferma Gallo - questi anni di ricerca hanno portato a sapere sull' Hiv più di quanto si sappia su qualsiasi altro microbo. Sono stati fatti grandi passi avanti, ma rimangono ancora enormi problemi. A cominciare dal vaccino preventivo rispetto al quale brancoliamo ancora nel buio».

Elettorato deluso

Regione, parte male la nuova legislatura

Vi sono articoli sul Piccolo che ne innalzano immediatamente il livello e inducono i lettori a pensare. Di solito non sono contributi di politici, che al massimo alimentano partigianerie e risse, ma vengono da studiosi e da magistrati. Abituati a scrivere di diritto, a ragionare sulle leggi che in definitiva regolano la vita di tutti noi.

Per questo si deve essere grati al dott. Fulvio Rocco, magistrato e professore insieme, perché ci mette in guardia contro la possibilità concreta che nuova legislatura regionale (l'ottava) possa morire appena nata, con un annullamento delle elezioni appena fatte, lo scioglimento del consiglio e la nomina di una commissione per l'ordinaria amministrazione, con nuove elezioni da effettuarsi entro sei mesi.

Una situazione analoga a quella sofferta alla provincia di Trieste, affidata ad un commissario governativo per un periodo di circa due anni. Tutto questo perché la lista della Democrazia cristiana non è stata ammessa al confronto elettorale, è stata ritirata, ma ora la sua pretesa verrà giudicata dal giudice amministrativo (prima il Tar e poi il Consiglio di Stato in secondo grado). Sono cause che in forza della legge vigente prendono tempo mentre invece il prof. Rocco chiede provvedimenti in giornata e un appello da decidersi parimenti «ad horas».

In mancanza, oggi, di queste norme vi è il rischio concreto che una pronuncia del Consiglio di Stato che decida per la partecipazione legittima della lista della Democrazia cristiana venga bruscamente ad interrompere, a metà del guado, tutto un lavoro importante (addirittura costituente) svolto per realizzare l'adempimento di obblighi non solo di amministrazione, ma di legislazione regionale, con un danno immenso per la regione e la sua immagine.

La voce preoccupata del dott. Rocco, che è magistrato del Tar per il Veneto, è purtroppo isolata e non pare che vi siano altri a temere questa evenienza negativa, essendo tutti i consiglieri preoccupati soltanto di rincorrere una difficile governabilità, causata anche dalla pesante astensione dal voto di domenica scorsa (il 36%) per il quale, nella prima seduta consiliare, gli eletti dovrebbero chiedere scusa pubblicamente all'elettorato deluso.

Claudio Carlisi
Udine

ROMA

Hostess Alitalia in divisa da 2000

ROMA Divise verdi e blu in stile regimental firmate Mondrian, per il nuovo guardaroba delle assistenti di volo dell'Alitalia. Dal primo luglio le hostess abbandoneranno le vecchie uniformi di Giorgio Armani per indossare le «divise del 2000» disegnate da Mirella Bizzini: 24 capi per ogni uniforme, nelle versioni estate e inverno, con accessori: borsa in pelle blu a tracolla, foulard a righe regimental e cintura blu.

Regione: dopo il voto ecco le cose da fare

I cittadini del Friuli-Venezia Giulia si sono espressi e hanno eletto l'ottavo Consiglio regionale. Peccato per la scarsa affluenza alle urne. Occorrerà recuperare credibilità per far ritornare l'elettore al voto. Ora la parola passa ai politici eletti. Esprimiamo alcuni auspici. Il primo è quello della governabilità nel rispetto delle indicazioni degli elettori. Il secondo riguarda le cose da fare sin da subito.

A tal proposito ci permettiamo segnalare alcune priorità. Occorre sviluppare la speciale autonomia regionale puntando all'autogoverno, all'acquisizione dei nove decimi di tasse, alla gestione in casa del gettito tributario delle nostre genti per rilanciare l'economia regionale e creare nuovi posti di lavoro, all'ottenimento di nuove competenze e deleghe, anche in materia di relazioni internazionali. In merito a quest'ultimo punto si definisce urgente la riscrittura della legge per le aree di confine del 1991.

Ma ciò che occorrerà realizzare subito è anche la nuova legge elettorale regionale ottenendo immediatamente la potestà primaria dallo Stato. Il Senato deve discutere il disegno di legge costituzionale che toglie il vincolo statutario al proporzionale per poter permettere al nuovo Consiglio regionale di emanare una nuova legge all'insegna del maggioritario e del presidenzialismo per garantire effettiva stabilità.

Va attuata, quindi, la legge per le autonomie locali: tutti i poteri, salvo quelli espressamente riservati alla Regione, vanno trasferiti agli enti locali con idonei finanziamenti all'insegna dei servizi alla gente.

Non va scordata la politica sociale: lavoro (con un nuovo impulso al turismo), la sanità e l'assistenza, lo sviluppo dell'edilizia per risolvere il problema della casa.

Da ultimo si richiede alla nuova assemblea la revisione dei vitalizi degli ex consiglieri regionali (eliminazione del cumulo e della reversibilità, introduzione di specifici limiti) e il contenimento delle paghe degli amministratori.

Associazione Orizzonti 2002

A Gorizia e Trieste c'è stato un referendum

Se analizziamo l'esito delle attuali elezioni regionali si possono mettere in assoluta evidenza due fatti importantissimi:

1) specie nelle province di Gorizia e Trieste sono stati penalizzati tutti i partiti o gruppi politici che sostenevano la separazione politico-amministrativa fra le due province stesse. Fra questi tutti gli autonomisti o indipendentisti friulani che volevano annettere Gorizia a una regione o stato «Friuli»; la Lega Nord che pur esprimendosi in maniera ambigua e spesso diversa nelle varie provincie della nostra regione tendeva a uniformarsi alla linea dei friulani sopra citati; inoltre anche i localisti triestini che spaccando la Regione volevano trasformare la sola Provincia di Trieste in una Regione sull'esempio della Val d'Aosta;

2) specie nelle province di Gorizia e Trieste l'elettorato ha premiato i partiti o gruppi politici che sostenevano il permanere dell'unione di Trieste con Gorizia in un'« Area Giuliana», o che sostenevano l'identità di entrambe ben distinta da quella delle province di Udine e di Pordenone, adottando un autentico regime autonomistico tipo Trento e Bolzano per ogni provincia, sempre senza spaccare la nostra Regione.

Penso che il responso elettorale di Gorizia e Trieste possa considerarsi giustamente come un «referendum popolare» circa il loro avvenire avendo chiaramente dimostrato che la grande maggioranza della loro popolazione, ringraziando Iddio, ha ancora e sempre una mente e un cuore giuliano e mitteleuropeo, come le popolazioni sorelle da secoli che vivono nell'Istria amministrata dalla Slovenia e dalla Croazia!

Emo Tossi
Movimento indipendentista Triestino

50 ANNI FA

È in programma oggi lunedì, ore 20.30, la trasmissione di Radio Trieste con Teddy Reno, il cantante udito alla Rete Azzurra della radio in occasione della Fiera di Milano, che canta sullo sfondo degli archi del maestro concittadino Lelio Luttazzi.

Accolto dalle ovazioni di un pubblico entusiasta, è tornato sul podio del Verdi il pianista Arturo Benedetti Michelangeli con un programma dedicato soprattutto a Ravel, Debussy e Liszt.

Venerdì scorso s'è tenuto al Liceo musicale l'ultimo saggio annuale, che ha riguardato allievi delle scuole di pianoforte (prof. Fronza, Gante, Pozzetto), canto (prof. Illersberg), arpa (prof. Broggiato), violino (proff. Barison e Pavovich), nonché un'esibizione del coro femminile diretto dal m.o Viozzi.

La mentalità balcanica è ancora di attualità

Sentiamo l'obbligo morale, rompendo un ultradecennale riserbo, di fare qualche considerazione sulle lettere del signor Vincenzo Cerceo (4.6.1998) e del signor Primoz Santin (12.6.1998) che hanno spiegato (sinonimo di giustificato) le radici delle deportazioni e degli infoibamenti della Venezia-Giulia, dell'Istria e della Dalmazia di oltre cinquant'anni orsono.

Purtroppo esse dimostrano che la mentalità balcanica cieca, bestiale e indiscriminata, non solo è ancora fortemente radicata negli stati dell'ex Jugoslavia, ma trova anche tra di noi qualche fervente sostenitore.

Questi due signori saranno certamente apprezzati dai macellai delle fosse comuni di Srebrenica, Donji Vakuf, Iljuc, Ljubija, Brcko, Marino Selo, Pakrac Poliana e Ravni Kotori di pochi anni fa.

Per ciascuno di questi massacri gli assassini potranno trovare certamente le «radici» esplicative nei millenari eccidi reciproci tra le diverse etnie delle regioni balcaniche e i signori Cerceo e Sancin, naturalmente, condivideranno appieno le loro buone ragioni per l'assassinio indiscriminato di esseri umani.

Sperando che l'infame tesi delle «radici» non trovi altri funerei epigoni, ci firmiamo con grande amarezza.

Il comitato direttivo
Acdj
Trieste

CHI ERA

Gianmarco Iacono, si laureò a Trieste insegnò in Carnia

Nato nel 1945 a Muzzana del Turgnano, in provincia di Udine, da padre nativo dell'isola d'Ischia e madre polesana, Gianmarco Iacono trascorse gli anni della sua giovinezza a Trieste, dove frequentò il liceo classico «Dante Alighieri». E di Trieste assorbì la solarità e l'ironia, caratteristiche che divennero parte integrante del suo carattere. Ottimo studente, per la sua allegria era molto ricercato dagli amici negli anni in cui esisteva un'intensa vita goliardica all'Ateneo triestino dove si laureò in Lettere moderne. Non ebbe esitazioni a lasciare il suo ambiente sicuro e tranquillo per trasferirsi ovunque fosse possibile intraprendere le sue prime esperienze di insegnante.

Per anni visse nell'Alto Friuli, insegnando in varie scuole di montagna. Riuscì a inserirsi con interesse e sensibilità in un ambiente assai diverso da quello che era stato il suo e con vera passione si dedicò ai ragazzi affidati alle sue cure e ottenne anche l'incarico di preside. Si sposò con Lina, anche lei insegnante, nativa di Cavazzo Carnico, località dove costruì quasi da solo la sua casa, pur non avendo alcuna precedente esperienza di lavoro manuale. Padre affettuosissimo di due bambini, trascorreva il suo tempo libero nel verde dei boschi o si dedicava al suo hobby che era il restauro dei mobili antichi; e del suo lavoro in questo campo restano testimonianze sia nella chiesa parrocchiale sia in case private di Cavazzo.

COME TI CHIAMI

Adriano e Sabino, nomi d'origine geografica

Adriano è un nome di origine latina (deriva da Hadrianus) e indica la provenienza dalla città di Adria (Hadria), città che diede il nome anche al mare Adriatico). Nella lingua latina Hadrianus era un cognomen che indicava la gens, ovvero il gruppo famigliare di appartenenza. All'epoca esistevano due città di Adria, una nel Veneto (oggi Adria in provincia di Rovigo) e l'altra nel Piceno (oggi Atri in provincia di Teramo). La gloria e la fama dell'imperatore romano Publio Elio Adriano che tra l'altro fece costruire in Britannia il celebre «vallo», un possente muro che doveva proteggere i popoli dell'Inghilterra dalle invasioni delle tribù nordiche, contribuì alla diffusione del nome, scelto più tardi anche da alcuni Pontefici.

Sant'Adriano di Nicomedia, ufficiale dell'impero romano convertitosi al Cristianesimo, fu martire del IV secolo, vittima delle persecuzioni di Diocleziano. Sant'Adriano è considerato il patrono dei fabbri ferrai e dei macellai per la sua atroce morte: legato su un incudine, fu smembrato a colpi di martello. È anche patrono dei corrieri e dei postini, poiché leggenda vuole che, dopo la morte, sia apparso alla moglie. Il femminile del nome, Adriana, è altrettanto diffuso del maschile, soprattutto a partire dal secolo scorso dopo il successo dell'opera Adriana Lecouvrer. Un altro nome proprio di persona che trae origini da un nome latino di luogo è Sabino (nella forma più popolare Savino), ovvero «appartenente al popolo dei Sabini», di cui l'antica storia romana ricorda il «ratto» delle donne Sabine effettuato dai Romani per popolare una città piena solo di guerrieri. Sabina «Augusta» fu tra l'altro il nome della moglie dell'imperatore Adriano.

Serenamente ha concluso un'esistenza terrena lunga, giusta ed operosa

Antonio Comelli

Con grande dolore lo annunciano alle tante persone che lo hanno conosciuto la moglie ORVEGA, i figli GIANFRANCO con MARISA e il piccolo ANTONIO, DONATELLA con PAOLO e ALBERTINO, ANTONELLA e i parenti tutti.

I funerali verranno celebrati oggi, mercoledì 24 giugno, alle ore 17, presso il Duomo di Nimis.

Una funzione commemorativa verrà celebrata nel Duomo di Udine lunedì 29 giugno alle ore 18.

In suo ricordo saranno graditi non fiori ma offerte pro opere buone

Udine-Nimis, 24 giugno 1998

Partecipano al lutto: FOLGORA CERRETELLI, LEDA GIRELLI PIUBELLO con GUGLIELMO e RITA, ANITA URBANI GAVA con MARIA FULVIA e NICOLA.

Udine, 24 giugno 1998

Il Partito Popolare Italiano ricorda il presidente della ricostruzione

Antonio Comelli

Trieste, 24 giugno 1998

FRANCO RICHETTI ricorda l'amico e il maestro.

Trieste, 24 giugno 1998

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA Spa partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa dell'

AVVOCATO

Antonio Comelli

Presidente della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Spa

Gorizia, 24 giugno 1998

Il presidente MICHELE ZANETTI, il presidente onorario CORRADO BELCI, il vicepresidente ANTONIN BESSE, i membri del consiglio di amministrazione, il rettore DAVID SUTCLIFFE, gli insegnanti, il personale e gli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, ricordano il presidente.

AVVOCATO

Antonio Comelli

che ha promosso la nascita del Collegio e partecipano al lutto della famiglia.

Duino, 24 giugno 1998

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazoine, il Collegio dei Sindaci della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA prendono parte al grave lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Antonio Comelli

Presidente della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Spa

Gorizia, 24 giugno 1998

Vent'anni or sono ci lasciava

Dino Castro

unito nel rimpianto della moglie

Daria

La figlia LIDIA con il marito LUCIANO PATTI e i nipoti MARINA e LORENZO con le loro famiglie, li ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata domani 25 giugno alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 24 giugno 1998

---

†

«...nella brezza dell'alba ti farà brillar come il Sole«.

È mancata il 21 giugno

Laila Rizzatti

Lo annunciano con immenso dolore la figlia BARBARA, ROBERTO, i fratelli EDY e RENATO, la cognata ANNY, la nipote TITTY con FABRIZIO, SABRINA e PAOLO, TULLIO e MARIA.

Un ringraziamento particolare all'amico PAOLO CORTIVO.

I funerali partiranno dalla Cappella di via Costalunga giovedì 25 giugno alle ore 9.20 alla volta della Chiesa di S. Francesco d'Assisi dove verrà celebrata la S. Messa in onore di

Laila

Trieste, 24 giugno 1998

Ciao

Laila

Per sempre tuo.
- GIORGIO

Trieste, 24 giugno 1998

Vicini nel dolore dell'amica BARBARA: MAURIZIO con ALESSIA, PAOLO con GIGI, ENZO, STEFANO, NICOLA, FABRIZIO, ROBERTO.

Trieste, 24 giugno 1998

MARINO è vicino alla sua BARBARA per la scomparsa dell'amata madre.

Trieste, 24 giugno 1998

Si uniscono al dolore GIANFRANCO e famiglia BRUNETTI.

Trieste, 24 giugno 1998

KATIA e famiglia partecipano al dolore dell'amica BARBARA e famiglia.

Trieste, 24 giugno 1998

Attorniata dall'amore dei suoi familiari e parenti e di tanti affettuosi amici, si è spenta

Angela Cerovaz ved. Zacchigna

Confortati dalla speranza nella risurrezione, lo comunicano la figlia MAIDA e il genero GINO.

I funerali avranno luogo giovedì 25 giugno 1998 alle ore 8.30 in via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Balbi

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 1998

SILVIA con PETER, OLIVER ricordano con infinito amore e immutato rimpianto i genitori e nonni

Bruno

e

Dani Davidè

nel primo e nel dodicesimo anniversario della loro scomparsa. S. Messa, chiesa del Carmelo, Gretta, 26 giugno ore 18.30.

Milano, 24 giugno 1998

II ANNIVERSARIO

CAVALIERE

Giorgio Preo

La tua GIANNA, DIONELLA, LIBERO e DEIANIRA ti ricordano con affetto.

Trieste, 24 giugno 1998

X ANNIVERSARIO

Achille Yako De Bonis

Con infinito rimpianto.

Mamma, GIOVANNA, ALBERTO

Trieste, 24 giugno 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Strukelj ved. Pacor

Con grande dolore ne danno il triste annuncio i figli PAOLO, GIORGIO con FLAVIA, MARIUCCIA con LUCIANO, gli adorati nipoti MASSIMILIANO, CINZIA, ELENA, BARBARA, ALBERTO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla sua cara AMICA STEFFI.

I funerali seguiranno venerdì 26 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 1998

Partecipano commossi ELVIRA e ALFREDO.

Trieste, 24 giugno 1998

NIVES e MARIO partecipano al dolore di MARIUCCIA, PAOLO e GIORGIO per la scomparsa di

zia Giulia

Trieste, 24 giugno 1998

Vicini a MERY: MARISA, CARLO e GIORGIA; ARIELLA, GIOVANNI e MICHELA; NADIA ed ENRICO; ARIELLA e GIANPAOLO; ALIDA; LICIA e FULVIO; LORELLA e DANIELE.

Trieste, 24 giugno 1998

Sarà sempre nei miei pensieri.
- STEFFI

Trieste, 24 giugno 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Bruna Pontin in Silli

Lo annunciano con tanto dolore il marito ALDO, il figlio FERRUCCIO, il fratello SERGIO, la cognata LIDIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 25 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 1998

---

†

È mancata

Dalia Tull ved. Mercandel

Lo annuncia il figlio ADRIANO con la moglie SONIA, parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 24 giugno 1998

I ANNIVERSARIO

Gioacchino Geremia

La moglie MARIA, la figlia FRANCESCA, il genero ANTONIO e i nipoti STELIO e GIULI lo ricordano con amore e affetto.

Trieste - Melbourne,
24 giugno 1998

Caro marito, papà e nonno sarai sempre amato e mai dimenticato, sempre vivo nel cuore dei tuoi cari, della famiglia TAVERNA e di SABINA.

Trieste, 24 giugno 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bordari

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA MARIA, il figlio MARINO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 25 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 giugno 1998

Si associano al dolore i condomini di via dei Berlam 27.

Trieste, 24 giugno 1998

I condomini di viale Terza Armata 17 partecipano con viva costernazione al grave lutto della famiglia ricordando con grato pensiero il caro estinto.

Trieste, 24 giugno 1998

La Direzione e i dipendenti tutti dell'INSIEL Spa partecipano al lutto del collega MARINO BORDARI per la scomparsa del padre

Carlo Bordari

Trieste, 24 giugno 1998

BRUNO e ALESSANDRA CARINI salutano con l'animo affranto l'amico fraterno

Carlo Bordari

e sono vicini ad ANNAMARIA e MARINO nel loro grande dolore.

Trieste, 24 giugno 1998

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pertot (Pino)

Ne danno il triste annuncio la moglie LUIGIA, i figli NANDA e SERGIO, il genero ALBINO e i nipoti MANUEL, JENNIFER, MAXI e TANIA con DAVIDE e il piccolo CRISTIAN, i fratelli, le sorelle, la cognata e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 26 giugno alle 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesetta di Contovello.

Trieste, 24 giugno 1998

Affettuosamente vicini a FERNANDA e familiari gli amici PINO, NADIA e NIDIA.

Trieste, 24 giugno 1998

Ricordano con affetto

Arcangelo Gabersini (Lino)

di anni 83

la figlia ADRIANA, i nipoti ROBERTA con SANDRO, GILBERTO, ALLEGRA, la cognata NORMA, il cognato PINO e i familiari.

Nizza-Monferrato,
24 giugno 1998

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Elisa

Fam. di BARTOLO PREGAZZI

Trieste, 24 giugno 1998

VIII ANNIVERSARIO

Davide Bobul

I suoi cari lo ricordano.

Trieste, 24 giugno 1998

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583.

3 Impiego e lavoro
richieste

INGEGNERE esperto gestione risorse, fluente inglese, francese, esamina proposte. Telefono 040/52533. (A6799)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SOCIETÀ internazionale cerca per la sede di Trieste operatrici telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore, buona capacità dialettica, età 25-32 anni. Inviare c.v. a Cassetta n. 20/S Publied 34100 Trieste.

A.A. SOCIETÀ cerca esperti taglio erba. Tel. 302935, tassativamente astenersi perditempo.

A. MONFALCONE cercasi urgentemente venditore per lavoro part-time presso ufficio. Offresi fisso mensile più incentivi. Per informazioni inviare curriculum completo a Publied cassetta n. 17/S 34100 Trieste.

AGENZIA immobiliare seleziona giovani volenterosi da avviare alla professione di agenti immobiliari previo corso di preparazione alla fine del quale verranno scelti i migliori con immediato inserimento nell'organico. Tel. 040/361526 (15-19.30). (A00)

CERCASI addetto area formazione e progetti con studi socio sanitari educativi conoscenze informatiche e di sistemi qualità per impiego stabile previa selezione concorso. Inviare curriculum a cassetta n. 27/S Publied 34100 Trieste.

CERCASI chimico per analisi acque. Posto di lavoro Lignano Sabbiadoro. Inviare curriculum a cassetta n. 24/S Publied, 34100 Trieste. (A6774)

CERCASI esperto/a vendita settore arredo bagno ceramica. Inviare curriculum a cassetta n. 25/S Publied, 34100 Trieste

CERCASI personale automunito disponibilità per orario lavori pulizia a Monfalcone e/o Gorizia. Presentarsi dalle 8.30 alle 11 in via XXV Aprile 10 a Monfalcone oppure telefonare 0481/410530.

CERCASI personale automunito disponibilità per orario lavori pulizia a Monfalcone e/o Gorizia. Presentarsi dalle 8.30 alle 11.30 in via XXV Aprile 10 a Monfalcone oppure telefonare 0481/410530. (C0436)

CERCASI ragazzo volenteroso con patente B per periodo estivo. Telefonare 040/227073 ore serali. (A6797)

CERCASI tecnico settore informatico con esperienza hardware (PC, notebook, monitor, modem, scanner, ecc.) e software (Windows95, WindowsNT, Novell) da inserire nel proprio organico. Dettagliare a casella n. 29/S Publied 34100 Trieste. (A6816)

CERCASI telefoniste spigliate part-time min. 25enni fisso incentivi tel. 040/371616 dalle 16-19. (A6807)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411.

MANPOWER Spa ricerca giovani periti meccanici, elettronici, telecomunicazioni per contratti a termine in provincia di Gorizia, e un cuoco per Trieste. Fax 040/368171. (A6775)

NEGOZIO Selz cerca commessa esperta ramo abbigliamento-calzature conoscenza lingua slovena o croata. Massima serietà bella presenza presentarsi martedì via Dante 6, Trieste.

NUOVA carrozzeria cerca lamierista e verniciatore capaci. Scrivere a cassetta n. 28/S Publied 34100 Trieste. (A6797)

RISTORANTE pizzeria zona Aquileia cerca ragazze lavoro estivo serale. Tel. 0336/505495. (C00)

SALUMERIA assume commesso tempo indeterminato. Scrivere a cassetta n. 19/S Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ commerciale seleziona 25 promoter per fiere, centri commerciali, stazioni ferroviarie: età 18-30, bella presenza. Si offre: ambiente di lavoro dinamico, giovane e simpatico. Minimo garantito 1.000.000, alte provvigioni e premi. Telefonare per colloquio 040/364557. (A6790)

SOCIETÀ di impiantistica cerca periti per attività tecnico commerciale. Inviare curriculum a cassetta n. 23/S Publied, 34100 Trieste. (A6774)

SOCIETÀ seleziona 5 ambosessi massimo 40. Fisso + incentivi, anche part-time. Monfalcone 0481/412758.

STUDIO di editoria cerca collaboratrice esperta pc, lavori ufficio, tenuta contabilità semplificata, dattilografia, min. 240 batt./min. Inviare curriculum a cassetta n. 21/S Publied, 34100 Trieste. (A6771)

5 Rappresentanti

AFFERMATA Spa presente a livello nazionale assume due agenti di vendita anche prima esperienza per visitare propria clientela e non. Zona di lavoro Udine, Gorizia e relative province. Offre training iniziale, reali possibilità di carriera trattamento provvigionale con premi e incentivi mensili di sicuro interesse. Per colloquio telefonare dalle ore 15 allo 0432/470366.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca 2 agenti di zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvigionale fino a 6/7.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923.

TARDIVELLO Spa, distribuzione ingrosso articoli per ferramenta, casalinghi, agrarie, ecc. cerca agente Enasarco per provincia Gorizia. Telefonare 0432/601246. (G.UD)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6824)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6824)

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391-311474. (A6813)

9 Vendite d'occasione

MOBILI per ufficio, tavolo geometra, scaffalature metalliche vendonsi vera occasione. Tel. ore pasti 040/418733. (C0440)

11 Mobili e pianoforti

MOBILE soggiorno tre metri modernariato con tavolo due metri prolungabile otto sedie palissandro adatto anche circolo e scrivania legno 220x100 vendesi. Telefonare 040/43001. (A6796)

14 Auto-moto-cicli

PRIVATO vende Clio Fidji giugno '93 ottime condizioni, 8 milioni trattabili. Tel. 0368/409847.

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in affitto per direttore primario istituto bancario, villetta o appartamento in affitto, min. 180 mq zona centrale, ottime finiture. Salone, tre/quattro stanze, doppi servizi, possibilmente posto auto. Gabetti OP.IMM. 040/763325. (C00)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE A TRIESTE. Centrali/semicentrali. Uffici grandi dimensioni. Bei palazzi, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Linfe, arredato con giardinetto. Non residenti. Adatto coppia, 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Perugino, vuoto residenti. Soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggioli, 650.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliati Giulia salone 2 stanze cucina servizi 900.000; S. Giacomo 2 stanze cucina bagno 600.000. 040/7606552.

AFFITTASI Torrebianca restaurato 4 stanze cucina bagno 1.200.000 Miramare salone 4 stanze servizi 850.000; Fonderia salone 2 matrimoniali cucina servizi 700.000; Miramare 2 stanze stanzino cucina servizi 600.000; Cavana 3 stanze cucina bagno 450.000. 040/7606552.

AFFITTIAMO arredati confortevoli singoli coppie non residenti da 650.000 cauzionando tel. 040/370854. (A6821)

CARPINETO affittasi appartamento cucinino soggiorno camera bagno terrazzo 600.000 mensili anche patti in deroga Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

GIARDINO PUBBLICO, delizioso ultimo piano mansardato, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, arredato non residenti, 930.000 mensili. GEPPA 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi arredati: Gatteri matrimoniale, cucina bagno terrazzo 600.000. Matteotti elegante, matrimoniale cucina bagno poggiolo 600.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti: Fabio Severo tre stanze cucina bagno 800.000. Donadoni due stanze cucina bagno 500.000. Sant'Anastasio tre stanze cucina bagno 600.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananian 50 metri quadrati 600.000. Udine 40 metri quadrati 450.000. Carnaro 100 metri quadrati più posto auto 900.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000. Adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000. (A6739)

PARAGGI via dell'Eremo appartamento da affittarsi con contratto patti in deroga 4 anni + 4 anni. Tranquillissimo soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio e balcone. Lit 750.000 mensili. Cod. 137. Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

PER banca o società di assicurazione in centralissimo palazzo Trieste, affittansi 2 appartamenti disposti su due piani, di complessivi 100 mq + 100. Telefonare ore ufficio 040/771981. (A6765)

PIAZZA UNITÀ (zona), 700 mq da risistemare, adatti casa riposo/import-export, affittasi. GEPPA Immobiliare 040/660050. (A00)

Continua a pagina 8

D'Antoni sfida Cofferati e rilancia «la grande Cisl» che dovrebbe riunire le associazioni della galassia cattolica

Il sindacato verso la spaccatura

Chiesta una revisione dei rapporti con la Cgil: divisi sullo sciopero generale

ROMA Addio all'unità sindacale. Avanti con la grande Cisl, l'aggregazione di ispirazione cristiana che dovrebbe riunire sotto le bandiere sindacali tutte quelle associazioni che orbitano in qualche modo nella galassia cattolica (dal volontariato, alle cooperative, alle associazioni di categoria).

Sergio D'Antoni rompe gli indugi e parte a testa bassa contro Uil ma soprattutto contro la Cgil di **Sergio Cofferati**. Il 10 luglio sarà riunito il consiglio generale che dovrà convocare entro la fine dell'anno un congresso straordinario per sancire la nuova linea della confederazione. Una mossa che

si iscrive nella strategia delineata dalle scorse settimane dal leader della Cisl che punta a creare una nuova organizzazione «bianca» rompendo con le tradizionali alleanze sindacali e aprendo alle associazioni di categoria come Confartigianto e Coldiretti, a quelle di ispirazione cattolica, dalle Acli al Moviento lavoratori.

La strategia di D'Antoni è passata a grande maggioranza nella Cisl, malgrado la contrarietà del suo vice **Raffaele Morese**, ma si è scontrata con le diffidenze e le critiche di Uil e Cgil. E ieri nel corso di un esecutivo della Cisl si è accelerato l'avvio dell'operazione. D'Antoni si è mostrato molto critico specie nei confronti di Cofferati.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la distinzione sulla necessità di arrivare a uno sciopero generale sull'occupazione nel caso dal governo non arrivassero risposte soddisfacenti. «Quella di definire di destra la richiesta di uno sciopero generale è stata una caduta di autonomia spaventosa». Altra cosa inammissibile per D'Antoni è la richiesta di rinunciare allla grande Cisl per puntare sul sindacato unico. «E' una cosa che non ha senso. Io non voglio rinunciare a nulla anche perchè per come la vedo io le due cose sono complementari».

Lo scontro sta avendo comunque ricadute anche all'interno della Cisl. Raffaele Morese continua infatti ad osteggiare il progetto di D'Antoni, ripetendo che la strada da seguire resta quella dell'accordo con Uil e Cgil. Per ora Morese non porta fino alle estreme conseguenze il suo dissenso, ma la convocazione di un congesso o di un'assemblea congressuale avràl'effetto di una resa dei conti all'interno della Cisl. Una prospettiva che non sembra turbare il segretario forte del larghissimo appoggio della confederazione e pronto a sfidare Cofferati e Larizza. In questo quadro resta ancora tutto ad verificare l'atteggiamento che i sindacati avranno sulle singole questioni, dalla trattativa sull' occupazione alla stagione dei rinnovi contrattuali.

Paolo Tavella

Dopo i dati negativi sul prodotto interno lordo

Anche l'occupazione va giù Inflazione, lieve aumento

I prezzi al consumo mostrano un incremento su base tendenziale dell'1,8 per cento rispetto all'1,7 per cento registrato nel mese di maggio

ROMA Dopo la flessione del prodotto interno lordo, arrivano dati negativi anche sull'occupazione. E la conferma di un leggero rialzo del costo della vita. Sul fronte economico, dunque, continua la linea discendente.Tanto che Nerio Nesi economista di Rifondazione comunista avverte: «È necessario che il governo si riappropri di una serie di strumenti che ha volutamente abbandonato convinto che una politica di mercato mettesse a posto tutto. Non è così». I sindacati, Cgil, Cisl e Uil, invitano l'esecutivo a non restare a guardare.

Del resto il quadro delle undici città campione, completato ieri dalle rilevazioni di Napoli e Palermo, conferma le indicazioni sull'inflazione a giugno fornite dai primi nove capoluoghi: i prezzi al consumo mostrano un lieve aumento, su base tendenziale, all'1,8 per cento dall'1,7 per cento di maggio. Rallenta, invece, la crescita congiunturale che si attesta allo 0,1 per cento rispetto al precedente 0,2 per cento.

In calo è invece l'occupazione nella grande industria a marzo: secondo i dati diffusi dall'Istat la variazione è stata di -0,4% rispetto al mese precedente e di -1,2% nei confronti dello stesso mese del '97. Dopo i dati incoraggianti dei mesi precedenti a marzo il lavoro ha subito una significativa battuta d'arresto. In termini assoluti tra marzo '97 e marzo '98 l'Istat registra una riduzione occupazionale nella grande industria (con più di 500 dipendenti) pari a circa 11.000 posti di lavoro, contro i 6-7 mila dei due mesi precedenti.

Complessivamente, nei primi tre mesi dell'anno, la variazione dell'occupazione rispetto allo stesso periodo del '97 è stata di -0,9%. Anche nelle grandi imprese di servizi le cose non cambiano: a marzo l'occupazione è diminuita dello 0,1% in termini congiunturali dello 0,5% su base annua.

Gli occupati nella grande industria registrano in marzo un calo pari a circa 11 mila posti di lavoro rispetto all'anno precedente

Nell'industria la diminuzione si presenta pressochè generalizzata in tutti i settori del manifatturiero, passato complessivamente da una variazione tendenziale positiva in febbraio (+0,2%) ad una negativa nel mese di marzo (-0,4%).

Difende il governo Giorgio Macciotta, sottosegretario al Tesoro ed economista di Botteghe Oscure: «I dati sono contraddittori - esordisce - e poi quando ci sono scostamenti dello 0,1% sia in su che in giù è assurdo usare toni drammatici parlando di crollo o di esplosione».

La verità è, replica Antonio Marzano economista di Forza Italia, che «quando i segnli sono tutti nella stessa direzione, negativa, bisognerebbe cominciare a preoccuparsi».

Chiara Raiola

Il titolo della compagnia triestina ha guadagnato ieri il 2,58 per cento: sabato l'assemblea

La Borsa accende i riflettori su Generali

MILANO Generali sotto i riflettori in Borsa, mentre nella sede di Mediobanca continuano gli incontri al vertice in attesa dell'assemblea di sabato che fra l'altro sarà chiamata a rinnovare il consiglio d'amministrazione. Ieri i titoli del Leone alato sono stati tra i protagonisti della seduta di Piazza Affari: il titolo, sempre ben comprato anche nella fase più negativa della giornata, ha poi terminato la sua corsa con un progresso del 2,58% a 59.500 lire. Di notevole spessore i volumi passati di mano, che tuttavia sono ormai ininfluenti per il deposito in vista della riunione degli azionisti: sono stati 4,59 i milioni di titoli passati di mano, per 270,8 miliardi di controvalore. Dopo i segnali distensivi ai vertici del Leone tra gli azionisti storici, Mediobanca e Lazard, ieri si è svolto un altro vertice nella sede di Mediobanca, cui ha partecipato il presidente Antoine Bernheim (e vicepresidente di Mediobanca), che in Via Filodrammatici si è intrattenuto qualche ora. Con l'avvicinarsi dell'assemblea sembra che la riunione dei soci non riserverà grandi sorprese.Per i mercati l'avvicendamento in consiglio dovrebbe avvenire all'insegna della continuità.

IN BREVE

Dopo la proposta Banca Intesa

Partita a due per Friuladria: venerdì il cda esaminerà l'offerta di Antonveneta

PORDENONE Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare Friuladria di Pordenone potrebbe esaminare il 26 giugno le «informazioni finali» dell'*advisor* «Reconta» sulla proposta di acquisto dell' istituto avanzata dalla Popolare Antonveneta di Padova. Lo ha detto ieri il presidente della banca friulana, **Angelo Scotti**. «Fino ad oggi - ha precisato - non abbiamo però ricevuto informazioni; quindi non ci sono novità. In assenza dei risultati dello studio da parte dell' advisor non intendo commentare». Scotti ha ribadito che «entro questa settimana ci sarà un Consiglio di amministrazione» e, quindi, «entro quella data le valutazioni dell'*advisor* saranno conosciute e discusse». Oltre a Antonveneta - che offre per ogni azione Friuladria 110-115 mila lire - una proposta di acquisto è stata avanzata anche dal gruppo Intesa. L' offerta della holding milanese (che prevede un esborso minore, 35 mila lire a titolo di dividendo straordinario) punta a costituire una «banca regionale» attraverso la fusione degli sportelli Friuladria con quelli della ex Banca Cattolica del Veneto, distribuiti sull' intero territorio del Friuli-Venezia Giulia.

Un vero assalto dei risparmiatori per le Eni3: saranno oltre un milione i sottoscrittori

ROMA Al termine della seconda giornata dell'Opv della quarta tranche dell'eni, da quanto hanno riferito ieri alcune banche partecipanti al consorzio, risulta che l'affluenza dei risparmiatori per prenotare le azioni Eni sia «nettamente superiore» ai primi due giorni dei precedenti collocamenti. Al punto che si stima che nelle sole giornate di lunedì e martedì sia stata già raggiunta la cifra totale di sottoscrittori (esclusi i dipendenti) che hanno aderito a Eni3. A giugno dello scorso anno, infatti, i sottoscrittori di Eni sfiorarono i 780mila. La riduzione del lotto minimo a 500 azioni (rispetto alle mille delle tranche precedenti), tenuto conto dell'ammontare dell'offerta, assicurerà un lotto ad almeno 1,2 milioni di sottoscrittori.

Crescita moderata per i conti con l'estero: 9 mila miliardi il saldo attivo in 4 mesi

ROMA Crescita moderata dei conti con l'estero dell'Italia: secondo le stime Uic, relative alle transazioni valutarie di qualsiasi importo, nei primi quattro mesi dell' anno si è registrato un saldo attivo di 9.000 miliardi di lire (6.000 miliardi nel primo trimestre), dovuto a importazioni pari a 128.000 miliardi di lire e a esportazioni per 137.000 miliardi. Per le operazioni superiori a 20 milioni di lire, che ricadono sotto la diretta sorveglianza dell'ufficio, il primo quadrimestre registra invece un avanzo complessivo di 2.893 miliardi di lire, in forte flessione rispetto ai 7.013 miliardi del corrispondente periodo '97.

Obiettivi record nel piano triennale del cda Rolo: risparmio gestito oltre quota 68 mila miliardi

BOLOGNA Risparmio gestito di oltre 68.000 miliardi; forte crescita dei volumi di raccolta diretta e degli impieghi; Roe al 24% per l'anno 2001 contro il 14% conseguito nel 1997: questi gli obiettivi principali del Piano strategico 1999-2001 di Rolo Banca 1473, approvato ieri dal consiglio di amministrazione riunitosi a Bologna. Per Cesare Farsetti, direttore generale della banca, nelle performance di oggi già sono «leggibili» gli obiettivi-record indicati nel piano. «Le previsioni di redditualità - rimarca il numero uno operativo - sono fondate sull'attività caratteristica e non su operazioni di tipo non ripetibile che possono premiare un esercizio invece di un altro».

Continuaz. dalla 6.a pagina

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

CEDESI attività nel settore autoricambi posizione centrale prezzo interessante. Telefonare 040/7600069 ore 9-12 e 15-18. (A6890)

CEDESI in gestione negozio abbigliamento posizione centrale Trieste 040/51147 o 0347/4586824. (A6888)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190. (GMI)

NEGOZIO abbigliamento centralissimo, avviatissimo, strutture particolari vendesi privatamente telefonare 0337/543656 dalle ore 12-19. (A6759)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili, oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/91/6102963. (Gmi)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti antiusura. Esempio: 10.000.000 rata 237.000 (60 rate Taeg 17,80%) ed inoltre mutui casa al tasso del 4,5% annuo. Telefonata gratuita 167-31.10.30.

21 Case-ville-terreni
acquisti

A.A. CERCHIAMO urgentemente camera, cucina, bagno o monolocale, anche da ristrutturare, qualsiasi zona, definizione immediata. Elleci 040/635222. (A6783)

URGENTE! Cercasi soggiorno, cucina, camera, cameretta, poggiolo zone Svevo, Servola, Valmaura, Paisiello. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128 Cuzzot Immobiliare. (A6852)

22 Case-ville-terreni
vendite

A.A.· ALVEARE 040/638585 FARO villa indipendente bipiano, giardino, garage, trattative riservate. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 ROIANO vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, 145.000.000 mutuabili. Mansarda alta rinnovata, salone, bistanze, cucina autometano. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 TRIBUNALE, recente, piano alto, saloncino, quadristanze, cucina, bagni, terrazzi 245.000.000. (A6778)

A. QUATTROMURA Belpoggio magazzino circa 70 mq, da risistemare. 55.000.000. 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Baiamonti recente, cucinino, tinello, due camere, bagno, poggioli. 115.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Giulia epoca, buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 78.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Muggia nel verde, ultimo piano, soggiorno, cucinotto, camea, cameretta, terrazza 15 mq, cantina, parcheggio coperto. 145.000.000 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA San Vito tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, giardinetto. 156.000.000 040/578944. (A6786)

ABITARE A TRIESTE. Belli, restaurato, arredato graziosissimo. Cucina/pranzo, matrimoniale, bagno, 95.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Duino, salone (caminetto), cucina, tricamere, biservizi, terrazzo. Garage, cantine. 300.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Inizio Blepoggio. Soggiorno, cucina, tricamere, biservizi. Autometano. Perfetto 190.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. M. Libertà, epoca. Cucinone, soggiorno, bicamere, bagno, ripostiglione. Autometano, 130.000.000. 040/371361.

ABITARE A TRIESTE. Romagna, signorile appartamento 150 mq. Luminosissimo, ascensore, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Servola, vista mare. Soggiorno, cucina, bimatrimoniali, bagno, stanzino, autometano. 040/371361.

ABITARE A TRIESTE. Signorile villa grandi dimensioni, Barcola, vista golfo. Bellissimo giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Terreno edificabile zona Boschetto. Possibilità costruzione palazzina 50 appartamenti. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Zona Carso. Villa signorile grande metratura. Stupendo parco. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Paradiso appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore, restaurato recentemente si compone di soggiorno balcone cucinino due camere bagno cantina posto macchina scoperto. Lit 155.000.000. Cod. 120. Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

ADIACENZE via Flavia proponiamo ampio appartamento in villetta d'epoca bifamigliare disposto su due piani composto da: ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile bagno soffitta grande cantina da adibire a taverna con giardino di circa 350 mq con accesso auto e costruzione indipendente da adibire a box auto 290.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

APPARTAMENTO con giardinetto e taverna con bagno primo ingresso Rozzol consegna settembre 1998 composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo box 375.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

APPARTAMENTO con mansarda di 160 mq primo ingresso Rozzol consegna settembre 1998 composto da cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo più 2 stanze salotto bagno in mansarda box 450.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

APPARTAMENTO Strada Vecchia dell'Istria autoriscaldamento ascensore recente composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzo box e cantina 242.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco privato vende inintermediari, tel. 040/574597. (GMI)

AURISINA appartamenti con giardino di prossima costruzione immersi nel verde composti da stanza/taverna ampio soggiorno cucina due stanze matrimoniali con travi a vista doppi servizi porticato terrazza abitabile due posti macchina coperti. Cod. 200. Progettocasa 040/368283. (Gr)

Continua a pagina 20

MERCATI

Bene Wall Street, recupera l'Oriente

Borse europee in ripresa De Silguy: «La crisi asiatica non rallenterà la crescita»

BRUXELLES *«Le borse europee non sono sopravvalutate»: parola di* **Yves Thibault de Silguy**, *il Commissario europeo responsabile dell'economia il quale, nonostante la crisi asiatica, si attende «una crescita importante delle borse europee man mano che diminuiranno i deficit pubblici. Con il risultato di liberare capitali che potranno essere destinati all' acquisto delle azioni».*

Agli eurodeputati un pò sorpresi da tanto ottimismo, de Silguy ha spiegato che «un calo del deficit di bilancio dal 2,4% a zero libera ogni anno 150 miliardi di euro. Una cifra colossale alla quale si aggiungono i capitali che saranno attratti dalla moneta unica».

«E' sempre possibile una bolla speculativa - ammette infine de Silguy - ma finchè i fondamentali sono buoni non vedo ragioni per temere. L'impatto sulla nostra economia è modesto, perchè modesta è la nostra dipendenza dalle importazioni asiatiche, il che non esclude la necessità di restare vigilanti».

E ieri i mercati hanno registrato una giornata positiva per le principali borse europee, che hanno beneficiato di una percezione più serena sulla situazione asiatica e della bella partenza di Wall Street. Gli scambi sono stati generalmente attivi. Di rilievo la performance di Parigi, dove il controvalore ha toccato il record di quasi 30 miliardi di franchi.

Giornata interlocutoria per i mercati finanziari asiatici che, dopo lo scivolone di lunedì, hanno registrato ieri un andamento irregolare. A predominare è soprattutto il clima di attesa sulla situazione in Giappone, in vista della possibilità che il governo di Tokyo annunci misure per rilanciare l'economia nonchè le sorti del settore bancario.

Sulla scia delle perdite registrate dalla borsa di Tokyo, che ha concluso la sessione in ribasso dell'1, 7%, hanno chiuso in negativo la sessione Seul, dove l'indice ha perso il 2,6% anche per via delle voci di un intrusione di un sottomarino nord-coreano, e Singapore che ha perso l'1, 5%. Per il resto le altre principali piazze del Far East hanno riportato andamenti irregolari. Hong Kong ha chiuso con un lieve avanzamento dello 0, 2%. Il mercato è stato aiutato dall'annuncio di un mega pacchetto di stimoli per l'economia che ha tuttavia avuto un impatto limitato sui prezzi a causa dei persistenti timori di un nuovo crollo dello yen.

La ripresa dello yen, ieri intorno quota 138 contro dollaro, ha invece sostenuto l'andamento delle principali valute asiatiche. Ad eccezione della rupia indonesiana, che ha perso il 3% contro dollaro sulla notizia che il governo sta per firmare una nuova lettera di intenti con Il Fondo monetario internazionale, tutte le altre valute si sono apprezzate.

Il direttore del Fondo Monetario Internazionale, **Michel Camdessus**, *ha esortato il Giappone a prendere decisioni «rapide» per adottare «misure economiche forti» di sostegno allo yen. Camdessus ha inoltre sottolineato come la «drammatica caduta», avvenuta di recente, della valuta nipponica rappresenti un avvisaglia della crisi che potrebbe nuovamente colpire l' Asia e gli altri mercati emergenti. Durante il suo discorso di ieri davanti al Consiglio d'Europa a Strasburgo (Francia), il direttore dell' Fmi ha spiegato che anche se l' intervento degli Stati Uniti e del Giappone, la scorsa settimana, a favore dello yen era «giustificato» nel lungo periodo, è lo stesso Giappone che per sostenere la propria moneta dovrà mettere in atto riforme che aiutino la ripresa del settore bancario, applicando anche nuovi sgravi fiscali.*

Tutte le strategie della finanziaria della famiglia Agnelli guidata da Umberto e da Gabriele Galateri

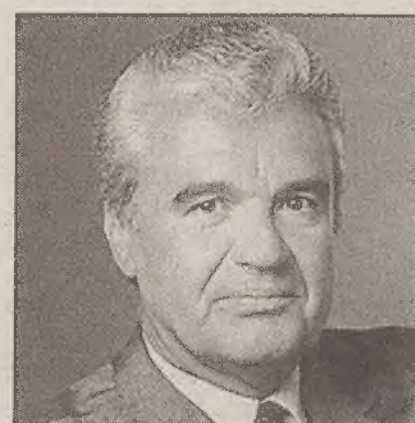
Ifil, nel mirino anche la Standa

Il caso Telecom: «Pieno appoggio a Rossignolo» - Nuove alleanze per Imi-San Paolo

Possibili «nuovi ingressi» nel patto di sindacato della Fiat non necessariamente «solo industriali» come aveva annunciato l'Avvocato

TORINO L' Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli, prevede di chiudere il 1998 con un risultato della capogruppo migliore rispetto all' esercizio del 1997 e in linea a livello consolidato. Lo ha detto il presidente **Umberto Agnelli**, durante l' assemblea degli azionisti riunitasi ieri a Torino per approvare il bilancio 1997 chiuso con un utile consolidato di 505,5 miliardi (+49,3%) e della capogruppo di 146 miliardi (+5,7%). Ai soci sarà distribuito un dividendo di 140 lire alle azioni ordinarie e di 160 alle azioni di risparmio (erano stati rispettivamente di 130 e 150 lire), in pagamento dal 6 luglio.

E' ampio il fronte su cui opera l' Ifil, la finanziaria della famiglia Agnelli. Le mosse e le strategie di questa «cassaforte» sono state delineate ieri in occasione dell' assemblea degli azionisti.

FIAT: La famiglia Agnelli non ha intenzione di disimpegnarsi dal maggior gruppo privato italiano ed ha deciso di sostituire il presidente uscente Cesare Romiti con Paolo Fresco, manager ben conosciuto da Umberto e stimato dall' Avvocato. Fresco, ha detto Umberto Agnelli, «deve dare una nuova visione di come rafforzare il gruppo». Umberto Agnelli non rientrerà nel cda, ma rimarrà al timone delle finanziarie che controllano l' azienda. Al posto di Romiti potrebbe arrivare un uomo dell' Ifi-Ifil. Nel patto di sindacato potrebbero esserci nuovi ingressi, ma Umberto Agnelli non ha ristretto il campo ai soli partner industriali, come aveva fatto l' Avvocato.

Umberto Agnelli

Gianmario Rossignolo

TELECOM: Pieno appoggio al presidente Gian Mario Rossignolo, scelto, ha precisato Umberto Agnelli, dal comitato strategico (e quindi non solo dall' Ifil). Viene condivisa anche la scelta di non nominare un amminstratore delegato unico e non è escluso che, quando l' azienda avrà strategie precise e chiare, si arrivi a un aumento della quota azionaria (per ora dello 0,6%)

SANPAOLO: La fusione con l' Imi non sarà l' ultima mossa. Ifi-Ifil (che fanno parte del nucleo stabile) sono favorevoli a ricercare nuove alleanze, prima nazionali e poi, quando le dimensioni del gruppo bancario lo consentiranno, anche internazionali. Le finanziarie degli Agnelli vogliono arrivare al 4% del capitale del Sanpaolo-Imi (ora sono al 3,6%).

PARTECIPAZIONI IFIL: la finanziaria ha nel mirino altri obiettivi, dopo le operazioni Worms, Telecom e Sanpaolo. Dopo avere deciso un graduale disimpegno dal settore cementiero (con la cessione della quota Unicem ai Buzzi), ha in serbo altre mosse. «Ifil non ha esaurito le sue capacità di crescita», ha detto Galateri. E' interessata a Standa e Motel Agip, ma anche ad altre realtà industriali che operano nei settori di appartenenza. Agirà sia direttamente sia attraverso le principali partecipate.

Annullata l'ingiunzione che impediva alla Microsoft di vendere il programma operativo con programma Internet: il titolo vola a Wall Street

Bill Gates ottiene partita vinta con «Windows '95»

Prima vittoria legale ma il colosso informatico resta inquisito dal dipartimento di Giustizia

NEW YORK Una Corte d' Appello americana ha annullato l' ingiunzione di un giudice federale che impediva al colosso informatico Microsoft di vendere il suo sistema operativo Windows 95 con annesso il programma di navigazione Internet, Internet Explorer. La Corte d' Appello ha deciso che nel decretare l' ingiunzione il tribunale di primo grado ha commesso errori sia procedurali che sostanziali.

Nell' ottobre scorso il Dipartimento della Giustizia americana aveva chiesto a un giudice federale di imporre alla Microsoft una multa da un milione di dollari al giorno (circa 1,7 miliardi di lire) per aver legato il suo sistema di navigazione Internet a Windows '95 sui personal computer (PC), violando così un accordo stretto due anni prima. Due mesi dopo, a dicembre, il Dipartimento della Giustizia aveva ottenuto dal giudice Thomas Penfield Jackson l' ingiunzione contro la Microsoft.

L' azienda ha fatto appello, sostenendo che l' accordo

del '95 non le impediva di integrare i suoi prodotti. Il governo ha ribadito che i due sistemi venivano venduti anche separatamente e che quindi si trattava di prodotti indipendenti. Ma oggi la Corte d' Appello ha dato ragione alla società. I giudici hanno stabilito che il «prodotto integrato», cioè Windows '95 con annesso Internet Explorer, va a vantaggio del consumatore, anche se i due elementi possono essere venduti separatamente.

Dopo la decisione della Corte d' Appello, a Wall Street i titoli della Microsoft di **Bill Gates** hanno guadagnato il 3,4 per cento, salendo di 3,3 dollari ed arrivando a quota 99,2 dollari. La decisione della Corte d' Appello non ha nessun collegamento diretto con l' azione antitrust avviata il 18 maggio scorso dal Dipartimento della Giustizia e da venti stati americani nei confronti della Microsoft (che va in tribunale l' 8 settembre), ma potrebbe costituire un precedente. Soprattutto perchè la Corte d' Appello esplicitamente riconosciuto la legittimità della combinazione dei due software - sistema operativo e *browser* - definendoli «una genuina integrazione». La definizione respinge così la precedente interpretazione secondo cui sarebbero stati commercializzati insieme due prodotti distinti. Nel frattempo sta cominciando la commercializzazione al pubblico di Windows 98, che da giovedì sarà sugli scaffali dei negozi americani.

Sella raccoglie oggi il testimone di Bianchi Le grandi fusioni bancarie all'esame di Fazio

ROMA Sarà il giorno dell' addio di Tancredi Bianchi, da sette anni ininterrottamente alla guida dell'Abi, ma anche l'occasione per un primo bilancio sulla stagione delle grandi concentrazioni che il sistema bancario italiano sta vivendo, dopo anni di immobilismo.

L'assemblea annuale dell'Abi, l'ultima dell' «era Bianchi», consentirà al governatore della Banca d'Italia di tornare a battere sui tasti caldi dei costi e dell'efficenza del sistema. Sulla falsa riga di quel capitolo che, nelle «considerazioni finali», aveva dedicato alle banche, anche oggi all'Abi ci si attende un governatore pronto a spronare i grandi attori del mondo bancario. Una «benedizione» ed un incitamento, quindi, a procedere sulla strada delle aggregazioni che, come suggerito più volte, dovrebbe portare alla formazione di pochi grandi poli bancari. Linea, questa, condivisa nella sua duplice veste (il Tesoro è azionista della privatizzanda Bnl) anche dal ministro Carlo Azeglio Ciampi, fautore, fin da quando guidava la Banca d'Italia, delle grandi aggregazioni.

Le indicazioni di Fazio e Ciampi al sistema bancario assumeranno inoltre un carattere particolare in vista dell'avvio dell'euro. Molto probabile quindi che le Autorità di vigilanza puntino l'attenzione sul processo di concentrazione del sistema. Porte aperte all'ingresso degli stranieri, anche se Fazio non mancherà di ricordare come, nella fase attuale del processo di concentrazione, sia tuttavia necessario che le grandi banche italiane mantengano un peso adeguato nei grandi poli che si vanno costituendo.

Un occhio vigile, secondo il Governatore, dovrà poi focalizzarsi sul problema della competizione internazionale. Con l'avvento della moneta unica, infatti, il sistema bancario italiano non potrà più permettersi di recuperare le «perdite» in margini di interesse con commissioni troppo elevate, perchè in tal caso verrebbe scalzato dalla concorrenza. Una ragione in più, questa, perchè le banche italiane non solo taglino drasticamente i costi, ma si concentrino anche sui profitti.

Il Presidente Kucan, in occasione del settimo anniversario dell'indipendenza, chiede a Lubiana un concreto sforzo verso l'Ue

Slovenia, l'Europa non può attendere

Serve meno partitocrazia e una riforma del sistema istituzionale e politico

Dall'inviato

LUBIANA L'Europa non può attendere. Non ha dubbi Milan Kucan, Presidente della Slovenia, che in occasione del settimo anniversario dell'indipendenza non esita a bacchettare governo, partiti e Parlamento, colpevoli di uno «scarso interesse» nei confronti degli adempimenti che devono condurre Lubiana nell'Ue. «Ce ne siamo andati dalla Jugoslavia per affermare la democrazia e puntare con decisione all'allineamento euroatlantico e ora che questi due obiettivi sono a portata di mano non dobbiamo commettere errori». E' un Kucan che non lascia tregua e snocciola tutto il suo credo europeista. Bisogna armonizzare l'impianto normativo, ma «occorre altresì riorganizzare l'impianto istituzionale anche in funzione dei nuovi rapporti che dovremo tenere con la Comunità». Il Presidente non ha dubbi: «Se non sapremo adeguarci, a Bruxelles non conteremo nulla». E la cura di Kucan è chiara come la sua diagnosi. «E' indispensabile - spiega - lavorare con serietà e concretezza politica, altrimenti il dialogo per l'adesione potrebbe trasformarsi in una sorta di "diktat" di Bruxelles nei nostri confronti». «Ma, almeno fino a oggi - aggiune un po'sconsolato - non ho notato un grosso sforzo, un impegno attivo da parte delle menti migliori del Paese per traghettare la nostra nazione in Europa».

Lubiana, a detta di Kucan, necessita assolutamente di una «chiara strategia di sviluppo». Una sferzata senza peli sulla lingua quella lanciata dal Presidente al suo secondo e ultimo mandato. Lui, padre della patria, non si è mai tirato indietro nei momenti cruciali del suo Paese. E non lo fa nemmeno ora, quando sedere sulla sua poltrona è decisamente più comodo di sette anni fa. Il Presidente è confortato però dai sondaggi che parlano di un 58% della popolazione favorevole all'ingresso della Slovenia nell'Unione europea. «Ma l'opinione pubblica - si interroga - conosce veramente quello che l'aspetta?» «Direi abbastanza - si risponde - ma non è ancora sufficiente. Spetta alla politica, quella con la "p" maiuscola a formare i nuovi cittadini d'Europa». E Bruxelles, a detta di Kucan, conosce molto bene questo concetto, ribadito anche all'ultimo vertice di Cardiff.

Un altro tema cardine è l'assoluta necessità di attuare una riforma del rapporto tra i partiti e le istituzioni. «Troppa partitocrazia», tuona il Presidente. Serve una maggiore coesione politica e su questi temi una grande responsabilità ricade sul Parlamento e sui gruppi politici che ne fanno parte. «Il tempo dell'improvvisazione è finito - incalza ancora Kucan - viviamo nell'epoca della globalizzazione e la Slovenia deve trovare i suoi spazi internazionali, come ad esempio il recente ingresso nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, ma la loro parte devono farla anche le imprese che devono essere in grado di acquisire nuovi mercati». Ma per tutto ciò servono le riforme del sistema economico, finanziario e bancario.

Parla anche di Kosovo il Presidente. «E' basilare una soluzione diplomatica. Il linguaggio delle armi non porta a nulla se non alla morte e alla distruzione. Ne sappiamo qualcosa noi. Ne sa molto di più la Bosnia. Pristina deve riottenere - sostiene - l'autonomia che aveva nel 1974, ma l'integrità dello Stato jugoslavo non va toccata». Diverso il problema del Montenegro. «Solo Podgorica - è il parere di Kucan - è padrona del suo futuro e può decidere se rimanere nella federazione con la Serbia o, come ha fatto la Slovenia, imboccare la strada dell'indipendenza». «Ma una cosa sia chiara - conclude - la Jugoslavia non è stata sfasciata dai nazionalismi. Quella iniziata nel 1991 è stata una guerra della democrazia contro il totalitarismo di Belgrado». Parola di Presidente.

Mauro Manzin

«Scoperchiatele e rendete pubblici i dossier», l'appello del Presidente sloveno

Ma le foibe restano un tabù

Sembra ancora prematuro un simbolico atto politico bilaterale di riconciliazione

Dall'inviato

LUBIANA «Dopo sette anni oggi siamo di fronte a una nuova vita». Guarda al futuro il Presidente della Repubblica di Slovenia, Milan Kucan. Ma sul confine orientale neppure gli «anticorpi» europei riescono a sconfiggere i fantasmi del passato. Pochi giorni fa le forze politiche del Parlamento di Lubiana hanno preparato un documento in cui si condanna senza mezzi termini l'ideologia comunista, il suo governo dal dopoguerra al momento dell'indipendenza e i crimini da questo commessi, durante e dopo il secondo conflitto mondiale. La Slovenia, dunque, a un passo dall'Europa, sembra voler far chiarezza sul suo passato. Non vuole che rimangano equivoci di sorta.

«Ritengo positivo - commenta Kucan - qualsiasi sforzo che guardando al passato sia in grado di dare un apporto costruttivo all'attuale vita politica in Slovenia. Certo è che ciascun individuo ha con questo passato un suo rapporto personale che non glielo può modificare alcun documento ufficiale. Vedo comunque una sincera volontà che gli sbagli che sono stati fatti anni or sono non abbiano mai più a ripetersi».

Nel testo che è ora all'esame dei singoli gruppi politici della Camera di Stato non c'è alcun accenno esplicito alla tematica delle foibe e dei deportati italiani di Trieste e Gorizia, fatti sparire dalle milizie titine durante i 40 giorni di occupazione del capoluogo giuliano. Anche queste però sono indscutibilmente vicende che fanno parte dei crimini comunisti. Ma oggi, con i buoni rapporti che intercorrono tra Roma e Lubiana, Kucan sarebbe disposto, assieme al Presidente italiano, Oscar Luigi Scalfaro, a rendere omaggio alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza, come estremo atto di riconciliazione per i popoli di confine?

«Se dovessimo decidere di inchinarci assieme - risponde senza esitazioni Kucan - alla Risiera e alla Foiba allora dovremmo rendere lo stesso omaggio anche nei luoghi in Slovenia dove, in quei tempi, i fascisti italiani ammazzavano gli sloveni».

Dunque il Presidente Kucan non ritiene ancora politicamente maturi i tempi di simili gesti. «Aprite i dossier su quegli anni - precisa poi a microfoni spenti - aprite le foibe e facciamo finalmente luce su quanto è realmente accaduto. Con questo - precisa subito - non voglio negare, nè che certi atti non siano avvenuti, nè voglio coprire le responsabilità di alcuno, ma è giunto il momento di cancellare ogni speculazione politica e demagogica su questi temi. Da una parte e dall'altra. Consegnamo queste vicende alla storia e agli storici. Tutti vogliamo la verità».

m.ma.

Il Presidente della Repubblica di Slovenia, Milan Kucan.

IL CASO

Agente serbo in pensione ucciso

Kosovo, Usa e Russia corrono contro il tempo La Nato pronta ai raid

BELGRADO E' una corsa contro il tempo e il pericolo di una «guerra generalizzata» quella che la diplomazia americana e quella russa hanno intrapreso intorno al conflitto in Kosovo mentre la Nato intensifica le pressioni sul presidente jugoslavo Slobodan Milosevic e fa sapere che il margine per trovare una soluzione pacifica «è molto scarso» ed è pronta a incursioni in tutta la Jugoslavia.

Il neo ambasciatore Usa all'Onu, Richard Holbrooke, ha incontrato ieri a Skopje il leader della comunità albanese nel Kosovo Ibrahim Rugova, e poi a Belgrado il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, dopo aver parlato con i massimi dirigenti macedoni. Anche il vice ministro degli Esteri russo, Nikolai Afanasievski ha incontrato ieri lo stesso Milosevic. Lunedì aveva incontrato Rugova a Pristina, sottolineando che le azioni «terroristiche» dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Elk) «ostacolano la ricerca di una soluzione pacifica». «Primo obbiettivo della mia missione è la ripresa dei nagoziati tra Belgrado e gli albanesi del Kosovo», ha detto Holbrooke, evocando lo spettro di una «guerra generalizzata».

Ibrahim Rugova

Anche Afanasievski e Milosevic dopo l'incontro hanno affermato che i problemi del Kosovo «devono essere regolati con mezzi politici e ciò implica la ripresa dei negoziati» serbo-albanesi interrotti da circa un mese. Gli albanesi del Kosovo condizionano la ripresa dei negoziati a un preventivo ritiro delle truppe serbe dal Kosovo, e sono appoggiati in ciò dalla maggioranza dei membri del Gruppo di contatto (Usa, Russia, Germania, Italia, Gran Bretagna e Francia) e dalla Nato. I serbi, però, condizionano tale ritiro a una previa cessazione delle «attività terroristiche» dell' Elk e sono in questo pienamente appoggiati da Mosca.

Ma la Nato preme per ammorbidire Belgrado e Milosevic: ieri sono stati consegnati agli ambasciatori dei 16 Paesi membri gli «studi» in vista di un possibile intervento armato, prevalentemente destinato a colpire la contraerea serba nel Kosovo o alla sua periferia (Albania e Macedonia). Oggi Rugova a Bruxelles incontrerà il segretario generale Nato Solana e il commissario Ue Van der Broek. Nel frattempo nel Kosovo sono continuati gli scontri specie nella zona di Klina e Balacevac: gruppi albanesi avrebbero preso il controllo della località. Si registrano feriti da entrambe le parti. Un poliziotto in pensione è stato ucciso ed uno ferito.

DAL MONDO

Per dedicarsi maggiormente al partito unico

L'ideologo islamico Al Turabi si dimetterà dalla guida del Parlamento sudanese

KHARTOUM Il leader islamico Hassan Al Turabi, ritenuto principale ideologo del governo di Khartoum, si dimetterà dalla carica di presidente del Parlamento per dedicarsi a tempo pieno all'attività nell'unico partito politico sudanese riconosciuto, il Congresso nazionale, del quale è segretario mentre il presidente sudanese, Omar El Bashir, ne è presidente. Turabi è presidente del Parlamento dal '96, anno della sua costituzione. Il Congresso nazionale raccoglie rappresentanti dei 26 Stati sudanesi ed è considerato il successore del Fronte nazionale islamico, partito fondato dallo stesso Turabi e sciolto con tutti gli altri partiti quando Bashir andò al potere con un colpo di stato il 30 giugno 1989.

Guinea-Bissau, la mediazione dei religiosi locali bloccata dalle truppe senegalesi pro-presidente

LISBONA Anche i leader religiosi non sono riusciti a favorire una situazione negoziale per la guerra civile in Guinea-Bissau, scoppiata il 7 giugno con la rivolta dei militari fedeli all'ex capo delle forze armate Ansumane Mane contro il presidente Joao Bernardo Vieira. Una delegazione diesponenti cattolici, musulmani e evangelici ha tentato ieri d'incontrare Mane ma non ha potuto raggiungerlo perchè i soldati del Senegal, intervenuti a sostegno di Vieira, lo hanno impedito bloccando con un carro armato il veicolo dei mediatori. Lo ha riferito il vescovo di Bissau, Septimio Ferrazzetta. I religiosi continuano comunque a matenere contatti telefonici con le parti.

Germania, un morto nell'aliante travolto da un caccia Troppi automatismi: i piloti Usa si addormentano

BONN Un aliante che ha incrociato il volo di un aereo da caccia della Bundeswehr è precipitato ieri al suolo nella Germania meridionale provocando la morte del pilota, unica persona a bordo del velivolo senza motore. Il caccia, un Tornado, è invece rientrato alla sua base di Ramstein e i suoi due piloti sono rimasti illesi. I rottami dell' aliante e il cadavere del suo pilota sono stati ritrovati in una zona boschiva nei pressi della cittadina di Rastatt. D'altronde sempre più i piloti di linea tendono ad addormentarsi ai comandi dei loro aerei: per le tecnologie che rendono meno frequenti i loro interventi e per la maggiore richiesta di voli. A sostenerlo è uno studio della Nasa.

Non aveva fatto il militare: ex ministro turco spedito a 42 anni a snidare i guerriglieri curdi

ANKARA L'ex ministro dello Sport turco Bahattin Seker, in carica dal giugno '96 al giugno '97 col partito di destra Giusto cammino dell'ex premier Ciller, dovrà prestare a 42 anni servizio militare nel Sud-Est dell'Anatolia, da anni teatro della rivolta armata del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk). A Seker non verrà concesso alcun privilegio. Il caso era scoppiato l'aprile scorso quando il ministro della Difesa aveva reso pubblico che Seker non aveva ancora compiuto il servizio militare e che quindi non poteva sedere in Parlamento secondo la legge. Il servizio militare è obbligatorio per tutti gli uomini turchi dai 18 anni e non vi è limite di età per compierlo.

La notizia rivelata dal «Washington Post» è stata confermata da fonti americane e dal vicepremier iracheno Tareq Aziz

Testate chimiche collocate sui missili di Baghdad

Frammenti sono stati recuperati dagli ispettori delle Nazioni Unite che operano in Iraq

WASHINGTON Frammenti recuperati dagli ispettori delle Nazioni Unite in Iraq mostrano che sui missili di Saddam Hussein erano state montate testate chimiche contenenti il gas nervino letale VX. La notizia, pubblicata ieri dal «Washington Post», è stata confermata da fonti dell'amministrazione americana e, a New York, da diplomatici. Informazioni dettagliate sulla nuova scoperta saranno al più presto fornite al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il capo della Commissione speciale delle Nazioni Unite per il disarmo iracheno (Unscom), l'australiano Richard Butler, la settimana scorsa ha già riferito al Consiglio di sicurezza che i risultati degli accertamenti sono stati già notificati all' Iraq e che Baghdad «ha rifiutato di riconoscerli», hanno detto le fonti dell'amministrazione e hanno aggiunto che l'Unscom e il governo iracheno «hanno concordato ulteriori discussioni sull'argomento» anche se il regime di Saddam non ha voluto «fare gli ulteriori passi necessari a chiarire la portata dei suoi tentativi di produrre l'agente chimico bellico VX».

Il vicepremier iracheno Tariq Aziz, attualmente in visita a Madrid, in una lettera inviata al Consiglio di sicurezza ha riconosciuto che l'Iraq ha sperimentato il gas VX ma ha sostenuto che i suoi scienziati non sono mai riusciti a farne un' arma. Secondo la lettera di Aziz, diffusa ieri dall'agenzia ufficiale «Ina», Baghdad produsse in totale una tonnellata e mezzo dell' agente chimico ma non di «grado militare» . All'Unscom, ha insistito il vicepremier, è stata fornita ogni prova di questo ma gli ispettori «chiedono ancora documenti che dimostrino il fallimento della produzione».

Saddam Hussein

Secondo il «Washington Post», la notizia che Saddam disponeva di missili al VX è contenuta in un rapporto riservato del laboratorio di analisi delle forze armate americane a Aberdeen (Maryland), dove il 10 giugno è stato completato l'esame dei pezzi di una testata irachena rinvenuti dagli esperti dell'Onu in marzo in fondo a una cava a Taji, in Iraq. Il rapporto citato dal giornale afferma che sono stati rilevati «significativi livelli» di disolfuro di VX e di una sostanza stabilizzante del gas, che può uccidere un uomo in pochi minuti anche se assunto in proprozioni infinitesimali. Il «Post» ha precisato di aver ottenuto il documento dal Congresso nazionale iracheno, il principale gruppo dell'opposizione in esilio.

A Mosca il premier Kirienko presenta la sua ricetta per evitare lo sfascio economico

I «nuovi ricchi» paghino le tasse

MOSCA Scalzi, a petto nudo, i 284 minatori che da due settimane vivono accampati dietro i cancelli del palazzo del governo a Mosca, hanno accolto ieri mattina a fischi e urla il passaggio lì davanti delle auto blu con a bordo i ministri convocati per discutere il piano anti-crisi preparato dal premier Serghiei Kirienko. I 284 minatori rappresentano milioni di lavoratori che da mesi non ricevono gli stipendi. E ci resteranno ancora parecchio a mani vuote, perchè i soldi per pagarli non ci sono, ha spiegato Kirienko. Il presidente Boris Eltsin, in genere ottimista e bi buon umore, ha detto che il paese corre il rischio «di rivolte sociali». Cioè del caos. Il leader, parlando ai membri del governo, ha aggiunto che il paese «ha perso il ritmo delle riforme» e deve cominciare «a vivere con i mezzi a sua disposizione, evitando di spendere un terzo del reddito per coprire i debiti interni ed esteri».

In questo clima da ultima spiaggia Serghei Kirienko, 35 anni, ha illustrato il suo piano per arrestare la marcia verso il tracollo economico. Il più giovane premier della storia russa ha ricordato che il debito interno è attualmente di 379 miliardi di rubli (circa 1.100 miliardi di lire) e che si è innescata una spirale viziosa: si vive permanentemente sul debito, si pagano gli interessi contraendo nuovi prestiti. Le tasse non pagate dalle imprese «sono pari all'intera massa monetaria ora in circolazione», ha aggiunto Kirienko. Per convincere i ricchi ad adempiere questo dovere civico, nei giorni scorsi il nuovo responsabile della tributaria, l'ex vice premier Boris Fiodorov, ha mandato le forze speciali che, fucili automatici alla mano, hanno controllato un intero stabile abitato da nuovi ricchi: il 90 per cento erano evasori. Fra le misure allo studio per aumentare gli introiti del bilancio, il premier ha preannunciato l'istituzione di una sorta di monopolio statale sulla produzione e la vendita di alcolici, ha deciso anche il taglio di alcune spese sociali e nell'amminisrazione statale. Il piano viene giudicato dai commentatori come un gesto di buona volontà, non è un mistero che la Russia tenta di allontanarsi dal baratro contando su una rata di 670 milioni di dollari, che dovrà essere versata dal Fondo monetario internazionale, e su un altro prestito di 10-12 miliardi di dollari da destinare alla stabilizzazione economica.

L'unità di Pyongyang, «catturata» da un peschereccio della Corea del Sud, si è inabissata mentre veniva trainata nelle acque territoriali di Seul

Affonda misteriosamente il sommergibile preso nelle reti

SEUL Sembra essere finito in tragedia l'oscuro episodio del sottomarino nordcoreano rimasto impigliato lunedì nelle reti di un peschereccio della Corea del Sud poco all'interno delle acque territoriali di Seul. Il sommergibile è affondato ieri mentre veniva rimorchiato da unità sudcoreane verso la costa e secondo fonti militari tutti gli occupanti potrebbero essere morti, anche se non si sa come e quando. L'affondamento è avvenuto a 1.800 metri dalla costa, mentre il sottomarino veniva trainato verso la base di Tonghae, sul Mar del Giappone. Lunedì sera era fallito un primo tentativo di farlo attraccare nel porto di Yangyang perchè il fondale era troppo basso. Scortato da cinque unità navali militari è quindi ripartito per Tonghae, ma i cavi si sono sganciati e il sommergibile si è adagiato a 30 metri di profondità.

Secondo il comando unificato delle forze armate di Seul, la causa dell'affondamento potrebbe essere una falla o un guasto nel sistema di galleggiamento. Ma tutto, a partire dal numero delle persone a bordo, rimane avvolto nel mistero. Da parte sudcoreana, comunque, sembra chiaro oggi l'intento di non inasprire la polemica con Pyongyang per non vanificare i segnali di apertura reciproca delle ultime settimane. Dopo che lunedì i vertici delle forze armate avevano accusato Pyongyang di tentativo di infiltrazione, definendolo «un atto provocatorio», oggi lo stesso presidente Kim Dae Jung, secondo fonti di Seul, ha consigliato maggiore prudenza. E un portavoce del ministero degli esteri ha detto che «la dinamica esatta dell'incidente deve essere ancora chiarita». Cioè che non è possibile dire se il sottomarino fosse effettivamente impegnato in un'azione ostile, visto che è finito nelle reti soltanto mezzo miglio all'interno delle acque territoriali sudcoreane, o se, come ha sostenuto Pyongyang, sia stato spinto alla deriva a causa di un'avaria. L'agenzia nordcoreana «Kcna» ha detto ieri che fin da sabato l'equipaggio aveva segnalato problemi meccanici di varia natura. Un sottomarino di questo genere, della classe «Yugo» costruito in Corea del Nord, pesante 70 tonnellate e lungo 18 metri, può trasportare otto persone, di cui cinque d'equipaggio.

Redazione: Capodistria, via Zupančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

La compagnia della minoranza vede minacciata la sua permanenza al Teatro Zajc di Fiume, dove arriva un nuovo manager

Dramma italiano, «trasloco» politico

Il responsabile Alessandro Damiani ha già allertato le nostre autorità diplomatiche

FIUME Senza pace le istituzioni della Comunità nazionale italiana. Ieri la giunta cittadina di Fiume ha sostenuto la candidatura del direttore d'orchestra Vjekoslav Sutej a sovrintendente del Teatro popolare croato Ivan Zajc, candidatura che ora necessita del placet del Consiglio municipale, la cui sessione è fissata per domani. Nel programma avanzato da Sutej, noto artista croato, uno dei punti riguarda il trasferimento della compagnia di prosa italiana in altra sede, proposta dapprima accettata dal Comitato cittadino per le attività sociali (il sì di questo organismo è molto importante) e ieri dall'esecutivo del sindaco Slavko Linic.

Proprio il primo cittadino ha proposto che il Dramma italiano trovi sistemazione nel palazzo della Filodrammatica, in Corso, proposta che ha pure avuto l'appoggio della Giunta. Interpellato da noi telefonicamente, il direttore del Dramma italiano ha dichiarato che la compagnia può andarsene dal teatro solo se lo decide, essendo tra i fondatori dell'« Ivan Zajc», nato nel 1946.

«Purtroppo non mi sono chiare le posizioni del candidato Sutej, né del Comitato che ha avallato la sua candidatura e relativo programma, né della giunta – ha tuonato Damiani –. Sono contrario a un trasferimento forzato e invece favorevole alla completa autonomia del nostro complesso all'interno del teatro. L'ipotesi del trasferimento va valutata ed eventualmente concretata previo accordo tra Unione italiana, Comunità degli italiani fiumana, il sindaco, il sovrintendente e la stessa compagnia di prosa». Damiani si è detto prontissimo a far scoppiare un caso diplomatico tra Italia e Croazia, rilevando pure di aver messo a conoscenza il programma di Sutej all'ambasciatore italiano a Zagabria, Francesco Olivieri, al console generale d'Italia a Fiume, Mario Musella, come pure ai componenti la delegazione del Ministero degli esteri italiano, in visita sabato nel capoluogo quarnerino. Ieri inoltre Damiani ha inviato una missiva al sindaco Linic in sui si dissocia dalla proposta di Sutej riguardante il Dramma italiano.

Per quanto attiene alla seduta di domani del Consiglio cittadino, il nostro interlocutore si è detto convinto che non verrà appoggiata la proposta di trasferimento del Dramma italiano in altra sede. «Mi meraviglio che un artista come Sutej voglia cacciare il Dramma italiano, che rappresenta un fenomeno qualificante del multiculturalismo di questa città». Per il direttore del Di la Filodrammatica potrebbe venire eventualmente presa in considerazione quando vi saranno le repliche degli spettacoli del Dramma, appuntamenti che non attirano più di 100-120 spettatori. «Con Linic e l'assessore cittadino alla cultura – ha concluso Damiani – c'è stato recentemente un discorso impostato sull'eventuale necessità del Dramma italiano di avere un proprio teatro. Ma da qui a parlare di trasferimenti ce ne passa».

Andrea Marsanich

Il Teatro Ivan Zajec, attuale sede del Dramma italiano.

Ieri un incontro: problemi «giuridici»

Unione italiana in Slovenia, la registrazione slitta ancora Tremul: «C'era un accordo»

CAPODISTRIA Sembrava tutto fatto ma qualcosa si è inceppato. La registrazione dell'Unione italiana in Slovenia, dopo anni di attesa, sembra ancora di là da venire. Come annunciato dal nostro giornale qualche settimana fa, tutto sembrava risolto. L'accordo politico-giuridico tra Roma, Lubiana e l'Unione era stato raggiunto: un gruppo di connazionali del Capodistriano aveva depositato lo statuto per la registrazione, così come concordato in precedenza. Ma sono sorti degli ostacoli da parte slovena, che ufficialmente sarebbero "di carattere giuridico". Così li ha definiti Peter Tos, sottosegretario agli Esteri sloveno, che ieri ha incontrato alcuni esponenti dell'Unione italiana a Capodistria. Al colloquio, durato oltre due ore, hanno partecipato anche l'ambasciatore italiano a Lubiana Massimo Spinetti e il deputato al seggio specifico Roberto Battelli. Bocche cucite al termine dell'incontro, specie da parte dell'ambasciatore italiano. Più loquace il sottosegretario sloveno Tos, il quale ha ricordato la necessità di dare un collegamento tra gli italiani che vivono in Slovenia e quelli residenti in Croazia, citando le istituzioni comuni. Tuttavia, ha detto il viceministro, è necessario che la registrazione dell'Ui avvenga in armonia con quella che è la legge slovena. «Non ci sono problemi di carattere politico - ha ripetuto - ma solo dettagli di carattere giuridico». E ha concluso: «Sono convinto che tutto si risolverà tra breve. Ora spetta all'Unione la prossima mossa». Maurizio Tremul (foto), presidente dell'esecutivo Ui, ha ribattuto: «Quando abbiamo depositato lo statuto non siamo stati colti da un miraggio: c'era un preciso accordo politico-giuridico, e il testo andava bene. Noi ci siamo attenuti scrupolosamnente agli impegni presi».

a.r.

Il nosocomio di Isola potrebbe venire ridotto penalizzando i locali

In Slovenia pericolo di scelte irrazionali nel riadeguamento del comparto

Sanità, riforma a rischio-tagli

ISOLA La sanità è uno dei problemi che tengono con il fiato sospeso negli ultimi tempi l'opinione pubblica slovena. La minaccia di un nuovo sciopero da parte dei medici ha fatto scattare nuove trattative con il governo e ha innescato una delle tante riforme del settore.

Nel tentativo di reperire mezzi aggiuntivi da destinare ai salari, si cerca di ripartire meglio le sovvenzioni per le cure ambulatoriali e specialistiche, che in teoria dovrebbero essere anche facilmente accessibili ai pazienti. Applicare propositi così nobili non è certamente facile. Sono in programma studi su un campione di 1.000 persone per capire quali sono le loro necessità di assistenza sanitaria di base, di controlli specialistici, quanto durano in media i ricoveri ospedalieri e qual'è la zona che gravita verso ogni nosocomio. In base ai dati ottenuti, verranno assegnati anche i finanziamenti.

Gli standard così individuati servirebbero a garantire allo stesso tipo di ospedale identiche sovvenzioni. Chi supera gli standard dovrà ridimensionarsi. E qui scoppia la rabbia delle regioni che dispongono di strutture ospedaliere moderne. Il Capodistriano può vantare l'ospedale di Isola, di recente costruzione, un tempo capace di far fronte all'esigenza di gran parte dell'Istria settentrionale. Si fa strada il timore che le nuove norme governative possano portare altri tagli. Secondo alcune tesi sarebbero a rischio interi ambulatori specialistici. Ciò cignificherebbe una dipendenza ancora maggiore da Lubiana e dal Centro clinico universitario, che a stento riesce ad assorbire l'enorme numero di pazienti, dirottati verso la capitale dalle altre città, con enormi disagi per gli ammalati, specialmente quelli più anziani. La riforma è solo all'inizio e si spera possano venir mitigati gli eventuali effetti negativi.

IN BREVE

Raduno Spi-Cgil del Carso e sindacati croati

Solidarietà tra pensionati che supera le frontiere Siglato accordo a Rozzo

PINGUENTE Gemellaggio fra i rappresentanti del sindacato pensionati italiani Cgil dell'Altipiano carsico triestino, presieduto da Mario Fragiacomo, e la sezione dei pensionati croati di Roc (Rozzo), A tale proposito domenica si è svolto un raduno nella località istriana. L'atto segue di qualche mese un analogo accordo siglato a Pola tra la Spi-Cgil del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e dei sindacati dei pensionati croati. Una collaborazione, si legge in una nota, tra pensionati «legati da relazioni umane antiche, abitanti in borghi con caratteristiche architettoniche e ambiente naturali simili. I pensionati italiani, sloveni e croati conoscono più degli altri il significato della parola solidarietà e convivenza, a causa delle dolorose esperienze vissute prima, durante e dopo la guerra».

Capodistria, alle famiglie più bisognose 31 appartamenti con i fondi comunali

CAPODISTRIA Buone notizie per i senza tetto meno abbienti di Capodistria. Dopo aver costruito lo scorso anno 24 alloggi sociali nel quartiere residenziale di Olmo, gli esponenti del Fondo comunale per gli alloggi hanno comunicato che sono in via di ultimazione altri 31 appartamenti nel nucleo storico di Capodistria e nelle località di Villa Decani e Ancarano. Per la realizzazione di questo lotto di abitazioni, destinate alle persone non in grado di risolvere autonomamente il problema-casa, quest'anno sono stati destinati 250 milioni di talleri (circa 2,8 miliardi di lire). I primi alloggi verranno completati in settembre in via Basovica a Capodistria. Si tratta di alloggi che misurano dai 31 ai 51 metri quadri. Il costo dell'investimento si aggira 45 milioni di talleri (circa 500 milioni di lire); verranno assegnati a otto famiglie bisognose.

Alla costa slovena assegnate tre bandierine blu per la qualità delle acque e delle strutture

PIRANO Nuovi riconoscimenti internazionali sono stati conferiti alle spiagge del comprensorio costiero sloveno. Dopo un minuzioso sondaggio tre bandierine azzurre per la qualità delle acque sono state assegnate ai bagni pubblici Salinera e Krka di Strugnano e alla principale spiaggia di Portorose. I rilevanti simboli sono stati rilasciati dal Doves, l'associazione slovena che rappresenta la Fondazione europea per la tutela ecologica delle acque marine. Negli ultimi due anni una commissione di esperti ha esaminato in ogni particolare le condizioni logistico-ambientali delle maggiori spiagge dei 46 km della costa slovena, da Punta grossa a Sezza. Nonostante le difficoltà oggettive di mantenere incontaminato il mare, alla fine la commissione ha deciso di assegnare i simboli internazionali più prestigiosi alle tre spiagge.

Si è svolta ieri a Roma la seduta della commissione bilaterale, presente Fassino, l'omologo sloveno e la Regione Friuli-Venezia Giulia

Roma e Lubiana verso l'integrazione economica

Su infrastrutture, investimenti, imposte e cooperazione un dialogo sempre più stretto

ROMA Le infrastrutture, la collaborazione transfrontaliera, i permessi di transito, il superamento della doppia imposizione fiscale, i limiti agli investimenti stranieri in Slovenia, e la loro tutela. Di questo, e d'altro, s'è parlato ieri alla Farnesina nel corso della quinta sessione della commissione mista italo-slovena per la cooperazione economica. A presiedere i lavori i sottosegretari agli affari Esteri Piero Fassino (foto) e Vojka Ravbar. Alla seduta ha partecipato pure la Regione Friuli-Venezia Giulia. Sono tra gli altri intervenuti, per la parte italiana, la Presidenza del consiglio dei ministri, i rappresentanti di numerosi ministeri, nonché le Ferrovie dello Stato, l'Anas, il Mediocredito centrale e la Confindustria.

L'Italia è il secondo partner commerciale di Lubiana. Nel 1997 si è avuto un incremento delle esportazioni slovene in Italia del 13 per cento, per un totale di 1,25 miliardi di dollari. Le importazioni dall'Italia nel 1997 hanno registrato invece una leggera flessione (pari al 2,3 per cento) raggiungendo quota 1,55 miliardi di dollari.

Nell'incontro di ieri a Roma il Friuli-Venezia Giulia ha portato all'attenzione della commissione mista numerosi argomenti che toccano da vicino la nostra regione ed i suoi rapporti con la vicina repubblica .

Tra questi, di particolare rilievo i temi legati al trasporto ed al commercio internazionali (la direttrice paneuropea n. 5 Venezia/Trieste-Lubiana-Budapest-Kiev, la cooperazione portuale altoadriatica, i collegamenti aeroportuali), la collaborazione nel settore veterinario ed in campo scientifico-tecnologico, accanto alle prospettive di cooperazione in ambito creditizio, con riferimento al progetto di legge di riforma del settore bancario in Slovenia, ed all'attuazione dei programmi comunitari «Interreg 2» e «Phare crossborder cooperation».

La Regione ha inoltre proposto alla commissione economica bilaterale alcuni problemi relativi al settore agricolo, alla sicurezza sociale, all'applicazione sul confine dell'accordo di Schengen, riconfermando inoltre l'esigenza (peraltro già manifestata nel «vertice» di Portorose con il ministro sloveno agli Esteri Boris Frlec) di un adeguamento del ruolo e degli orari di apertura del valico di Uccea, ritenuto di primario interesse per le comunità locali.

Sulla base di un programma di scambi culturali

Gemellaggio tra Caorle e Pola

POLA Ancora una volta la città di Caorle (Ve) intreccia la propria storia di realtà turistica emergente con l'entroterra istriano.

E se qualche cittadina veneziana era al centro delle attenzioni nelle cronache istriane quale sede di partenza del terzo motoraduno Città di Parenzo, ora si cala nei panni di protagonista sul palcoscenico (è proprio il caso di dirlo) della ribalta della Comunità italiana d'Oltreconfine per un'iniziativa che sicuramente avrà lungo seguito e troverà il consenso di tutti gli amanti della cultura e delle Belle arti. Il Gruppo teatrale caorlotto, con l'appoggio dell'amministrazione comunale di Caorle, si è fatto infatti promotore di un'iniziativa culturale che prevede un gemellaggio con la Comunità italiana di Pola.

Il 14 giugno scorso una delegazione del Gruppo teatrale caorlotto composta dal presidente Narciso Gusso, Sandro Dorigo, Cristiano Cristofoli, Sandro Belliato e Valerio Zoccarato, accompagnato dal sindaco di Caorle Luigino Moro e dal vicesindaco assessore al Turismo Marco Sarto, ha incontrato il presidente della Comunità italiana di Pola Diego Buttignoni, il vicesindaco di Pola Mario Quaranta e alcuni consiglieri della comunità. Il Gruppo teatrale veneto, nato nel '93 per iniziativa di un un certo numero di appassionati, durante l'anno organizza spettacoli in tutto il Veneto orientale, rappresentando opere di Goldoni e di altri commediografi veneziani.

È stato concretizzato così un approccio iniziato nel '94, il cui obiettivo finale è la creazione di un gemellaggio culturale ufficiale tra Caorle e Pola, incentrato su una serie di scambi culturali tra cui, il prossimo ottobre, una rappresentazione del Gruppo teatrale caorlotto nell'antica città istriana.

In seguito Caorle ospiterà le associazioni culturali d'Oltreconfine che vorranno aderire all'iniziativa.

Rosario Padovano

Le due aziende di gestione hanno bilanci negativi: colpa anche della poca libertà nella politica dei prezzi

Pirano, Comune e aeroporto in rosso

PIRANO Bilancio in rosso per l'azienda comunale Okolje di Pirano e per l'Aeroporto di Sicciole (Portorose) nel '97. Il rapporto finanziario conclusivo presentato l'ultima seduta del consiglio municipale indica che nell'anno lasciato alle spalle le perdite globali dell'impresa comunale hanno superato abbondantemente la ventina di milioni di talleri (circa 230 milioni di lire). A conclusione di una minuziosa indagine i responsabili dei servizi finanziari della municipalità di Pirano hanno constatato che le principali ragioni delle perdite sono di carattere oggettivo e andrebbero ascritte in primo luogo alla miope politica governativa centralistica in materia di formazione dei prezzi dei servizi comunali.

Da anni l'esecutivo di Lubiana non consente alle autonomie locali di fissare da sole i prezzi tenendo conto delle concrete esigenze del territorio. In questo modo molte volte fanno affogare in un mare di debiti le aziende comunali. A conclusione di una discussione particolarmente animata i consiglieri hanno deciso che le perdite di gestione dell'impresa Okolje per il '97 verranno coperte dal bilancio comunale. Non hanno invece acceso la luce verde al programma dell'azienda comunale per l'anno in corso, reputandolo troppo dispendioso. I consiglieri hanno proposto immediati tagli, soprattutto al piano d'investimenti della Okolje. Hanno fatto presente al governo di liberalizzare al più presto i prezzi dei servizi comunali, permettendo di ritoccare in primo luogo le tariffe per le immondizie e l'indennizzo per la rete fognaria.

Note alquanto dolenti anche per quanto riguarda il bilancio '97 dell'azienda che gestisce l'aeroporto di Sicciole. Nel '97 le perdite finanziarie globali si sono aggirate sui 15 milioni di talleri (circa 155 milioni di lire): anche questa somma verrà coperta dal bilancio comunale. I consiglieri comunali non hanno previsto alcun investimento per il prolungamento della pista da 1.200 a 1.500 metri. Ultimamente a più riprese la direzione dell'Aeroporto di Sicciole aveva fatto presente la necessità di allungare la pista per poter accogliere un maggiore numero di voli charter e di conseguenza migliorare la propria situazione finanziaria.

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	10,55	Lire*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	270,86	Lire
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	119,80	=	1.255	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,35	=	1.178	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	103,50	=	1.097	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	4,02	=	1.088	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Soggiorno montano per quattrocento ragazzi dell'Istria e di Fiume

Colonia estiva nel Tarvisiano

TRIESTE C'è fermento fra i ragazzi italiani delle seste classi elementari dell'Istria e di Fiume, che sono partiti o attendono di partire per il soggiorno montano reso possibile dal ministero degli Esteri italiano nell'ambito della collaborazione tra l'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana. I ragazzi sono circa 400 e soggiorneranno, in due turni di dieci giorni ciascuno nell'incantevole area del Tarvisiano. Il tutto per riprendersi dalle fatiche scolastiche, praticando attività ludiche e sportive all'aria aperta, sotto la guida di insegnanti specializzati. Determinante nell'organizzazione di questa importante iniziativa è stata la collaborazione e la grande disponibilità del sindaco e del comune di Tarvisio che comprende anche la zona della vicina Camporosso in Valcanale. I ragazzi infatti saranno sistemati negli alberghi delle due località. Il soggiorno prevede comunque oltre alle citate attività sportive (calcio, pallavolo, piscina e palestra) alle escursioni e alle passeggiate, anche la visita al parco regionale di Fusine, la salita al Santuario di Monte Lussari, l'esplorazione della Val Bartolo, e del Rio Argento e le puntate in Austria, con la visita di Sleddog e della città di Klagenfurt. Il primo turno del soggiorno montano è iniziato il 21 giugno, e durerà fino al primo luglio, mentre il secondo turno inizierà il primo luglio, e terminerà l'undici luglio. I ragazzi provengono dalla scuole italiane di Fiume, Dignano, Parenzo, Rovigno, Cittanova, Capodistria, Pirano, Isola, Pola, Umago, Buie e Lussinpiccolo.

Al momento altre ipotesi «centriste» appaiono ancor più fumose

La Lega Nord non ci sta ma il Polo non s'arrende

TRIESTE La Lega, i cui eletti si sono riuniti ieri sera a Udine con Bossi, ha ribadito ancora ieri mattina – per bocca del proprio responsabile regionale, Roberto Visentin – un'assoluta indisponibilità per intese con chichessia. «Gli elettori non ci hanno dato i voti per governare, perciò spetta ad altri – ripete Visentin – risolvere il problema della formazione della nuova giunta regionale. Già in campagna elettorale abbiamo dichiarato che non ci saremmo alleati né con l'Ulivo né col Polo, e noi siamo gente che mantiene la parola».

Però Forza Italia, quale partito di maggioranza relativa e perciò investito della responsabilità di ricercare soluzioni di governo, continua a corteggiare i padani. I quali, anche al cospetto dell'offerta di una presidenza e di accordi programmatici facenti perno sulla rivendicazione di una totale autonomia fiscale da Roma, respingono ogni ipotesi d'alleanza liquidandola come «soluzione di potere». Insiste Visentin: «Quello che vogliamo è un cambiamento reale, quale non può essere certo garantito da un gruppo, come quello di Forza Italia, le cui genealogie hanno profonde radici nella Prima Repubblica».

Di fronte a una chiusura così categorica («Questo Polo, che battaglia contro Prodi e poi l'appoggia, non ha alcuna credibilità») i forzisti sembrano ripiegare, a questo punto, su soluzioni più lambiccate. Un'alleanza con la Lega – che continuano a perseguire – frutterebbe una governabilità certa, basata su 35 voti su sessanta. Ma una maggioranza, sia pure assai risicata, sarebbe realizzabile anche da un accordo del Polo con i Popolari, i socialisti e l'Unione Friuli.

«Insisteremo fino all'ultimo minuto con la Lega – dicono i forzisti, impegnati a Roma con il vertice dei segretari regionali del movimento – anche perché all'opinione pubblica risulti chiaro che i padani all'opposizione si collocano da soli. Ma continuiamo a guardare col massimo interesse al Centro popolare, anche per verificare la portata della sua autonomia dal Pds. Per dare un governo alla Regione metteremmo in gioco anche la presidenza, che pur dovrebbe spettarci quale primo partito. Infatti non vogliamo ripetere noi l'esperienza della giunta Cruder con una soluzione minoritaria...».

«Ma quali alleanze col Polo! E da prima delle elezioni – reagisce Ivano Strizzolo, segretario regionale del Ppi – che, per quanto ci riguarda, respingiamo ogni ipotesi di intese politiche con la Lega, se non rinuncia al secessionismo, e con le due ali estreme, Alleanza nazionale e Rifondazione comunista. Comunque – precisa – nessuno ci ha chiesto niente, per cui non abbiamo niente da dire. Spetta a Forza Italia avanzare proposte».

E una soluzione minoritaria, quale è stata prospettata da qualcuno, basata su Forza Italia, Ppi, Verdi-socialisti e Unione Friuli? Macché, anche i popolari – come i forzisti – rigettano con forza una tale ipotesi: «Proprio non vedo – dice Strizzolo – perché dovremmo essere noi a imbarcarci in avventure minoritarie. La faccia il Polo, una giunta minoritaria; noi, con la giunta Cruder, abbiamo già dato...».

Schermaglie post-elettorali, tese ad aumentare il prezzo di un'intesa, o autentica ingovernabilità? Col passare dei giorni la situazione non si sblocca, appare sempre più insolubile il rebus del «chi con chi». Al punto che è facile prevedere che il 15 luglio il nuovo Consiglio si riunirà al buio. E se non potrà far parte del «pacchetto» di un accordo, l'ufficio di presidenza dell'Assemblea sarà sicuramente formato con criterio «istituzionale»: la presidenza al gruppo più consistente, la vicepresidenza al secondo, e così via.

g.p.

Per eleggere il sindaco

Domenica il voto in sei comuni

TRIESTE Seggi aperti dalle 7 alle 22 domenica prossima in sei comuni del Friuli-Venezia Giulia, dove sono in programma i ballottaggi per l'elezione del sindaco. Nella circoscrizione elettorale di Gorizia si vota nel capoluogo, dove sono chiamati alle urne 33.306 elettori, a Cormons, dove i votanti sono 6.689 e a Grado, dove gli elettori sono 8.063.

Nella provincia di Udine il solo Comune interessato al ballottaggio è quello di Lignano Sabbiadoro. Qui gli aventi diritto al voto sono 5.339.

Due infine i comuni dove si vota nella circoscrizione di Pordenone. Si tratta di Maniago, con 9.804 cittadini chiamati alle urne, e Casarsa della Delizia con 6.895 elettori. Lo spoglio delle schede inizierà subito dopo la chiusura dei seggi, fissato perle 22.

L'annuncio è stato dato dal neodirettore generale delle Entrate, Libero Zinno

Sbloccati i rimborsi dell'Iva

Si tratta di 250 miliardi: una boccata d'ossigeno per molte imprese

PROSPETTO DEI RIMBORSI DA EFFETTUARE AL 31.5.1998
UFFICI I.V.A. - Regione Friuli-Venezia Giulia

Periodo di riferimento	N.	TRIESTE Importi	N.	GORIZIA Importi	N.	PORDENONE Importi	N.	UDINE Importi
1990 e precedenti	24	1.036.006	65	1.347.879	947	5.876.797	237	7.036.819
1991	16	325.736	40	143.476	126	807.589	76	1.750.963
1992	27	1.193.873	52	894.612	150	927.252	159	13.916.399
1993	34	2.582.213	89	1.243.353	105	880.744	200	4.000.000
1994	66	4.612.896	85	2.029.739	111	1.373.736	1600	53.000.000
1995	83	3.871.289	221	4.541.495	137	3.723.515	1300	53.000.000
1996	426	9.590.680	275	7.109.457	276	5.827.069	1500	58.000.000
TOTALI	676	23.682.692	827	17.337.011	1852	19.416.702	5072	190.704.181

Dati in migliaia di lire

TRIESTE Duecentocinquanta miliardi. E' questo l'ammontare complessivo dei rimborsi Iva, attualmente giacenti negli uffici finanziari della regione, che potrebbero essere finalmente sbloccati e perciò restituiti ai contribuenti nell'arco dei prossimi mesi.

Ad annunciare l'importante e attesa «svolta» nei rapporti fra aziende e Amministrazione finanziaria del Friuli-Venezia Giulia (l'iniezione di danaro fresco nelle casse delle imprese della regione potrebbe rappresentare per numerose di esse un fatto determinante per il bilancio di quest'anno) è stato il direttore regionale delle Entrate, Libero Zinno.

«Non appena sono stato nominato, qualche mese fa, presidente del neocostituito Comitato tributario regionale (un ente composto da diciannove membri, in rappresentanza di tutte le categorie dell'economia, della finanza e delle forze sociali, ndr) mi sono adoperato per arrivare a questo traguardo in tempi rapidi - spiega Zinno - e adesso siamo quasi giunti alla meta».

«Poter procedere a quei rimborsi per i quali non sussistono fermi amministrativi o altre cause impeditive - aggiunge - costituisce per l'Amministrazione finanziaria un risultato concreto, che bene si inserisce nel ben più ambizioso programma dell'amministrazione che dirigo in regione e che vuole migliorare i rapporti fra fisco e contribuenti, attraverso un'informazione trasparente ed essenziale».

Il processo di rimborso avverrà naturalmente cominciando dai crediti più remoti, per arrivare nel più breve tempo possibile all'appianamento dell'arretrato, cioè al pareggio delle partite fra contribuenti e amministrazione per ciò che concerne i rimborsi Iva.

«A tale scopo - precisa Zinno - abbiamo già avviato una ricognizione delle domande dei rimborsi giacenti. Ad essa seguirà, a breve, un incontro con tutte le categorie interessate, nel corso del quale sarà studiata e decisa l'adozione dei provvedimenti amministrativi ritenuti necessari per conseguire il risultato voluto».

Quando l'operazione sarà concretamente attuata, il Friuli-Venezia Giulia diventerà una delle regioni guida nel settore tributario, in quanto il rimborso dell'arretrato sull'Iva è un problema che caratterizza l'intero Paese, ma soltanto nella nostra regione sembra avviato oramai a una prossima soluzione.

«In una delle prossime riunioni in ogni caso - conclude il direttore regionale delle Entrate - sarà affrontato anche l'annoso problema riguardante i persistenti comportamenti evasivi che l'ingresso in Europa non ci consente più di sottovalutare. Tutto sommato si tratta di un do ut des fra fisco e contribuenti che, proprio perché rappresenta un'inversione di tendenza, appare più che accettabile».

Ugo Salvini

Funzionario regionale muore a Udine cadendo dal sesto piano del condominio

UDINE Bruno Gerola, di 49 anni, originario di Rovereto in provincia di Trento, funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Friuli-Venezia Giulia, è precipitato, per cause ancora in corso di accertamento, da una finestra del proprio appartamento, al sesto piano di uno stabile di via Chisimaio, a Udine, morendo all'istante.

L'allarme è stato dato da un passante che ha visto il corpo dell'uomo privo di vita a terra poco distante dal giardino pubblico «Carlo Alberto Dalla Chiesa».

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e una pattuglia della squadra volante della questura del capoluogo friulano. Gerola, che al momento della disgrazia era solo in casa, era sposato e aveva una figlia di 12 anni. La moglie, Roberta, e la ragazza, Silvia, infatti, si trovavano da alcuni giorni in Carnia in villeggiatura ospiti di parenti.

Bruno Gerola era molto noto in regione e soprattutto in Friuli. Per alcuni anni fino al 1995 era stato aveva ricperrto la carica di direttore interinale del Servizio caccia e pesca dell'amministrazione regionale del Friuli-Venezia Giulia, incarico che lo aveva messo in contatto con le migliaia di cacciatore e pescatori sparsi nelle quattro province. Attualmente era direttore sostituto del Servizio per lo sviluppo agricolo presso la Direzione regionale dell'agricoltura che ha sede a Udine.

Pare che l'uomo, ma questa è una circostanza che deve essere ancora chiarita, stesse svolgendo dei lavori sull'avvolgibile di una tapparella della sua abitazione. La caduta potrebbe essere stata determinata dalla perdita dell'equilibrio.

Il presidente della società di gestione, Pietro Del Fabbro, scrive a Prodi per chiedere di prolungare la concessione fino al 2025

Autovie: «Per l'autostrada futuro a rischio»

Compromessi gli interventi sulla Sacile-Conegliano e sulla Villesse-Gorizia

TRIESTE Rischiano di rimanere nel cassetto tutti i progetti che le Autovie Venete, società che gestisce l'autostrada A4, ha programmato se non venisse concessa la proroga della concessione fino all'anno 2025 (l'attuale è prevista fino al 2008). Senza proroga, secondo la società, salterebbe infatti tutto il programma degli investimenti previsti dal piano finanziario presentato all'Anas. E' quello che sostiene il presidente delle società, Pietro Del Fabbro, che ha scritto una lettera al presidente del Consiglio dei ministri, Romano Prodi. «Senza proroga - ha sostenuto Del Fabbro - i problemi non si porrebbero soltanto per la società e per i propri dipendenti, ma soprattutto per il nostro sistema economico e sociale che non potrebbe più contare sugli oltre 900 miliardi di investimenti che abbiamo proposto allo Stato, a nostro totale carico, per ammodernare almeno una parte del sistema infrastrutturale del Nord-Est».

Nella sua lettera, il presidente di Autovie Venete fa riferimento all'ipotesi di direttiva annunciata dal ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, che prevede il blocco delle proroghe alle concessioni autostradali. Tra le opere per le quali Del Fabbro prevede «il definitivo tramonto» in caso di mancata concessione della proroga, vi sono il completamento della A28 da Sacile (Pordenone) a Conegliano (Treviso), l'allargamento a tre corsie dell'A4 nel tratto San Donà-Quarto d'Altino, la trasformazione in autostrada del raccordo Villesse- Gorizia (Sant'Andrea) e la realizzazione di nuovi caselli alle barriere di Latisana, Palmanova, Meolo e Alvisopoli.

Del Fabbro pone, inoltre, l'accento sul ruolo di Autovie Venete, che, a suo avviso, «non potrebbe più candidarsi per dare un forte contributo al governo della mobilità del Friuli-Venezia Giulia e per supportare la Regione nelle sue iniziative di promozione e cooperazione economica e commerciale verso i paesi dell'Europa centro-orientale».

«Se attuato - ha proseguito Del Fabbro - il blocco comprometterebbe, inoltre, una serie di prospettive strategiche sulle quali Autovie Venete sta lavorando per avanzare una proposta di rilancio della società all'azionista di maggioranza (la Regione Friuli-Venezia Giulia, ndr.). Prima tra tutte la quotazione in Borsa, attraverso la quale sarebbe possibile, pur mantenendo saldamente in mani pubbliche il controllo della società, reperire nuove risorse per realizzare nuove opere sul territorio regionale».

«Se la proroga non dovesse essere concessa - chiede polemicamente Del Fabbro - che fine faranno gli interventi sull'asse autostradale italiano che rappresenta una parte del Corridoio 5; in quali condizioni di sicurezza si troverebbe l'intero sistema autostradale di fronte all'impossibilità della Autovie di trovare le copertura finanziaria per gli investimenti necessari; chi si farà carico della realizzazione delle nuove opere indispensabili ad ammodernare la rete esistente?».

Puiatti: «Se il vino fa male educhiamo i giovani a berlo»

UDINE Per l' assessore regionale all'ambiente del Friuli-Venezia Giulia, Mario Puiatti, la ventilata iniziativa parlamentare volta a far apporre sulle bottiglie di vino e dei superalcolici la scritta «nuoce gravemente alla salute» è «frutto della cultura del 'proibizionismò».

«Si tenta infatti - ha detto Puiatti - di far passare il vino alla stessa stregua delle droghe e delle sostanze che davvero danneggiano l'organismo». «La prevenzione efficace dell'alcolismo - ha aggiunto - non si realizza criminalizzando l'acol, bensì insegnando ai giovani a saper bere, a conoscere, ad apprezzare e ad amare il vino. Chi lo apprezza e ne comprende la ricchezza di aromi e profumi, difficilmente diventa un alcolista».

«Sarebbe positivo - ha concluso Puiatti - attivare iniziative di carattere didattico-informativo anche supportate dall'amministrazione regionale, individuando una rete di osterie, trattorie ed enoteche nelle quali si faccia davvero scuola di enologia, appassionando soprattutto i giovani a saper riconoscere i prodotti enologici, a distinguere pregi, qualità e difetti. In questo modo anche l'attività dell'oste e del ristoratore, oltre che di tipo economico, diverrebbe anche realmente educativa».

Il sindaco di Trieste Illy in difesa dello scalo di Ronchi

«Solo il Consorzio di gestione può far decollare l'aeroporto»

TRIESTE Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, scende in campo in difesa del Consorzio per la gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Una presa di posizione che fa seguito al faccia a faccia pubblico svoltosi l'altro a giorno a Ronchi tra l'onorevole leghista Rinaldo Bosco, membro della commissione trasporti della Camera, e il presidente del Consorzio stesso, Giacomo Borruso.

Illy sostiene la necessità che il Consorzio aeroportuale di Ronchi continui a svolgere anche nel futuro le sue funzioni perché, raggruppando in un unico organismo tutti gli enti locali regionali (comuni, province, camere di commercio, eccetera.) che hanno fatto sorgere l'aeroporto, rappresenta molto bene e in maniera democratica le diverse esigenze presenti sul territorio regionale.

«Inoltre - rileva Illy - il Consorzio ha la maggioranza del capitale della Spa di gestione, la cui quota di minoranza (pari al 49%) è provvisoriamente in mano alla Regione, la quale si è peraltro impegnata a cederla nei tempi più brevi ad altri soggetti direttamente operativi. Il Consorzio rappresenta quindi un elemento di stabilità e di continuità nella linea degli interventi che determineranno il ruolo dell'aeroporto di Ronchi nel contesto della Regione e di tutto il Nord-Est»».

«La Regione e il Consorzio - prosegue - hanno sottoscritto un patto parasociale (che verrà a cadere alla fine del 1999) che obbliga ambedue i soggetti ad agire d'intesa sia per la determinazione degli organi societari che per la scelta dei nuovi soci che subentrino nella quota attualmente di proprietà della stessa Regione. Credo che a tutti appaia evidente la speciosità e l'incongruenza delle richieste avanzate da coloro che sembrano auspicare lo scioglimento del Consorzio per soli fini particolaristici e forse elettorali».

Infine, il sindaco di Trieste ricorda «che esiste una soglia dell'Unione europea per gli investimenti nelle Spa, mentre ciò non sussiste per i consorzi che possono così ottenere più facilmente dei contributi pubblici. E del tutto puerile e fuorviante infine fare basse speculazioni e parlare di una presunta spartizione porto-aeroporto con Venezia».

Alle 17 a Nimis

Oggi i funerali di Antonio Comelli

UDINE Si svolgeranno oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale di Nimis, suo paese natale, i funerali di Antonio Comelli, stroncato lunedì scorso nella sua abitazione udinese da un infarto. Comelli, che aveva 78 anni, era presidente della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone spa, incarico che aveva assunto nel 1988 dopo un'intensa vita politica nella Dc che lo aveva portato per undici anni consecutivi alla guida della Regione, dove era entrato nel 1963, sin dalla prima legislatura.

Ai tanti ricordi dell'uomo e del politico, si aggiunge quello di Claudio Tonel, presidente dell'associazione dei consiglieri regionali del Friuli-Venezia Giulia, che rammenta l'impegno di Comelli nei difficili anni della ricostruzione del Friuli terremotato.

Tonel ha evidenziato in Comelli l'uomo che non ha voluto essere personaggio e che suo malgrado lo è stato, uno dei padri della Regione e certamente l'artefice pulito della ricostruzione del Friuli terremotato.

Ma il ricordo di Tonel va anche al politico equilibrato, lungimirante nel proporre e sostenere un progetto, quello di Alpe Adria, nuovo e in anticipo con i futuri scenari europei.

Infine il presidente Tonel ha sottolineato l'impegno di Comelli nell'associazione dei consiglieri, e la sua militanza nella Resistenza.

Giovane muore nell'auto finita fuori strada Auto della Polizia coinvolte in due incidenti

UDINE E' di un morto e due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto la notte scorsa a Nogaredo di Corno, nel territorio comunale di di Coseano in provincia di Udine, sulla provinciale 6.

Nell'auto finita fuori strada dopo aver carambolato per oltre 150 metri sulla carreggiata, ha perso la vita il ventiseienne Roberto Bertolini, di Pocenia (Udine), che era al volante della vettura, una Bmw.

Nello stesso incidente sono rimasti feriti i due passeggeri dell'auto Andrea Micoli, di 20 anni, di Silvella di Fagagna (Udine), che è stato accolto all'ospedale del capoluogo friulano con prognosi di 40 giorni, e Alessandro Berton, 21 anni, di Coseano, che ha riportato soltanto leggere ferite.

Sul posto sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco di Udine. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Bertolini avrebbe perso il controllo della sua auto per un improvviso malore, per un colpo di sonno o a causa dell'eccessiva velocità. Il terzetto rincasava dopo aver trascorso la serata in un locale della zona.

In altri due incidenti stradali avvenuti nella mattinata di ieri sono rimaste coinvolte altrettante automobili della Polizia stradale impegnate in normali operazioni di servizio. In entrambi i casi gli agenti coinvolti hanno riportato soltanto lievi ferite. Un incidente si è verificato sull'autostrada A4, Trieste-Venezia, nel territorio comunale di Bagnaria Arsa, l'altro, invece sull'autostrada A23, Udine-Tarvisio, nei pressi di Chiusaforte.

Esperienza pilota promossa dall'associazione dei Comuni della nostra regione, del Veneto e del Trentino-Alto Adige

Vigili urbani, una scuola regionale

Una scuola di formazione per la Polizia municipale promossa e realizzata dalle Associazioni dei comuni di Friuli-Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, insieme con l'Anci nazionale (tutti soci fondatori) e che costituirà un'esperienza pilota a livello nazionale. È questo in sintesi, il contenuto della proposta di convenzione congiunta approvata nei giorni scorsi dal Direttivo regionale dell'Anci F.V.G. presieduto da Luciano Del Fré.

«L'obiettivo – ha illustrato Del Frè riassumendo un recente incontro a Trento – è quello di migliorare le condizioni professionali del personale di Polizia municipale, attraverso una qualificata attività di formazione e aggiornamento, settori in cui la nostra Regione ha competenza primaria e che potrebbero essere finanziati anche con risorse europee».

Il documento approvato prevede nel dettaglio: corsi di preparazione ai concorsi pubblici per l'assunzione di personale, corsi di formazione e aggiornamenti periodici, nonché corsi di specializzazione in relazione all'impiego in specifici settori operativi. L'organizzazione dei corsi avrà carattere territoriale e sarà improntata a uno spirito di collaborazione tra le Anci delle tre Regioni, previsti, tra l'altro, un Coordinamento paritetico, una Commissione scientifica e un Comitato tecnico. «L'impegno – ha concluso Del Frè – è ora quello di incontrare i corrispondenti responsabili per le tre Regioni per avviare operativamente tale collaborazione».

Nei loro interventi, i componenti del Direttivo (i vicepresidenti Alzetta, Tonutti e Bertoli, e i sindaci Antonelli, Cortolezzis, D'Andrea, Follis, Gerussi. Stefanel, Osso, Nogherotto e Gerolin) hanno evidenziato che la politica del personale rappresenta uno dei temi centrali per rendere più efficienti le istituzioni locali, anche attraverso un adeguato riconoscimento delle professionalità e del ruolo di questa particolare categoria di dipendenti degli Enti locali anche alla luce delle competenze assegnate dalle leggi ai Comuni e alla evoluzione della qualità della domanda di servizio rivolta ai cittadini.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.58
La Luna:	si leva alle	5.45
	cala alle	21.03

26.a settimana dell'anno, 175 giorni trascorsi, ne rimangono 190.

IL SANTO

Natività di San Giovanni Battista

IL PROVERBIO

Errare è umano, dimenticare è divino.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	1,60
Via Battisti	mg/mc	4,01
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,79
Piazza Vico	mg/mc	4,38
Piazza Goldoni	mg/mc	3,98
Via Carpineto	mg/mc	0,99

TEMPO

Temperatura:	20,8 minima
	25 massima
Umidità:	73 per cento
Pressione:	1017,5 stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	4,7 da Sud Est
Mare:	22,9 gradi

MAREE

Alta:	ore	11.05	+36	cm
	ore	22.10	+50	cm
Bassa:	ore	4.29	-67	cm
	ore	16.24	-16	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.44	+37	cm
Bassa:	ore	5.03	-67	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Per il secondo giorno consecutivo un incidente blocca il traffico per ore e ore: si sono tamponati due camion

Ancora il caos sulla Grande viabilità

Il punto critico è sempre Monte Spaccato: gli scontri ormai non si contano più

Città ancora bloccata per l'ennesimo incidente sulla grande viabilità dove due camion si sono tamponati, rovesciandosi e innescando una reazione a catena che si è esaurita dopo più di tre ore di caos.

Ancora code e disagi per gli automobilisti e i camionisti. Anche ieri è balzata agli occhi di tutti l'estrema vulnerabilità delle vie d'accesso a Trieste. Non è un caso. E' una consuetudine, basta che dal cielo cada un po' di pioggia, basta che il traffico verso il porto e i confini aumento un po'. Il punto critico è sempre lo stesso: il Monte Spaccato. Dove con regolarità impressionante si verificano incidenti più o meno gravi. Dove bastano due gocce di pioggia per far scendere il limo dalla collina vicina e rendere l'asfalto più scivoloso di una pista di pattinaggio. E allora un piccolo colpo di freno può essere la causa scatenante di un incidente di proporzioni colossali. Come quello di ieri mattina. Il tamponamento tra due camion, uno che trasportava immondizie e l'altro con il rimorchio. Nell'urto, l'autocarro della società «Aspica» impiegato nel trasporto delle immondizie da Aurisina all'inceneritore, si è ribaltato finendo in parte sull'altra corsia e disperdendo il maleodorante carico in un raggio di molti metri. Il conducente del camion Bruno Krasti, 45 anni, è rimasto ferito in maniera lieve. A causa dell'urto l'altro camion, un autotreno della ditta «Sovetra», condotto da Lionello Gobbato, 39 anni, abitante a Portogruaro, è rimasto bloccato in mezzo alla carreggiata.

L'incidente si è verificato verso mezzogiorno e solo alle 18.30 la viabilità lungo

Da mezzogiorno fino al tardo pomeriggio si sono riversati attraverso il centro già congestionato decine e decine di Tir

l'importante tratto viario è stata definitivamente ripristinata. Ma i problemi maggiori per il traffico si sono protratti fino alle 15, quando la circolazione dei veicoli provenienti dal Lisert è tornata alla normalità.

Caos, code, disagi e legittime proteste. Una pattuglia dei vigili urbani ha bloccato il bivio ad "H" deviando il flusso dei veicoli verso il centro città lungo strada per Basovizza. Dall'altra parte l'autostrada è stata chiusa all'uscita di Prosecco. Da mezzogiorno fino al tardo pomeriggio si sono riversati attraverso il centro, già normalmente congestionato, decine e decine di Tir che pian piano sono arrivati fin sulle Rive paralizzando di fatto la circolazione.

La decisione dei vigili di deviare il traffico è stata una scelta necessaria per consentire l'intervento dei vigili del fuoco e dei mezzi di soccorso. Sono intervenute quattro squadre di pompieri e due gru per poter spostare la motrice e il rimorchio del Tir ma non sono riusciti ad intervenire sul mezzo dell'«Aspica» perché troppo pesante. E così è stato necessario l'intervento di una squadra dell'Italspurghi che ha vuotato l'immondizia, successivamente caricata su un altro mezzo. Anche per i vigili urbani quella di ieri è stata una giornata di fuoco, di quelle da dimenticare. Sono state impiegate tutte le forze disponibili: cinque pattuglie motorizzate e una decina di vigili che, a piedi, hanno deviato il traffico. Considerata la frequenza delle interruzioni forse nella zona di monte Spaccato, andrebbe dislocata permanentemente un potente autogrù, come accade nei punti «critici» dei circuiti di formula Uno. E' essenziale per il porto che il traffico non si blocchi per ore lungo l'unica strada che porta verso il Veneto e i valichi con l'Austria e la Slovenia.

Corrado Barbacini

Con la realizzazione del sospirato Terzo lotto e il rifacimento del manto stradale

Le cose dovrebbero migliorare

Primo, la velocità. Secondo, la rete viaria sprovvista di possibili «by-pass». A sentire gli esperti è inevitabile che in determinate condizioni basti un incidente per mandare il traffico in tilt. E non solo in centro-città. Però in futuro le cose dovrebbero migliorare con la realizzazione del sospirato Terzo lotto della grande viabilità e del tratto della Lacotisce-Rabuiese, ma soprattutto con la riqualificazione della superstrada. Tra qualche mese infatti partono i lavori per la ripavimentazione con un tipo di asfalto più sicuro di tutta la grande viabilità, e contemporaneamente saranno rifatti i guard-rail e potenziate le barriere antirumore. Sarà anche ridotta la pendenza di alcune rampe di accesso, mentre ne verrà costruita una nuova a San Dorligo ad uso e consumo soprattutto della Grandi Motori.

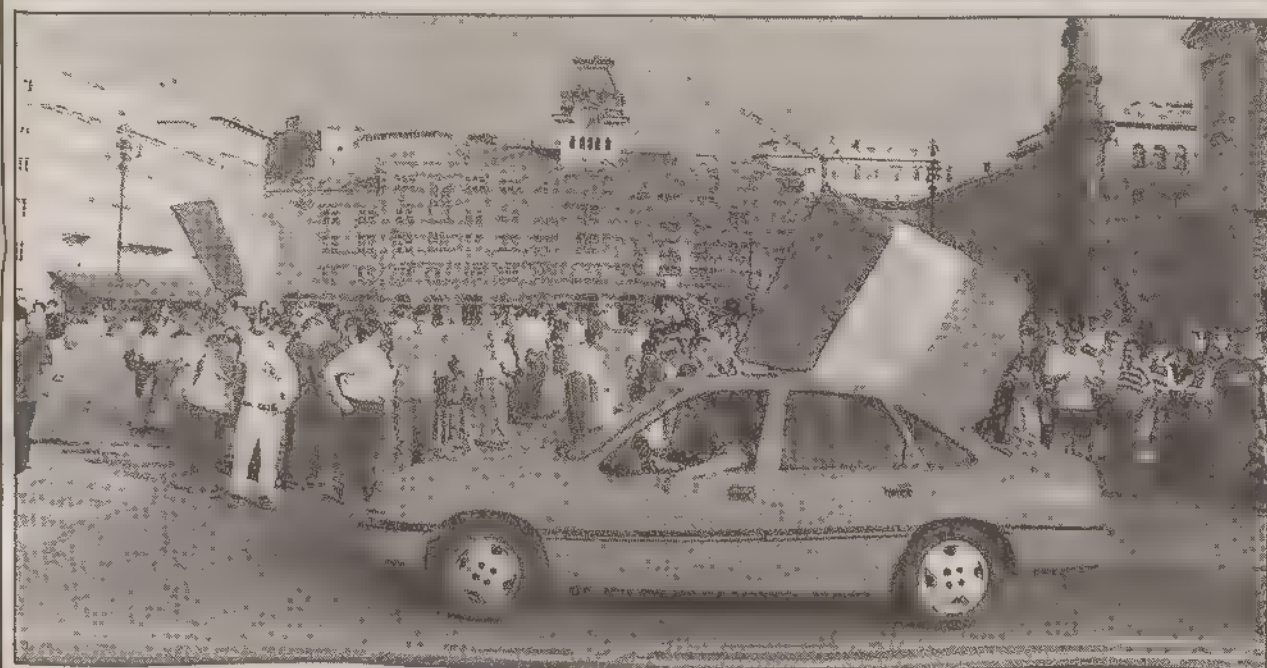
Per quanto riguarda il centro città, invece, il punto - dicono al Comune - è che il tessuto viario urbano non è più grado di assorbire il numero di veicoli circolanti: su 720 chilometri percorribili (considerando ambedue i sensi di marcia) vagano ogni giorno qualcosa come 450 mila metri di automobili (se si considera che le immatricolazioni superano le 150 mila unità). Per questo quando c'è un incidente si intasa tutto. «E' una questione matematica - spiega il vicecomandante del vigili urbani, Danilo Salmaso - se da una strada che può sopportare un certo numero di auto sposto il traffico su una strada che può sopportarne un numero uguale ecco che si crea l'ingorgo». «E poi - continua Salmaso - il problema vero è che non esistono by-pass: se la Costiera viene bloccata dove vanno le auto?».

Uberto Fortuna Drossi

Ma perché capita sempre alle arterie della grande viabilità di rimanere bloccate? «Dipende dal tipo di incidente - risponde il comandante dei vigili urbani -: di regola si tendono a chiudere le strade dove si può procedere ad alta velocità per questioni di sicurezza, mentre sulle vie non a scorrimento veloce si cerca di istituire il senso unico alternato nel tempo necessario ad effettuare i rilievi e a sgomberare la strada». Insomma dipende dal tipo di incidente. «Appena ricevuta la chiamata - spiega ancora Salmaso - il Comando attiva l'intervento, che se è di grossa portata viene coordinato da un ufficiale; non esistono piani di intervento prestabiliti, si decide di volta in volta come e dove deviare il traffico e quali sono gli incroci da presidiare».

«Il punto più pericoloso della rete viaria - interviene il funzionario addetto al compartimento di Trieste della Polstrada, Marcello Marrazzo - rimane il bivio H, una vera strozzatura nella vaibilità, senza contare la sua pericolosità oggettiva». «D'altro canto - continua il funzionario della Polstrada - l'unico e più efficace sistema di prevenzione rimane la riduzione della velocità; certo, quando sarà realizzato il terzo lotto della grande viabilità le cose andranno meglio, ma fino ad allora...».

«Ritengo però - afferma dal canto suo l'assessore Uberto Fortuna Drossi - che in futuro le cose dovrebbero migliorare». «Sia il piano urbano del traffico per il centro città - continua l'assessore - sia i lavori di riqualificazione della superstrada dovrebbero facilitare di molto tanto lo scorrimento quanto la sicurezza; la riqualificazione in particolare prevede (e i soldi, una decina di miliardi, ci sono già) la riasfaltatura con asfalto drenante, meno scivoloso di quello attuale, e l'abbassamento della pendenza di alcune rampe di accesso». «In quanto al traffico in centro - dice ancora Fortuna Drossi - il Piano andrà presto in Consiglio, ma al di là di questo resta un problema fondamentale: in città ci sono troppe automobili».

p.sp.

Italia-Austria 2-1, cartellino giallo ai tifosi

Caroselli, bandiere e gran festa di tifo, ieri sera sulle Rive, per la vittoria dell'Italia sull'Austria. La polizia ha però impedito l'accesso in piazza Unità, dove la scorsa settimana si sono verificati lievi incidenti. Brutta esperienza per la guardia giurata V.M., che, a bordo del suo scooter con il figlio di 6 anni, sventolava il tricolore e alzava le dita a «V» nel segno della vittoria. I poliziotti lo hanno fermato e gli hanno chiesto i documenti, sostenendo che l'uomo li aveva offesi. Il malcapitato ha giurato che voleva solo celebrare il successo calcistico, mentre figlio e moglie scoppiavano in lacrime.

Litiga con l'innamorato, quest'ultimo prende la porta e se ne va, lo richiama ma con troppo slancio

Vola dal balcone per fermare il suo Romeo

La donna cade da quattro metri, ma per fortuna riporta solo lievi ferite

Come Giulietta e Romeo. Solo che questa volta, Giulietta per trattenere il suo innamorato con il quale aveva litigato, è caduta dal balcone. E' successo ieri mattina in piazzale Giarizzole. Ed è stata una vera e propria fortuna se il volo anche se da un'altezza di quattro metri non si è concluso in maniera tragica. Giuliana Donato Lussi, 40 anni, abitante al civico 15 di piazzale Giarizzole, ha riportato alcune ferite lievi guaribili in una ventina di giorni. Spettatore della caduta dal balcone del primo piano del palazzo, è stato il fidanzato della donna Giuseppe Costantino Mucio, 38 anni, via Mulino a Vento 51.

A spiegare come si sono svolti i fatti ai sanitari del "118" e ai poliziotti della squadra volante è stata la stessa Giuliana Donato Lussi che avrebbe raccontato di un piccolo diverbio. Al termine del quale Giuseppe Costantino Mucio se n'è andato. La donna forse volendo riappacificarsi con il fidanzato è subito corsa in balcone da dove ha chiamato a gran voce Giuseppe Costantino Mucio. E nell'impeto si è sporta troppo e ha perso l'equilibrio precipitando dal primo piano.

Dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza del "118" chiamata da alcuni vicini che avevano assistito alla scena. La ferita è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara e quindi accolta nel reparto di ortopedia. Un rapporto sull' episodio è stato redatto dai poliziotti della pattuglia della squadra volante che si è recata in piazzale Giarrizzole.

c.b.

Il presidente degli Industriali tira le somme all'indomani dell'assemblea: e lancia un appello al «lavoro di squadra»

Pacorini: «Il futuro ha bisogno di tutti»

Codarin: «Non mi hanno invitato a portare il saluto. Poca ospitalità»

Una reprimenda dura, accalorata, a quella parte di città che ancora rema contro lo sviluppo. Ma anche un appello, altrettanto deciso, a «ricostruire la squadra» per far uscire l'economia triestina dal guado. E' questo il messaggio con cui il presidende Federico Pacorini ha chiuso l'assemblea degli Industriali. Una sorta di distensione, di invito a lavorare assieme per un obiettivo di sviluppo che non può essere sacrificato in nome di schieramenti o di cordate. Soprattutto con l'Europa allargata alle porte. Se qualcuno ha ritenuto di non farsi vedere all'appuntamento di lunedì alla Marittima - dice, in sostanza, Pacorini - ciò non significa che un momento di compattezza non possa essere trovato. E alla Camera di Commercio, alla Provincia, alla Lista del senatore Giulio Camber, chiede di unirsi allo sforzo comune, nel segno della concretezza e della trasparenza. «Personalmente credo molto nel lavoro di squadra - sottolinea - e ricordo che fu proprio grazie ad esso che, nell'86, quando anche ero presidente dell'Assindustria, abbiamo ottenuto il Pacchetto Trieste».

Su un punto, però, il terreno deve essere sgombrato dagli equivoci. «C'è stata una grande deformazione nelle posizioni assunte da qualcuno nella polemica sulla Fondazione CrT e sul Porto. Gambassini, per esempio - ricorda Pacorini - ha accusato Azzarita e me di fare "attacchi politici". Questa è una lettura ridicola. Azzarita si è lamentato perchè il presidente della Camera di commercio, Donaggio, non ha consultato la sua giunta, ossia le categorie produttive. Io gli ho contestato di aver sostenuto, in Comitato portuale, chi ha lavorato contro gli olandesi al Molo VII, ossia il vero giro di boa per l'economia triestina di questi anni. Sono fatti, non politica. Ciò non toglie che se questi atteggiamenti vengono messi da parte, non si possa discutere per un progetto comune».

Per il sindaco Illy la novità più positiva emersa dall'assemblea degli industriali, è la rinnovata fiducia che gli imprenditori sembrano aver ritrovato in se stessi. E non solo gli imprenditori-industriali, ma anche gli imprenditori-commercianti, come ha detto di recente il presidente dei dettaglianti Antonio Paoletti, pur senza dimenticare le difficoltà in cui ancora si dibattono alcune categorie.

Quanto alle «assenze» eccellenti, anche istituzionali, Illy preferisce archiviarle come «incidente diplomatico, che speriamo non lasci tracce». «C'è sempre il rischio - dice - di vedere la città disunita proprio mentre dovremmo andare compatti a offrire, fuori regione, i nostri servizi e il nostro territorio. Finora abbiamo ricevuto complimenti e incoraggiamenti quando abbiamo presentato il "Sistema Trieste" a Verona, a Treviso, recentemente a Bologna. Mi auguro si possa farlo anche domani. A settembre andremo a illustrare le nostre potenzialità a Parma, speriamo davvero tutti uniti».

Tra i «desaparecidos» c'era anche il presidente della Provincia, Renzo Codarin. Che però non ci sta a vedersi accomunato ad altri esponenti politici latitanti. «Un anno fa, al Verdi - rileva - la Provincia fu invitata a portare il saluto. Quest'anno, invece, questo senso dell'ospitalità non c'è stato, seppure gli industriali siano della "provincia" di Trieste. Mi è dispiaciuto per Fossa, che stimo, e ritengo sia l'unico a fustigare il governo in modo serio. Comunque ho deciso autonomamente di non andare». «Un atteggiamento che mi pare un po' infantile - replica Pacorini - perchè la voglia di portare un saluto non può prevalere sulla partecipazione a un'assemblea così importante per la città. Nemmeno la Regione ha parlato. La verità è che si è trattato di assenze coordinate di tante entità e, guarda caso, tutte della stessa parte».

Seccato il neo-consigliere regionale Bruno Marini, anche per essere stato etichettato - lui ciccidì - come uomo di Forza Italia-Melone. «Nessuno mi ha invitato dagli Industriali - ribatte - probabilmente perchè non c'era ancora stata la proclamazione degli eletti. Non avevo alcun motivo per non andare. Quello che reputo sbagliato da parte del presidente, però, è dividere aprioristicamente la città tra chi vuole lo sviluppo e chi no. Con tutto il rispetto, da cattolico, credo che il dogma dell'infallibilità ce l'abbia solo il Papa».

ar. bor.

Succede nella carica a Cattaruzza

Giovani imprenditori: Fabian (Demus spa) è il nuovo presidente

Massimiliano Fabian, 32 anni, triestino, attualmente amministratore delegato e direttore generale della Demus spa è il nuovo presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Assindustria. E' stato eletto alla carica al termine dell'assemblea annuale che ha anche rinnovato il consiglio direttivo che risulta composto da Gabriella Dendi (Mia Impianti), Leonardo Maghetti (Sifra Est), Franco Napp (Depositi costieri), Fabrizio Pertot (Pertot ecologia-servizi), Alberto Venuti (Vecogest), Michele Zalateo (Banchero Costa).

Massimiliano Fabian, che succede nella carica a Davide Cattaruzza, è alla guida dell'azienda di famiglia che si occupa di decaffeinizzazione del caffè verde e di produzione di caffeina naturale dal 1962. Dopo la laurea in economia e commercio, conseguita nell'89 all'università di Trieste, Fabian è entrato a tempo pieno nell'azienda di famiglia. E' già stato membro del consiglio direttivo del gruppo Giovani imprenditori e di quello dell'Associazione caffè Trieste, nonchè rappresentante presso il Comitato italiano caffè. E' vicepresidente del consiglio di amministrazione di Qualicaf, società consortile a responsabilità limitata che ha comne scopo principale il rilancio e la promozione del settore del caffè a Trieste, città in cui sono presenti qualificati operatori del settore in grado quindi di offrire una vasta gamma di servizi ad altre realtà imprenditoriali che operano in questo segmento del mercato.

La ditta proprietaria assicura che saranno rimossi al più presto

Finita la kermesse dell'Adidas, in piazza Unità sono rimasti i bagni chimici

Tre gabinetti in «salotto»

La festa dell'Adidas è finita, ma alcuni «vespasiani» mobili invece sono rimasti a Trieste. Tre gabinetti chimici marroni ieri hanno continuato a fare bella mostra di sè in piazza dell'Unità. Dimenticati dagli organizzatori della kermesse sportivo-musicale proprio davanti ai tavolini del Caffè degli Specchi, a una ventina di metri dall'entrata «nobile» del Municipio. Quella interdetta ai comuni cittadini perchè riservata al sindaco, agli assessori, ai manager e ai dirigenti. I passanti guardavano i tre gabinetti lasciati nel salotto buono della città e sorridevano imbarazzati. Altri giravano al largo, arricciando il naso.

Qualcuno ha anche pensato a una dimenticanza voluta, a un omaggio. Piuttosto che entrare in un bar e pagare la consumazione, meglio usufruire gratis nel gabinetto chimico. Purtroppo la posizione non era delle più appartate. Un tempo in questa zona vi erano due alternative, per così dire, pubbliche. Una sotterranea, nell'aiuola centrale di piazza della Borsa, un'altra nella stradina adiacente il teatro Verdi, lato vecchia entrata del loggione. Un vespasiano mal frequentato specie all'imbrunire, luogo di particolari appuntamenti e di stravaganti proposte.

I tre gabinetti di plastica appartengono alla «Nuova Disis srl», una società con sede a Monza in via Tronto 25. Pio Benvenuto ne è uno degli amministratori e ieri nel tardo pomeriggio ha assicurato che i tre oggetti dimenticati in piazza sarebbero stati rimossi al più presto. «Abbiamo avuto alcune diffiicoltà a causa del traffico e degli incidenti che lunedì hanno bloccato l'accesso a Trieste. La nostra società noleggia - 100 mila lire al giorno per esemplare- i vespasiani chimici agli organizzatori della manifestazioni più affollate. Dall'autodromo di Monza, al concerto di Claudio Baglioni all'Olimpico, alle visite del pastorali del Papa, al festival del cinema di Venezia, ai raduni degli alpini, al salone nautico di Genova, all'arena di Verona , al festival di San Remo, ai maggiori cortei sidacacali, alle manifestazioni delle Frecce tricolori. La legge impone un certo rapporto tra spettatori e servizi. Le ammnistrazione pubbliche non costruscono più vespasiani fissi e così noi li noleggiamo a chi ce li chiede. Abbiamo cinque depositi dislocati strategicamete sul territorio: Monza, Ferrara, Torino, Roma e Bari. Ogni gabinetto può ospitare complessivamente tra i 150 e i 200 utenti. All'interno vi è un liquido antifermentativo che evita i cattivi odori. Sì, anche a livello economico non ci possiamo lamentare. L'idea non è nostra ma arriva da oltreoceano. Gli americani li usavano già nelle seconda guerra mondiale, quando noi adoperavamo la pala, un'asse di legno e un po' di creolina».

Claudio Ernè

Giornata intensa dedicata anche a Jugoslavia, Turchia e Cuba

Trieste e Zagabria: si rafforza in Fiera il tandem commerciale

La presentazione della Fiera di Zagabria e gli incontri ufficiali con le delegazioni di tre Paesi che, pur con aspetti diversi, vantano con Trieste legami particolari, e cioè la Turchia, Cuba e la Jugoslavia, sono stati gli elementi portanti di una delle giornate più intense e attese del calendario della Fiera di Trieste.

In particolare è stata caratterizzata da interventi di spessore la conferenza stampa dedicata alla presentazione della Fiera della capitale croata, che ha visto presenti nella sala del centro congressi, accanto al segretario generale della rassegna triestina, Giorgio Dordoni, Danijel Margan, direttore della Fiera di Zagabria, la project manager, Dijana Arnicki-Kiss e le rappresentanti dell'Ice di Zagabria, Gordana Mikic e Vanda Marzic.

«L'Italia è il partner commerciale più importante del nostro Paese - ha detto fra l'altro Margan - perciò la nostra presenza a Trieste è fondamentale, perchè è finalizzata al consolidamento dei rapporti, scegliendo come punto di riferimento la città di Trieste, da sempre crocevia di scambi».

Margan ha poi spiegato come attualmente l'interesse maggiore delle più importanti aziende croate sia dedicato soprattutto all'acquisto in Italia di macchinari per l'industria.

Oggi visita della delegazione della Camera di commercio di Dubrovnik. Manifestazioni negli stand dell'Ucraina e della Bosnia Erzegovina

Nel pomeriggio, nell'ambito della giornata dedicata a Cuba, si è svolto l'incontro sul tema «I programmi di cooperazione dell'Unione europea per i Paesi latino-americani», coordinato dal consigliere della Fiera, Elio Tafaro.

Di notevole interesse sono stati gli interventi del rappresentante di Informest, Ugo Poli, che ha fra l'altro illustrato le normative che prevedono agevolazioni per gli italiani che intendono operare investimenti produttivi in quei Paesi, mentre Luigi Ceretti, rappresentante della "Pabexpo", si è soffermato sulle problematiche legate alle operazioni commerciali con Cuba.

Gli incontri con le delegazioni della Turchia e della Jugoslavia si sono invece concretizzate con delle brevi ma significative manifestazioni svoltesi negli stand di appartenenza.

I delegati della repubblica jugoslava, nell'arco della mattinata, hanno visitato anche la sede della Camera di commercio triestina. Nel pomeriggio inoltrato invece il console generale di Turchia, Aksel Ulker e il console generale onorario della Turchia a Trieste, Dario Samer, hanno partecipato alla serata tradizionale turca.

Il programma odierno prevede la visita alla Fiera della delegazione della Camera di commercio di Dubrovnik (ore 15) e due manifestazioni specifiche. La prima si svolgerà nello stand della Bosnia ed Erzegovina (17.30), l'altra (ore 18) in quello dell'Ucraina.

u. sa.

Miliardi bosniaci

La «Kreditna» smentisce il Corriere: tutto regolare

«Intratteniamo normali rapporti di corrispondenza interbancaria con la banca della repubblica della Serbo-Bosnia, così come con altri Istituti centrali dei Paesi dell'Est». Lo hanno precisato ieri i vertici della Nuova Banca di Credito di Trieste chiamata in causa da un articolo del Corriere della Sera in cui si parla di 17 milioni marchi, asseritamente il tesoro dell'ex leader Radovan Karazdic , ora ricercato come criminale di guerra, transitati per Trieste e la banca di via Filzi.

«Smentiamo catergoricamente una qualsiasi nostra partecipazione alle operazione citate nell'articolo» sostiene ancora la nuova Kreditna. «Ci siamo costituiti come banca il 9 gennaio '97 anche a tutela dell'occupazione del personale e e svolgiamo un ruolo interattivo con i sistemi bancari delle repubbliche ex jugoslave».

Promemoria dalla Lega Nord con saluti «padani»

Tassa per l'iscrizione al registro imprese: scade il termine per il rimborso

Imprenditori attenti: scade tra pochi giorni l'ultimo termine utile per chiedere il rimborso dell'importo versato tra il 1998 e il 1992 a titolo di tassa di Concessione governativa per l'iscrizione delle società nel registro delle imprese.

Mentre per le srl si tratta di pochi milioni per le spa siamo nell'ordine di 12 milioni di lire all'anno che aggiunti agli interessi fanno una bella sommetta. Il rimborso è dovuto dallo Stato dopo che la Corte dell'Aia ha riconosciuto l'illegittimità della tassa. Per evitare la prescrizione e perdere la possibilità di ottenere i soldi ingiustamente versati all'Erario, gli imprenditori interessati devono presentare istanza di rimborso all'Ufficio registro di Roma e Trieste oltre che alla Direzione delle entrate di Trieste. Della questione si è interessata nei giorni scorsi anche la Lega Nord che ha inviato a tutti i titolari di srl e spa della provincia di Trieste una scheda facsimile nella quale sono riportati i termini della domanda di rimborso. La scheda è accompagnata da una nota del segretario della Lega Nord di Trieste, Fabrizio Belloni che spiega succintamente i termini della richiesta e porge cordiali saluti «padani». Presentando l'iniziativa lo stesso Belloni ha ricordata che l'Italia è entrata in Europa con conti fasulli, ma «ci hanno fatto entrare per paura della concorrenza della Padania». In merito alle imposte che il governo continua a esigere da parte dei cittadini e delle imprese, Belloni ha detto che non potendo più stampare titoli di Stato, adesso vengono richiesti anticipi sulle tassazioni. Commento conclusivo sulla recente assemblea degli Industriali: «bene soltanto Lacalamita – rileva lapidario Belloni – sembrava un vecchio elefante esperto della vita attorniato da ignoranti scimmiette: tutti hanno detto che bisognava cambiare, solo lui ha dato linee strategiche per farlo».

g.l.

Tragico gesto di un finanziere in servizio a Trieste: ha messo fine ai suoi giorni nell'abitazione di famiglia a Staranzano

Si uccide sparandosi alla tempia

Paolo Tromba, 34 anni, ha detto alla madre «scendo a farmi una doccia»

All'origine dell'estremo gesto una grave stato di depressione: non era sposato, né fidanzato. Superiori e colleghi lo ricordano come un «bravo ragazzo»

E' sceso nella tavernetta della propria abitazione, si è seduto su una sedia a dondolo. Ha impugnato la sua pistola Beretta calibro 9 di ordinanza, l'ha appoggiata alla tempia e ha lasciato partire un colpo. E' morto così, nel primo pomeriggio di lunedì, un sottufficiale della Guardia di finanza in servizio al porto. Paolo Tromba aveva appena 34 anni. Abitava assieme ai genitori, Sergio e Silva, in una villetta di via Kennedy a Staranzano. Ed è stato proprio in quella casa che l'altro pomeriggio si è tolto la vita. A trovare il corpo è stata la madre. Poco prima, al ritorno da Trieste piuttosto di cattivo umore, Paolo le aveva detto: «Scendo un momento a farmi una doccia». Poi, dopo qualche minuto, la macabra scoperta. La donna è scesa in taverna e ha trovato il figlio riverso sulla sedia a dondolo. Nella mano ancora la pistola con la quale si era sparato.

Era sottufficiale dal 1985: dopo un primo incarico a Venezia era stato trasferito in porto

La donna, disperata, ha telefonato al 118. In qualche minuto è giunto l'elicottero dell'Elisoccorso che è atterrato lì vicino. Quindi l'ambulanza e l'auto medica. Ma è stata purtroppo una mobilitazione inutile. La morte del giovane sottufficiale è stata istantanea.

Il compito di accertare che cosa sia realmente accaduto è passato al medico legale e agli agenti del commissariato di Monfalcone. Lettere o messaggi non ne sono stati trovati. Solo, al momento, un'ipotesi. Paolo Tromba è stato vittima della depressione. Il sottufficiale stava attraversando un periodo difficile. Era spesso di cattivo umore. In quest'ultimo periodo era rimasto a casa, in permesso per malattia: ipertensione arteriosa instabile, aveva diagnosticato il medico.

Era taciturno, non troppo espansivo. Ma il suo comportamento non era mai stato tale da lasciar presagire un simile gesto, nè in famiglia nè sul lavoro. I colleghi lo descrivono come il classico «ragazzo d'oro», serio, attaccato alla sua professione, disponibile con i subalterni, mai una lamentela.

Paolo Tromba era diventato sottufficiale nell'85. Dopo una prima esperienza a Venezia, era stato trasferito a Trieste, a due passi da casa. Non era sposato nè fidanzato. Viveva con i genitori. Anche il suo fratello maggiore, Roberto di 36 anni, aveva scelto la carriera militare. E' ufficiale della Marina e attualmente risiede a Taranto.

La data dei funerali del giovane non è ancora stata fissata.

CONCERTO

I Simple Minds scaldano il Grezar

E dopo i Deep Purple, dopo la grande manifestazione di musica in piazza dell'Unità, ieri sera lo stadio Grezar ha ospitato un'altra festa a suon di rock. Protagonisti i Simple Minds, da quasi vent'anni beniamini del pubblico italiano ed europeo. Jim Kerr e compagni hanno infiammato il pubblico con i vecchi cavalli di battaglia e i brani del nuovo disco «Neapolis». (Foto Bruni)

IN BREVE

Anche in sloveno il modello per la dichiarazione dei redditi

Non si consegna al Comune la dichiarazione dei redditi modello «Unico 98» ma a un ufficio postale o a una banca convezionata se è stata compilata a mano oppure a macchina da scrivere. Nel caso in cui sia stata stampata in formato personal compùter va consegnata esclusivamente a un ufficio postale. Ci si può rivolgere infine a un centro di assistenza fiscale (Caaf) che accetta di svolgere questo servizio.

Il termine ultimo è stato fissato al prossimo 31 luglio. In una nota del Comune viene precisato che «i versamenti risultanti dalla dichiarazione compresi quelli relativi al primo acconto, ad eccezione di quelli dell'Iva, devono essere eseguiti entro il prossimo 15 luglio con la maggiorazione dello 0,50 per cento.

Coloro che non sono riusciti a procurarsi il modello per la dichiarazione possono andare a ritirarlo ai centri civici, all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza Unità e in via Roncheto e anche all'Ufficio tributi in largo Granatieri 2. Infine sono a disposizione i modelli in questione stampati anche in lingua slovena.

Sicurezza degli addetti del Centro di educazione motoria Il Comune promette interventi (con relativi fondi)

Gli assessori comunali Sambo e Pecol Cominotto e i dirigenti dell'Area assistenza si sono incontrati con il segretario della Cgil, Marino Sossi e con i rappresentanti dei lavoratori addetti alla mobilità per affrontare le problematiche relative alla sicurezza nel Centro di educazione motoria. Le parti, rilevata la complessità della materia, hanno concordato di dare avvio, in tempi brevi, a una concertazione circa le modalità di attuazione di uno specifico piano di interventi, definito per quanto riguarda i tempi, e a fronte del quale l'amministrazione metterà in atto tutte le misure idonee a reperire le risorse necessarie.

Lsd su francobolli: presi al valico di Opicina due croati sul treno diretto a Ginevra

E ora l'Lsd finisce anche sui francobolli. I militari della Guardia di finanza hanno bloccato al valico di Opicina due giovani croati con in tasca una decina di francobolli all'Lsd. Stavano viaggiando su un treno diretto a Ginevra. Ad incastrarli sono stati i cani dell'unità cinofila. «Sono francobolli per le cartoline», si sono giustificati i due croati. Ma non c'è stato nulla da fare. A un successivo controllo i militari hanno trovato nei bagagli dei due giovani alcuni grammi di marijuana. A questo punto è scattata la denuncia.

Due false impiegate dell'Inps raggirano un'anziana e le rubano gioielli di rilevante valore

«Siamo due impiegate dell'Inps, siamo venute a vedere se ha i documenti in regola per poter usufruire dell'aumento della pensione». E' iniziato così l'ennesimo furto messo a segno ai danni di un'anziana. E' successo l'altra mattina. Al campanello di un appartamento di viale Miramare hanno suonato due donne. L'anziana ha aperto la porta. Poi la solita frase. Le truffratrici sono entrate in casa e mentre una spiegava come farsi aumentare la pensione, l'altra è andata in camera dove ha rubato alcuni monili di valore. Dopo qualche ora la donna se n'è accorta e ha avvisato la polizia.

Indagini dei carabinieri su un'aggressione alla Rotonda del Boschetto

«Un cliente mi ha rapinata» E la lucciola viene espulsa

La carica in macchina in Borgo Teresiano e guida fino a una zona isolata nei pressi della Rotonda del Boschetto. Poi la prende a pugni e la schiaffeggia. Arraffa dalla borsetta l'«incasso» della serata, circa 500 mila lire, e dopo aver aperto la portiera, la sbatte fuori a calci. La rapina è stata messa a segno l'altra notte. Vittima è stata una prostituta nigeriana che, con il corpo coperto di lividi ed ematomi, è ritornata a piedi verso il centro. Ha fermato una pattuglia dei carabinieri di via Hermet. Ha raccontato la sua avventura fornendo ai militari indicazioni utili per risalire all'identità del rapinatore. Lo ha fatto ben conoscendo la sua posizione irregolare in Italia, «perchè quell'uomo va punito». La prostituta nigeriana, della quale omettiamo le generalità, è stata accompagnata ieri mattina all'ufficio stranieri, per formalizzare l'espulsione. Così prescrive la legge. Anche se una persona è sì clandestina ma anche vittima.

La prostituta, secondo il suo racconto, è stata avvicinata in Borgo Teresiano da una Fiat Tipo di colore bianco. Alla guida c'è un uomo di circa 40 anni, non italiano. «Quanto vuoi», chiede il cliente. «Dammi 80 mila lire», risponde la prostituta. «Va bene, affare fatto», replica l'uomo. La prostituta sale in macchina. «Andiamo qui vicino», dice la donna. L'altro neanche risponde. Innesta la marcia e si dirige verso la Rotonda del Boschetto. Dopo qualche minuto la donna si rende conto che quello non è un cliente come tanti altri: «Fammi scendere, fammi scendere», urla. Ma l'altro continua la marcia. Poi si ferma di colpo. «Dammi i soldi, voglio i soldi», intima. La nigeriana tiene stretta la borsa tra le mani. E allora volano pugni e sberle finchè la donna cede. Il rapinatore arraffa una manciata di banconote. Poi apre la portiera dell'auto e mentre parte sgommando spinge la donna sull'asfalto.

Strappato mezzo milione a una giovane nigeriana caricata in macchina da uno straniero in Borgo teresiano

La nigeriana dopo una decina di minuti si rialza. Pian piano si avvia verso il centro. Incontra una pattuglia dei carabinieri: «Mi hanno rapinata. Aiutatemi».

c.b.

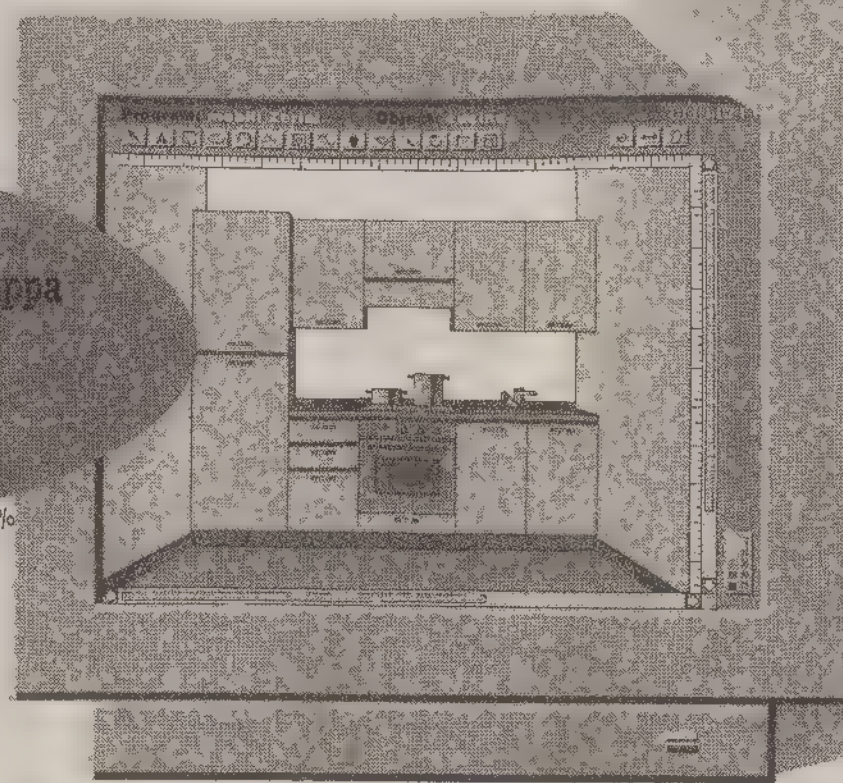
Non c'è pace nella «Piccola Parigi»: l'ingegner Gregorat finisce in questura

Altre liti nella strada «contesa» Due donne ferite e una denuncia

Via San Felice, via San Donato: ormai è lite quotidiana, con feriti questa volta. Non c'è pace per la "piccola Parigi", o meglio per le strade del rione di San Giovanni, diventate da anni oggetto di una controversia tra l'ingegner Sergio Gregorat e gli abitanti della zona. In più occasioni vigili urbani, polizia e carabinieri hanno notificato ordinanze di sgombero a Gregorat. Sono arrivate anche le ruspe e gli operai comunali. Ma dopo qualche mese alcuni tratti di quelle stradine sono ritornate di "proprietà" dell'ingegnere che, secondo quanto rilevato dagli investigatori, durante la notte costruisce impalcature e chiude le strade impedendo agli altri abitanti della zona di accedere alle proprie abitazioni.

L'altro pomeriggio c'è stato l'ennesimo episodio di una storia infinita. A rimanere ferite nella lite sono state Franca Zuliani e Maria Rosanna Baratta. Gli agenti chiamati da alcuni abitanti le hanno trovate a terra doloranti. E mentre i poliziotti stavano sentendo le versioni sull'accaduto delle due donne che si accusavano a vicenda, Gregorat come un paparazzo continuava a scattare fotografie.

Movimentato episodio l'altro pomeriggio: i poliziotti hanno chiesto i documenti al professionista, ma la sua risposta è stata «pepata»

A questo punto i poliziotti lo hanno invitato ad allontanarsi in quanto il suo comportamento avrebbe potuto essere origine di altre liti tra le due donne e altri abitanti della zona che nel frattempo si erano avvicinati. La risposta non si è fatta attendere. «Nella mia via, sono libero di fare quello che voglio». Poi ha aggiunto: «Sono a casa mia e resto qui finchè mi pare e piace», ha detto Gregorat. A questo punto i poliziotti gli hanno chiesto i documenti. E anche in questo caso la replica dell'uomo è stata a dir poco pepata: «A casa mia faccio quello che voglio e a voi non dico proprio niente». Inevitabile la denuncia alla procura presso la pretura dopo una sosta forzata di qualche ora in questura.

Prima prova scritta per gli oltre mille studenti triestini delle superiori chiamati all'esame finale

«Matura», oggi si parte con il tema d'italiano

E dal prossimo anno nuove regole e nuovi test, ancora più difficili

Ci siamo. Oggi per 1239 studenti triestini - sono 562 mila in tutta Italia - è il grande giorno, il giorno della maturità. E per giunta una maturità che rimarrà nella storia. Sarà l'ultimo esame, infatti, da affrontare con la vecchia formula, quella sessantottina e impropriamente definita sperimentale: un esperimento durato 30 anni.

Stamattina si comincia con il tema di italiano, uguale per tutti. Poi sarà la volta della seconda prova scritta, specifica per ogni indirizzo scelto. E alla fine un colloquio su due materie: una scelta dal candidato, l'altra indicata dalla commissione. Che ancora per quest'anno sarà di 6 membri: quattro esterni e due interni, oltre al presidente.

Le prossime settimane, dunque, saranno intensissime. Ma mai come lo saranno per gli studenti la prossima estate. Innanzitutto scomparirà il giudizio di ammissione: all'esame potranno partecipare di diritto tutti gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di scuola secondaria superiore.

Le prove scritte passeranno a tre: il tradizionale tema di italiano potrà essere sostituito da un altro tipo di elaborato. Ci si potrà esibire addirittura in un breve saggio, in una recensione, in una sceneggiatura o nell'analisi di un testo letterario. Prove rischiosissime, specie se durante il corso di studi non sono stati attivati appositi corsi per imprare a scrivere un racconto, una sceneggiatura ecc. Sceneggiature, racconti e saggi non si improvvisano, sono scritture che abbisognano di precise tecniche compositive e consapevolezze tematiche.Pre gli studenti possono essere una trappola.

La seconda prova resterà la stessa di quella attuale.

Ovvero: «una delle materie caratterizzanti lo specifico corso di studi». La terza prova, infine, prevederà dei quiz attraverso i quali si dovrà «verificare a tutto campo la preparazione raggiunta dal candidato nelle materie dell'ultimo anno scolastico».

Torna la parola chiave «multidisciplinarietà». Gli orali, in sostanza, riguarderanno argomenti diversi attinenti - è ovvio - ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno. E come ogni esame che si rispetti inizierà con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca o di un progetto (anche in forma multimediale) proposti dal candidato e proseguirà su argomenti indicati dalla commissione.

Cambia anche la valutazione. Spariscono i sessanta sessantesimi. Il voto finale verrà espresso in centesimi (per essere giudicati maturi bisognerà ottenere almeno sessanta). La commissione avrà a disposizione un massimo di 45 punti per le tre prove scritte, di 35 per quelle orali e di 20 per il cosiddetto «credito scolastico» che sostituirà la valutazione del vecchio curriculum di studi: in pratica, alla fine degli ultimi tre anni di corso, il consiglio di classe attribuirà un punteggio agli studenti che lo meriteranno.

Il credito scolastico verrà integrato dal «credito formativo», ovvero dal complesso di «esperienze culturali, sportive, artistiche e lavorative coerenti con il corso di studi».

Intanto il ministro Berlinguer lancia a tutti un messaggio rassicurante: «Cari ragazzi - dice il ministroi nel suo messaggio -, non vi preoccupate perchè il più è fatto» dal momento che la prova finale «non è un evento traumatico ma la naturale conclusione di un percorso di studi». «Vi trovate - rileva il ministro - di fronte a una prova certamente difficile, ma penso che la possiate affrontare con tutta serenità dal momento che si tratta dell'atto conclusivo di un itinerario scolastico che avete affrontato in maniera proficua. Vi auguro sinceramente - conclude Berliguer - il successo che meritate».

QUESTE LE MATERIE DELLA MATURITÀ

MATURITÀ	SCRITTO	ORALE
PER TUTTI	italiano	italiano
Classica	greco	latino, filosofia, matematica
Scientifica	matematica	lingua straniera, fisica, scienze naturali
Magistrale	matematica	storia, pedagogia e filosofia, scienze naturali
Linguistica	lingua straniera	lingua straniera*, storia, scienze naturali
Ragioneria	ragioneria	lingua straniera, tecnica commerciale, diritto
Geometri	costruzioni	estimo, topografia, tecnica delle costruzioni
Liceo Artistico (prima sezione)	saggio di figura dal vero	storia, storia dell'arte e anatomia artistica
Liceo Artistico (seconda sezione)	saggio di figura dal vero	anatomia artistica, storia dell'arte e fisica
Tecnico am. industriale	ragioneria	lingua straniera, ragioneria, tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili-laniere in particolare, scienze delle finanze
Tecnico com. estero	ragioneria	lingua straniera, tecnica commerciale e diritto
Tecnico mercantile	ragioneria	lingua straniera, tecnica commerciale e diritto
Tecnico programmatori	matematica, calcolo probabilità e statistica	lingua inglese, ragioneria ed economia aziendale, informatica generale ed applicazioni gestionali.
Tecnico nautico per costruttori	teoria della nave	elettrotecnica, costruzioni navali e disegno di costruzioni navali, lingua inglese
Tecnico nautico per macchinisti	macchine e disegno di macchine	elettrotecnica e impianti tecnici di bordo, macchine e disegno di macchine, lingua inglese
Tecnici-periti per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	lingua straniera	lingua straniera*, matematica, matematica applicata e statistica, tecnica professionale amministrativa organizzativa e operativa
Tecnico per turismo	lingua straniera	lingua straniera (non oggetto di prova scritta), tecnica turistica, diritto e legislazione turistica

*diversa dallo scritto

SEI

I risultati degli scrutini negli istituti superiori

Tutti i promossi allo scientifico «Galileo Galilei»

L'elenco completo di chi si è «guadagnato» il sospirato passaggio alla classe successiva

LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

Classe I A Tradiz./Sperim. inform. con matem. e fis.: Azzopardo Matteo, Barone Dino Michele, Bozic Andrea, Dagri Mariopaolo, D'Auria Paolo, Delle Donne Luca (7/10), Di Lullo Eliana (8/10), D'Orlando Gabriele, Elleri Alessandro (8/10), Lorenzi Alessandra, Lupetin Piero (8/10), Marsich Lucia (7/10), Minni Matteo, Novel Giulio, Opatti Matteo, Paulatto Michele (7/10), Peric Daniele (8/10), Russian Anna (7/10), Senica Riccardo, Zecchin Gerard Stephen.

Classe II A Tradiz./Sperim. inform. con matem. e fis.: Babudri Nazareno Piero, Barnaba Fabio, Bicci Alessandro, Codarin Massimo (7/10), Comel Lorenzo (8/10), D'Ambrosi Massimiliano, Fonda Enrico (7/10), Fragiacomo Igor, Furlani Giulia, Gigli Alberto, Gnesda Marco (7/10), Lovrecic Francesca, Manzin Massimiliano, Massalin Matteo (7/10), Pascolutti Cinzia (7/10), Pitacco Elettra, Redivo Daniele, Sanson Francesco, Sifanno Denis, Vatta Daniele (7/10).

Classe III A Tradiz./Sperim. inform. con matem. e fis.: Andri Sergio (7/10), Baldassi Luca, Baruzza Elisa, Bosisio Carlo, Degrassi Ferruccio, Diodato Maria (7/10), Fadini Marcello (7/10), Gomiselli Chiara, Norbedo Mauro, Pasutto Consuelo, Penco Riccardo, Piccozzi Andrea, Prelz Elisa, Roberti Pierpaolo, Rubimbura Mazimpaka Vladim., Santoro Francesco (7/10), Udina Sarah, Vittor Damiano, Walker Heather (7/10), Zimmermann Janina (8/10),

Classe IV A Sperimentale: Busetti Tiziana (7/10), Codan Barbara (8/10), Della Rocca Giuseppe (7/10), Fedriga Massimiliano (7/10), Gemma Gianpaolo (8/10), Hoglievina Marco (9/10), Minni Sara, Pacco Emiliano, Randjbar-Daemi Siavush (7/10), Roiaz Michele, Sforza Tarabochia Alvise (7/10), Sinigaglia Milena (7/10), Sterpin Rigutti Marco, Tirelli Giulio (7/10), Travan Manuela, Zadnik Denis (7/10).

Classe I B Tradizionale: Battisti Valentina, Bertoli Annalisa (8/10), Bianchi Matteo (7/10), Cottone Federico, Davanzo Caterina, Dolce Matteo, Donato Francesco, Gabri Tomaso, Giorio Ludovico (9/10), Meola Martina (7/10), Mesar Erica, Milos Fausto, Milovan Enrico, Prete Francesca (8/10), Riccobon Claudia, Rodi Fabio (7/10), Tence Marcello (7/10), Tonini Michele, Uxa Giulio.

Classe II B Tradizionale: Cosola Lorenzo (7/10), Decleva Luca, Della Valle Federico (7/10), Ferrarato Chiara (7/10), Germani Giada (7/10), Ingrassia Zoila, Iuretig Francesco, Kresevic Alessia, Marinelli Ivan, Mattel Manfredi, Morea Francesco (7/10), Palme Angela, Posru Elisa, Punis Alice (7/10), Rosso Adriano, Sannino Lorenzo (7/10), Ticini Stella, Tirelli Claudia (8/10), Tominez Denis (7/10), Treglia Pierandrea (7/10), Troiano Chiara, Zarattini Daniele.

Classe III B Tradizionale: Angeli Donatella, Ardone Emanuela (7/10), Aubert Gabriele (7/10), Baccaro Massimiliano (7/10), Brancolini Lorenzo, Calandra Dario, De Pellegrin Andrea, Dreossi Giuliano (7/10), Fei Paola, Godnich Roberta, Lorenzi Roberta, Pasco Federico, Pascolutti Valentina, Passeretti Riccardo, Rainis Giulia, Ramani Irene, Saule Andrea, Zennaro Michele.

Classe IV B Tradizionale: Ardessi Nicola, Babich Stefano, Balos Giuliano, Cassio Cristina, Coretti Gaia, Cossutti Enrico, de Colombani Chiara (7/10), De Marchi Leonardo, Franco Marco, Genardi Roberto, Girotto Roberto, Meneghini Fabio (7/10), Misigoi Lorenza, Prada Daniele (7/10), Salvati Lorenzo, Sillitti Giuseppe, Torre Michela, Volantini Deborah.

Classe II C Tradiz./Sperimentale doppia lingua: Arcion Riccardo (7/10), Beletic Chiara (8/10), Canario Macrì, Cigui Caterina, Cociancich Cristina (8/10), Cossi Lorenzo (7/10), Cuscito Marco, Dudine Erica (8/10), Fiorenza Giuseppe, Gerini Giovanna (7/10), Guida Alessio (8/10), Loganes Manuela (7/10), Magnani Francesca, Pellaschiar Damiano, Rinaldi Alice (8/10), Santoro Roberto, Sartore Marco, Silli Maddalena (8/10), Sini Daniele, Sossi Matteo, Zambon Alessandro.

Classe I C Sperimentale doppia lingua: Alfieri Alessandra, Apollonio Fiorenza (7/10), Bartulovich Lorenzo, Berti Jacopo (7/10), Carsi Michela, Cesen Paola, Cok Tania (7/10), de Colombani Caterina, Del Bo Martina (8/10), Fabi Oliver Stefano, Gallo Angelo (7/10), Garbin Nicole, Golia Emanuela, Grdina Linda, Laurenti Tommaso, Marizza Paolo (7/10), Merluzzi Lara, Quarantotto Tiziano, Ramella Valentina (7/10), Russi Barbara (7/10), Scognamiglio Antonio (8/10), Sgubin Michela, Spennato Chiara, Sponza Giulia (7/10), Vatta Chiara (8/10), Zazzara Michele.

Classe III C Tradizionale Sperimentale doppia lingua: Bertocchi Giovanna, Ciacchi Valentina, Colizza Serena, De Giorgi Francesco, Flego Daniele, Giraldi Matteo, Martellozzo Federico, Mauri Federico (8/10), Meiacco Daniela (7/10), Milocco Claudia, Perco Nicoletta, Ravalico Francesco, Rustia Stefania (7/10), Scherbi Annalisa, Sternar Karin, Torcoli Andrea.

Classe IV C Tradizionale/Sperimentale doppia lingua: Bagatto Sonia (8/10), Biolchi Sara, Buttazzoni Tommaso, Giuressi Annalisa (7/10), La Cognata Davide, Luin Elisa (8/10), Musella Paola, Petronio Luca, Petronio Marco, Pitacco Marianna, Pocecco Piero, Ramani Matteo (7/10), Revelant Elena (7/10), Roselli Roberta, Santarpia Raffaella (7/10), Santopietro Stefano, Sardo Michela, Sommariva Michele, Vendramin Gioia.

Classe I D Tradizionale: Biancolillo Matteo (7/10), Chiovara Isabella (7/10), Conrad Manuela (7/10), Conrad Michela, Fabris Lorenzo (7/10), Ferluga Davide (7/10), Gnesda Andrea (8/10), Lonzar Andrea, Marass Massimiliano, Mazzeo Giovanna (8/10), Muro Eleonora (7/10), Otti Gabriele, Pradelli Andrea, Radislovic Luisa, Rollo Benedetta, Treleani Andrea (7/10), Trento Monica.

Classe II D Tradizionale: Bretti Lorenzo, Fiorencis Lorenzo, Gasparo Erica, Giaretton Fabiana, Lanotte Martina, Lodi Matteo, Pernar Elena, Reghini Valentina, Roarzi Andrea, Strain Mara, Tamburlini Giuliano, Turchetto Francesca, Vecchiet Costanza, Zecchin Annalisa (8/10), Zlatich Valentina.

Classe III D Tradizionale: Bencich Marco, Bonazza Elisa, Cangiano Stefano, Capodieci Valentina, Cechet Lara, Chelleri Lorenzo, Conciatore Maria (7/10), Craievich Daniela, Di Chiara Marco, Granara Federico, Licen Massimiliano, Masè Francesca, Norbedo Cristiano, Scodeggio Elisa, Starz Monica (7/10), Visintin Federica, Zanon Francesco.

Classe IV D Tradizionale: Benvenuti Alberto, Giberna Saro (7/10), Gruden Rodolfo, Pocecco Marco (8/10), Prenci Alessandro, Purini Elisa, Razzini Barbara, Righini Andrea, Rosati Alessandro, Stabile Marco, Ulcigrai Alessia, Valli Deborah, Ziller Lorenzo, Zugna Erica.

Classe I E Tradizionale: Biondi Sandra, Chersicla Andrea, Ciaravolo Andrea (7/10), Cioccolanti Giovanna (7/10), Fontanini Nicola, Kropf Massimiliano, Malinverni Eliana, Offer Nadav, Persiani Alessandro, Picciolì Stefano (7/10), Spanio Giulia (7/10), Stivoli Cristiano, Stocca Alessandro, Tarabocchia Saverio (7/10), Tarlao Davide, Tedeschi Luca, Todesco Piero, Zanazzo Lucia (7/10), Zehenthofer Martina (7/10).

Classe II F Sperimentale di scienze: Bartoli Francesca, Berardi Filomena, Birolla Cristina, Bisiak Tommaso (7/10), Borrini Giulia (8/10), Cuturic Darko, Cuzzoni Raoul, De Draganich Veranzio Cris (7/10), Del Ben Piero, De Luyk Arturo (7/10), Fabris Massimo (7/10), Ferri Gaia (7/10), Grandi Teresa, Lizzul Tommaso, Manzutto Tommaso, Markovic Ana (8/10), Peracca Gaia (7/10), Tassan Gurle Fabio, Zelesnikar Andrea.

Classe II E Tradizionale: Baldassi Stefano, Candelli Andrea, Capponi Giulia (7/10), Capuano Alessandro, Carlin Andrea, Cherini Alice (7/10), Corte Francesca, Davanzo Maria Cristina, Fiorenza Luca (7/10), Franchi Giovanni, Giannotta Andrea, Hauser Francesco, Longato Federico, Malisana Elisa, Maraspin Monica, Naviglio Samuele (8/10), Piccini Alessandro, Rossetti Elisa, Stabile Fabio, Temeroli Alessio, Zupin Francesca.

Classe III E Tradizionale: Allaix Francesco (7/10), Angiolini Davide, D'Adamo Mariano, Della Zonca Giulia (7/10), D'Incecco Nicola, Ferfoglia Marco, Gambino Alessandra, Gardelin Martina, Giorgi Emanuele, Licciulli Francesco, Marzona Luisa, Morvay Federica, Mozina Diego, Piovesana Marco, Radeticchio Andrea, Rigoni Alessandra, Rumiz Michele, Sonzio Leonardo (7/10), Sorli Enrico, Sors Marco (7/10), Tarabocchia Rubina (7/10), Viviani Paolo (7/10).

Classe IV E Tradizionale: Babich Andrea (7/10), Baici Susanna, Capponi Paola (7/10), Colla Cristina, Corsi Fabrizia (7/10), Dusi Federica, Fedrigo Paolo, Franchi Lilia, Gei Giananandrea (7/10), Gerolami Monica, Montello Andrea, Morpurgo Giorgio (7/10), Ortolani Fabrizio, Pinamonti Marco (7/10), Ravalico Marco, Riva Gabriele, Rizzi Pierpaolo, Robba Chiara (7/10), Sabatti Manuela (7/10), Stocca Giulio, Tirana' Gent, Valencic Erica, Weber Matteo, Zelesnich Francesca (7/10).

Classe I F Sperimentale di scienze: Apollonio Nicholas, Benevoli Luca, Bertoli Matteo, Bullo Federica (7/10), Cattaneo Carlo, Costa Giulio, Cozzarini Luca (7/10), De Marco Marco, Falzone Eleonora (7/10), Gelletti Bruno, Ladavaz Sara (7/10), Lucio Valentina (8/10), Musella Cristiano, Pitacco Sabrina, Prelog Piero, Ricci Anna (7/10), Stokel Giorgia (8/10), Tonsa Enrico, Walker Jennine Ann (8/10), Zanei Andrea (7/10).

Classe III F Sperimentale di scienze: Benedetti Bruno (8/10), Bordon Maria Teresa, Boschin Francesco (7/10), Brec Rossella, D'Agostino Andrea (8/10); De Marin Gessica, La Fata Gianluca, Mamolo Lorenza, Maraston Elena, Mirci Guido, Molinari Sara, Norbedo Claudia, Paulatto Lorenzo (7/10), Pertot Andrea (7/10), Pilastro Giovanni (8/10), Pressacco Federico (7/10), Prodan Lara (7/10), Sergon Alessia, Serra Valentina (7/10), Tamaro Lisa (7/10), Verbini Sara, Vichi Elisabetta, Vittur Marco.

Classe IV F Sperimentale di scienze: Alessio Luisa (7/10), Babudri Luca (7/10), Caroti Niccolò, Cumani Francesco, Deticek Margherita (7/10), Fabris Beatrice (7/10), Flego Stefano, Fuliani Denny (7/10), Gangale Alba Chiara, Lucchese Guido, Orlich Francesca, Pernar Barbara (7/10), Perosa Sara (8/10), Princig Matteo (7/10), Rahal Jihane, Sanapo Alessia, Sicolo Michela, Tedeschi Francesca (8/10), Varrecchia Andrea, Vesnaver Vanessa, Zingirian Pietro.

Classe I G Sperimentale informatica con matematica: Agbedjro Antoniette (7/10), Bigaglia Enrico, Brancale Stefano, Cresseri Fabio, Fabro Chiara, Faverio Margoni Erica (8/10), Granà Daniele, Grillo Federico, Iannuzzi Carlo, Macor Stefano, Maresca Gianluca, Mingrino Federico (7/10), Paoletti Andrea, Pelos Nicola, Pinamonti Michele (8/10), Piovesana Monica, Salvati Luca, Simonutti Tiziano, Sinigoi Loris, Stacul Luca (7/10), Vertovec Elisa.

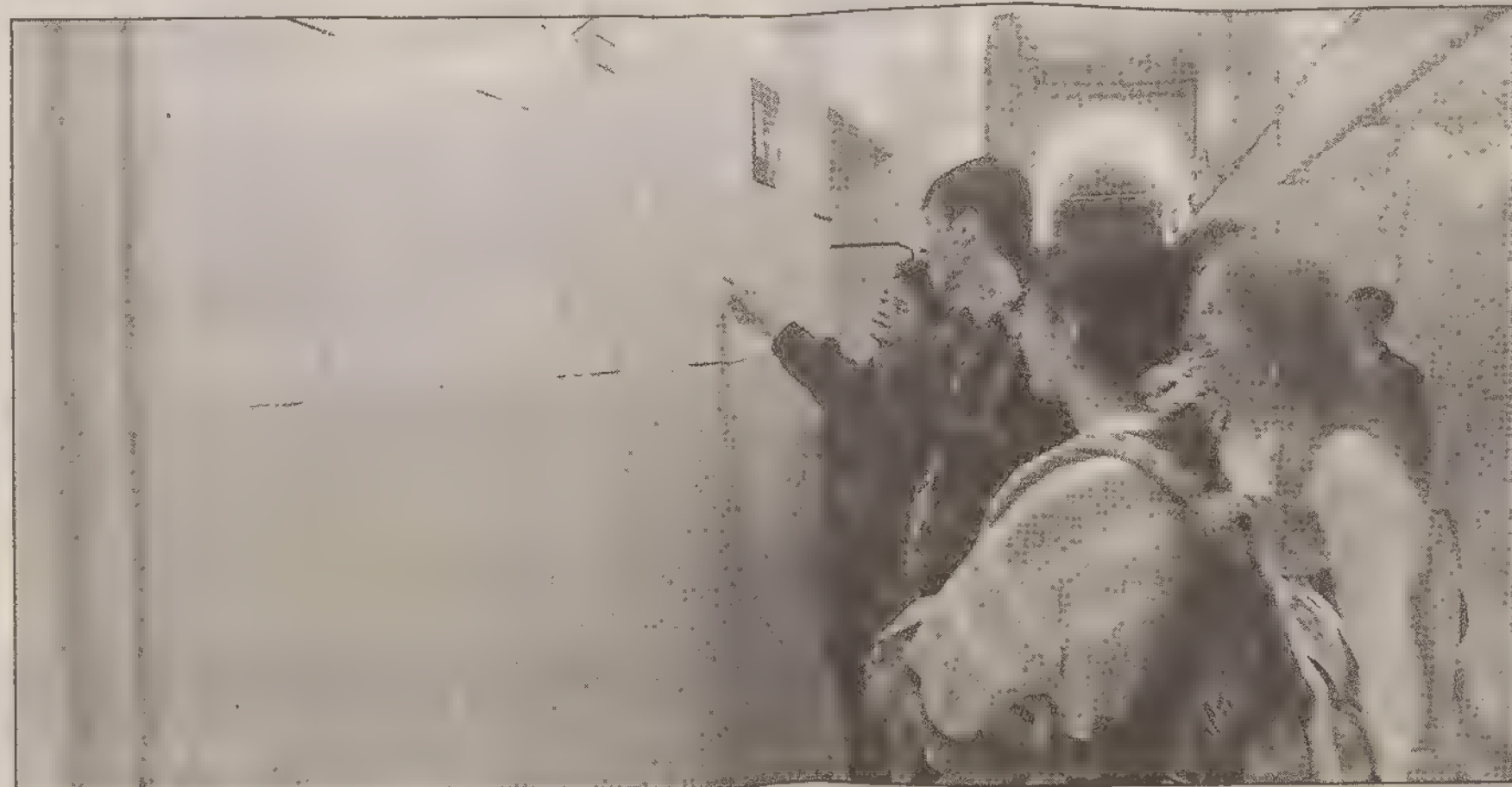
Classe II G Sperimentale informatica con matematica: Asselti Francesca (7/10), Brunello Zanitti Alberto, Colomban Paolo (8/10), Comunale Mariarosaria (7/10), Cozzolino Christian Jan Pa, Laureni Michele (8/10), Marzan Dario, Olivo Michela, Predonzan Margherita, Rutigliano Doriana, Scalamera Nicola, Sergas Simone, Sgomba Martina, Sokota Diego (7/10), Tavano Federica (7/10), Tommasini Lorenzo Gabriele, Ulivi Andrea, Valle Irene, Zanello Sebastiano (7/10), Zucca Roberta (8/10).

Classe III G Tradizionale: Benolich Fulvia, Bossi Gianluca, Chieppa Lorenzo, Custodio Decio, Erjavac Diego, Gergic Giorgia, Grizon Marco, La Torre Matteo, Nurchis Taryn, Onida Francesco, Popovic Darja, Quarantotto Matteo, Salerno Valentina, Scaramella Silvia, Spaventi Alice, Sveronis Alessandro, Tanzi Stefano, Tuveri Marco, Vivan Caterina.

Classe IV G Tradizionale: Bertoli Marilda (8/10), Bidoli Federico, Comin-Chiaramonti Lorenzo, Duiz Alessandro, Gasprotich Carlo (8/10), Gerometta Marco (7/10), Glavina Alen, Gon Andrea, Hauser Marco, Longo-Zuretti Andrea, Lubiana Giovanni, Markovic Jure, Maurich Cristiano, Merzliak Elia (8/10) Muiesan Fabrizio, Otti Daniele, Padovan Mitja, Sponza Nicola (7/10), Stanfel Sara, Taucar Enrico, Travan Andrea (7/10).

Classe I H Sperimentale di scienze: Blasetti Filippo, Di Meola Luca, Franco Rocco Maria, Klugmann Vittoria (8/10), Legnaioli Tommaso (7/10), Marchiò Valentina, Milion Giovanna (7/10), Nider Silvia (7/10), Pierazzi Mitri Monica (8/10), Prandini Mattia, Pugliese Marco, Ravara Diego, Rosar Giulia (8/10), Sola Matteo, Stroppiana Andrea, Valentini Denis (7/10).

Classe II H Tradizionale: Albanese Alessandro (7/10), Cecchia Adriano, Celihar Marco, Coloni Federico, Cossutta Nicoletta (8/10), Della Valle Cristian Desko Sara, Francolla Martina, Gazzea Daniel Gorjan Luca, Pastrovicchi Elena, Pirulli Paola, Rigutto Antonella (7/10), Sforzina Gino, Valdisteno Anna, Variola Giada.

Classe II I Tradizionale: Borghi Giacomo, Buffa Marco, De Riz Sigrid, Di Rubbo Loris, Favretto Anna (7/10), Festa Filippo, Fornasaro de Manzini Giuli, Ianza Marco (7/10), Iennaco Carola, Lopiccolo Lavinia, Nano Francesco, Occhioni Giovanni, Prochilo Francesca, Sacchetti Giovanni, Sagrati Ilaria, Semeria Matteo, Semeraro Paola (8/10), Todesco Luca (7/10), Travaglio Alan.

Ancora uno sforzo per i ragazzi delle quinte nelle medie superiori, che oggi sostengono la prima prova dell'esame di maturità. Per gli altri la scuola è finita, e chi ha guadagnato la sospirata promozione può già pensare a come passare le vacanze estive. E chi è stato promosso in quinta il prossimo anno dovrà affrontare il nuovo esame di maturità, più complesso e - sulla carta - più insidioso del vecchio.

Alcune regole semplici semplici per affrontare la prova scritta, mentre si rasserena il clima al Provveditorato

Nessuna fuga di commissari: sono al loro posto

Non si è verificato il caso dell'anno scorso, con la corsa al certificato medico

Dunque studenti tutti pronti anche a Trieste, questa mattina alle 8.30, per l'esame di italiano scritto. Per affrontare la prova, sulla quale da giorni gli studenti come ogni anno «immaginano» le tracce gli esperti ricordano di analizzare attentamente il titolo per evitare di andare fuori tema ma soprattutto di farsi una scaletta, non cercare frasi ad effetto nè utilizzare un linguaggio difficile, trascrivere in bella copia e controllare gli errori di ortografia. Ricordano inoltre agli studenti di portarsi il dizionario e la Costituzione (in un testo non commentato) perchè può dare spunti preziosi . Non sarà possibile invece naturalmente portare in aula telefonini e computer nè «minirotoli» di carta con temi precotti, tradizionale «scorta» dei maturandi insicuri.

Intanto la temuta fuga di commissari non c'è stata: la corsa al certificato medico è stata più limitata degli altri anni e al Provveditorato sono riusciti ad arrivare ai nastri di partenza con tutte le commissioni perfettamente formate: «Le rinunce sono state molto più limitate rispetto al passato – conferma Ugo Mannini, provveditore agli studi di Trieste – siamo riusciti a reperire i docenti anche per le materie meno comuni». Difficile capire i motivi dell'imprevedibile successo riscosso dalla nomina a commissario d'esame: negli anni scorsi proprio il Provveditorato era stato impegnato fino alle ultime ore per rimpiazzare docenti che avevano rinunciato all'incarico accampando motivi di salute.

Proprio lo scorso anno per due di loro era scattata la visita del medico fiscale che ne aveva accertata la piena salute e i due rinunciatari avevano dovuto prendere il loro posto davanti agli studenti. Tra i motivi delle numerose rinunce del passato, anche i compensi (tra le 700 mila lire e il milione e 400 mila) ritenuti troppo bassi in proporzione ai carichi di lavoro e alle responsabilità; senza contare gli inevitabili strascichi di polemiche e ricorsi che immancabilmente seguono gli esami di maturità. Storie del passate, dunque, e tutti pronti questa mattina con l'ultima edizione della vecchia «matura»: dal prossimo anno si cambia.

g.l.

I risultati degli scrutini finali al liceo scientifico di via Paolo Veronese e all'istituto tecnico di via Campanelle e via Besenghi

«Oberdan» e «Galvani», con i voti dei migliori

Dalla prima alla quarta la sfilata di chi ha superato l'anno e passa alla classe successiva

IST. PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO LUIGI GALVANI

Operatore meccanico settore odontotecnico

I A: Bertolini Riccardo, Brunetti Manuele, Degrassi Nazareno, Gabas Loriana, Genzo Lara, Invidia Stefano, Leprini Sheila, Martincic Noel, Schiafini Alessandro, Sirol Valentina, Sossa Luca, Verziera Deborah.

I B: Calafato Vittorio, Curtis Nolan (7/10), De Martin Tiziano (8/10), Degrassi Marco, Hrusvar Gabriel, Iorio Pierpaolo (7/10), Micali Roberto (7/10), Mecchia Emiliano, Mollo Anna, Pasalic Marijana (7/10), Skabar Ivana, Sparagna Elena, Zanzottea Andrea (7/10), Zarotti Desirée.

II A: Bertolini Bruno, Bucci Yari, Fabiani Cristian, Forza Sara, Fragiacomo Giada, Marturano Michela, Palumbo Elisa (7/10), Paoletich Alena, Perrotta Luigi, Russi Erika (7/10), Stefanini Enrico (7/10), Stornoga Erika, Zorzenoni Luca (7/10).

Indirizzo elettrico-elettronico

I A: Barone Denis (7/10), Cionini Luca, Curci Davide, De Mattia Davide, Faganel Thomas, Gioseffi Lorenzo, Guarnieri Maurizio, Isola Alessandro, Mersi Matteo, Mohor Sergio (7/10), Musizza Walter, Pieri Fabrizio, Radin Luca (7/10), Riccobon Lorenzo (7/10), Sponza Luigi, Tringali Paolo, Velenich Luca.

II B: Candio Christian, Delle Fave Francesco, Desabbata Luca, Felluga Federico, Forzale Luca (7/10), Gerin Andrea, Giuressi Giancarlo, Iacoviello Andrea, L'Abbate Riccardo, Manocchi Nicola, Marcon Marco (7/10), Radatti Kim, Radin Loris, Sale Igor, Stopar Carlo, Zinutti Fabio.

I C: Bonivento Andrea, Cozza Andrea, De Rosa Denis, Di Fiori Diego, Gelsomino Isaia, Grimalda Dean, Hemala Stefano, Lanza Federico, Metlica Stefano, Milos Rocco, Muha Daniele, Nordio Davide, Rotta Livino, Tiziani Massimiliano, Trento Mattia, Turturiello Stefano, Zazzea Stefano.

II A: Buzzanca Simone, Contadini Michele, Filistum Marco, Fischer Andrej, Luce Daniel, Maslo Ervin, Moratto Luca, Padovan Andrea, Palcich Axel, Piaccione Emanuele, Sardo Denis, Zidarich Omar.

II B: Busletta Mattia, Catapano Maurizio, Ceschia Andrea, Civita Massimiliano, Corsi Wilmer, Dilica Andrea, Duro Cristian, Fedele Simone, Minio Harold, Orfanò Simone, Slama Piero, Tassari Luigi.

Indirizzo chimico-biologico

II A: Bidoli Federico, Calmo Salvatore Simone, Canciani Diego, Coselo Anna, Di Sciacca Angelo, Gaspardis Stefano, Greco Davide Gianfranco, Mihcich Fabio, Spangaro Lavinia, Stancich Alessandro, Tognon Daniele, Trani Cristian, Venturini Susanna.

Indirizzo meccanico termico

II A: Bassi Luca, Brait Michele, Brumnich Diego (7/10), Colautti Sasha, Filippini Marco, Fonda Davide (7/10), Krevatin Daniele, Krmac Luca, Ruzan Predrag, Salvi Roberto.

Post-qualifica Odontotecnici

IV A: Auber Simmons, Bertoz Fabrizio, Ciesco Alessandro, Dragovich Natasa, Ekanga Danelle Laure, Gec Angelo, Jeremic Nevena, Lisjak Luana, Martino Ciro, Muggeo Antonella, Muzenic Aleksandra, Petkovic Strajn Ivan, Pregarz Gianfranco, Roncelli Luca, Sibione Luigi, Siccardi Sergio, Tomaselli Marco, Zaratin Lorenzo, Zigante Kristina, Zorzi Roberto.

Tecnico chimico-biologico

IV A: Colmani Boris, Degrassi Marco, Dimatteo Nicola, Duse Stefano, Fragiacomo Elisa, Garbarri Luigi, Gherbaz Michele, Mosenghini Federica, Pignatelli Cristiana, Rapotez Davide, Toggi Orazio, Tonel Mojca, Valente Riccardo.

Tecnico industrie meccaniche

IV A: Alberti Massimiliano, Arienzi Stefano, Bosi Andrea (7/10), Facchini Federico, Giugovaz Alberto, Kocjancic Roberto, Lagonigro Furio (7/10), Lipossi Luca, Marzi Cristian (8/10), Pieri Luca.

Tecnico industrie elettriche

IV A: Bembo Marco, Bossi Paul, Campolattano Vincenzo, Carpenetti Carlo, Chinese Stefano, Dini Dennis (7/10), Fioranti Marco, Mannu Federico, Ninic Dejan, Poropat Davide, Stenta Lorenzo, Tavascia Daniele, Vertuani Luca, Vigini Dean (7/10), Vurchio Michele (7/10).

Tecnico industrie elettroniche

IV A: Apollonio Davide (7/10), Buzzerio Andrea, Cerut Davide, Ciani Maurizio (8/10), Cividin Matteo, D'Ambrosi Gabriele (7/10), Del Pupo Dario, Marangoni Samuele, Moliner Marco, Pirra Alessio, Spagnoleto Fabio, Tencic Martin, Tulliach Tullio (7/10), Vergan Daniele (7/10), Zugna Denis.

Esami di qualifica operatore meccanico settore odontotecnico

III A: Ardito Davide, Banco Elisabetta, Celic Roberto, De Luca Claudio, Fragiacomo Karin, Galli Fabio, Haxhiymeri Oriana, Jovanovic Dragan, Pesci Sara, Predonzani Laura, Rusin Stefano, Rutter Lorenzo, Spinelli Angelisa, Stroppolo Mattia, Tarlao Mauro, Tokovic Aleksandar, Zannotti Daniele, Zoppolato Giovanni.

Operatore chimico-biologico

Amato Philips, Baglio Francesco, Becci Michela, Braini Daniel, Cazzola Enrico, Cesaria Sabrina, Gherlizza Moreno, Kranjec Christian, Lettiero Nicola, Manzini Alessio, Piattelli Paolo, Postogna Anastasia, Sauro Raffaella, Straziota Peter, Vlah Gian Piero.

Operatore termico

III A: Bedgood William, Cernaz Andrea, Coccolo Gianluca, Del Rio Eric, Hervatin Christian, Napoli Daniele, Prisco Gianluca, Zudini Furio.

Operatore elettrico

III A: Bazzara Matteo, Bernabich Paolo, Bonifacio Davide, Busletta Nazareno, Ciacchi Federico, Gaspari Daniel, Maffei Maurizio, Menis Corrado, Pasquadibisceglie Massimo, Piemontese Marco, Ricci Diego, Spanò Antonio, Vegliach Robert.

Operatore telecomunicazioni

III A: Argentin Diego, Cecchelin Sandro, Fonda Davide, Galati Massimo, Gnjezda Daniele, Lalovich Michele, Madonia Daniele, Maiorano Alessandro, Merli Daniel, Millich Luca, Mondo Daniele, Persinger Daniel, Pozar Daniele, Renner Christian, Santaniello Emidio, Saro Eric, Sparagna Aaron, Sparagna Paolo, Tondato Piero, Tuftan Marco, Urbas Stefano, Volo Stefano.

Abilitazione esercizio arte ausiliaria di odontotecnico

V A: Bavazzano Sergio, Bertoni Giada, Bonutti Stefano, Braida Marta, Cernic Simon, Cernigoi Marco, Corvigno Luisa, Kirsic Daniel, Lupoli Fabio, Musina Lorena.

V B: Battistutta Derni Manuela, Benvenuti Daniel, Cecotti Michela, La Porta Gianluca, Lenardon Rossella, Linda Marco, Mazzola Leandro, Parrello Nicoletta, Rosso Fabrizio, Scrazzolo Lorenzo, Allasia Serena, Loberti Erika, Bierti Alessandro.

LICEO SCIENTIFICO STATALE «G. OBERDAN»

I A: Biasi Antonella, Bon Emmanuela, Borgogna Sara (7/10), Bregoli Luca Lorenzo (7/10), Cassio Giulio (7/10), Dalla Costa Marta, Daniele Marina (8/10), De Sabbata Eva, Derganz Laura, Fazzari Francesco, Fernetti Elisa, Gasparetto Alberto, Giorgi Paolo, Gottardis Laura (7/10), Hauser Annalisa (7/10), Iarini Ornella (7/10), Legovini Daniela (7/10), Lorenzi Alessandro, Losi Paolo (7/10), Macor Federico Mattia, Miclaucich Nicole, Schiavon Valentina (7/10), Vascotto Carlo Francesco, Zinchelli Fabio, Ziz Simone.

I B: Abbrescia Caterina, Bronzi Erik, Cociani Lorenzo, Curiel Federico, Giadrossi Michele, Giuntini Marzio, Lodi Daniele, Manzin Francesca, Mendella Alvise, Nurrà Matteo, Ranieri Michela (8/10), Ruzzier Elisa, Salvemini Beatrice, Sion Stefano, Sponza Stefano, Valente Alessandra.

I C: Baccara Giovanni, Bradaschia Daniele, Bruschi David (8/10), Cociancich Alexia, Dal Maso Silvio Giuseppe, Dominissini Diego, Donato Tiziano, Dovier Giacomo Uliviero (7/10), Faraguna Pietro (7/10), Fatutta Andrea, Guidolin Nicol, Murro Federico, Paschina Ilaria, Rigutti Bianca, Rossi Luca, Russignan Luca, Russo Gianluca, Tonon Antonio, Torzullo Francesca, Troian Paolo (7/10), Viezzoli Alan, Zerilli Daniele.

I D: Cavallari Giulia (7/10), Cianciolo Matteo, Ciuffarin Igor, Cuttin Alessandro (7/10), Degrassi Stefano, Filippi Giulio, Gulli Alex, Lissiach Linda (8/10), Lorenzutti Francesca (7/10), Mahnic Marco, Marchesi Arin, Nicolich Matteo, Pelin Marco, Savadori Lorenzo, Stradaioli Ornella (7/10), Stroligo Michele (7/10), Tomini Luca, Trani Anna (7/10), Ventin Andrea.

I E: Albanese Rocco, Andrijcic Ambra, Armani Stefano, Bertoli Gabriele, Bertuzzi Stefano, Cocevari Igor, D'Ambrosio Francesca A., Fantuzzi Ezio, Ficur Michela, Fragiacomo Alessio, Gulin Chiara, Lonzar Federico, Micol Alessia, Popazzi Matteo, Prodan Stefano, Sponza Giulia (7/10), Steffè Giacomo, Testa Lorenzo, Visintini Alessia, Zanette Irene (7/10), Zelco Alice (7/10), Zulian Sandro (7/10).

I F: Allegretto Nicole (7/10), Castellarin Chiara, Cercato Cristina (7/10), Crisciani Susanna, Dassi Alberto, Kosanic Lorenzo, Malini Erika (7/10), Marotta Gioia, Medizza Francesca, Mestoni Maddalena, Motta Lucia (7/10), Pietroforte Francesca, Savorani Selene (7/10), Toscan Ilaria (8/10), Valente Paolo, Vecchiet Giulia.

I G: Babic Tiziano (7/10), Benedetti Marco, Cannone Davide, Carignani Manfredi, Carone Marco (8/10), Dei Rossi Barbara, de Galasso Roberta (7/10), Girardi Marco, Marin Evelina, Marini Riccardo, Nabergoi Luis, Papagno Claudia, Perissutti Giovanni, Presel Matilde (7/10), Scandura Michele (7/10), Simonit Francesco, Sornig Sara, Starec Elisa, Stossi Marco, Tonsi Marco, Toresini Nicolò, Uboni Alessia (7/10), Uxa Denise (7/10), Venturini Tommaso.

I H: Amatulli Michele, Berdini Riccardo Simone, Borean Giulio, De Bernardi Pietro, Degrassi Marzia (7/10), Dorlini Erica, Franzil Francesco Maria, Fratte Alessia (8/10), Marini Francesca, Minucci Francesco, Missio Michelangelo (7/10), Morassut Sara, Puissa Marco, Reggio Domenico, Sancin Giorgia (7/10), Trevisan Flavia (7/10), Vatta Silvia, Zorzut Paola (7/10).

II A: Ambrosini Stefano (7/10), Angeli Aliser, Blason Renzo (7/10), Breda Anna, Buttazzoni Martina (7/10), Caranzula Miriam, Cecchelin Giorgia, Cecchia Silvia, Coceani Anna (8/10), Cortese Chiara, Cozzi Giacomo, Micol Giovanna, Novel Pamela, Peraino Francesca, Pesaro Giulia (7/10), Pregara Claudia, Prisco Lara (7/10), Ravasini Cristina (8/10), Scarpellini Emanuele, Vinci Elena (7/10), Zannier Andrea (7/10), Zavadlal Martina (7/10).

II B: Apollonio Kerassia, David Laura, Ferencich Roberta, Ferluga Alessio, Furlani Daniele, Gagliardi Olaf, Garassich Garbellotto Mattia, Giglio Giovanni, Ligia Alessandra, Marchesi Giulio, Rinaldi Alessandra, Santon Maria Teresa, Silvestri Alessandro, Stocchi Elena, Stoico Gianluca, Toffoli Giancarlo, Ugotti Silvia, Zivoli Giuliano.

II C: Bertaglia Ivan, Budinich Michele, Chiappetta Rocco, Coslovich Giacomo (8/10), Danieletto Massimiliano (7/10), Esposito Nadia, Faustini Giorgio (7/10), Flego de Giovanni, Forti Raffaella, Krcalic Sasa, Laurini Erik, Lubini Giorgia (7/10), Pitacco Luca (7/10), Pregazzi Caterina, Ressani Giancarlo (8/10), Sala Alessandro, Sorgo Daniele, Zamborlini Giulio (8/10), Zogovich Valentina (7/10), Zupin Donato.

II D: Andolina Matteo, Chiot Francesco, Colonna Giorgia (7/10), Craighero Sara, Crippa Corinna, Fossi Maddalena (7/10), Furlani Federico, Gelsi Gabriele, Gionchetti Gaia (7/10), Iaschi Maddalena (7/10), Jerian Cristina (8/10), Malorgio Daria (7/10), Michelazzi Alessandro, Miloch Fabio, Monte Martina (7/10), Novic Paolo, Pacor Alberto, Perissutti Antonio, Petronio Giacomo, Ruzzier Dario, Sajn Simone, Ujcich Agnese (7/10), Vremec Michela (7/10).

II E: Biagi Elisa, Cociani Donatella (7/10), Coppola Antonella, Dal Grande Valentina (7/10), Fasano Giuseppe, Fontanot Anna Maria (7/10), Gori Federico, Grohmann Davide, Lorina Riccardo, Mocnik Arianna (7/10), Peccolo Roberto, Perossa Gabriele, Perossa Morena (7/10), Pesce Ludovico, Romano Giulia (8/10), Scircoli Frida (7/10), Sergas Diego, Tabacco Marco, Tripaldi Emanuela (8/10), Vatovac Andrea, Zanella Luca (7/10).

III A: Artesi Stefano, Burigana Maria Chiara, Camerini Ariel, Candotti Chiara, D'Aloiso Luisa, Fragiacomo Giulio, Ghersini Andrea, Kruml Christina, Macovez Michele, Maestro Guido, Malpaga Enrico, Marinaz Stefano, Morgante Chiara, Negrisin Lara, Oliva Simeon, d'Orlando Francesca, Raseni Maura, Reggente Elena, Rigoni Silvia, Tercon Miriam, Tessandori Ilaria.

III B: Abbà Alberto, Albrizio Silvia (7/10), Aloisio Matteo, Amoroso Francesco, Boch Nathan, Boniello Carlo, Burlo Martina (7/10), D'Amore Giovanni Enrico, Della Schiava Paolo (7/10), Ferluga Massimo (7/10), Fiesoli Christian, Kucich Gabriele (7/10), Pignolo Giulia, Rinaldi Silvia, de Simon Beniamino (8/10), Tassan Cecilia, Tramarin Lorenzo, Vegliach Marco, Vidonis Paolo, Zingaro Francesco (7/10).

III C: Bencich Marco (7/10), Cerini Roberto, Contento Alessio, Cortazzo Tania (7/10), Davanzo Giorgio (7/10), Favretto Marco Emanuele, Grassi Aureliano (7/10), Hrovatin Paola, Ieram Federico, Liguori Pietro (8/10), Marino Silvia (8/10), Matossich Andrea (7/10), Sulich Silvia (7/10), Toppan Andrea, Tosatti Valentino (8/10), Ukovich Laura (8/10), Zorn Alessandro (7/10).

III D: Coslovich Gianluca, De Caro Gabriella, Foti Giovanni, Franceschi Elena (8/10), Guadagno Francesco (8/10), Guzzo Gessica (7/10), Klemse Mayer Davide, Mengotti Paolo, Modonutti Mattia, Montagnana Alessandro (7/10), Nicolich Benedetta (8/10), Noviello Sara (8/10), Paoli Massimo, Parco Daniele, Pasquotto Mirko, Pellis Lorenzo (8/10), Polh Andrea (7/10), Slocovich Paolo (8/10).

III E: Bosco Antonio, Buschi Federico, Calzi Barbara, Cossi Micol, De Luca Valentina, Movia Andrea, Muggia Paola (8/10), Mustacchi Nicolò, Norrito Nicoletta, Pagot Michele (7/10), Piazza Stefano, Quarantotto Giulio (7/10), Scorrano Michele, Serdoz Giovanna, Serli Francesca, Shardlow Alison, Stocca Valentina, Tolloi Paola, Valta Marco.

III F: Batticci Irene (7/10), Bianchi Monica (7/10), Boschin Deborah, Cociani Lorenzo, Davia Lorenzo (7/10), Giani Jessica, Michieli Romina, Orlando Maria Teresa; Patrono Federico, Pelaschiar Annalisa, Pellis Caterina (7/10), Petkova Irina (7/10), Piscanec Ilaria, Pistan Francesco, Razem Gabriele, Scarpa Laura, Starkel Stefano, Sussich Luca, Ulcigrai Veronica, Dapretto Elena.

III F: Bartulovich Antenore, Benedetti Andrea, Bianco Francesco, Biasiol Simone, Cainelli Enrico, Carsillo Gianluca, Grassato Katia, Kosanc Martina, Merzek Raffaele, Mocchi Giovanni, Montanelli Francesco, Skerli Manuela (7/10), Suraci Vanessa (7/10), Tesser Irene.

IV A: Amadeo Elisa, Cervai Michela, Coslovich Daniele, Cossetti Roberto, Del Ben Daunia, Fachin Erika, Forlì Elena, Franko Emanuela, Gacic Vida, Ghersenti Alessia, Greblo Francesca, Kunaver Simon, Masi Fabiana, Matschnig Nicola, Predonzani Monica, Russian Alice, Sergon Fabiana.

IV B: Altruda Vincenzo, Bacci Luca, Bertucci Stefano, Boniello Maria Anna, Bossi Luca, Corso Pierantonio, Cucchiaro Eric, De Lorenzo Lorenzo, Di Guida Francesca, Drabeni Marina (7/10), Fraizzoli Francesca, Greblo Giulio, Gregori Luca, Lepore Stefano, Rabach Ingrid, Roggero Roberta, Sava Stefano (8/10), Sferco Annarita, Simeone Valentina, Sion Matteo, Tognon Stefano, Zanchi Chiara (7/10).

IV C: Banco Ingrid, Barisani Andrea, Biagini Andrea, Boccia Dalila (7/10), Boico Riccardo, Bovenzi Alessandro (7/10), Brezigar Alessandro, Cecchi Sandro (7/10), Di Fronzo Andrea, Jerian Martino (7/10), Küchler Enrico (7/10), Miani Massimiliano (8/10), Paoletti Raffaella (7/10), Prade Davide, Presani Eleonora (7/10), Puppis Daniele, Radivo Andrea (7/10), Rudan Andrea (8/10), Todone Giancarlo, Tomaselli Claudia (7/10), Umeri Andrea (7/10), Zappador Massimo, Zonch Reinhard.

IV D: Achiet Nadia (7/10), Altin Luca (8/10), Batic Gianclaudio, Benvenuti Gaia, Bordon Alessia (7/10), Cohen Karen (7/10), Cucchi Daniele (7/10), Esposito Giuliano, Falconetti Filippo, Hauser Martina, Iachetta Valeria, Mervic Martina (7/10), Michelone Enrico, Omanovic Ismar, Pesaresi Francesco, Pupis Giorgio, Silvestri Stefano, Stefanini Matteo, Stoch Aron, Tartaglia Annalisa (7/10), Vidal Anna (7/10), Viviani Francesco, Zadnich Cristina, Zancola Andrea (7/10).

IV E: Bonfanti Federico (7/10), Brakus Pietro, Brusoni Barbara, Clabotti Piero, Dudine Amina, Godina Dario, Lodi Elisa, Lovrovich Paola, Muggia Lucia (8/10), Pikiz Elisa (7/10), Ranieri Andrea (8/10), Ranieri Paola (7/10), Russo Federica (7/10), Santin David, Sassi Emanuele, Serdoz Francesca (7/10), Sidari Matteo, Tartarelli Tomaso, Tuiach Daniele, Umer Carlo, Vardabasso Chiara (8/10).

IV F: Bossi Matteo, Brescelli Alessandro (7/10), Budicin Roberto, Bussi Elisabetta, Campailla Chiara (7/10), Clark Thomas, Da Pozzo Paolo, De Martino Sonsoles, Dimario Rossella, Galati Giuseppe, Guadagnoli Giacomo, Iannice Cristina, Mauro Elisabetta, Merzek Michele, Merzek Paolo, Minca Claudio, Mugnani Adelaide, Patrono Jessica (7/10), Petronio Andrea, Scarpellini Massimiliano (7/10), Scollo Valentina, Sgambati Fabio Carmine, Stella Pier Lorenzo (7/10), Tedeschi Sarah, Zorzenon Dalila.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIOVANNI epoca soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone occasione 78.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

I INGRESSO soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

INVESTIMENTO MANASANTA appartamento occupato di 55 mq 2 stanze cucina wc 40.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq 80.000.000. CIVICA ROMANELLI.

HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno wc; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale primo ingresso. 75 mq per viziati. Cucina e condizionatore annessi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO per chi vuol diventare Sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA CISTERNONE in casetta appartamento nuovo piccola metratura, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.

LOCCHI recente ingresso, cucinetta soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA TONELLO recente panoramico, cucinino soggiorno camera bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino soggiorno camera bagno 2 poggioli, cantina 85.000.000. 040/630175.

GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina matrimoniale bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

ADIACENZE VIALE soggiorno, cucina abitabile due stanze bagno 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA PUECHER con posto auto 1.o ingresso da 60 a 100 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

SEMICENTRALE luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina, 78.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

PONZIANA soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

75.000.000 OCCASIONE Rotonda Boschetto zona 76 mq soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SALITA DI VUARDEL nel verde moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONISSIMA PERUGINO zona quasi 90 mq in stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN MARCO zona moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LARGO GIARDINO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VENDESI NUDA PROPRIETÀ alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze; bagno, wc veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi, condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA MONTFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

SETTEFONTANE paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo. GREBLO 040/362486.

SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile, con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 040/362486.

MAZZINI 2.o piano ristrutturato, ingresso, 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda, adatto anche ufficio. GREBLO 040/362486.

ROSSETTI in condominio signorile appartamento di 100 mq 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzino poggiolo e cantina. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224

OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq finiture accurate con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unità immobiliare. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq. 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE S. GIUSTO soggiorno 2 stanze grande cucina bagno poggioli 85 mq 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PAISIELLO panoramico, perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, poggiolo, bistanze, doppi servizi, ripostiglio, parcheggio, acconto 50.000.000 resto mutuo 1.100.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70x6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. LUIGI appartamento vista mare soggiorno 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO condominio nuovo primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente tranquillo cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso soggiorno 2 stanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIAMONTI panoramico ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo composto da ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio ampio poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 2 poggioli, cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza veranda cantina autometano. 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi. 150.000.000. VIP 040/634112.

BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PRIMO INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi sevizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA TRIBUNALE prestigioso, ampia metratura, terrazzone, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA PIAZZA GOLDONI 150 mq terrazzi, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.

PERFETTO LARGO SONNINO adiacenze soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica, 200.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO stabile d'epoca signorile 170 mq salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SPLENDIDO APPARTAMENTO zona stazione in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORO ULPIANO zona signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore, 290.000.000, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORSO ITALIA in palazzo d'epoca signorile appartamento primo ingresso in fase di ultimazione ultimo piano disposto su 2 livelli saloncino sala pranzo 3 stanze doppi servizi terrazze soppalco abitabile, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto, CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160 luminosissimo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel. 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Residenziale. Per chi intuisce l'eccezionalità 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso 290 mq + particolare terrazzo interno. Altro primoingresso 125 mq splendido condominio. Anche come studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo: Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BELLISSIMO ULTIMO PIANO VIA CARDUCCI appartamento con due camere, zona giorno di 70 mq, altezza max 5,5 m, terrazza a vasca 20 mq, due bagni, lisciaia. Prezzo impegnativo. RIVIERA 040/224426.

ROSSETTI adiacenze ampia metratura soggiorno cucina tre camere servizi separati ripostiglio autometano, 98.0000.000. VIP 040/634112.

BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina, 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali, 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

CASETTA via Commerciale con splendido giardino tutto su un livello. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA IN COSTRUZIONE saloncino, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

STABILE INTERO F. Severo ottimo investimento, parzialmente affittato, appartamenti di 60 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

COMMERCIALE VISTA GOLFO casetta moderna in ottime condizioni soggiorno sala pranzo cucinino 2 stanze matrimoniali doppi servizi balcone cantina mansardina autometano 158 mq giardino box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione. Cucina salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda tavernetta box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totali 220 mq + 80 mq di terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo pianto alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate PIRAMIDE 040/360224.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

GALILEI attico recente 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA SANSOVINO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FINE VIA ROMAGNA prestigioso appartamento panoramico su 2 piani, cucina salone 2 stanze servizi terrazza sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, porticato verandato con giardino proprio, box doppio. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMA VIA S. LAZZARO bel palazzo epoca, terzo piano, ascensore, appartamento o ufficio, 230 mq, due ingressi, sei stanze, cucina, bagni, poggiolo, riscaldamento autonomo. Anche affitto. RIVIERA 040/224426.

RUSTICO splendido borgo carsico, tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni, + sorpresa. Affascinante. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico autorimessa taverna salone tre stanze tripli servizi mansarda terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiali illustrativi presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.

CARSO in recente complesso a schiera su due livelli soggiorno angolo cottura servizio tre stanze bagno poggiolo giardino trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO casetta indipendente disposta su 2 livelli con scorcio vista mare, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 040/362486.

CHIAMPORE villa al grezzo (muri perimetrali e tetto) su 950 mq di terreno, ampio seminterrato e mansarda prezzo ribassato a 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

MUGGIA FONTANELLA casa d'epoca su circa 3000 mq terreno edificabile. Posizione meravigliosa! MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

DUINO CENTRO STORICO casetta su due piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

COSTIERA VILLA con ampio terreno, sul mare; strada privata, prezzo impegnativo. RIVIERA, 040/224426.

VILLA BIFAMILIARE costiera lato monte, 1700 mq di terreno 280 mq abitabili. Strada privata. RIVIERA 040/224426.

«IL BORGO» A MALCHINA villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. **Siamo presenti in cantiere ogni lunedì pomeriggio.** QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO vuoto zona Roncheto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone vista mare, ascensore, luminoso, perfetto 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALE vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI arredati, varie zone, soggiorno, cucina 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI varie zone centrali da 4 a 9 stanze, bagno, ripostigli, in buone condizioni, in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZALE ROSMINI arredato non residenti 2 stanze cucina bagno wc separato stufa 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

IPPODROMO arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890

ZONA AGAVI vuoto per residenti soggiorno una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MONTECUCCO vuoto per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIBULLO vuoto per residenti 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 3 poggioli riscaldamento libero da settembre 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA PERUGINO perfetto arredato patti in deroga 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato cantina autometano 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TRIBUNALE piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000 libero da settembre. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CARLO ANTONI nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DONOTA adiacenze signorile appartamento arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MURAT ufficio 3 stanze stanze cucina bagno autometano 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORSO ITALIA adiacenze uffici 4 stanze riscaldamento ascensore 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

UFFICIO PIAZZA OBERDAN adiacenze completamente ristrutturato ammobiliato con segreteria 6 vani doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 3.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROTONDA BOSCHETTO pratico appartamento composto da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.

MUGGIA CENTRO locale con antibagno e bagno circa 30 mq 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 040/275118.

CARPINETO in elegante complesso con campi tennis affittasi a residenti bell'appartamento arredato cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi balcone 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

POSIZIONE CENTRALISSIMA affittasi in piccola casa ristrutturata alloggio arredato in ottime condizioni cucina 2 stanze servizi autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.

TIGOR adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINO/GARAGE 60 mq doppio accesso zona S. Giacomo (via Marco Polo) in posizione discreta affittasi 550.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE locale/magazzino in perfetto stato adatto vari usi; ampia vetrina con soppalco, totale 40 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA FILZI sesto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, spazioso non arredato, cucina salone 2 ampie camere, stanzino servizi terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA PAULIANA recente terzo piano non arredato, cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA casa bella nel verde, secondo piano appartamento 120 mq zona giorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, vuoto. RIVIERA 040/224426.

TERRENI

MUGGIA terreno edificabile 1000 mq vista mare possibilità uni-bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MAGAZZINI E BOX

CARROZZIERI ARTIGIANI cedesi in locazione minicapannone 150 mq + 250 mq cortile. Affitto nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE comodissimo magazzino, servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA vicino svincolo autostrada capannone circa 700 mq con area esterna vendesi. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. GREBLO 362486.

VIA VERGA box nuovi, diverse grandezze anche doppi, prezzi interessantissimi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1.300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO. 040/630175.

ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000 VIP 040/634112.

AZIENDE

CALZATURE CENTRALISSIMO 80 mq bellissimi, via primaria importanza. Posizione splendida. Prezzaccio! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI ABBIGLIAMENTO bellissimo 50 mq d'angolo, splendida vetrina, prezzo fantastico! GEOM. MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTO + articoli bambino e intimo in bellissima e strategica ubicazione d'angolo, 60 mq stupendamente ristrutturati e rifiniti. Impostato e avviato benissimo. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALE ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 040/362486.

EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO 040/362486.

GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 040/362486.

RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486.

CEDESI licenza avviamento negozio abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE licenza avviamento arredamento attività fotografo incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

CORONEO magazzino 300 mq con ufficio, servizio, passo carraio, perfetto. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALE via Crispi 90 mq più soppalco 35 mq servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALI MAGAZZINI da 20 a 70 mq, da 350.000 a 1.200.000 zona P. Garibaldi. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. GIACOMO magazzino 180 mq con 2 uffici, servizio, passo carraio. CENTROSERVIZI 040/382191.

MINI MAGAZZINI in affitto da 125.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CANALE PONTEROSSO locale d'affari 100 mq al piano terra con 53 mq di soppalco abitabile altezza 6 metri adatto qualsiasi attività affittiamo o vendiamo muri anche con licenza e inventario abbigliamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMI MURI locale d'affari. Vendesi 300 mq con splendide vetrine. Via di primaria importanza: Adattissimo a qualsiasi attività. Prezzo più che adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto 98. GREBLO 040/362486.

CAMPI ELISI (Tonello) vendesi locale d'affari /box 29 mq altezza interna mt 3,85 soppalcabile 39.000.000 ottimo come ufficio rappresentanza/deposito o box. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE via Geppa 60 mq, servizio, + 40 mq soppalco praticabile. 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino garage 300 mq con 3 passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TURISTICI

TRA FORNI DI SOTTO e Forni di Sopra, bella casa-chalet, 210 mq c.ca seminterrato, piano rialzato (zona giorno con ampio porticato), primo piano (zona notte, poggiolo, 3000 mq terreno ben piantumato, facile accesso dalla statale, unico proprietario. Lire 400.000.000. Riviera 040/224426.

PRATO CARNICO località Sostasio. In tipica casetta carnica di soli 3 alloggi, vendesi in 2.o piano: soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e box. In più 2500 mq terreno attiguo parzialmente edificabile. 145.000.000 tutto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA E SAN DORLIGO Oggi i Consigli al voto

Sulla Lacotisce-Rabuiese battaglia in due Comuni

Va al voto oggi pomeriggio nei due consigli comunali di Muggia e S. Dorligo (che si esprimerà anche sul tratto Cattinara - Padriciano) il parere di competenza sul progetto di raccordo autostradale Lacotisce - Rabuiese. Dopo alcune perplessità avanzate dai residenti di S. Dorligo in merito alla collocazione delle barriere antirumore, la polemica potrebbe spostarsi ora a Muggia, dove in un primo momento pareva invece che nulla ci fosse da ridire.

Il clima teso in merito all'argomento si evince anche da un comunicato diramato dall'Ulivo ieri pomeriggio, dopo un sopralluogo di alcuni consiglieri comunali su quello che dovrebbe essere il tracciato del viadotto. «In vista del prossimo consiglio comunale in cui verrà discusso l'impatto ambientale del collegamento autostradale Lacotisce - Rabuiese – si legge nella nota – e data la latitanza dell'amministrazione comunale di Muggia che non ha ritenuto di consultare la popolazione locale, come invece correttamente fatto dall'amministrazione di S. Dorligo, le forze politiche dell'Ulivo hanno ritenuto loro dovere informare i cittadini interessati dal percorso auostradale».

E anche in questo caso, ma la conferma si avrà solo oggi dopo gli eventuali interventi in consiglio comunale, il problema potrebbero essere le barriere antirumore, nel tratto di viadotto destinato a entrare in galleria nel Monte d'Oro.

Va ricordato che solo alcuni giorni or sono, in occasione della presentazione del progetto, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Muggia, Lorenzo Gasperini, aveva promesso che il Comune si sarebbe impegnato proprio affinché venissero rispettati gli standard in materia di abbattimento dei rumori generati dal traffico veicolare.

SAN DORLIGO

Il ministro bosniaco del Lavoro ha visitato la zona artigianale

Soddisfazione per aver potuto vedere da vicino i comuni «minori» della nostra provincia e compiacimento per la collaborazione tra italiani e sloveni. Queste le impressioni del ministro del lavoro della Bosnia ed Erzegovina, Hazim Zecevic, in visita ieri a San Dorligo della Valle. Ad accoglierlo in comune il sindaco Boris Pangerc e il vicesindaco Aldo Stefancic, ai quali il rappresentante del governo bosniaco ha confessato di non aver mai saputo che ci fossero comuni a maggioranza slovena in Italia.

Accompagnato da una delegazione dell'Ezit, il ministro ha quindi visitato la nuova zona artigianale di San Dorligo soffermandosi sulle realtà produttive insediatesi da poco nei capannoni. Dopo la visita il pranzo alla trattoria sociale, dove Hazim Zecevic, in città per una serie di incontri, ha espresso la speranza che si instauri una proficua collaborazione tra il governo bosniaco e le realtà presenti sul nostro territorio provinciale.

MUGGIA Per le case di Porto San Rocco, «caparre» soprattutto dall'Italia settentrionale

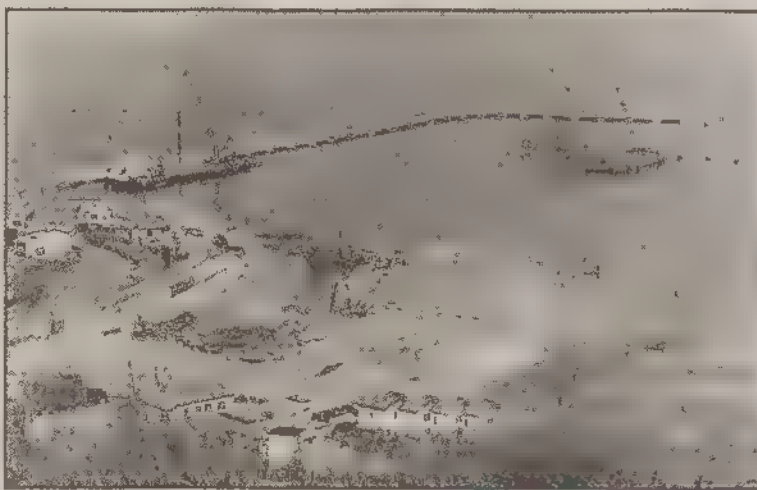
Già 110 appartamenti prenotati

In agosto finite le opere a mare, domani presentazione delle altre

Verrà presentata domani mattina a Muggia, alla presenza della stampa nazionale, la fase finale dei lavori di «Porto San Rocco». Le opere a mare, il cui termine per la consegna è previsto alla fine di agosto, hanno ormai delineato lo specchio acqueo un tempo occupato dal cantiere navale. Finora sono stati spesi circa 38 miliardi su un investimento che dovrebbe aggirarsi attorno ai 150 una volta completate le strutture ricettive e residenziali.

E proprio dall'iter burocratico delle cosiddette «opere a terra» arrivano le maggiori novità. La Regione dovrebbe infatti aver dato il via libera alle modifiche apportate al progetto, proprio su indicazione dell'ente regionale. Altre parti delle costruzioni previste sull'area sono state ridisegnate e stanno anch'esse per essere sottoposte al giudizio finale da parte degli uffici regionali competenti.

Tutto procede dunque secondo le aspettative, ma come stanno andando le prenotazioni per le future vendite? Anche in questo caso, a sentire i vertici della società, tutto come previsto. Circa 110 sono stati i clienti interessati all'acquisto che hanno già versato una caparra.

In questa fase non è ancora possibile comprare gli appartamenti (venduti a «pacchetto» con il posto barca per cifre che oscillano tra i 300 e i 400 milioni) ma solo prenotarli versando un acconto, che potrebbe essere restituito in caso l'acquirenti cambiasse idea.

Per la maggior parte si tratta di italiani e più precisamente di italiani del Nord. Il mercato tedesco e austriaco non è ancora interessato, spiegano dalla società, perché in quei Paesi prima di comprare si preferisce vedere l'opera quasi completata.

Una decina soltanto sarebbero poi i triestini o muggesani interessati ad acquistare un appartamento e un posto barca all'interno di «Porto San Rocco». Come si ricorderà, era stata proprio la questione relativa alla destinazione «residenziale» e non «turistica» a scatenare la polemica in consiglio comunale. Si temeva infatti che gran parte delle abitazioni del nuovo complesso potessero diventare la «seconda casa» di triestini o muggesani, portando di conseguenza ben pochi vantaggi alla cittadina istroveneta.

Domani verranno inoltre illustrati, con una visita al cantiere, tutti i particolari che i muggesani hanno sott'occhio ormai da qualche tempo. Dallo splendido rivestimento della recinzioni in arenaria alle imponenti dighe. Dai contorni del porto interno alle numerose buche che riempiono la martoriata strada provinciale che passa a fianco del cantiere.

MUGGIA

Questa sera nella frazione di Aquilinia festa per il centenario e per la fine dei lavori di restauro

Nuova vita per la chiesetta di Stramare

Si festeggiano stasera alle 19.30 il centenario e il ritorno alla vita della chiesetta di S. Giovanni di Stramare nella frazione muggesana di Aquilinia. Alla presenza del vescovo Eugenio Ravignani e naturalmente del comitato promotore, verrà presentata l'accurata opera di restauro portata a termine grazie al lavoro e ai contributi dei volontari.

Da anni infatti erano ormai evidenti all'esterno dell'edificio sacro così come sulle pareti interne i segni inesorabili del tempo, con la pioggia che filtrava dal tetto a ogni acquazzone. L'opera di restauro ha interessato la chiesetta da cima a fondo. È stato eretto un nuovo altare, sono stati rifatti i pavimenti e le facciate esterne, «nella convinzione che ora possa attendere la celebrazione del secondo centenario» ha commentato il comitato promotore, del quale fanno parte padre Bogomir Srebrot, Danilo Savron, Franco Orel, Benjamin Smotlak, Marija Prucar, Elena Jakomin, Albino Primozic, Marija Barut, Natasa Smotlak, Vanda Orel, Marko Savron e Piero Cleva.

La chiesa di S. Giovanni di Stramare, fin dalla sua realizzazione nel 1898, ha sempre rivestito un valore particolare per i residenti, un vero e proprio punto di riferimento. All'epoca della sua costruzione la chiesa si trovava sotto la giurisdizione del decano di Osp, Korapara, che vi ha celebrato la messa fino al 1907 dopo averne probabilmente promosso l'edificazione. Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi sacerdoti, e oggi la messa viene celebrata da Bogomir Srebrot.

Ancora prima della Seconda guerra mondiale la festività di S. Giovanni veniva regolarmente accompagnata da una sagra paesana. Dopo la fine del conflitto si è cercato di far rivivere l'antica usanza, ma senza successo. Negli ultimi quindici anni, invece, la festa del patrono veniva ricordato con un rito religioso, al quale i partecipanti facevano seguire varie forme di intrattenimento sociale. Risale infine a cinque anni fa la decisione di dar vita a un comitato con il compito di restaurare la chiesetta e di preparare una degna celebrazione del centenario.

Riccardo Coretti

MUGGIA

Venerdì messa, processione, pesca di beneficenza e rinfresco

Si prepara la festa dei patroni

Realizzato ad Aquilinia

Un mosaico degli scolari

E' stato inaugurato nel corso di una cerimonia un mosaico, formato da oltre trecento piastrelle di ceramica, realizzato dagli alunni della scuola di Aquilinia.

Il lavoro è stato curato dalla Cooperativa Prospettiva nel quadro dell'attuazione di un progetto di educazione ambientale proposto dal Comune. Alla cerimonia sono intervenuti la direttrice didattica Leda Zocchi e componenti del Corpo forestale regionale.

E a Muggia fervono i preparativi per la festa dei santi Giovanni e Paolo, patroni della cittadina istroveneta che si celebra venerdì. La messa sarà officiata alle 19 nell'oratorio parocchiale, in piazza della Repubblica, da don Giorgio Petrarcheni.

Seguirà la tradizionale processione lungo le vie del centro, aperta dai figuranti muggesani che indosserano i tradizionali abiti istroveneti, dalle venerate immagini dei santi patroni realizzate con l'argento ricavato dai talleri donati anticamente dai muggesani e dai fanoni di Muggia, che sono tesoro liturgico del Duomo.

A conclusione ci sarà la benedizione della città con le sacre reliquie dei protettori.

Molteplici saranno le iniziative che faranno da cornice ai festeggiamenti tra le quali la pesca di beneficenza che si svolgerà sempre nell'oratorio parrocchiale e alla quale sono invitati tutti i cittadini. Nell'occasione verrà anche offerto un rinfresco.

Il Comune ricorda ai cittadini che venerdì gli uffici rimarranno chiusi al pubblico.

DUINO AURISINA

A partire da sabato per il terzo anno consecutivo collegherà l'altipiano alla baia

Un bus da Aurisina a Sistiana mare

Passerà ogni 60 minuti, dalle 8 alle 20, fino al 27 settembre

L'iniziativa dell'Act è stata resa possibile dalla Camera di commercio che ha stanziato a questo scopo 125 milioni, il 90 per cento della spesa

Sistiana, al mare con l'autobus. Ritorna anche quest'anno a partire dal 27 giugno nel comune di Duino-Aurisina il bus navetta estivo gestito dall'Azienda consorziale Trasporti di Trieste.

Riservato a tutti gli amanti del mare, siano essi residenti o turisti occasionali, il servizio è giunto ormai alla sua «terza edizione» e negli anni scorsi ha riscosso un successo sempre crescente tra gli utenti.

Del resto è una gran bella comodità, soprattutto nel weekend potersi recare nella baia di Sistiana senza essere costretti a interminabili ricerche di un parcheggio sotto il sole cocente di mezzogiorno.

Il bus navetta collegherà il paese di Aurisina a Sistiana mare permettendo quindi anche a chi viene direttamente da Trieste in autobus di proseguire fino alle spiagge di Castelreggio e della Caravella. Le corse avranno una frequenza di 60 minuti e il servizio, attivo dalle 8 alle 20 sarà garantito fino al 27 settembre.

L'iniziativa, completamente gestita dall'Act è stata resa possibile grazie allo stanziamento della Camera di commercio di Trieste che ha coperto il 90% (125 milioni) il costo totale dell'operazione.

«Voglio esprimere il nostro ringraziamento al presidente Adalberto Donaggio – ha detto ieri il sindaco di Duino-Aurisina Marino Vocci per aver reperito il contributo da noi richiesto tra le pieghe di un bilancio già molto ristretto».

Il finanziamento della Ccia al comune di Duino Aurisina non si limita però al bus navetta. Sempre nell'ambito dei fondi destinati al piccolo comune carsico costiero sono infatti stati stanziati altri 126 milioni per le iniziative agricole.

Altri 126 milioni di provenienza camerale sono stati invece stanziati per alcune iniziative agricole

Quest'ultima cifra era stata richiesta in precedenza per il rifacimento del piazzale di Sistiana, vista la stagione estiva ormai iniziata e i tempi necessari per la realizzazione concreta del progetto, il sindaco Vocci assieme al collega di San Dorligo-Dolina Pangerc ha chiesto il trasferimento del finanziamento, per l'anno in questione, sul settore agricolo.

Per domenica il comune di Duino Aurisina, assieme a quello di San Daniele del Carso, in Slovenia, ha organizzato un motogiro che vedrà un folto gruppo di partecipanti. Il confine italo-sloveno verrà aperto e, come segno di amicizia tra le comunità delle due aree confinanti, verrà offerto un rinfresco a San Daniele del Carso.

e.o.

AURISINA

Successo di visitatori

Fellini, in 500 alla mostra

Più di cinquecento persone hanno visitato «Gli ultimi sogni di Fellini», la mostra fotografica organizzata dal comune di Duino Aurisina nella casa natale del poeta Igo Gruden, ora adibita a museo della pietra. La rassegna, appena conclusa, ha avuto ad Aurisina l'ultima tappa italiana. «Gli ultimi sogni di Fellini» è ora in viaggio alla volta di Lubiana, Stoccolma e della Bassa Sassonia prima di approdare nele più prestigiose università statunitensi.

Continuaz. dall'8.a pagina

BAIAMONTI (zona) perfetto, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, 120.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)
BAIAMONTI epoca tranquillo atrio d'ingresso matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno con doccia cantina da sistemare 49.000.000. Possibilità anticipo 5.000.000 e residuo 350.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)
BRIGATA Casale recente abitazione ampia metratura, misura 380 mq circa interni più mansarda e terrazze di oltre 150 mq, grandissimo garage, cantina e giardino accesso auto. Vista l'ampiezza e disposizione interna l'immobile può essere trasformato in bitrifamiliare oppure abitazione singola con uffici/laboratorio. B.G. 040-272500. (Gr)
CAMPANELLE in ottimo stabile recente con ascensore proponiamo appartamento ottimo composto da: atrio d'ingresso soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio soffitta lire 136.000.000. Possibilità anticipo 26.000.000 e residuo 870.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
CASAMANIA Muggia centro storico vendesi casetta accostata disposta su 3 livelli, da ristrutturare, circa 130 mq L. 96.000.000. Tel. 040/330400.
CASAMANIA Muggia via D'Annunzio, in ottimo stato, luminoso appartamento di: ingresso, cucina abitabile, grande soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Tel. 040/330400. (Gr)
CASAMANIA Muggia via XXV Aprile, in casa recente, ottimo contesto, piano alto con ascensore, ottime condizioni, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, ampio ripostiglio, 2 terrazze, posto auto privato. L. 230.000.000. Tel. 040/330400.
CASAMANIA via Benussi in palazzina trentennale proponiamo appartamento silenzioso luminoso vista aperta internamente da rimodernare composto da: ingresso ampia cucina abitabile 2 camere bagno. Ampio parcheggio condominiale L. 125.000.000, Tel. 040/768276. (Gr)

CASAMANIA via Puccini, in stabile recente con ascensore, curato giardino condominiale, silenzioso, alloggio composto da: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, 2 singole, bagno, ampio ripostiglio, due terrazze di cui una verandata. L. 165.000.000. Tel. 040/768276. (Gr)
CHIAMPORE recente villa con vista aperta/mare ottime condizioni due livelli più ampio locale garage al pianoterra terrazza abitabile balcone porticato giardinetto posti macchina 500.000.000. Cod. 211. Progettocasa 040/368283. (Gr)
COLBERT 040/634545, adiacenze Università, libero, luminoso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio. 97.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, Gretta, libero, perfetto, vista mare, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, due poggioli, ripostiglio, 230.000.000.
COLBERT 040/634545, Roiano, libero, stupendo, luminosissimo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, cantina, posto auto condominiale, 157.000.000. (A6768)
COLBERT 040/634545, S. Croce, libera casetta, due camere, cucina, bagno, ampia soffitta, 85.000.000. (A6768)
COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, luminoso, camera, cucina abitabile, bagno, 43.000.000. Altro simile, perfetto, arredato, 54.000.000.
COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, perfetto, luminosissimo, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio, grande cantina, 115.000.000. (A6768)
COLBERT 040/634545, S. Giovanni, libero, panoramico, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio, 100.000.000. (A6768)
COMMERCIALE in signorile palazzina nascosta dalla strada con un'invidiabile vista mare nuovo appartamento salone con uscita al terrazzo di 16 mq ampia cucina abitabile due camere matrimoniali doppi servizi. Lit 410.000.000. Cod. 71. Gallery tel. 040/7600250. (Gr)
DUINO in ottima palazzina recente con ampio giardino condominiale proponiamo appartamento in perfette condizioni interne disposto su due piani composto da soggiorno con cucina all'americana tre camere doppi servizi tre terrazze ampia cantina ripostiglio due posti auto coperti di proprietà riscaldamento autonomo 200.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)
DUINO villa primoingresso con 500 mq di giardino composta da ampia taverna al piano da cucina salone bagno al primo piano da camera 2 camerette bagno terrazzo più studio e terrazza a vasca in mansarda 530.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.

GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro mini appartamento con giardino privato posto macchina cantina. (C00)
GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103. Perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box, anche uso ufficio.

GRADO centro villa accostata composta da: ingresso soggiorno cucina 2 bagni ampio terrazzo abitabile e terrazzino posto auto cortiletto. Cod. 137. Gallery tel. 0431/81200.
GRADO Città Giardino privato vende ultimo piano soggiorno due stanze cucina posto macchina tel. 0335/6308595. (A6804)
GRADO Città Giardino zona terme appartamento composto da entrata indipendente con ampio terrazzo soggiorno con angolo cottura e zona pranzo 1 camera matrimoniale bagno ripostiglio. Termoautonomo. Cod. 121. 180.000.000. Gallery tel. 040/7600250. (Gr)

F20402

A.C.T.
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE

BANDO DI GARA AD APPALTO CONCORSO
(Estratto)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante procedura negoziata trattativa privata ai sensi dell'art. 12, punti 2/c e 3/c del D.L.vo 158/95), all'acquisto di n. 3 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «corti» a due assi con pianale ribassato.

L'importo presunto è di Lire 900.000.000.

La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato (art. 24/b D.L.vo 158/95).

Il bando integrale sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

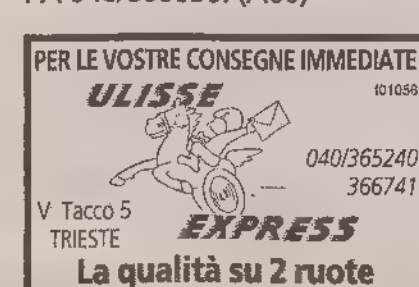
Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti, via dei Lavoratori n. 2, telef. 040/7795224.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T., Ufficio Contratti, via D'Alviano n. 15, 34144 Trieste, entro le ore 12.00 del giorno 20.7.1998.

Trieste, 3 giugno 1998

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis

ELLECI 040/635222, Baiamonti, libero, recente, piano alto, ascensore, camera, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio. 89.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, Mascagni, libero, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due balconi, ripostiglio. (A6783)
ELLECI 040/635222, Muggia, villa su due livelli, recentissima, circa 250 mq interni, posizione tranquilla, parco di 6000 mq, vista mare. 730.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, termoautonomo. 105.000.000.
ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, posizione tranquilla, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto auto condominiale. 110.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, luminoso, soggiorno, angolo cottura, camera, guardaroba, bagno, termoautonomo. 95.000.000.
GABETTI OP.IMM. 040/763325 centrale. Appartamento di grande metratura, da restaurare. Adatto uso ufficio.
GABETTI OP.IMM. 040/763325 costiera triestina galleria naturale terreno non edificabile posti auto, accesso diretto al mare. (C00)
GABETTI OP.IMM. 040/763325. Via S. Marco appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo verandato. Termoautonomo. Lire 140.000.000!!! (C00)
GABETTI OP.IMM. 040/763325. Via Settefontane alta: cucina grande con poggiolo, due stanze, soggiorno, ripostiglio, doppi servizi, cantina, possibilità affitto posto auto. Non necessita di lavori di manutenzione. Prezzo interessante!!! (C00)
GABETTI OP.IMM. 040/763325. Zona Scorcola stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da accorpare, con grandi possibilità di modifica interna. Parti comuni restaurate. (C00)
GABETTI OPIMM 040/763325. Zona Scorcola appartamentino ultimo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno. (C00)
GARAGE vendesi in ottime condizioni a Staranzano occasione. Telefonare allo 0481/483894. (C00)
GEOM. SBISÀ: Attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili, box. 040/942494.
GIARIZZOLE in ottima palazzina recente di soli tre piani con ascensore proponiamo secondo piano luminoso in perfette condizioni interne composto da: atrio d'ingresso saloncino matrimoniale cameretta cucina abitabile arredata su misura bagno poggiolo ripostiglio posto auto coperto di proprietà, totalmente arredato lire 180.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

GRETTA appartamento vista mare 70 mq vendo tel. 53396.
HABITAT Roiano (Scala Santa) in casetta vista città e mare nel verde tranquillo soleggiato ristrutturato da poco termoautonomo; soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) matrimoniale singola bagno soffitta. Giardino condominiale; progetto approvato per un box. Lire 175.000.000. 040/314747. (Gr)
HABITAT via Belpoggio epoca decorosa, discrete condizioni: soggiorno cucina abitabile 3 matrimoniali bagno servizio cortiletto, termoautonomo. Lire 135.000.000. 040/314747.
HABITAT via Geppa in casa d'epoca buono luminoso: soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno soffitta. Totali 75 mq da ristrutturare. Lire 68.000.000. 040/314747. (GRr)
HABITAT zona Baiamonti (via Pinguente) recente soleggiato piano alto con ascensore vista mare e città: ingresso soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio due terrazze. Lire 155.000.000. 040/314747. (GRr)
HABITAT zona Università Vecchia (via Santi Martiri) epoca decorosa terzo piano luminoso: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale camera camerino servizio. Circa 100 mq da risistemare. Lire 125.000.000. 040/314747. (GRr)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù alloggio bipiano come primingresso con rifiniture signorili: grande salone con cucina, quattro stanze quattro bagni terrazzi giardino di proprietà, box e posto auto, riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze San Giusto elegantemente rifinito: saloncino cucinetta con tinello due stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Università in casetta bifamiliare: saloncino cucina con tinello, tre stanze doppi servizi, box auto, 500 metri quadrati di giardino.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola posizione unica grande terreno con annessa casa colonica di 200 metri quadrati. Terreno parzialmente edificabile.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare recente: saloncino, cucina, quattro stanze doppi servizi grande box auto, giardino di proprietà, vista panoramica.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Fabio Severo in stabile signorile, salone doppio due stanze cucina due bagni poggioli. Moderni comfort. 190.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine Settefontane sesto piano ottime condizioni: due stanze soggiorno con cucinino bagno poggioli 150.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Broletto piccolo attico soleggiato: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzini 92.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carpison recente unico vano di grande metratura bagno.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via dei Giardini tranquillo in elegante palazzina: saloncino due stanze cucina bagno terrazzo doppio box auto. Riscaldamento autonomo. 180.000.000.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Lavaredo villa di recente costruzione vista panoramica: salone tre stanze cucina tre bagni terrazzi taverna box grande porticato giardino.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Venier ufficio al piano terra con bagno, ottime condizioni. 72.000.000.
IN via Flavia di Stramare ad Aquilinia (Muggia) vendiamo rudere con progetto sito su un terreno di 300 mq circa. Ulteriore possibilità di acquistare altro lotto di terreno edificabile adiacente 1286 mq circa con rudere già esistente, edificazione diretta, zona B4, accesso auto, nel complessivo dei due lotti si potrà ricavare una casa singola o bifamiliare. Possibilità vendita frazionata. B.G. 040/272500. (Gr)
INIZI via S. Nicolò in un prestigioso stabile pronta consegna, proponiamo raffinatissime abitazioni adatte anche uso ufficio. Ogni immobile è servito da riscaldamento autonomo, ascensore per sei persone, videocitofono. A partire da lire 410.000.000. Eventuale posto macchina in garage. Esente da spese di mediazione. B.G. 040/3728802. (Gr)
INIZIO Viale, primingresso, tranquillo, ampio soggiorno, cottura, due stanze, bagno, poggiolo, 160.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

L'IGLOO San Giusto via Guerrazzi recente e signorile zona molto tranquilla e silenziosa in ottima palazzina proponiamo a clientela estremamente esigente un appartamento in ottime condizioni che si compone di ampio atrio d'ingresso salone di circa 35 mq cucina abitabile disimpegno ampia matrimoniale doppi servizi e armadi a muro, serramenti bilic bora a Lit 136.000.000 per 85 mq prezzo ribassato vero affare. 040/661777. (Gr)
L'IGLOO via Diaz (rive) in storico palazzo Liberty di rara bellezza e perfettamente restaurato con mantenimento di stucchi e dettagli preziosi proponiamo penultimo piano un elegante alloggio di grandissima metratura (circa 250 mq) completamente rimesso a nuovo. Si è cercato di mantenere nei particolari lo stile dell'epoca. Adatto a chi predilige ricevere ospiti in una casa classica e raffinata. Lit 500.000.000. 040/661777. (Gr)
L'IGLOO viale XX Settembre in palazzo d'epoca appartamento silenziosissimo di ampia metratura adatto anche ad abitazione-studio (disponendo di tre ingressi) che si compone di un ampio atrio salone sala da pranzo con caminetto tre grandi matrimoniali ampia singola cucina con tinello ripostiglio bagno padronale e ulteriori due servizi più grande cantina soppalcata termoautonomo in buone condizioni serramenti nuovi in legno parquet e cotto sono alcuni degli esempi del modo in cui si presenta internamente l'appartamento. Lit 300.000.000. 040/661777. (Gr)
LOCALITÀ Log terreno agricolo 2058 mq circa accesso auto. L. 26.000.000. B.G. 040/272500. (Gr)
LONGERA proponiamo casetta su due livelli con grande soffitta e giardinetto completamente ristrutturata con porte blindate. Al piano terra troviamo soggiorno con angolo cucina stanza matrimoniale; al secondo piano a cui si accede attraverso una bellissima scala con ringhiera in ferro battuto troviamo un'ampissima stanza matrimoniale bagno con doccia impianti nuovi. Termoautonomo. L. 165.000.000. Casaimmedia 040/941424. (Gr)
MADONNINA, atrio, saloncino, due camere, ampia cucina, bagno, 100 mq, da risistemare, 100.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)
MANSARDA prestigiosa zona Giardino Pubblico ascensore aria condizionata riscaldamento autonomo salone cucina abitabile arredata stanza matrimoniale bagno ripostiglio 240.000.000. Cod. 213. Progettocasa 040/368283. (Gr)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casetta indipendente unico piano biletto cantina lavanderia giardino mq 400.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto doppi servizi due ampie terrazze due garage ultimo piano.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Doberdò vendesi terreno edificabile mq. 1135.
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruende villette unico piano triletto doppi servizi taverna lavanderia cantina porticato ampio giardino rifiniture elevate.
MONFALCONE Kronos Duino: zona Cernizza, villa in costruzione, immersa nel verde, disposta su tre livelli, tre camere da letto, tre bagni, ampia taverna, porticato e spazi accessori. L. 530.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Gradisca: centralissimo stabile disposto su tre piani con negozio, appartamento e soffitta, ampia superficie coperta oltre cortile. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Mandamento: licenza avviatissima trattoria-bar comprensiva di avviamento, arredamento, attrezzatura e magazzino. Trattative riservate 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Mandamento: terreni edificabili varie metrature a partire da 550 mq sino a 1100 mq disponiamo. Da L. 55.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Monfalcone: centralissimi appartamenti in corso di costruzione con due o tre camere da letto, giardino privato e posto macchina in corte privata. L. 220.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Pieris: futura costruzione, 3 ville indipendenti disposte su due livelli, ampio giardino, salone, salotto, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. L. 330.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Pieris: ville bifamiliari disposte su due livelli, con oltre 300 mq di giardino, tre camere, due bagni, ampia cucina, soggiorno e ampio porticato. Da L. 245.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Redipuglia: villetta indipendente immersa nel verde su 900 mq giardino, bicamere, tavernetta, garage, lavanderia e ripostiglio, sottotetto. L. 245.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Ronchi: bifamiliari prossima consegna ultime disponibilità, ampio giardino, tre camere, due bagni ed ampia taverna. Contributo regionale già concesso da L. 85.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Staranzano: in corso di costruzione, splendidi attici tricamere, con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. L. 220.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Staranzano: recentissimo bicamere con un anno e mezzo di vita, in zona residenziale, ingresso indipendente, doppio posto macchina e soffitta di oltre 70 mq. L. 170.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: centralissimi appartamenti primo ingresso, al primo piano o al secondo disposto su due livelli, ottime finiture, a pochi passi da piazza della Repubblica. Da L. 150.000.000 a L. 260.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento prestigioso, tricamere, biservizi, 80 mq terrazza, doppio posto macchina, cantine, termoautonomo. L. 290.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: centralissimo attico e superattico con 170 mq interni e ampia superficie scoperta, vista panoramica sul golfo, finiture accurate, garage e cantina. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: ottimo bicamere, ampia sala, cucina abitabile, rip., bagno w.c., in palazzina elegante in centro città, totalmente ristrutturato con finiture molto accurate L. 160.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: piazza della Repubblica appartamento in casa d'epoca, 200 mq interni, 6 stanze, corridoio, ripostiglio, bagno wc e terrazza, posto auto in corte interna. L. 300.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: via delle Mandrie, prossimo inizio lavori palazzina con appartamenti bi o tricamere, con giardino e due splendidi attici con ampie terrazze. Garage e cantina. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos: via S. Polo, in pronta consegna ultimi due appartamenti bicamere disposti su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomi. Da L. 175.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos: villa indipendente in zona residenziale, disposta su due livelli, con 700 mq circa di giardino, ingresso, salone, cucina, camera da pranzo, tre camere, tre bagni. Garage e accessori. 0481/411430.
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, panoramico, già arredato. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature, da L. 91.000.000. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Canzian d'Isonzo: perfetta casa accostata ampio giardino libera primavera 1999. (C00)

MONFALCONE-PIERIS incantevole villetta indipendente unico piano 110 mq, interrato, garage, giardino. Altra 170 mq nuovissima Staranzano. Occasione!!! PROGEA 0481/711229. (C00)
MONFALCONE-STARANZANO terreno edificabile parte agricolo totali 2500 mq adat to villa con parco. Ottimo prezzo!!!! PROGEA 0481/711229. (C00)
MONTEBELLO in ottima palazzina recente con ascensore, di soli tre piani, proponiamo appartamento luminoso composto da: ingresso soggiorno cucinotto arredato con mobili nuovi su misura matrimoniale bagno terrazza di circa 15 mq veranda facilità di parcheggio. Lire 130.000.000. Possibilità anticipo 20.000.000 e residuo 870.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

Continua a pagina 28

F23506

COMUNE DI GORIZIA

Tel. 0481/383224 - Fax 0481/383251

AVVISO DI GARA

È indetta licitazione privata per l'acquisto di vestiario per Agenti di polizia municipale al miglior offerente (art. 23, 1.o comma, lett. a) D.Lgs. 157/95).
Le domande di partecipazione redatte su carta in competente bollo, corredate dalla documentazione indicata nel Bando integrale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro il giorno 6 luglio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Gorizia - Struttura Economato e Tributi - 34170 Gorizia - Piazza Municipio 1.
Il «Bando» integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gorizia.

Gorizia, 24 giugno 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Mariano Domina)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
(dott. Annamaria Soranzio)

A proposito di ricreatori

In relazione a quanto scritto dalla signora Laura Gumirato nella segnalazione del 17 giugno («Le quattro mura dei ricreatori»), sorprende quantomeno come l'educatrice non abbia saputo cogliere nelle mie parole, oltre a un generale apprezzamento nei confronti delle attività che tradizionalmente i ricreatori propongono ai ragazzi, tra le quali un posto certamente di rilievo è occupato dalle attività sportive, teatrali e musicali, una particolare sottolineatura nei confronti della presentazione del numero zero della collana Tam Tam intitolato appunto «Sos dal mare», in quanto non solo rappresentava un'assoluta novità tra le proposte dei ricreatori, ma è stata un'opportunità per far conoscere a un pubblico più vasto, anche non direttamente coinvolto nella vita del ricreatorio, quale quello di «Piazza Gutenberg», il risultato di un lavoro di tutto rispetto svolto da ragazzi e operatori all'interno del ricreatorio Pitteri.

«Uscire dalle quattro mura e farsi conoscere dalla città» significava proprio questo: riconoscere, valorizzare e far conoscere quanto di professionalità, creatività ed entusiasmo c'è dentro ai nostri servizi.

M. Teresa Bassa Poropat
assessore comunale all'istruzione, condizione giovanile e pari opportunità

FILO DIRETTO

Auser: mai concesso per il pullmino destinato al trasporto di anziani e disabili un parcheggio vicino alla sede

Volontariato, niente posteggio riservato

Forse si potrà trovare una soluzione, ma il Codice della strada – rispondono i vigili urbani – disciplina in modo preciso la materia

Sono la presidente del Filo d'argento-Auser, associazione di volontariato che opera da sei anni e mezzo in largo Barriera Vecchia 15.

A metà luglio di un anno fa abbiamo presentato alla cittadinanza in piazza della Borsa il nostro pulmino acquistato grazie alle varie iniziative dei volontari e soprattutto grazie ai contributi della CrT e della Fondazione Dorni. Prima ancora di acquistare il pulmino (giugno 1997) abbiamo iniziato l'iter per ottenere un posteggio nelle vicinanze dell'associazione stessa. Non ci saremmo formalizzati se il posto ci veniva concesso un po' più lontano. Niente invece fino a oggi ci fosse stato concesso e stringendo i denti ci siamo adattati ad aspettare il nuovo piano regolatore. Ora abbiamo concretizzato una collaborazione con l'Azienda sanitaria triestina e ogni mattina siamo in giro per portare chi ha bisogno nei vari ambulatori o alle visite mediche presso negli ospedali della provincia. Se non ci arrangiassimo «all'italiana» non sapremmo mai, al ritorno, dove parcheggiare.

Chiedo quindi una risposta concreta e sollecita da chi ha il potere di darmela perché è veramente vergognoso da parte delle istituzioni «sfruttare» il volontariato che opera con tanta disponibilità per coprire il vuoto che troppo spesso c'è attorno all'anziano e al disabile.

Lidia de Lugnani
presidente
Filo d'argento-Auser

Il vigente codice della strada e il relativo regolamento di esecuzione disciplinano in modo preciso la possibilità di sosta dei veicoli al servizio di persone invalide.

In particolare è prevista: la possibilità di riservare appositi spazi alla sosta dei veicoli in questione (art. 7 del codice); il rilascio di apposito contrassegno che legittima a usufruire dei posteggi suddetti (art. 188 del codice); la disciplina per il rilascio del contrassegno di cui sopra da parte del sindaco, contrassegno che è strettamente personale, non vincolato a uno specifico veicolo e ha valore su tutto il territorio nazionale (art. 381 del regolamento di esecuzione); la possibilità di istituire posteggi riservati personalizzati nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata. Tali posteggi sono contraddistinti con il numero del contrassegno del titolare (art. 381 del regolamento di esecuzione). Stante quanto sopra, pur consci dell'importante, prezioso servizio reso dall'associazione di volontariato a «Filo d'argento-Auser», non pare possibile trovare una soluzione nei termini richiesti, ovverossia – pur istituendo posteggio generico riservato a veicoli al servizio di persone invalide nei pressi della sede – il veicolo in sosta dovrà necessariamente esporre il contrassegno della persona che lo utilizza (e ciò, com'è facilmente immaginabile, comporta qualche complicazione, tenuto conto dei diversi soggetti utilizzatori); ancor di più nel caso di posteggio «personalizzato».

Tuttavia, considerato il particolare servizio cui è destinato il pulmino citato, si verificherà, con gli altri servizi comunali, la possibilità di altra soluzione e in particolare quella di assegnare un posteggio riservato all'associazione, condizionato all'esposizione del contrassegno della persona invalida che lo utilizza.

Il Comando
della Polizia municipale

Telecom: gli elenchi «spariti»

Il 9 giugno il signor Roberto Leopardi ha chiesto una «risposta credibile» alla Telecom a proposito della sparizione degli elenchi telefonici di tutta Italia e dei paesi esteri. La risposta pubblicata a firma della Telecom non è affatto credibile per me, e non mi ha minimamente soddisfatto. A mia volta, come il signor Leopardi, mi trovo periodicamente nella necessità di consultare elenchi telefonici italiani e stranieri: consultazioni che desidererei fare per conto mio, in santa pace, prendendomi tutto il tempo che mi occorre. Il servizio 12 dà una sola risposta per telefonata, a patto che si sappia indicare con precisione il nome della persona o della società: dovrei fare, quindi, decine di telefonate per avere tutto quello che mi serve? Farei molto prima con l'elenco telefonico sotto gli occhi.

La Telecom dovrebbe spiegare a noi utenti perché per vent'anni – quanti ne posso testimoniare io – l'accesso alle guide telefoniche italiane e straniere è stato possibile, e adesso non lo è più. Spiegazione che non esiste nella risposta del responsabile Area territoriale comunicazione Telecom FVG. Non mi convince la frase «mutate esigenze e abitudini della clientela»: ho visto con i miei occhi che la clientela era sempre presente, anche di sera, in tutti i posti telefonici pubblici che esistevano in passato.

Nella sua risposta, il responsabile area ritiene che questa operazione di chiusura contribuirà ad elevare la qualità e l'efficienza delle prestazioni offerte alla clientela. Non credo proprio. Come si fa a dire questo se diventa impossibile procurarsi certi numeri o serie di numeri, dato il limitato servizio offerto dal 12? Come si fa a definirlo «efficiente»? Sarebbe più onesto dire chiaro e netto che, per risparmiare sul personale e sulla gestione di tali posti, essi vengono chiusi nell'ottica di tirare la cinghia. Non spacciare questa cosa come un «favore» che la Telecom fa a noi utenti!

Non avrei scritto questa lettera, accontentandomi di rimuginare il mio malanimo tra me e me, se non mi avesse disturbato questo protervo affermare che tutto va migliorando, quando vedo coi miei occhi che tutto va peggiorando e l'accesso alle informazioni diventa assai più difficoltoso se non impossibile!

La risposta al signor Leopardi conteneva il suggerimento di andare al Centro di telecomunicazione di via Coroneo oppure a quello della stazione centrale, o in piazza Tommaseo: sono andata in tutti e tre, sperando di trovare – se non le guide – qualche novità elettronica che mi consenta di cercarmi le informazioni da me. Alla stazione non c'è l'ombra di un elenco telefonico, e così pure in piazza Tommaseo; in via Coroneo ce ne sono sei o sette soltanto del Nord Italia. I telefoni inoltre sono tutti aperti e non si può parlare con un po' di riservatezza. Manca il minimo appoggio per un'agenda o una rubrica se si devono prendere appunti, per non parlare di qualche sedia se c'è da attendere: cose che c'erano nei posti telefonici pubblici ormai chiusi.

Avevo urgenza di trovare un numero telefonico di Roma di cui non sapevo con certezza il cognome, ma solo l'indirizzo: ho dovuto correre al bar del Tribunale, dove vi sono molti elenchi telefonici, anche se non recentissimi. Ho scoperto recentemente anche una banca, dove nell'atrio vi sono una ventina di guide telefoniche. Anche all'aeroporto di Ronchi ce ne sono molte a disposizione dei viaggiatori. È antipatico che la Telecom ci induca a scroccare ad altri enti le informazioni che dovremmo avere da lei.

Per ultimo, qualche giorno fa ho telefonato al 176 per chiedere dove posso trovare un elenco di Copenaghen: avevo bisogno di trovare un nome che ha tanti omonimi, ma che saprei individuare vedendo l'indirizzo poiché conosco il quartiere di residenza. Sapete cosa mi hanno detto? Di andare al consolato di Danimarca. Forse lì una guida c'è!

Gianna Sauli

Ospedale Maggiore verso il miglioramento

Ringraziamo il signor Cufersin per la sua segnalazione sul Piccolo del 17 maggio riguardante la situazione ambientale della II divisione Medica dell'ospedale Maggiore. È nostro impegno garantire quel minimo di attenzione, sensibilità e di riorganizzazione che giustamente viene sottolineato nella lettera. Per fare questo stiamo lavorando in più direzioni.

1) Ristrutturazione del Maggiore: i lavori stanno procedendo speditamente e i cittadini di Trieste potranno così usufruire anche nel centro della città di ambienti ospedalieri confortevoli e adeguati. Certo che in questa fase dei lavori vi sono dei disagi transitori, inevitabili ma giustificati dall'importanza dell'obiettivo da raggiungere. 2) Migliorare il confort di albergaggio: già da metà giugno al Maggiore ci si avvale di un nuovo sistema di ristorazione che dovrebbe migliorare i livelli precedenti. 3) Intervenire sulla qualità dell'assistenza: è il percorso più impegnativo e difficile. Bisogna motivare il personale e potenziarne la professionalità. Ciò richiederà tempi certamente lunghi, ma siamo tutti consapevoli che è la strada da percorrere. 4) Infine vanno considerate le singole responsabilità per le singole situazioni (es. pulizia dei gabinetti, materassi abbandonati negli angoli) e vanno presi i provvedimenti necessari. Per quest'ultimo punto la segnalazione del signor Cufersin è preziosa ed è stata presa in attenta considerazione al fine di evitare il perdurare di situazioni di degrado.

dott. Gino Tosolini
direttore generale dell'Azienda ospedaliera

A passeggio sulle Rive nel '38

Ecco il piccolo Nino ricciolo a passeggio sulle Rive assieme alla nostra bisnonna Emma nel '38. A nonno Nino, che oggi compie 63 anni, mille auguri. Gabriele, Andrea e Giulio.

Il polverone di «Erieder»

Desidero intervenire su un «tema» che sembra suscitare interesse. Mi riferisco al libro «Erieder» e nello specifico al polverone che ha sollevato la sua presentazione. Senza voler fare dietrologia, osservo una curiosa analogia con l'opera di Salman Rushdie «Versetti satanici», e anche con «L'asino del Messia» del Rushdie israeliano Seffi Rachlevsky. C'è da pensare che chiunque si discosti dal «coro» debba sottostare alla censura più ottusa... Che la lungimiranza degli amministratori sia volta a creare un Rushdie nostrano?

Io credo che non dobbiamo essere secondi a nessuno, né musulmani né ebrei; anche noi dobbiamo «cristianamente» condannare alla «morte civile» l'autore di «Erieder», spacciandolo per pazzo, diffondendo gratuitamente un libercolo che gli conferisce un'immagine che non gli appartiene!

Ciò è stato fatto durante la mostra del libro tenutasi in piazza Unità. Io mi auguro che la perseveranza paghi: l'autore di «Erieder» ha impiegato 27 anni per scrivere il suo racconto, sapremo essere altrettanto determinati nel distruggerlo?

Gabriella Ferfoglia

Caritas: un grazie al Rotary club

La Caritas diocesana ha ricevuto dal Rotary club di Trieste, a mani del suo presidente Claudio Calzolari, il contributo di lire 7.428.000 per l'acquisto del mobilio da collocare nel refettorio (dove sono in corso di esecuzione i lavori di riadattamento) di via Venezian 23/A e che sarà posto, in collaborazione con il Comune, a servizio delle persone povere e indigenti della città. La Caritas ringrazia il Rotary club di Trieste e tutti i suoi associati per la generosa elargizione a fini sociali e umanitari.

Adriano Dibiagio
vicedirettore Caritas

Una giornata piacevole

I genitori delle classi V delle scuole elementari San Giusto Martire e Lovisato ringraziano i dirigenti dell'Act per la disponibilità dimostrata in occasione del pellegrinaggio al santuario di Monte Grisa effettuato dai loro figli il 15 giugno. Un grazie anche alla maestra Coassin, che organizzando la piacevole giornata ancora una volta ha dimostrato profonda dedizione verso i suoi alunni. Inoltre le mamme dei ragazzi delle classi V della scuola San Giusto Martire esprimono grande riconoscenza alle insegnanti Scudo, Alì, Delise e Stancanelli che, con notevole senso di responsabilità ed enorme affetto, hanno permesso ai loro alunni di effettuare una minivacanza di tre giorni in Val Resia.

Tiziana Cescon
in rappresentanza dei genitori

ORE DELLA CITTÀ

Convegno sull'osteoporosi

Oggi, Giornata mondiale dell'osteoporosi, si terrà alle 17.30 nella sala Oceania della Stazione Marittima un incontro sul tema «L'osteoporosi oggi: diagnosi e terapia», cui parteciperanno vari esperti. L'incontro + aperto a tutta la cittadinanza.

Pro Senectute

Al Club Primo della Pro Senectute e al Centro ritrovo Anziani com.te Mario Crepaz, oggi giochi in allegria. Il gruppo di auto aiuto della Pro Senectute si riunirà nella sede di via Valdirivo 11 alle 17.30. L'orario di apertura degli uffici, per il periodo estivo, sarà dalle 8 alle 19. I numeri di telefono sono 365110 oppure 636985, per aiutare le persone anziane che in questi mesi sono particolarmente sole. Ultimi posti per la gita a S. Pietro di Cadore; inoltre sono aperte le iscrizioni per l'Agriturismo. Informazioni in via Valdirivo 11.

La musica nel mondo

Oggi alle 15.30, al centro diurno in via San Vito 6, per il ciclo di introduzione all'ascolto e storia della musica, verrà presentato il tema «La musica degli indiani nativi d'America», a cura di Gabriella Valera. Per informazioni tel. 301018 o 301689 dal lunedì al venerdì, al pomeriggio.

Incontri Assindustria

In considerazione della recente emanazione del decreto «Ronchi» sulla corretta gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti da parte delle imprese, l'Associazione degli industriali organizza un incontro oggi alle 9.30 nella sede di piazza Scorcola 1. Alle 15 nella stessa sede in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti e con l'Unione giovani commercialisti di Trieste, incontro formativo sull'introduzione del nuovo sistema di tassazione per i redditi di capitale, in vigore dal 1.o luglio 1998.

Associazione Il Crocevia

L'associazione Il Crocevia, nata per attivare gli strumenti necessari a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, ha predisposto un corso breve di preparazione alla prova selettiva per il concorso di istruttore amministrativo indetto dal Comune. Per informazioni tel. 370606.

Scuola elementare Duca d'Aosta

Quest'anno si conclude il primo triennio di attività di sperimentazione informatica nella scuola elementare Duca d'Aosta (via Vespucci 2). I bambini e le insegnanti esporranno i risultati del lavoro svolto oggi dalle 15.30 alle 16.30 nel teatro della scuola.

Banchetti della Rete

La Rete di Trieste informa i cittadini che intendono sottoscrivere il referendum per l'abolizione della quota proporzionale promosso dall'on. Di Pietro che un apposito banchetto sarà a disposizione oggi dalle 16 alle 18 in via delle Torri e domani dalle 19 alle 20 in piazzale De Gasperi.

Centro letterario

Il nuovo indirizzo del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia è in via Giorgio Levitz 5 (Borgo San Sergio), tel. e fax. 814295 (segreteria); cellulare 0338/2157042.

Un volume su Michelstaedter

Oggi alle 18 alla libreria Borsatti (via Ponchielli 3) verrà presentato il volume «Carlo Michelstaedter - Il coraggio dell'impossibile» di Angela Michelis. Interverranno: Nynfa Bosco dell'Università di Torino, Maurizio Pagano e Tiziana Penne dell'Università di Trieste. Sarà presente l'autrice. Modererà Chiara Favorni.

Circolo Generali

Nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali oggi alle 17 si conclude il ciclo di proiezioni di film con Frank Sinatra, promosso dal Circolo delle Generali e dall'Associazione internazionale dell'operetta in collaborazione con la Cappella Underground e curato da Liliana Ulessi e Danilo Soli. Il film che verrà proiettato oggi è «Pal Joey» (1957) con, oltre a Sinatra, Rita Hayworth e Kim Novak.

FARMACIE

Dal 22 al 27 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179, Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Libertà 6, via dei Soncini 179, Servola, via dell'Istria 18, Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Lions Club San Giusto

Oggi alle 20, all'hotel Savoia, il Lions Club Trieste San Giusto festeggia il passaggio del martello tra l'attuale presidente Armando Chelucci e Pia Frausin che guiderà il club sino al giugno 1999.

Democratici di sinistra

Oggi alle 20.30 a Samatorza, all'azienda agrituristica Colja, si terrà una festa promossa dai Democratici di sinistra di Trieste per un brindisi e un augurio.

Mostra Farit

Oggi alle 17 si inaugura la mostra dei lavori di fine corso a palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII 7. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì con orario 10-12 e 17-19.

Gli escursionisti del «D'Orta»

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani al monte Ermada. L'escursione sarà guidata da Cernaz e Maizan. Ritrovo alle 9 a Sistiana.

L'Alpina sul Clapsavon

La commissione gite dell'Alpina delle Giulie organizza per domenica un'escursione nelle Dolomiti tolmezzine, da Casera Razzo m. 1739 alla vetta del monte Clapsavon m. 2462. Capogita Claudio Arbulla. Partenza in pullman alle 6.30 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, via Machiavelli 17, tel. 040/369067, dalle 18 alle 20.

Centro civico di San Giovanni

Il Comune informa che il centro civico di San Giovanni (via dei Bonomo 2/4) resterà chiuso fino a sabato. I certificati potranno essere ritirari al centro civico di Barriera Nuova (via Giotto 2).

STATO CIVILE

NATI: Stepancich Norman, Macinin Irene, Del Monte Marco, Sinisa Marko.
MORTI: Cattarossi Giovanni, di anni 63; Scorlini Lino, 73; Drescek Guglielmina, 88; Marino Salvatore, 76; Pertot Giuseppe, 75; Gorlato Licia, 82; Cossi Nicoletta, 55; Bolsi Emilia, 99.

Associazione AltaMarea

L'Associazione culturale AltaMarea propone delle attività artistiche estive rivolte a bambini e bambine dai cinque agli undici anni. I minicampus «Apriti Sesamo» si terranno dal 6 luglio al 14 agosto nella scuola matera statale di Cologna, in via Commerciale 164. Sono previsti laboratori di creta e di disegno e colore. Per informazioni e adesioni 040/380383, 040/763875, 0335/394340.

Attività estive per ragazzi

L'Associazione degli oratori e dei circoli giovanili organizza per ragazzi, preadolescenti, giovani (sede di via dei Mille 18) le seguenti iniziative: corsi di pallacanestro, corsi per educatori sportivi, tecnici della fotografia, del teatro, del cinema; scuola per genitori; campo estivo a Lungis dal 9 al 15 agosto per i ragazzi dai sei ai 14 anni; campo estivo a Ravascletto dal 24 al 31 agosto per ragazzi dai 15 anni in su; gita a Mirabilandia per giovani e adulti, sabato 27 giugno; giornate per giovani a Zovello l'11, 12, 13 settembre. Informazioni e iscrizioni aperte ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 18 (tel. 040/943793).

Liceo «Petrarca»

La presidenza del liceo «F. Petrarca» comunica che le iscrizioni alle classi quarte potranno venir effettuate quotidianamente dal primo all'11 luglio dalle 9 alle 11.

Cmm Sauro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi del centro di avviamento allo sport della sezione tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni al Cmm di viale Miramare 107 (per informazioni tel. 410026); e per i corsi sezione canottaggio per ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni al Cmm di viale Miramare 40 (informazioni tel. 412327 orario 10-12 e 15.30-18.30).

Fotografie di Forza

È aperta fino al 5 luglio al caffè San Marco la mostra fotografica di Gianfranco Forza «Frammenti metropolitani».

Ufficiali in congedo

La sezione Unuci di Trieste informa i propri iscritti che domenica 28 giugno sarà effettuata, nel poligono di tiro di Opicina, la 3.a gara nazionale di marcia, orientamento e tiro per pattuglie. I soci interessati possono contattare la segreteria della sezione o telefonare al 634845.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto zona S. Marco, bianco, coda bianca e nera e senza un occhio, di nome Baffi. Tel. 773275.

Smarriti 2 bracchi tedeschi in zona Barcola alta: Baldo (maschio) maculato marrone e Dollj (femmina) marrone. Si prega lasciare un messaggio al 413240.

Dedicato alle vicende della famiglia tra Otto e Novecento l'ultimo libro di Anna Millo

I Vivante: una storia borghese

Una saga che si fa specchio di tutta un'epoca di crisi

Emergono nel volume le irrequietudini del periodo segnato dal sorgere dei nazionalismi che investirono Trieste a partire dalla fine del secolo scorso

Quello di Angelo Vivante rimane ancora un nome sostanzialmente poco conosciuto, che non ha mai avuto il riconoscimento che meritava. Eppure, nel suo volume «Irredentismo a Trieste», prima e meglio di altri riuscì a comprendere la crisi seguita alla nascita dei nazionalismi che investì Trieste tra la fine dell'Ottocento e l'alba del nuovo secolo.

Ma Vivante subì una sorta di demonizzazione da parte della borghesia nazionale, che non gli perdonò il suo passaggio dall'educazione liberal-nazionale all'austromarxismo, ovvero la punta più avanzata – allora – del marxismo.

Di Angelo, e più ampiamente della famiglia Vivante, si è occupata Anna Millo (una appartata storica triestina che ha dato importanti contributi alla ricerca, come quell'esempio di storia sociale della borghesia triestina che è «L'élite del potere a Trieste») nel volume «Storia di una borghesia. La famiglia Vivante a Trieste dall'emprio alla guerra mondiale» (Editrice Goriziana), presentato nei giorni scorsi nella sala del consiglio della Ras a cura dell'Istituto per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia.

Dopo l'introduzione di Giampaolo Valdevit, presidente regionale dell'Istituto, che ha osservato come il libro della Millo rappresenti un serio approfondimento metodologico della storia di Trieste a cavallo tra i due secoli, il compito di presentare il libro è stato affidato a Giulio Sapelli. Docente di storia economica all'Università Statale di Milano e direttore della Fondazione Feltrinelli, Sapelli – basandosi sulla sua pluriennale esperienza di insegnante all'ateneo triestino – ha svolto un'approfondita riflessione sulla storia della borghesia triestina nella fase di passaggio dalla fine dell'emporio alla crisi di inizio secolo.

In particolare, Sapelli ha messo in luce l'incapacità di questa borghesia – che pure aveva creato un esempio unico al mondo di modello di sviluppo inclusivo basato sull'apertura e sulla tolleranza – di rispondere in modo costruttivo alla crisi che era stata aperta dal sorgere dei nazionalismi. A questo proposito Sapelli ha sottolineato l'importanza dell'opera di Angelo Vivante, secondo il quale il nazionalismo nasce come uno strumento ideologico all'interno delle dinamiche sociali di crescia di nuovi strati borghesi.

Sapelli ha infine sottolineato la capacità della Millo di usare strumenti di analisi raffinati come la storia familiare, la pratica testamentaria e il ruolo del sistema educativo.

p. mar.

E Folco Quilici arriva venerdì in città con i suoi «Naufraghi»

Lo scrittore Folco Quilici (foto) presenterà in anteprima a Trieste il suo ultimo libro «Naufraghi» (Mondadori) venerdì alle 18 nella sala conferenze della libreria Borsatti, in via Ponchielli 3. L'iniziativa è promossa dall'associazione Orizzonti 2002 in collaborazione con Radioattività. L'incontro, le cui conclusioni saranno tratte da Arnaldo Rossi, è aperto a tutti.

LLOYD ADRIATICO

Premiati i «cavalieri della strada»

Si è tenuta all'agenzia del Lloyd Adriatico di via Locchi la cerimonia di premiazione dei 17 «cavalieri della strada», gli automobilisti assicurati con la compagnia che hanno maturato 25 anni di guida senza incidenti. Tra i premiati dagli agenti generali Sergio Bossi e Gianfranco Viatori, alla presenza del responsabile delle relazioni esterne del Lloyd Claudio Saccari, anche Giorgio Cappel (qui nella foto Lasorte), presidente dell'Automobil Club triestino.

«Espressioni» di pittura e poesia in mostra alla Fiera

Prosegue fino a domenica, all'interno del padiglione H del comprensorio fieristico, in piazzale De Gasperi, ogni giorno dalle 17 alle 24, la mostra «Espressioni» che raggruppa quadri di pittori triestini ma anche della provincia di Gorizia e della Slovenia, nonché – alternate tra i dipinti esposti – opere di vari poeti vincitori di premi nazionali. Neel corso della manifestazione, promossa dal club culturale La Fonte, i visitatori possono votare il quadro o la poesia che preferiscono: in questo modo parteciperanno all'estrazione finale di un premio che consisterà in un buono libri del valore di centomila lire. Le votazioni serviranno anche agli artisti, tra i quali è in palio il premio Giuria popolare che verrà attribuito in base ai voti ricevuti dal pubblico.

Fino al 21 luglio Il censimento delle colonie feline

Si concluderà il 21 luglio il censimento delle colonie feline promosso dal Comune dall'Azienda sanitaria, il cui obiettivo è quello di procedere poi alla sterilizzazione dei gatti. L'operazione viene effettuata con i moduli che si ritirano e vanno riconsegnati – una volta compilati – a uno di questi centri civici: altipiano Ovest, Prosecco 220; altipiano Est, Opicina, via Doberdò 20/3; San Vito–Cittavecchia, via Locchi 23/b; Chiadino–Rozzol, via dei Mille 16; Roiano–Gretta–Barcola, largo Roiano 3/3; Barriera, via Giotto 2; Valmaura – Borgo San Sergio, via Paisiello 5/4; San Giovanni, via Bonomo 2/4; San Giacomo, via Caprin 18/1; ufficio relazioni con il pubblico, piazza dell'Unità 4/e, e canile di via Orsera 8.

Educazione stradale: iniziativa per gli alunni delle elementari

Nell'ambito del progetto di Educazione stradale il 14.o Circolo didattico di via Cunicoli ha fatto stampare per tutti gli allievi il libro-quaderno «Strada facendo...» ideato e scritto dall'insegnante Rita Benci, referente e coordinatrice delle attività connesse alla continuità educativa del Circolo. I fondi sono stati messi a disposizione dal Provveditorato agli studi. Il libro è stato pensato e realizzato grazie all'esperienza pluriennale con bambini dai sei agli undici anni: nel progetto la strada viene «visitata» dai bambini come un luogo di comunicazione, di dinamiche, di regole, e viene considerata così non come posto dove applicare l'educazione stradale, ma in un contesto più ampio, con contenuti di tipo linguistico, antropologico e logico-matematico. La formula del libro-quaderno permetterà ai bambini di apprendere e lavorare alle varie proposte senza il bisogno di ulteriori quaderni o schede. Alla fine del libro, un'appendice si occupa della prevenzione di quei micro-incidenti nei quali può incorrere un bambino sia per strada che a casa o a scuola: il tutto sotto forma di giochi o attività comunque divertenti. Copia del libro sarà inviata a tutte le scuole elementari della provincia.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/6	6.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
24/6	6.00	Bs ANCONA BRIDGE	Alexandria	47/49
24/6	7.00	Sp FERNANDO M. PEREDA	Gioia Tauro	51/15
24/6	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
24/6	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31/B
24/6	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
24/6	8.45	It ALTINIA	Tekirdag	39
24/6	15.00	Bu PETIMATA OT RMS	Tibery	44
24/6	20.00	Sv NAICA	Bar	Frigomar
24/6	20.30	It MARCONI	Umago	Staz. mar.
24/6	matt.	Pa JUSTICE 1	Bar	S.L. B
		MOVIMENTI		
24/6	6.00	Mc HISTRIA PRESTIGE	rada	Siot 4
		TRIESTE - PARTENZE		
24/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. mar.
24/6	12.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
24/6	12.00	Li FOUR SPRING	ordini	Siot 4
24/6	13.00	Ge ZIM PIRAUES	Koper	49/9
24/6	13.30	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
24/6	16.00	It ALTINIA	Tekirdag	39
24/6	17.00	Sp FERNANDO M. PEREDA	ordini	51/15
24/6	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
24/6	19.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Cesme	31/B
24/6	20.00	It ALBARO	ordini	S.Sabba 1
24/6	20.00	Bs ANCONA BRIDGE		47/49

ELARGIZIONI

— In memoria dell'ing. Luigi Calligaris per l'onomastico (21/6) dalla figlia Italia 200.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Luigia Viviani Cerveni per l'onomastico da Anita e Mario 100.000 pro Frati di Montuzza (Pane per i poveri).
— In memoria di Slava ved. Stanfelj nel IV anniv. (22/6) dalla figlia 100.000 pro Astad, 100.000 pro Enpa, 100.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Nelda Balleggi nel I anniv. (23/6) dalla figlia Lydia 300.000 pro Astad.
— In memoria di Marta Bustiancich ved. Calzi nel VII anniv. (24/6) dalle figlie Claudia ed Ines 30.000 pro A.i.l.
— In ricordo di Marco Colombo nell'VIII anniv. (24/6) da mamma e papà 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria dei genitori da N.N. 200.000 pro Itis, 200.000 pro Pro Senectute, 200.000 pro Frati Montuzza (Pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni e Giovanni Malesic (24/6) dalla figlia 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad, 10.000 pro Canile comunale.
— In memoria di Giovanni Marchesi (24/6) dalla moglie Giovanna e dei figli Giorgio e Mariuccia 50.000 pro Missione triestina in Kenya, 50.000 pro Don Bosco technical school Maligaon Gauhati - Assam India (Ispettoria missionaria Roma).
— In memoria di Giovanna Milos per l'onomastico (24/6) dai nipoti 30.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (Pane per i poveri).
— In memoria del prof. Giovanni Moscarda (24/6) dalla moglie 200.000 pro Ass. G. de Banfield (sez. Moscarda), 200.000 pro Istituto tecnico G.R. Carli (borsa di studio), 200.000 pro Frati di Montuzza (Pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Redolfi (24/6) dalla moglie 20.000 pro Casa S. Domenico.
— In memoria di Giuseppe Sossi nel XXV anniv. da Santina Miglioranzi 100.000 pro Chiesa San Giovanni Decollato.
— In memoria di Nino Vertovez per l'onomastico e per il compleanno (24/6) dalla moglie figli e nuora 30.000 pro Cri (volontari).
— In memoria di Norma Duse ved. Nordio dalle fam. Bellato-Speck-Mattagliano 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Filiputti da Antonietta e Bruno Rovatti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Gallo da Nilda 100.000 pro Cest (acquisto pulmino).
— In memoria di Laura Macchi Jurissevich dal fratello e nipote Fulvio Macchi 40.000 pro Agmen, 30.000 pro Ass. fibrocistica, 30.000 pro Aia spastici.
— In memoria di Giulia Marsich ved. Chiriaco dagli amici di Livio: Federico e Gabriella, Fulvio e Giuliana, Aldo e Cristina 340.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Nerina Mikulus da Pulsator Dell'Innocenti 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Odetta Moretti Auria da Giorgio, Silvana Glerean, Maria-Rita Rocco 90.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Oliva Samuel dalla fam. Mitakidis 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Arduino Padovan da Paolo Biasatto, Rita Guglielmotti, Paolo Vespasiano, Claudio Suik, Luisa Novak 150.000 pro Agmen.

LIONS MIRAMAR

Il «passaggio del martello»

Si è tenuta di recente nella veranda dell'hotel Duchi d'Aosta la cerimonia del passaggio del martello del Lions Club Trieste Miramar. La presidente uscente Carla Guidoni, nel discorso di commiato, ha ringraziato tutte le socie. La nuova presidente Tiziana Seriau ha augurato loro buon lavoro, sottolineando il suo impegno nel voler perseguire i principi dell'etica lionistica.

Rotary: i figli degli emigrati riscoprono le proprie radici

È stata dedicata al «Sogno delle radici», l'iniziativa più significativa dell'anno sociale del sodalizio, la conviviale del Rotary Trieste. Si tratta di un programma lanciato dal governatore del distretto 2060 Vincenzo Barcelloni Corte, che ha voluto caratterizzare il proprio mandato offrendo a giovani figli di emigrati – nati, cresciuti ed educati all'esterno – una conoscenza diretta della propria terra d'origine per mantere vivo il senso delle radici. Il Rotary Trieste ha ospitato per un mese nella nostra città quattro giovani, due ragazzi provenienti da London (Canada) e Montevideo, di famiglie originarie di Isola d'Istria, e due ragazze di Melbourne e Sydney, di origini triestine. I giovani hanno frequentato la Scuola superiore per interpreti, hanno appreso nozioni di geografia, storia e ambiente, elementi della cultura, letteratura e tradizioni della Venezia Giulia e dell'Istria, lineamenti storici dell'emigrazione da queste terre e così via. Inoltre sono stati ricevuti da autorità locali e hanno visitato industrie e istituzioni. Da notare la collaborazione dei giovani del Rotaract, dei Rotary di Gorizia, Mestre, Venezia, Padova e dell'associazione Giuliani nel mondo.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra Isa Danieli, Mathilde Monnier e Marco Paolini, quest'ultimo fra i protagonisti del festival della riviera del Brenta. Qui a destra Pippo Del Bono, che sarà al festival della riviera etrusca «Armunia», con il nuovo spettacolo «La guerra».

SPETTACOLO *«Le vie dei festival», preziosa guida all'Italia del teatro, del cinema, della danza e della musica*

Vademecum per «navigare» l'estate

Ce n'è per tutti: dal turista presenzialista a quello più incontentabile

Biglietti e documenti sono a posto. Il costume da bagno c'è. C'è anche la felpa un po' pesante, dovesse piovere. Non dimenticate la crema solare, i cerotti, qualche medicinale. E una cravatta, o un abito appena appena elegante: non si sa mai. Manca ancora una cosa, però, nella valigia delle vostre vacanze. Un piccolo indispensabile libretto. Un vademecum col quale navigare davvero l'estate.

Si intitola «Le vie dei festival». Da cinque anni fa compagnia a chi, in luglio e in agosto, non vive solo di asciugamano e ombrellone, e alle proprie ferie chiede anche il conforto di una serata di musica, di uno spettacolo teatrale, di un appuntamento di danza, o di cinema.

Usato, stropicciato, confuso tra carte geografiche e appunti, «Le vie dei festival» si è sempre dimostrato utile a chi in vacanza non vuol comunque rinunciare al pepe di un'occasione più mondana del solito. Ma anche a chi si ritrova solo in città, a chi ha scelto il turismo da eremita o quello di massa, a chi si avventura senza meta sulle grandi autostrade europee. A tutti, «Le vie dei festival» offre date, suggerimento commenti, informazioni, numeri di telefono e siti internet. Insomma è il più ricco fra i calendari dello spettacolo estivo: musica, teatro, danza, cinema; più di 500 tra manifestazioni ed eventi nazionali e internazionali, da giugno fino all'autunno prossimo, raccolti in questo piccolo «mai-più-senza» che da oggi è in edicola, allegato al settimanale «Il Diario».

Le abbiamo sfogliate per voi, queste «Vie dei festival», attenti a scegliere, fra le infinite proposte, i festival più classici e quelli più stravaganti, le occasioni imperdibili e le curiosità. Ne abbiamo ricavato un percorso che ogni lettore potrà adattare al proprio «profilo» estivo.

Al turista presenzialista non potremmo ad esempio che consigliare i festival della tradizione: l'immancabile **Festival dei due Mondi** *a Spoleto (dal 26/6 al 12/7 è in programma la danza di Maurice Béjart e degli Hubbard Street Dance, oltre a una insolita occasione di teatro cinese contemporaneo), oppure l'***Estate Teatrale Veronese** *che festeggia la 50.a edizione con un «Romeo and Juliet» della prestigiosa Royal Shakespeare Company (11/7) e una «Bisbetica domata» offerta dal tandem di Michele Placido ed Elisabetta Pozzi (30/7).*

È riservato invece al turista incontentabile il più curioso evento della stagione: Scapoli, un paesino in provincia d'Isernia, dedica tutte le sue risorse al **Festival internazionale della zampogna** *(24-26/7) che quest'anno ruota attorno al tema «Donna e zampogna» ed è impreziosito da un convegno (titolo: «Non tutte le cornamuse sono zampogne»). Se le sonorità popolari non piacciono, altre, raffinatissime, si ascolteranno dopo il 4 luglio al festival* **I suoni delle Dolomiti**. *Però attenzione: bisogna armarsi di zaino e di piccozza, e massaggiarsi bene i polpacci: perché Cecilia Gasdia, Uto Ughi, il violoncellista Mario Brunello, lo straordinario Stephan Micus si esibiscono in quota, nei più bei rifugi delle Alpi trentine.*

Chi preferisce la compagnia del mare non ha che da scegliere: spiaggia o scoglio. Sulla sabbia di Fano. **Il violino e la selce** *è il più ricercato tra i festival «d'autore». Lo firma Franco Battiato che quest'anno (dal 19/7) ha scelto Wim Mertens, Michael Galasso, Bjork, l'imperdibile ritorno di Giuni Russo, e suggella lui stesso la manifestazione mettendo in scena la commedia pessimistica del poeta Manlio Sgalambro «Gli Schopenhauer». Gli fanno eco, sulla costiera opposta, a Castiglioncello, gli appuntamenti di* **Armunia**, *il festival della riviera etrusca. A cavallo fra giugno e luglio, la manifestazione a strapiombo sul mare, mette insieme teatro e danza con uno spiccato interesse per lavori «di tendenza», come le coreografie di Virgilio Sieni, Russel Maliphanat, dei francesi della Camioneta, e il teatro di Pipo Delbono (di cui si vede qui il nuovo «La guerra», l'1/7), Danio Manfredini, Lorenza Zambon.*

Al richiamo dell'acqua non sfuggono i festival di fiume e di lago. Invitante, quello della riviera del Brenta: dal 9 luglio, in barene, casoni di caccia, barchesse, giardino all'italiana e corti, Marco Paolini, Sandro Lombardi, Marco Baliani e il gruppo Maistral si danno il cambio nel tranquillo inseguirsi di appuntamenti del **Festival delle Ville**, *nel cui calendario si segnala anche una «passeggiata notturna» cicloturistica con il concerto itinerante dei Clown dell'Artificio. Altrettanto accade sui laghi: converge a* **Garda-Danza** *(dal 5 luglio, fra Desenzano e Sirmione) la buona coreografia europea: tra numerosi richiami italiani, la francese Mathilde Monnier presenta il suo «Qui voyez vous?» e il classico «Après-Midi d'un faune» viene rivisitato dall'ungherese Yvette Bozsik.*

Scontano un po' l'incertezza dei cambi di generazione le manifestazioni dai nomi più consolidati che non riescono, almeno quest'anno, a mostrare disegni unitari: **Santarcangelo dei teatri** *(dal 3 al 12/7) raccoglie sentori giapponesi (uno spettacolo di Hideo Kanze) e profumi siciliani (un folto gruppo di isolani lavora sulla drammaturgia: Spiro Scimone, Franco Scaldati, Mimmo Cuticchio) assieme all'eredità del precedente direttore Leo De Berardinis (qui con il nuovo «Lear Opera») e a un consistente pacchetto di «prime» (Claudio Morganti e Marcido Marcidoris tra i più attesi). Anche* **Volterrateatro** *(dal 21 al 26/7) mostra svariate facce: quella «infernale» definisce il tema di quest'anno, ma continua parallelo il lavoro dei carcerati della Compagnia della Fortezza che stavolta hanno pensato di allestire un «Orlando Furioso». Sempre attenti e curiosi, confermano invece la loro personalità il* **Festival di Polverigi** *(dove nella seconda metà di luglio un mix tribale e sofisticato di cultura sudafricana , «What are you doing here», si affianca al lavoro di Jérome Bel, un artista che mette a nudo la danza, nel senso letterale del termine) e* **Asti Teatro** *quest'anno forte del sottotitolo «Esilio e Asilo». Qui, tra il 10 e il 19 luglio si incontrano il teatro tatale di San Pietroburgo (con «Gente difficile») e i canti ebraici di Moni Ovadia, il nuovo spettacolo di Casa Alfieri, «A manca di Orione», e il «Condè» di Claudio Magris messo in scena da Luciano Nattino. Tenta infine di replicare i successi dell'anno scorso il Teatro Segreto di Ruggero Cappuccio:* **Provocazione Teatro** *(a Benvenuto fra il 19 il 29 luglio) convoca Roberto Herlitzka, Giovanni Crippa e Isa Danieli per una serie di piccole e intressanti «prove d'autore».*

Roberto Canziani

Germania, Francia, Gran Bretagna e Finlandia scendono in campo con nomi internazionali

Magiche notti stellate nelle piazze d'Europa

C'è chi li sceglie con cura, progettando anni prima i percorsi e prenotando per tempo. C'è chi ci si avventura, fiducioso in un ingresso «di favore», o in un biglietto strappato a prezzi impossibili al bagarino di turno. Sono comunque una bella esperienza, i festival europei di teatro, di musica e di danza. Occasioni uniche per gustare il meglio dello spettacolo internazionale e vivere, soprattutto d'estate, le capitali europee dal loro versante migliore. Le grandi piazze metropolitane, magiche, la sera, sotto le stelle. I teatri storici, di cui si è tanto letto, e mai si è riusciti a vedere. Oppure, come capita ormai in ogni Pese, gli spazi riconvertiti alla cultura: stabilimenti industriali, capannoni, depositi abbandonati e trasformati in atelier, sale per musica, spazi teatrali...

La Germania, dall'unificazione in poi, ha puntato molto su questo genere d'interventi. I risultati si vedono: la Bonner Biennale (fino al 28 giugno), il KunstFest di Weimar (fino al 5 luglio), il Sommertheater Festival di Amburgo (fino al 12 settembre), e soprattutto le sterminate Berliner Festwochen (2/9 - 5/10) non sono che alcuni fra i grandi eventi promossi da una Germania che vuole a tutti i costi stabilire il primato dell'inventiva culturale in Europa. C'è di tutto: dal classico allo sperimentale, da una Nona di Beethoven diretta da Claudio Abbado che si annuncia storica (2/9) ai più oltraggiosi esponenti del nuovo teatro inglese.

Corre ai ripari la Francia, che al tradizionale Festival di Avignone (dal 10 luglio al 2 agosto: un pieno di Shakespeare con grandi nomi della regia internazionale) e al solido Montpellier Dance (diretto con mano forte e piede leggero da Mathilde Monnier, fino al 5 luglio: ospiti illustri la compagnia Merce Cunningham, e il cantautore Charles Trenet), affianca i grandi appuntamenti di Aix-en-Provence. Accanto a una serie di strepitosi «master-class» musicali, la manifestazione propone opere ineguagliabili per la qualità dei nomi chiamate a dirigerle. Basterà solo dire di un «Don Giovanni» di Mozart diretto da Abbado con la regia teatrale di Peter Brook (9/7), di un monteverdiano «Orfeo» diretto da René Jakobs, con la regia e la coreografia di Trisha Brown (14/7), di un «Castello di Barbablù» di Béla Bartók, diretto da Pierre Boulez, con la regia e la coreografia di Pina Bausch (25/7).

È un'istituzione, in Gran Bretagna, il Festival di Edimburgo: Peter Stein vi presenta il 26 agosto il nuovo lavoro di Botho Strauss, «I simili», ma sarà curioso vederlo in scena anche come voce narrante di un «Egmont» beethoveniano (qualcosa di simile dovrebbe accadere, un po' prima, anche da noi, al Mittelfest di Cividale, dove il regista tedesco sarà ugualmente presente). Ma per chi ci passasse, anche le offerte di Stratford - Theatre for the Nation sono interessanti. Nella sua città natale, fino al 5 settembre, Shakespeare è servito – letteralmente – in tutte le salse.

Come ogni anno, infine, meritano davvero un viaggio, le fresche proposte finlandesi. Non solo per la qualità dell'Helsinki Festival (21/8 - 6/9), o le animate atmosfere del teatro di strada al Tampere Festival (11-16/8). A Sodankyla, 120 chilometri oltre il Circolo Polare Artico, dove il sole resta sospeso all'orizzonte, si è svolto in cinque lunghi giorni/notti il più incredibile festival di cinema mai visto, fondato dai fratelli Aki e Miki Kaurismaki, che ne hanno voluto fare una autentico «anti-Cannes». Ospiti di quest'anno Youssef Chahine, Wim Wenders e Terry Gilliam, oltre ai due grandi documentaristi svedesi Stefan Jarl e Arne Sucksdorff.

canz.

Nella foto in alto Claudio Abbado. A sinistra la compagnia di Virgilio Sieni.

SAGGI *Diana De Rosa fotografa in un volume il «secolo lungo» della scuola elementare in Istria, dal 1814 al 1918*

Ragazzi, pronti a fare lezione. Di identità nazionale

Solo con la Restaurazione e la definitiva assegnazione di tutta l'Istria ai domini della Casa d'Austria, la regione conobbe una politica scolastica in grado di garantire almeno un livello elementare dell'istruzione, sufficientemente diffusa sul territorio ed adeguata alle esigenze cognitive del tempo. Il «secolo lungo» della scuola istriana viene ora ripercorso da **Diana De Rosa**, con il volume **«Maestri, scolari e bandiere. La scuola elementare in Istria dal 1814 al 1918» (Civiltà del Risorgimento, Del Bianco, Udine 1988, pagg. 416 lire 38 mila).** Va dato il giusto merito all'autrice, che può essere considerata come una delle maggiori esperte della storia delle istituzioni scolastiche ed educative triestine, di aver valorizzato un aspetto certamente non secondario e che meriterebbe, anche ad onore della De Rosa, una miglior conoscenza e divulgazione nel panorama storiografico italiano e medioeuropeo. Questo volume raccoglie in due sezioni i più recenti saggi comparsi autonomamente su alcune riviste triestine, oltre a due contributi inediti dedicati alle leggi scolastiche vigenti nel Margraviato d'Istria e ad una «querelle» scoppiata a Portole, il 1836, attorno al maestro Giovanni Bertetich, qui riproposta con il gusto di far riscoprire al lettore un minuto mondo istriano, fatto anche di piccinerie e rivalità paesane.

Il crinale lungo il quale corre tutto il volume è la riforma costituzione del 1867, con la quale furono sanciti i diritti dei cittadini ed i principi inviolabili del diritto alla nazionalità. Infatti, fino a quell'anno spettava alla Chiesa il compito di direzione e di vigilanza sulla scuola, attraverso i parroci e gli esponenti del clero. Dopo fu compito dello Stato e delle amministrazioni pubbliche dare corso all'esecuzione delle leggi sull'educazione, ma al tempo stesso, sull'onda delle crescenti tensioni nazionali, proprio la scuola divenne il terreno di scontro per il riconoscimento delle nazionalità. Terreno di scontro, appunto, in quanto attraverso quella scuola si intendeva non solo garantire l'istruzione primaria, ma creare una classe dirigente e delineare, al tempo stesso, il futuro orizzonte delle appartenenze e delle identità. Proprio in quella fase venne sancita la progressiva centralità del maestro, quale rappresentante esponenziale del paternalismo asburgico che vedeva nella scuola realizzato parte di quel lealismo. Eppure, all'inizio, la popolazione non comprese l'utilità della medesima, accolse malamente l'obbligo di iscrivere i figli e le ammende comminate a quanti si «dimenticavano» di mandarli a scuola, furono pretesto di tensioni. D'altra parte i comuni per molto tempo non furono in grado di sopportare le spese e dovettero affidarsi a patroni e benefattori e solo la lungimirante politica del governatore Conte Stadion portò i primi benefici. Ed ecco una scuola che diventava, da quel momento, elemento di emancipazione. I regolamenti che si succedettero nel 1817, 1870 e 1905 cercarono di adeguare l'istruzione ai tempi, di selezionare al meglio il personale e di offrire precise direttive organizzative e didattico-metodologiche: c'erano maestri e sottomaestri più o meno bravi, più o meno motivati, talvolta maneschi o agitati dalla fede politica che non potevano manifestare, ma – come ricorda la De Rosa – insegnare nelle piccole scuole della campagna istriana non era un mestiere facile e spesso avveniva più per necessità che per vocazione.

La centralità del maestro, massimo rappresentante del paternalismo asburgico

Si può constatare, infine, quanto la scuola, piuttosto che rinnovarsi, continui a copiarsi nel tempo, ed è incredibile come certe preoccupazioni pedagogiche, ben evidenti nei documenti di appendice, risultino tutt'altro che tramontate.

Roberto Spazzali

Nella foto, tratta dal libro, una scolaresca di fine Ottocento a Capodistria

TEATRO Il regista belga è morto a soli 41 anni in un incidente d'auto in Francia mentre tornava a Bruxelles

Thierry Salmon, l'assalto al cielo

Molte delle sue grandi sfide drammaturgiche erano nate per le scene italiane

PARIGI Il regista belga Thierry Salmon è morto in un incidente d'auto sull'autostrada Strasburgo-Parigi. Viaggiava con due collaboratori che hanno riportato ferite lievi, e tornava dall'Italia dove stava mettendo a punto nuovi progetti di lavoro. Salmon, che aveva 41 anni, era diventato internazionalmente noto nell'83 con lo spettacolo «Fastes Foules».

Quarant'anni sono spaventosamente pochi per chiudere nel fragore di un incidente stradale la propria vita e la propria carriera. Ma sono bastati a Thierry Salmon per diventare una figura di riferimento del teatro europeo, il nome più noto della scena belga, un uomo indimenticabile per tanti che, in Italia, oggi, si occupano di teatro: facendolo, scrivendone, essendone spettatori.

L'Italia per Salomon, era il polo meridionale di quella corsa di affetti teatrali che lo muoveva continuamente dalla sua Bruxelles, fino a Modena, a Pontedera, a Palermo, a Gibellina. Inseguendo la sua drammaturgia impossibile di ampi romanzi naturalisti (come il ciclo dei «Rougon Marcquart» di Zola, 1983), di piccole schegge intime (come «Agatha» della Duras, 1986, o «Signorina Else» di Schnitzler, 1987), di grande letteratura europea (come il suo lungo lavoro sui «Demoni» di Dostevskij, 1992). Libri, certo: ma evaporavano quelle pagine a contatto con l'emotività del suo teatro. Un teatro che apriva autentici spazi fisici (ex-ospedali, capannoni industriali, conventi abbandonati, teatri svuotati) dentro gli strati delle passioni che gli piaceva scoprire in questi autori. E in sé stesso. «Des passions» si intitolava la sua riscrittura dei «Demoni». E appassionate, nella propria immensa irreparabile sconfitta, erano anche le quaranta «Troiane» (1988), attrici di dieci nazionalità diverse, con le quali aveva girato mezza Europa, con le musiche composte per lui da Giovanna Marini e la vicinanza sempre preziosa di Renata Molinari, trasformando Euripide in una stranziante richiesta di rispetto e di dignità umana.

A un teatro che lavorasse, era legato Salmon. E non solo perché in «Fastes Foules» erano la fatica, il lavare i panni, lo spostare le assi, l'innalzare i teloni, i protagonisti dello spettacolo (quanti gruppi, quanti registi hanno poi preso a modello questo teatro «di verità», e Salmon aveva allora solo 26 anni, e da cinque aveva fondato l'Ymagier Singulier). Ma perché nel lavoro di scena, nel mostrare fisicamente il farsi del suo teatro, Salmon esprimeva la forza di una personalità, che non si sarebbe immaginata dietro la docile condiscendenza del suo viso da adolescente, dei suoi occhiali cerchiati di blu. Forza che gli serviva per smascherare la banalità della convenzione teatrale e tentare la scalata a un'idea, intuitiva e nitida, di teatro e drammaturgia uniti assieme.

L'ultimo spettacolo di Salmon che ho visto, più di un anno fa a Palermo, un lavoro guerriero e contemporaneo, sulla «Pentesilea» di Kleist (sviluppato poi anche a Volterra e Pontedera) s'intitolava «L'assalto al cielo». Un titolo che ha un senso in più, adesso.

Roberto Canziani

IN BREVE

McCartney non invita Yoko alla cerimonia per Linda

NEW YORK Paul McCartney ha snobbato Yoko Ono, la vedova di John Lennon, non invitandola alla cerimonia in memoria di sua moglie Linda, morta in aprile dopo una lunga battaglia contro il cancro. «Yoko non è stata invitata ed è molto triste», ha dichiarato un portavoce della vedova di Lennon commentando la decisione dei McCartney di non includerla nella lista degli invitati. Yoko Ono e suo figlio Sean Lennon hanno inviato fiori alla cerimonia che si è tenuta nella Riverside Church di Morningside Heights a New York: «Non capisce come sia successo: per anni i rapporti tra le due famiglie sono stati buoni», ha aggiunto il portavoce. La decisione di snobbare Yoko Ono *(nella foto)* ha inevitabilmente riaperto il fossato tra Paul e la vedova di Lennon. L'ex Beatle ha salutato un gruppo ristretto di 400 amici che si erano dati appuntamento nella chiesa di New York per l'ultimo omaggio a sua moglie.

Arriva anche in Italia «Riflettori su un massacro», dieci film contro la vergogna delle mine antiuomo

NAPOLI Arriva anche in Italia «Riflettori su un massacro», dieci film contro cento milioni di mine, cortometraggi d'autore realizzati con la direzione artistica dal regista francese Bernard Tavernier, che saranno presentati stasera, in anteprima nazionale, al Napoli Film Festival. «Riflettori su un massacro», commissionato da Handicap International all'interno della campagna in 40 Paesi contro le mine antiuomo, è stata presentato per la prima volta il 28 novembre '97 ad Ottawa in occasione della firma di un trattato internazionale di non proliferazione al quale gli Usa non hanno aderito. L'Italia, ricordano gli organizzatori, è la prima produttrice di mine antiuomo. Sandrine Bonnaire *(nella foto)* recita la storia di un giovane monaco che in Cambogia ha perso la gamba a causa di una mina.

RASSEGNA Presentato il tradizionale ciclo di cinema, musica, teatro, arte e sport

Udine, città aperta per ferie

Dai 99 Posse ai Wailers, da Paola Pitagora a Giovanna Marini

UDINE In controtendenza rispetto al «chiuso per ferie» tipico dell'estate cittadina, anche quest'anno Udine si trasforma in palcoscenico da giugno a settembre grazie a un nutrito calendario di appuntamenti culturali e ricreativi che animeranno vie, piazze, cortili, giardini e palazzi. Ha infatti preso il via «Udine d'estate» edizione 1998, la tradizionale rassegna estiva di cinema, musica, teatro, arte, sport, visite guidate e animazione per bambini. Sono 150 gli appuntamenti in programma dal 17 giugno al 14 settembre.

Ricchissimo il menu musicale, con due autentiche chicche per i più giovani, entrambe «offerte» dalla neonata associazione «Rototom»: il concerto dei «99 Posse» *(nella foto)*, l'ormai storico gruppo della scena alternativa italiana (20 luglio), e quello dei «The Wailers», la leggendaria band del re del reggae, Bob Marley (27 luglio).

Altre presenze di grande richiamo per la musica saranno lo straordinario trio Tito Puente, Steve Winwood e Arturo Sandoval (5 luglio) e Fiorella Mannoia (16 luglio), ma anche «I virtuosi di Aquileia» diretti da Alfredo Barchi (28 luglio), e la «Jazzy & Classic Orchestra» di Valter Sivilotti, che si esibirà nella performance «Let it Be...atles» (8 agosto). In programma, poi, «Jazz Insieme», sette viaggi musicali con le migliori formazioni regionali. Denso anche il cartellone cinematografico curato dal Cec.

Da non perdere «Sequenze sonore», appuntamento con il cinema muto articolato in due momenti: una rassegna chapliniana musicata dal vivo dalla Zerorchestra di Pordenone (30 luglio), e la proiezione della versione originale restaurata di «Marriage Circle» di Ernst Lubitsch (1924) con musiche dal vivo di Aljoscha e Sabrina Zimmermann (21 agosto). Non è da meno il programma teatrale proposto dal Css, che s'interseca con il progetto «Espressione donna». È sono infatti tutti al femminile i più attesi appuntamenti con la prosa: lo spettacolo «Altri tempi» di Raffaella Battaglini, Alvia Reale, Paola Mannoni e Anita Laurenzi (23 luglio); la riedizione del celeberrimo «Noi, le ragazze degli anni '60» di e con Grazia Scuccimarra (29 luglio); il monologo «Leopardi segreto» di e con Paola Pitagora (3 agosto), scandito dalle percussioni di Fulvio Maras. Ci saranno poi due incursioni nel teatro comico con «i Cavalli Marci», consacrati alla celebrità da «Target» (13 luglio), e con Francesco Paolantoni (19 luglio). Interessanti anche gli spettacoli teaatrali inseriti in calendario dalla «Civica Accademia d'arte drammatica». Tra questi, «Canti di donna», incontro-recital con Giovanna Marini (11 luglio) e «El vejo celoso» con il Teatro del Finikito di Madrid (31 luglio).

Alberto Rochira

MUSICA Grandi nomi all'Arena Alpe Adria di Lignano per «Stelle d'estate»

Gli Usa dei Doors e di James Brown

Ma è stato rinviato ad agosto il concerto dei Prozac+

UDINE *Due grandi miti della musica internazionale di tutti i tempi come i Doors e James Brown. Una delle realtà più geniali della scena musicale italiana degli ultimi anni come Elio e le Storie Tese. E poi la nuova musica di casa nostra: quella già ai vertici delle classifiche dei Prozac+ (ma la data del loro concerto, come vedremo, è ancora da confermare) e quella ancora in fase di lancio di Neffa.*

Sono questi gli ingredienti della stagione «Stelle d'estate '98», che si svolgerà fra luglio e agosto all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro. E non va dimenticato che a questi appuntamenti (proposti da Azalea Promotion) si aggiungono anche le due ormai abituali serate con il **«Festivalbar»**, *che quest'anno arriva nella maggior località balneare della nostra regione il 9 e 10 luglio. E schiererà un'altra vagonata di «stelle», italiane a internazionali: da Patty Pravo a Giorgia, da Anouk a Natalie Imbruglia, da Luca Carboni a Niccolò Fabi, da Gianluca Grignani a tantissimi altri. Tutti presentati da Fiorello e Alessia Marcuzzi. Ne verranno fuori tre serate televisive, che verranno trasmesse su Italia 1 fra fine luglio e metà agosto.*

Ma torniamo alla rassegna. Cominciando dai **Prozac+**, *il gruppo pordenonese che rappresenta l'autentica rivelazione dell'anno, e il cui concerto a Lignano era stato inizialmente annunciato per domenica. Nell'estate dei rinvii e degli annullamenti, anche questo appuntamento è per il momento saltato. Ma verrà recuperato - al novantanove per cento - domenica 2 agosto. Si aspetta una conferma fra oggi e domani.*

In ordine di tempo, per primi arrivano i **Doors**, *o meglio: ciò che resta della leggendaria band ventotto anni dopo la morte di Jim Morrison. Il loro concerto è annunciato per giovedì 23 luglio.*

E siamo a **Neffa e i Messaggeri della Dopa**, *nuova realtà dell'hip hop italiano, che nell'ultimo anno si è fatta scoprire anche dal grande pubblico. Il loro nuovo album si intitola «107 Elementi» e denota un certo spostamento del gruppo verso le sonorità nere. Saranno a Lignano venerdì 31 luglio.*

Domenica 16 agosto ritorna in regione il re del rhythm'n'blues: **James Brown**. *Fra disavventure giudiziarie e rimpatriate con i Blues Brothers di ieri e di oggi, «Mister Dynamite» (nella foto a sinistra, con Aretha Franklyn) rimane un personaggio di tutto rispetto. Il suo posto nella storia della musica non glielo tocca nessuno, insomma, e tanti giovani musicisti hanno ancora molto da imparare da lui.*

E siamo a sabato 22 agosto, quando a Lignano arrivano **Elio e le Storie Tese**, *reduci da alcune comparsate (chiamarla tournèe, nel loro caso, sembra azzardato...) negli Stati Uniti.*

Da segnalare infine che la rassegna comprende anche una serata, il 4 agosto, con Raul Cremona, il Mago Oronzo di «Mai dire gol» e di «Scatafascio».

Carlo Muscatello

Al Teatro Miela

Una serata «surreale» in omaggio a Leopardi

TRIESTE Una serata «surreale», in omaggio al grande poeta Giacomo Leopardi è in programma questa sera, alle 20.30, al Teatro Miela (ingresso libero), nell'ambito della Festa europea della Musica. Poesia, musica e danza si alterneranno sul palcoscenico in una kermesse estremamente variegata e originale. Alcuni giovani poeti (Umberto Mangani, Roberto Dedenaro, Lisa Deiuri, Ales Debelijak, Taja Krambegrger, Alberto Princis) leggeranno le loro composizioni, mentre le attrici Valentina Magnani, Roberta Facchini, Consuelo Crulci proporranno poesie di Leopardi. Le «parole» saranno accompagnate dalla danza di Barbara Venturini e dal didjeridu (strumento aborigeno) di Martin O'Loughlin, dalla chitarra di Vaghese John e dai ritmi del progressivo italiano del gruppo Link Teoria.

Concerto dei vincitori del referendum «Amici della lirica»

Dell'Oste e Giordano, due voci interpreti di rango del belcanto

TRIESTE L'allettante promessa di un pomeriggio all'insegna della grande tradizione belcantistica italiana ha richiamato un folto pubblico di melomani al concerto dei vincitori del «Referendum giovani cantanti», indetto dall'Associazione triestina Amici della lirica «Giulio Viozzi» e ospitato al Circolo ufficiali di Trieste. Invitati ad esprimere il proprio parere attraverso il consueto questionario di fine stagione, i circa cinquecento soci hanno premiato quest'anno la «voce del cielo» (Don Carlo) del soprano udinese Annamaria Dell'Oste, protagonista anche della rossiniana «Cambiale di matrimonio» andata in scena alla Sala Tripcovich, e il tenore triestino d'adozione Massimo Giordano, applaudito nel recente «Don Pasquale» di Donizetti.

Mario Pardini, nel presentare i due cantanti, ha illustrato brevemente anche il programma proposto, significativo excursus tra le pagine più amate del melodramma italiano con una particolare attenzione a Donizetti nel centocinquantesimo anniversario della morte, senza tralasciare, peraltro, anche un po' il «profumo francese» (Massenet e Offenbach).

Accompagnato al pianoforte dal maestro Corrado Gulin, Massimo Giordano ha sfoggiato da subito un temperamento ardente mediato da un timbro di velluto, tratteggiando con baldanza espressiva i tormenti di Federico (in Arlesiana) e riservando a Nemorino (Elisir d'amore) «Una furtiva lagrima» ragguardevole soprattutto per l'emissione fluida e la morbidezza degli attacchi. Ma è con i furori romantici del Duca di Mantova (Rigoletto) che Giordano ha rivelato appieno la sua natura lirica, evidenziando squillo eroico e sbalzo della parola che uniti a una cura particolare del fraseggio lo rendono anche interprete del rango per il difficile ruolo di Werther, un'opera che lo vedrà prossimamente protagonista anche a Spoleto.

Al suo fianco, Annamaria Dell'Oste con grazia briosa e fresca vocalità ha delineato una disinvolta Musetta e una ancor più congeniale Norina, notevole per vivacità di accento e varietà di colore. E se il personaggio di Lucia necessita ancora di qualche approfondimento, in Offenbach la Dell'Oste è ragguardevole per i vocalizzi ben torniti e l'eleganza di un timbro variegato e cangiante. Niente di meglio del «Duetto delle ciliegie» dell'«Amico Fritz» per siglare il meritato successo di un concerto pienamente riuscito anche per il sempre puntuale ed efficace apporto pianistico di Corrado Gulin.

Patrizia Ferialdi

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **30 giugno ore 20.30**: prima rappresentazione di «Parata di primavera» di Robert Stolz. Repliche: 4, 10, 14 luglio, ore **20.30**. 12, 19 luglio ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **1 luglio ore 20.30:** prima rappresentazione di «Can-Can» di Abe Burrows. Repliche: 2, 3, 7 luglio ore **20.30.** 5 luglio ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Venerdì 26 giugno ore **20.30** Teatro «G. Verdi» concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19.

TEATRO MIELA. Solo oggi ore **20.30**: «La sera di Giacomo» omaggio a Leopardi: poesia, musica, danza. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 18.15, 20.10, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON: vedi estivi.

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Superfemmine in calore».

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **18, 20, 22:** «4 giorni a settembre» di Bruno Barreto, con Alan Arkin, Pedro Cardoso e Fernanda Torres. Venerdì: «Amori e vendette».

EXCELSIOR. Ore **19.30, 22:** «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway.

NAZIONALE 1. 17.30 e **21:** «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 2. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Gli impenitenti». Una marea di risate con Jack Lemmon e Walter Matthau. Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 18, 20.05, 22.15: «Deep impact» di Steven Spielberg con Robert Duvall e Morgan Freeman. Dolby stereo. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. V. 14. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** solo oggi e domani: «Aprile» di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando e Silvia Nono.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd, John Goodman e Joe Norton. **A sole L. 5000.** Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Italiani è bello. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Teatro di guerra» di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto, Iaia Forte. Da Cannes '98. Solo oggi. **Domani:** «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Soldato Jane» un film tutto azione con la superba interpretazione di Demi Moore.

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Il macellaio» con Alba Parietti. V. m. 18 anni.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.30: «L'uomo della pioggia» di F. Coppola.

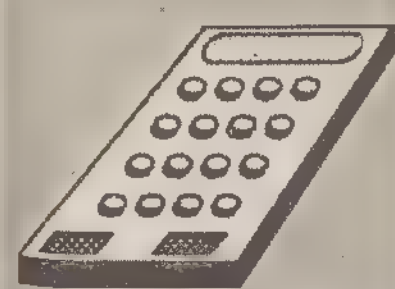
VITTORIA. Sala 3. 17.45, 20, 22.20: «La vita è bella», di R. Benigni.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «In & out» di F. Oz. Con K. Kline, J. Cusak e M. Dillon.

CIVIDALE

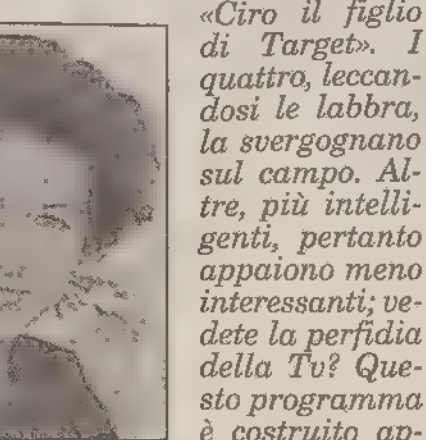
CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Ufficio informazioni (10-13 16-19.30) tel. 0432/701198.

TELECOMANDO

Quando si fa spettacolo con l'imbarazzo altrui

di **Giorgio Placereani**

Solito andazzo, solita scenografia, solite facce: Gloria De Antoni, Oreste De Fornari, Claudio G. Fava (stavolta più defilato: pudore?) Inoltre, come «giudice a latere», Gian Paolo Cresci. Amen. Ma perché «La principessa sul pisello» (la prima puntata dell'orribile programma ci è stata inflitta sabato su Raitre) si chiama così? In trasmissione ne vengono fornite due diverse spiegazioni, ambedue bacate. In realtà la fiaba-spunto sarebbe piuttosto «Cenerentola»; vista però, se pensiamo al film disneyano, dall'ottica del gatto Lucifero.

Si tratta, spiegano, di una specie di concorso per ragazze; chi vince verrà impiegata a titolo gratuito in un programma di Raitre come inviata per un giorno («Big deal!», dicono gli americani, sai che affare). Un «concorso di bellezza dell'anima», fa la De Antoni, con espressione invero aggraziata; solo che in realtà il programma mira al concorso di bruttezza, l'intento essendo di spettacolarizzare l'imbarazzo e, se ci passate il termine, lo sputtanamento. La conversazione di prova ha lo scopo sottaciuto ma evidente di esibire davanti alle telecamere l'ignoranza delle intervistate. Bisogna dire che queste ultime collaborano volonterosamente. Non sanno nulla del passato, e del presente poco. La De Antoni (nella foto) *ha il pallino di Veltroni, non fa che chiedere alle ragazze se sanno chi è il vicepresidente del Consiglio: nebbia (torto loro, certo; siamo in Rai; non vai ospite in un posto senza sapere il nome dei padroni di casa). Ovviamente il resoconto della candida ignoranza delle giovani generazioni potrebbe avere un interesse antropologico; ma preferiamo leggerlo sulla pagina culturale di un quotidiano che farcelo insegnare da questi macellai.*

La prima è una poveretta che non sa neanche parlare italiano (richiesta di un parere su Lady Diana: «Ne hanno fatto troppo una cosa grandissima, non era il caso»); il suo interrogatorio – come quello dell'ultima – sembra una macchietta di «Ciro il figlio di Target». I quattro, leccandosi le labbra, la svergognano sul campo. Altre, più intelligenti, pertanto appaiono meno interessanti; vedete la perfidia della Tv? Questo programma è costruito apposta per farla emergere. Il peggio viene con una concorrente che vuol fare l'attrice; entra (disinvolta, ridanciana, non bellissima) e racconta che la sua specialità sono le esibizioni comico-erotiche. «Riuscivo a essere sexy anche seminuda, ma con ironia». D'accordo, se l'è cercata. Ma con quale voluttà da avvoltoi i conduttori ci si buttano sopra (e le fanno fare la morale da Gian Paolo Cresci, vecchio squalo democristiano?). Una concorrente precedente diceva che odia soprattutto l'ipocrisia. Dovevano fischiar le orecchie, al grossolano quartetto!

Giacchè l'erotica ironica ne sa di storia ancor meno delle altre, la cacciano via sui due piedi, nonostante le sue suppliche in tono (pseudo) scherzoso per celare l'imbarazzo; la scena è fastidiosa fino a sfiorare l'oscenità; la vediamo uscire mortificata (ripresa, se non altro, in un totale dall'alto, senza il primo piano che ci aspettavamo). C'è sempre questa presenza del Male in televisione; ma qui è coltivata con cura come una pianticella. Lo abbiamo sempre ripetuto: la violenza in Tv non è il film di un cervello che si spiaccica contro il muto, o Gnocchi & Solenghi che prendono in giro gli albanesi. La violenza, eccola qui.

OGGI IN TV

«Com'è dura l'avventura» su Retequattro

Villaggio e Banfi verso le Canarie

La novità cinematografica serale di oggi è un film per la Tv di Roberto Rocco, di cui Canale 5 trasmette alle 21 la prima parte. Cast internazionale per una trama tra giallo ed esoterico che riecheggia lo storico «Il segno del comando». Qui tutto ruota intorno a un ritratto cinquecentesco di una gran dama accusata di stregoneria cinque secoli fa. Il giovane figlio d'arte Gabriel Garko è incaricato di restaurare il quadro, il commissario Massimo Ranieri indaga su una serie di misteriosi delitti che coinvolgono anche Maria Schneider e Hanna Schygulla.

Gli altri film in serata:

«Come è dura l'avventura» (1987) di F. Mogherini (Retequattro ore 20.35). Avventure in giallo con Paolo Villaggio *(nella foto)* e Lino Banfi in mare verso le Canarie.

«Bambini a noleggio» (1995) di E. Gerber (Raidue ore 20.50) in prima tv. Leslie Nielsen, direttore di una casa per fanciulli decide di «affittare» i bambini.

«La meravigliosa Angelica» (1964) di Bernard Borderie (Raitre ore 20.40). La famosa avventuriera alla corte del Re Sole rischia di finire nell'harem dell'ambasciatore di Persia. Con Michele Mercier e Jean Rochefort.

«Il lupo e l'agnello» (1980) di F. Massaro (Retequattro ore 22.40). Il parrucchiere per cani Michel Serrault si trova in casa il teppista Tomas Milian. Nel cast anche Ombretta Colli ancora lontana dalla politica.

Italia 1, ore 20.45

Se io fossi un angelo

Uno speciale «Angeli» con Marco Liorni sarà proposto oggi su Italia 1. In primo piano: filmati dedicati alla ricostruzione di storie realmente accadute con al centro persone che hanno salvato o aiutato gente in pericolo per poi scomparire nel nulla. Testimonianze dei protagonisti di alcuni di questi casi.

Raitre, ore 10.30

Fra hobby e lavoro

La puntata di «Infinito Futuro: Navigatori», il programma di Rai Educational si occuperà di come si può trasformare in lavoro vero e proprio un hobby particolare o un sogno che appare irrealizzabile. In scaletta: il caso di Stefano, che ha trasformato la sua passione per i fossili in un'impresa che commercia reperti in tutto il mondo.

Raitre, ore 15

Design industriale

Un'inchiesta sulla nascita della laurea in design industriale al Politecnico di Milano sarà in primo piano nella puntata di «Europa». In scaletta: un dossier sulla Lituania che punta all'ingresso nell'Unione Europea, un reportage sul crescente traffico marittimo nel Mediterraneo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 PICCOLE SPIE. Film (avventura '86). Di Greg Beeman. Con Mickey Rooney, Robert Costanzo.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 IL LATITANTE. Film (commedia). Di Daniela D'Anza. Con Toto', Mario Castellani, Gino Cervi.
14.55 QUESTION TIME
16.00 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: SPAGNA - BULGARIA
23.05 TG1
23.10 OCCHI AL MONDIALE. Con A. Clerici e G. Galeazzi.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.25 SOTTOVOCE: ENRICO PELLEGRINI
1.50 ATTENTI A QUEI TRE
2.25 DALLE PAROLE AI FATTI
2.35 LA PORTA SUL BUIO.

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 BABAR
8.10 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.35 PINGU
8.40 BANANE IN PIGIAMA
8.45 POPEYE
9.00 FLINSTONE KIDS
9.20 POPEYE
9.40 QUANDO SI AMA
10.00 SANTA BARBARA
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98 (R)
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'.
13.45 TG2 SALUTE. Con Luciano Onder.
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.45 IL COMMISSARIO KRESS
15.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
16.00 CALCIO: FRANCIA - DANIMARCA
16.50 TG2 FLASH (NELL'INTERVALLO 16.50)
18.00 CALCIO FRANCIA '98: SUD AFRICA-ARABIA (DIFFERITA)
19.45 TOM & JERRY
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 20.30
20.50 BAMBINI A NOLEGGIO. Film (commedia '95). Di Fred Gerber. Con Christopher Lloyd, Leslie Nielsen.
22.35 TRIBUNA POLITICA: IL TEMA DEL GIORNO
23.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.25 TG2 NOTTE
23.55 NEON LIBRI
24.00 OGGI AL PARLAMENTO
0.10 METEO 2
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 18.000 GIORNI FA. Film (storico '93). Di Gabriella Gabrielli. Con Maurizio Donadoni, Silvia Cohen, Franco Interlenghi.
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.25 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 OPERAZIONE SAN PIETRO. Film (commedia '68).
10.10 GEO MAGAZINE.
10.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR EUROPA
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 ATLETICA LEGGERA: OPEN ASSOLUTI E DISABILI
15.50 BASEBALL: CAMPIONATO ITALIANO
16.10 MOTOCICLISMO: VI G.P. VELOCITA' IN SALITA
16.30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI - 8A TAPPA
16.45 LOIS AND CLARK. Telefilm.
17.30 GEO MAGAZINE
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20
20.15 BLOB. MUNDIAL
20.40 LA MERAVIGLIOSA ANGELICA. Film (avventura '64). Di Bernard Borderie.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.00 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
23.10 CALCIO: NIGERIA - PARAGUAY (DIFFERITA)
0.45 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.30 RAI SPORT

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.22 Disegnamo con Vesna!
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "L'arrivo di Gianmarco" "Il padre ideale"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIE. Telefilm. "Il mestiere di vivere"
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 ANGELO NERO - 1A PARTE. Film tv. Di Roberto Rocco. Con Giuliana De Sio, Ben Gazzara, Massimo Ranieri.
23.00 I ROBINSON. Telefilm. "Prendeteli vivi"
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LABORATORIO 5 - IDEE IN ONDA
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Panna montata e cioccolata bollente"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 GLI AMICI DI PAPA'
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 R.S.V.P.. Film tv (commedia '92). Di J. Lee Thompson. Con Patrick Dempsey, Kelly Lynch.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ANGELI. Con Stefania Rocca.
22.30 X-FILES. Telefilm. "Calma irreale"
23.30 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.30 STUDIO SPORT
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 FATTI E MISFATTI
0.55 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
1.25 KAKKIENTRUPPEN. Film (commedia '77). Con Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi.
3.30 RIPTIDE. Telefilm.
4.30 MORK & MINDY. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 CIN CIN. Film (commedia '91). Di Gene Sacks. Con Marcello Mastroianni, Julie Andrews.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 COM'E' DURA L'AVVENTURA. Film (commedia '87). Di Flavio Morgherini. Con Lino Banfi, Paolo Villaggio.
22.40 IL LUPO E L'AGNELLO. Film (commedia '80). Di Francesco Massaro. Con Michel Serrault, Tomas Milian, Ombretta Colli.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 LA VALLE DELL'ECO TONANTE. Film (avventura '65). Di Amerigo Anton. Con Kirk Morris, Rosalba Neri.
2.30 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
2.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.00 MISTER ED. Telefilm.
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella e C. Fantoni.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 IL SEGRETO DEL LAGO. Film (avventura '52). Di M. Gordon. Con G. Ford, G. Tierney.
15.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
16.00 CALCIO FRANCIA '98: SUDAFRICA - ARABIA SAUDITA
17.50 CALCIO FRANCIA '98: FRANCIA-DANIMARCA (DIFFERITA)
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: NIGERIA - PARAGUAY
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: SPAGNA - BULGARIA (DIFFERITA)
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.00 CROSS OF FIRE. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
14.00 CAPE REBEL. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
16.10 MADE IN ITALY
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
17.30 SCOOP
18.25 COMACCHIO. Documenti.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.30 ANIMALI E NATURA
20.55 SCOOP
21.45 NOVAMONDIAL
22.00 FATTI E COMMENTI
22.45 NOVAMONDIAL. Con Maurizio Mosca.
0.16 CORSA TRIS
0.30 MAX HEADROOM. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 COLPO GROSSO. Film. Con Heather Locklvar, Justine Lows.

TELEFRIULI

8.00 VIDEOBIT
8.30 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.05 3 MINUTI CON L'IMPRESA
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.30 ANCORA UNA VOLTA CON SENTIMENTO. Film (commedia '60). Con Yul Brynner, Kay Kendall, Gregory Ratoff.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 3 MINUTI CON L'IMPRESA
23.35 VENDITORE DI PALLONCINI. Film.
1.20 VIDEOSHOPPING
1.45 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
16.00 FRANCIA '98: SUD ARICA - ARABIA SAUDITA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 ECCHECCIMANCA
20.00 MEDITERRANEO
20.30 I GRANDI MISTERI DEL XX SECOLO. Documenti.
21.00 MONDIALI '98: NIGERIA - PARAGUAY, SPAGNA - BUGARIA
23.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.15 JOE FORRESTER

RETE A

10.00 MTV MIX
12.30 COLLEXION: ROBBIE WILLIAMS
13.00 MTV MIX
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 BEAVIS & BUTTHEAD
15.30 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20 (R)
21.00 FASHIONABLY LOUD 1998
22.00 DIARY OF A LINGERIE MODEL
22.30 MTV HOT
23.30 NEW ITALIANS LIVE - 2A PARTE
24.00 STAR TRAX: GIANLUCA GRIGNANI

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.30 TELEFILM. Telefilm.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 TELEFILM. Telefilm.
20.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
21.00 VERDE A NORDEST
22.10 VIDEO SHOPPING
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

TMC2

18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 IL RITORNO DI BRIAN. Film (drammatico '89). Di Rospo Pallemberg. Con Donovan Leick, Jill Schoelen.
22.15 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R)
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 SHOWCASE DI PATTY SMITH
1.35 TENERA E' LA NOTTE
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

13.00 IL MEGLIO DI LINEA APERTA
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 LUMIERE
20.30 TNE NEWS
20.45 SPECIALE SPORT
22.30 TELE NORDEST NEWS
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 TEMPO D'ESTATE. Film (commedia '55). Di David Lean. Con Katherine Hepburn, Rossano Brazzi.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 SHARFT. Telefilm.
16.00 TG GENERATION
16.45 SPORT TV
17.00 IL LOTTO E' SERVITO
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 SEVEN CARS
20.30 TG GENERATION
20.45 CHICAGO STORY. Film
22.15 TG GENERATION
24.00 T-TIME

TELECHIARA

14.30 CONDO. Telefilm.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 CINQUE GIORNI ANCORA. Film.
22.30 NORDESTATE
0.00 NOTIZIE DA NORDEST
0.15 TG 2000

RADIO

Radiouno — 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso, 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 8.33: Golem; 9.08: Radio anch'io; 10.08. Italia no, Italia sì; 11.05: Radiouno Musica; 11.35. Cultura; 12.08: Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: Medicina e società; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13 30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 15 50: Calcio Francia '98. Danimarca - Sud Africa; 18.04: Come vanno gli affari; 18.09· Radiouno Musica; 18.30: GR1; 18.32: I mercati; 19. GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 19 37: Zapping; 20.50: Calcio Francia '98: Spagna - Bulgaria; 23 03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare; 23.14. Per noi; 23 40: Sognando il giorno, 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio Tir; 3.30: Solo Musica; 5.30· Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue — 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7 30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8.30. GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08. Mattina d'estate 1998: Fuga dai mondiali; 11.54: Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56. Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit parade - Made in Italy; 15.02: Fusi orari; 15.55: Rai dire gol; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20: Punto due: Speciale mondiali; 20 50: Rai dire gol; 23: GR2; 1: Stereonotte; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre — 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02. Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10 30: Mattinotre; 11: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Billy Budd; 13.45: GR3; 14.04. Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19 01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20: Radiotre Suite; 23.15: Ventitré e quindici - Economia; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4.06 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20. Onda verde, Giornale radio; 11.30 Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Tempo di crescere; 15: Giornale radio; 15.15: Tempo di crescere; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Alpe-Adria Magazine (replica); 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. XVIII puntata; 9.40: Artisti famosi; 10: Notiziario; indi: Concerto di musica operistica; 11: Intervista; 11.20: Attualità dal mondo dell'arte; 11.30: Melodie scelte, 11.45· Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20. Musica orchestrale; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pop music; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie: 13 mondi poetici; 18.30: Musica leggera slovena; 18.45· La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5 MHz, Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete, Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9 05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05. Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45. Notiziario sportivo; 19.05· Arrivano i mostri; 20 05. Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati, 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività — 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco, 7.10. Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiu, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9 30: L'oroscopo agostinelliano, 9.45 Crazy Line - 31089;10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05 Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19 40 Crazy Line, 22 30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad· Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10 05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9 05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9 05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21 40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	28	36	HONG KONG	26	30	PECHINO	19	28
BOGOTA	10	17	JOHANNESBURG	2	20	RIO DE JANEIRO	16	23
BRUXELLES	12	21	KIEV	14	20	SAN FRANCISCO	13	21
BUDAPEST	15	27	L'AVANA	24	31	SANTIAGO	2	22
BUENOS AIRES	9	17	LIMA	17	22	SEOUL	20	29
CARACAS	22	30	LOS ANGELES	17	22	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	13	26	MANILA	24	34	SYDNEY	10	13
DUBAI	30	42	MONTEVIDEO	7	14	TAIPEI	26	34
DUBLINO	13	18	NAIROBI	11	24	TEL AVIV	22	27
FRANCOFORTE	12	24	NEW YORK	20	22	TOKYO	16	19
GIAKARTA	24	31	NIZZA	21	26	TORONTO	19	33
HANOI	28	35	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	23	28

HELSINKI 10 / 13 · OSLO 13 / 15 · STOCCOLMA 8 / 14 · MOSCA 10 / 18 · COPENAGHEN 12 / 15 · LONDRA 14 / 20 · AMSTERDAM 9 / 22 · BERLINO 13 / 22 · VARSAVIA 11 / 17 · PRAGA 12 / 22 · PARIGI 14 / 23 · VIENNA 16 / 26 · GINEVRA 15 / 27 · LUBIANA 31 / 13 · ZAGABRIA 22 / 11 · BUCAREST np / np · BELGRADO 20 / 28 · MADRID 17 / 34 · BARCELLONA 18 / 28 · SOFIA 17 / 24 · ROMA 18 / 26 · ISTANBUL 18 / 28 · LISBONA 15 / 27 · ALGERI np / np · TUNISI 21 / 30 · ATENE 19 / 34 · LARNACA np / np · IL CAIRO 21 / 32

VIABILITA' **Collegamento autostradale: Sistiana-Opicina-Padriciano:** in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. **Ss 13 tronco Udine-Carnia:** limite di velocità 70 km/h a tempo indeterminato, lungo la Ss 13 Pontebbana-Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A 23-Ss 13 corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5. **Ss 14 «Della Venezia Giulia»:** restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km. 141,9 al km 143. Ss 52 Carnica, tronco Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato dal km 24,3 al km 24,5. In Comune di Socchieve senso unico alternato e sospensione parziale della stessa al km 26,3 e al km 29,8. **Ss 52 Bis Carnica, tronco Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico:** in Comune di Arta Terme e Sutrio limite di velocità 50 km/h a tempo indeterminato tra il km 11,3 e il km 11,9. **Ss 355 della Val Degano**, tronco Villa Santina-Confine Bellunese: senso unico alternato e sospensione parziale della stessa ai km 3,9 14,6 e 22,7 **SP 8 Gorizia-Savogna-Sagrado:** senso unico alternato dal km 0 al km 0,6 (dalle ore 7 alle ore 18) **SP 19 Monfalcone-Grado:** nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7.7 al km 9,1.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +9 °C
1.000 m +15 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 26/29 Tmin. 13/16

Tmax. 26/29 Tmin. 17/20

IERI	min.	max.
TRIESTE	20,8	[illegible]
GORIZIA	19,1	[illegible]
MONFALCONE	18,8	[illegible]
UDINE	18,9	24,2

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 23 giugno 1998

OGGI attendibilità 70%
Al mattino su tutta la regione cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio sui monti probabili locali temporali. Verso sera qualche isolato temporale potrà interessare localmente la pianura.

DOMANI attendibilità 70%
Su tutta la regione prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso.

TENDENZA PER VENERDÌ
Poco nuvoloso con caldo afoso.

DOMANI

2.000 m +11 °C
1 000 m +17 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 28/31 Tmin. 14/17

Tmax. [illegible] Tmin. 18/21

	MIN.	MAX.
VERONA	23	27
VENEZIA	20	25
MILANO	20	29
TORINO	18	28
GENOVA	19	22
BOLOGNA	20	30
FIRENZE	16	28
PISA	14	27
ANCONA	np	28
PERUGIA	17	30
PESCARA	16	30
L'AQUILA	13	26
CIAMPINO	17	28
FIUMICINO	18	26
CAMPOBASSO	18	27
BARI PALESE	19	28
NAPOLI	18	27
POTENZA	18	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	28
R. CALABRIA	21	31
PALERMO	19	27
MESSINA	23	27
CATANIA	16	30
CAGLIARI	17	34
ALGHERO	15	27

SERENO 12 e più ore di sole · POCO NUV. 9 - 12 ore di sole · VARIABILE 6 - 9 ore di sole · NUVOLOSO 3 - 6 ore di sole · COPERTO 3 o meno ore di sole · SOLE NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI MODERATI · FORTI · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa
FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni, localmente anche a carattere di rovescio o temporale. Al Centro e sulla Sardegna alternanza di schiarite e annuvolamenti con possibilità di qualche breve rovescio o temporale, più probabile in prossimità dei rilievi. Al Sud e sulle due isole maggiori generali condizioni di variabilità con annuvolamenti più consistenti sulle regioni peninsulari.

TEMPERATURA: in lieve flessione al Sud.

VENTI: ovunque deboli settentrionali.

MARI: tutti poco mossi.

CONSUMATORI

I collaboratori indirizzano i disoccupati a un centralino di Alessandria

Banca lavoro delle illusioni «fononovela» a pagamento

In tempi non molto remoti il Cavaliere prometteva un milione di posti di lavoro. In tempi recenti l'Avvocato, più realisticamente, avverte che, sul tema, si dovrebbe disporre di una «bacchetta magica».

Eppure c'è chi, recependo l'ansia di questo grosso problema sociale, ha pensato di porre rimedio alla disperata ricerca di lavoro, usando proprio la bacchetta magica... per sé stesso! Prendiamo un annuncio economico, l'ultimo in ordine di tempo: «Apertura centro commerciale, ricerchiamo giovani da inserire settori vari con mansioni adeguate. Banca lavoro». Annuncio doppio, con due numeri telefonici: un cellulare e un numero nella provincia di Teramo dove c'è una segreteria telefonica che avverte di chiamare il 166... (a pagamento); al cellulare danno il medesimo 166... e quando si obbietta che la chiamata è a pagamento, rispondono che dando il nome della località da cui si chiama si avrà l'indirizzo della società che, in loco, sta reclutando personale.

E qui ha inizio la storia. Risponde una voce molto suadente per avvisare che si è in contatto con un centro europeo a disposizione di chi cerca lavoro, che il servizio è diretto a chi ha più di 18 anni e che il costo è di lire 2540 al minuto più Iva. Si passa poi all'operatore vero e proprio, previa naturalmente una musichetta, che alla richiesta di informazioni sciorina un trattato su ciò che offre la loro «banca lavoro» nonché la possibilità di essere inseriti nell'immenso circuito di richieste di personale, il più vario. Segue la compilazione di una scheda informativa.

Quanti giovani hanno risposto? Tanti, si direbbe, a giudicare dal numero elevato di richieste di informazioni. Siamo di fronte all'ennesimo gioco di sfrenata fantasia sullo sfruttamento della piaga rappresentata dalla disoccupazione. La cosiddetta «banca lavoro» si trova ad Alessandria e i collaboratori sono dislocati in varie parti del Paese, con il compito di indirizzare chi telefona verso la sede centrale dove c'è la chiamata a pagamento.

Infatti, almeno così è stato affermato, fornire i propri dati per la scheda non ha alcun costo, ciò che costa è la telefonata in sé che, così dicono, ha una durata massima di 8 minuti. Avviene però che la linea cade, che l'operatrice si allontani e colui o colei che ha chiamato sperando di trovare lavoro ripete la telefonata che è accompagnata dalla cadenza inesorabile degli scatti della durata inferiore al minuto.

L'annuncio economico è esatto: il «centro commerciale» esiste ma a unico ed esclusivo vantaggio di chi l'ha ideato. Il posto di lavoro? Anche quello c'è: si può diventare altrettanti tragici specchietti per le allodole per chi spera di trovare un'occupazione. E così continua la moderna «phononovela» ispirata all'antica catena di Sant'Antonio.

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
In questo momento avete dei tentennamenti sulla strada da seguire nella professione. Evitate decisioni affrettate. Perfetta intesa con un Leone.

Toro 20/4 20/5
Avete la sensazione di avere sbagliato qualcosa nelle iniziative di lavoro: valutate attentamente. Una telefonata inattesa apre un discorso sentimentale.

Gemelli 21/5 20/6
Qualche gelosia potrà affiorare nei rapporti con i colleghi ma intanto ferve lo spirito d'iniziativa. Cuore in subbuglio per una persona incontrata di recente.

Cancro 21/6 22/7
Alcune incertezze momentanee nella situazione economica; tra breve ci saranno condizioni più favorevoli. Positivi i rapporti sentimentali.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro dovete fare marcia indietro in tutta fretta e poi ricominciare tutto da capo. Un rapporto sentimentale che vi preme è impostato malissimo.

Vergine 23/8 22/9
Continuate ad impegnarvi con la solita diligenza: tra breve arriveranno i riconoscimenti sperati. L'amore è sotto influssi favorevoli.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di conciliare la vita professionale con la vita sociale, anche quella può esservi utile per affermarvi. In amore state su una brutta china: fate attenzione.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro potete trovarvi ad affrontare situazioni nuove con buone possibilità di arrivare al successo. La situazione è meno favorevole in amore.

Sagittario 22/11 21/12
Vi si presenterà presto una vasta gamma di possibilità di rinnovamento sul piano professionale. L'amore è in una situazione di stallo: portate pazienza.

Capricorno 22/12 19/1
La realizzazione insperata di un progetto di lavoro aprirà la strada anche a notevoli miglioramenti economici. Sentimenti da verificare prima di agire.

Aquario 20/1 18/2
Forse è colpa della vostra distrazione o meglio della disorganizzazione: certo è che non fate passi avanti. State complicando un rapporto affettivo.

Pesci 19/2 20/3
Avete le carte in regola per conquistare sempre nuove posizioni e raggiungere obiettivi superiori. Non trascurate però un prezioso rapporto d'amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 In Spagna c'è la Morena - 7 Corrisponde all'occidente - 12 Città francese bagnata dalla Loira - 14 La balia... di Romolo e Remo - 15 Biblica donna ebrea - 16 Sigla di Taranto - 18 Donne in fila - 19 Ne visse moltissimi Matusalemme - 20 Dannose alla salute - 23 Parola d'assenso - 24 Di quando in quando - 25 Si può dire indicando - 26 Città che ricorda una storica disfida - 27 Non trattenute - 29 Travestirsi - 30 Luigi, compositore e violoncellista - 31 Enea lo salvò dall'incendio di Troia portandolo sulle spalle - 32 Il mare che bagna le Cicladi e le Sporadi - 34 Tratti in pendenza - 36 Indica una partita senza vincitori né vinti - 37 Dai suoi figli discendono le tre razze umane - 38 Si porta ad esempio di lentezza.

VERTICALI: 1 Richiami... tintinnanti - 2 Sottile sarcasmo che può irritare - 3 Seguì Paride a Troia - 4 Possono essere utili in mancanza di vento - 5 Ha tre canali... e un canone (sigla) - 6 Iniziano anzitempo - 8 Vale senza vocali - 9 Europa Unita - 10 La chiede chi è sull'altalena - 11 Diventerà una pianta - 13 Ha cura dei cavalli - 17 Risuonano di ronzii - 20 Il titolo nobiliare di de Sade - 21 Tipici indumenti femminili - 22 Arroganza, boria - 24 Nella giacca è a sinistra - 26 Li hanno neri i camisti - 27 Il servo in livrea che accompagnava a piedi il signore in carrozza - 28 Il fiore della festa della donna - 29 Privo d'un braccio - 30 Simbolo chimico del bario - 33 Eccetera in breve - 35 Se lo danno i colleghi.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Tomba, l'asso di cuori
Anche se è tipo a volte «débordant»,
per livelli raggiunti è insuperato.
Ostentare medaglie gli si addice
e a far girar la testa è destinato!
Ombretta

SCAMBIO DI CONSONANTI (7=1,6)
Scolaro bravo in poesia, ma discolo
Il piccolo lo vogliono bocciare
perché, per gioco, va sovente in giro;
in imprese difficili si arrampica;
ma la sua penna a Monti fa pensare.
Mariaenrico

SOLUZIONI DI IERI
Anagramma: tono, fine = neo finto.
Indovinello: il pennello

Cruciverba

UDINE Si celebra oggi a Ravascletto la magia della notte di San Giovanni. È una manifestazione che fonda le proprie radici nella tradizione plurimillenaria della Carnia, quando l'antico popolo dei Celti gettava quelle basi di cultura e vivere quotidiano che ancora oggi dominano la montagna friulana. Se a Ravascletto si realizza una manifestazione che guarda al turismo, dentro molte case ancora si celebrano riti che partono dall'esoterico, dal magico. Capita così di raccogliere mazzi come il Mac di San Zuan, composto da determinati fiori, ognuno dei quali ha un preciso significato. Non deve mancare l'iperido, «la jarbe di San Zuan» (Hypericum perforatum): un tempo questo mazzo, cui si attribuivano facoltà miracolose, veniva appeso dietro le porte di casa e della stalla per impedire agli spiriti malefici di entrare in casa.

A Ravascletto sopravvivono riti millenari

Dalla rugiada miracolosa alle erbe scaccia-streghe: è la notte di San Giovanni

La felce maschio viene invece utilizzata perché un tempo si credeva potesse tenere lontano le folgori e la grandine; il nocciolo, secondo la tradizione, riesce a tenere lontano i fulmini; l'Aruncus diocus (asparago di monte) simboleggia la saggina delle scope delle streghe; l'assenzio (Artemisia absinthium) vince ogni male, diavoli e streghe fuggono all'odore di questa pianta.

Una bacchetta di viburno, raccolta dalle prime nate di madre nella notte di San Giovanni, prima del sorgere dell'alba, e benedetta furtivamente in chiesa durante la messa solenne, tiene lontani i demoni. Con il nocciolo benedetto si fabbrica il nodo di Salomone (grop di San Simeon), un incastro di sei elementi, potente talismano da portarsi dietro, magari come portachiavi. Ancora oggi si effettuano altri riti propiziatori, quali il lancio del Las Cidulas, rotelle di faggio incendiate nella notte, un rito d'iniziazione dei giovani del paese, foriero di amori e nuove unioni.

Ma è la rugiada della notte di San Giovanni a essere davvero miracolosa: deve bagnare tutto, dal mac di San Zual alla paguogna. Si vuole talvolta far pensare che questi riti appartengano al passato, ma ancora oggi in alcune zone le ragazze usano riporre dei bigliettini con i nomi dei ragazzi alla mercè della rugiada: il bigliettino che si aprirà porterà il nome del futuro sposo.

Abbiamo citato solo alcune delle antiche credenze: ecco quindi spiegata la funzione della manifestazione di Ravascletto in questa magica giornata. Stamattina, alle 7, si potrà andare con degli esperti a raccogliere le erbe e i fiori per il Mac di San Zuan, mazzo, che, come da tradizione, verrà poi benedetto stasera alle 20 alla chiesa di San Matteo.

Gino Grillo

I lidi più economici e quelli dai costi proibitivi secondo il sondaggio pubblicato dal settimanale «Il salvagente»

Tintarella al risparmio, ecco le spiagge da Oscar

Con un prezzo medio di poco più di 14 mila lire la nostra è la regione più conveniente

Bibione, Lignano Sabbiadoro e Caorle tra le località meno costose; a Forte dei Marmi e Viareggio si raggiungono le 50 mila lire al giorno

TRIESTE Anche quest'anno le spiagge di tutta la nostra penisola saranno prese d'assalto. Bambini urlanti reclameranno il gelato dell'ultima generazione e le mamme per accontentarli non baderanno a spese e daranno fondo a tutte le loro risorse finanziarie. Ma fossero solo i gelati! La sedia a sdraio, l'ombrellone, lo stesso ingresso alla zona del bagnasciuga sono costi aggiunti che rischiano – se non preventivati – di rovinare l'intera vacanza.

Da qui la necessità di informarsi preventivamente sui costi della tintarella. Un recente sondaggio ordinato dal settimanale «Il salvagente» rivela che alcuni lidi della nostra regione e del Veneto sono i più convenienti di tutta Italia. Con una variazione massima dello 0,2% rispetto all'anno scorso, la nostra regione riceve l'oscar della convenienza fissando il prezzo medio di una giornata al mare in 14 mila 100 lire contro le 42 mila 100 lire della riviera ligure. I calcoli effettuati sulla quotazione dei servizi di spiaggia – compreso l'ingresso – hanno individuato in Bibione, Lignano Sabbiadoro e Caorle le località dove poter trascorrere le vacanze senza preoccuparsi troppo del portafoglio, mentre Forte dei Marmi e Viareggio, dove il prezzo medio giornaliero raggiunge le 50 mila lire, sono mete «leggermente» proibitive.

Per scendere nel dettaglio della nostra regione, nella maggior parte dei casi rilevati dalla statistica non risulta presente un biglietto di ingresso alla spiaggia, caratterizzante invece la riviera ligure, mentre i costi più sostenuti sono per l'affitto dei famosi lettini: i bagnanti di Grado e Lignano fanno a gara per aggiudicarsi i posti migliori dove posizionarli. Con cinque o sei mesi d'anticipo sui primi raggi di sole, le madri – vere capofamiglia quando si tratta di organizzare la vacanza – prenotano a prezzi da capogiro le prime file del bagnasciuga. Trascurando la possibilità di venir travolte dalle mareggiate irrequiete del grande Adriatico, pur di essere in *pole position* le mamme sono disposte a investire anche 6-700 mila lire, senza contare l'eventuale posto dello spogliatoio personale.

A Trieste la situazione è leggermente diversa. Il nostro litorale, accessibile a tutti e privo della sabbia dove allineare i variopinti ombrelloni e fatidici lettini, non è rientrato nell'analisi del «Salvagente». Fanno eccezione alcune spiagge private dove i costi giornalieri sono tutt'altro che contenuti ma, essendo un'anomalia non rappresentativa, non sono state incluse nelle statistica generale.

Le coste della provincia di Trieste, Udine e Gorizia, godono della stima nazionale anche per quanto riguarda la pulizia del mare. L'acqua color smeraldo che si può ammirare nelle giornata più limpide è effettivamente priva di agenti inquinanti. Alla stregua di Portofino e Capalbio, le nostre località oltre a presentarsi convenienti, si dimostrano anche sicure e pulite, contrariamente ai lidi del Ferrarese e al mare di Napoli, Roma e Caserta sconsigliato dagli esperti.

Massimiliano Tarantino

Molte le associazioni che tutelano il consumatore

Bidoni e contratti capestro? Così ci si può difendere

Luisa Nemez (Otc-Adoc): «Le responsabilità sono chiare per la legge, non bisogna farsi coinvolgere nel consueto scaricabarile»

TRIESTE L'estate è il periodo in cui le agenzie di viaggio poco raccomandabili agiscono con maggiore successo. Proponendo vacanze «tutto compreso» nelle località più accattivanti della penisola, riescono a convincere le famiglie che hanno sognato per tutto l'anno la settimana di pieno relax estivo a firmare irregolare contratti che poi non vengono rispettati.

Di inconvenienti purtroppo se ne ripetono a ogni stagione, nonostante le denunce e le inchieste che accertano annualmente le responsabilità di alcuni tour operator truffaldini. Nell'immediato, il turista può cercare di salvare la vacanza rivolgendosi a una delle associazioni che tutelano il consumatore. L'assistenza sarà qualificata e competente e permetterà di raggiungere, anche in termini legali, la soluzione più corretta.

Qualche indirizzo tra i tanti. La Lega consumatori Acli, presente sul territorio nazionale con una fitta rete di punti di assistenza (a Trieste la Lega risponde allo 040-366326), mette a disposizione dei cittadini un numero telefonico per le situazioni di urgenza, lo 02-48303659. Il Codacons, contattabile via fax allo 06-37352450, si pone come baluardo contro la pubblicità ingannevole e i servizi promessi ma non mantenuti. La Federconsumatori risponde a Trieste al 773190, mentre il riferimento nazionale è lo 06-39736076. Luisa Nemez, rappresentante triestina dell'Organizzazione della tutela dei consumatori Adoc (040-364716 o 040-365263) mette in guardia sulle reali responsabilità delle singole agenzie: «Chi incorre in situazione spiacevoli come contratti non rispettati o pagamenti richiesti ma non pattuiti, deve tenere con sé tutta la documentazione e rivolgersi quanto prima sia all'agenzia con cui ha concluso il contratto sia al relativo tour operator. Le responsabilità sono chiare per la legge e non bisogna farsi coinvolgere dallo scaricabarile consueto». L'Adoc fornisce assistenza in tutta Italia e può essere contattato anche su Internet agli indirizzi www.iter.net/telefonoblu e www.italian.malls.com/sos/consumatori.

max t.

Alpina delle Giulie Domenica staffetta in Val Rosandra

TRIESTE La Società Alpina delle Giulie organizza domenica la quarta staffetta Val Rosandra, meeting di corsa in montagna non competitiva su 18 km e mezzo divisi in tre frazioni, per l'assegnazione del Trofeo memorial Emilio Moro. La partecipazione è aperta a tutti (età minima 18 ani): ci si ritroverà alle 8.30 al rifugio Premuda, località Bagnoli superiore. Nello stesso giorno si terrà la seconda gara di risalita speleo sulla distanza di 50 metri. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì nei negozi di via Madonna del Mare 21 (tel.–fax 307325) e via Imbriani 11 (tel.–fax 636530); eventuali iscrizioni alla staffetta fino a 30 minuti prima della gara (non saranno accettate più di cento squadre); iscrizioni alla risalita anche domenica fino alle 15.

APPUNTAMENTI

Sulla terrazza del Palazzo delle nazioni

La Gianfry's Band alla Fiera ogni sera fino a domenica Concerto jazz a Ronchi

TRIESTE Da oggi a domenica, alla Fiera di Trieste, sulla terrazza del Palazzo delle nazioni, serate musicali con la Gianfry's Band.

Domani alle 21, a Casa Gialla (strada del Friuli), concerto jazz con il Renato Chicco Group (sabato 27 serata greca, giovedì 2 luglio Graziella Vendramin Trio, giovedì 9 «Ba Ki Ba Flex», giovedì 16 Blues Etcetera, giovedì 23 Andrea Allione e Antonio Marangolo, giovedì 30 Adriana Vasques Trio).

Venerdì alle 21, al Posto delle Fragole (parco ex Opp), serata con il cantante e chitarrista Ken Mercer.

Oggi alle 18, alla libreria Borsatti di via Ponchielli 3 a Trieste si terrà un convegno, moderato da Chiara Favotti, intitolato «La frontiera di Carlo Michelstaedter, un 'sogno' tra arte e filosofia».

MUGGIA Venerdì alle 22, al Big Buffalo (strada per Lazzaretto), serata con il gruppo Zona Nota (sabato Mamafastalla Band).

Domenica alle 21, nel duomo si terrà un concerto del soprano Elena Pontini e dell'organista Paolo Cescutti.

UDINE Giovedì 2 luglio alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Eros Ramazzotti.

MONFALCONE Oggi alle 20.30, al Teatro Comunale, saggio di fine anno degli allievi della scuola di musica della banda civica «Città di Monfalcone».

Oggi alle 21, a Ronchi dei Legionari, in piazza della biblioteca, concerto jazz con la cantante Barbara Errico, il pianista Giorgio Pacorig e il sassofonista Nevio Zaninotto.

Domani alle 21, a Staranzano, all'ex scuola elementare di Dobbia, concerto di musica di confine.

GRADO Il 14 luglio, alle 21, al Parco delle Rose andrà in scena l'operetta «Sissi, la giovane imperatrice». Il cartellone dell'estate gradese proseguirà il 18 luglio con un concerto di Ivano Fossati *(nella foto in alto)*.

LIGNANO Oggi e domani alle 21, all'Hotel Miramare, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

PORDENONE Domenica, dalle 15.30 in poi, al Parco Galvani, concerto con Niccolò Fabi, gli Skiantos e altri gruppi locali. Ingresso gratuito.

SPILIMBERGO Giovedì 23 luglio alle 21, in piazza Duomo, per «Folkest», concerto di Allan & Barnaby Taylor e di David Crosby *(nella foto in basso)*.

VENETO Domani alle 20.30, a Rovigo, per Delta Blues '98, concerto di John Mayall (venerdì 26 Marva Wright). Informazioni allo 0425-422854.

La rassegna oggi al via con «Jackie Brown»

Otto appuntamenti in piazza: torna a Gemona la stagione del «Cinema sotto le stelle»

Gran finale italiano, il 3 agosto, con «La parola amore esiste»

GEMONA DEL FRIULI Otto serate tutte da trascorrere all'aperto per gustare il «Cinema sotto le stelle». È questa l'etichetta della rassegna estiva offerta dalla Cineteca del Friuli e realizzata in collaborazione con il Comune di Gemona, con la Provincia di Udine e con il Centro espressioni cinematografiche.

Otto, come si diceva, gli appuntamenti previsti nell'ambito della rassegna, che si aprirà oggi per concludersi il 3 agosto. Tutti gli spettacoli, a ingresso libero, si terranno nella piazza del Farro (tranne l'ultimo): l'inizio delle proiezioni è fissato per le 21.

Il primo film in programma, questa sera, è «Jackie Brown» di Quentin Tarantino (*nella foto*), con Pam Grier. Secondo appuntamento mercoledì primo luglio con «James e la pesca gigante», un lungometraggio d'animazione prodotto da Tim Burton.

Mercoledì 8 luglio sarà la volta di «Will hunting – Genio ribelle», di Gus Van Sant, con Matt Damon. Sabato 10 luglio sarà di scena il cinema italiano con «La banda degli onesti» di Camillo Mastrocinque, con Totò. Mercoledì 15 luglio «Flubber», di Les Mayfield, con Robin Williams.

Mercoledì 22 luglio sarà proiettato «The Abyss» di James Cameron, il regista di «Titanic». Mercoledì 29 luglio è in programma «Il grande Lebowsky» di Etan e Joel Coen.

Tutto italiano il gran finale di «Cinema sotto le stelle»: lunedì 3 agosto al Cinema sociale –sempre alle 21 – verrà proiettato «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti: a questa proiezione sono previste le presenze del regista, dell'attore Bentivoglio e dell'attrice Valeria Bruni Tedeschi.

F23051

FIERA DI TRIESTE 19-28 GIUGNO

A CURA DELLA SPE

Lo stand del World Trade Center

È attivo dall'inizio del 1998 il World Trade Center Trieste, una struttura di servizi di promozione e di supporto allo sviluppo di relazioni economiche internazionali che l'Ente Fiera di Trieste ha voluto costituire per valorizzare al meglio la tradizione di interscambio internazionale della città attraverso uno strumento innovativo e universalmente riconosciuto.

Il WTC di Trieste infatti è membro della World Trade Centers Association, che raccoglie ben 326 centri situati in 98 diversi paesi, con oltre 500 mila società collegate.

Lo scopo del WTC è quello di svolgere una funzione di catalizzatore per tutte le operazioni nell'ambito degli scambi internazionali, proponendosi come punto di incontro per operatori che in esso possono trovare una valida struttura di supporto «one stop business shopping center».

Naturalmente, data la forte caratterizzazione internazionale della Fiera Campionaria attualmente in corso nel comprensorio fieristico, il WTC ha ritenuto di essere presente con un proprio stand che non vuole essere altro che un punto informativo e di incontro tra operatori.

Presso lo stand allestito nel padiglione D (piano terra) gli operatori italiani interessati alle attività del World Trade Center e intenzionati a intraprendere rapporti commerciali ed economici con partners di altri paesi possono trovare informazioni sulle attività del WTC e sulle nutrite delegazioni estere presenti in questi giorni a Trieste (oltre 200 operatori); ma soprattutto gli imprenditori triestini che si rivolgono al WTC possono ricevere un'assistenza tecnica gratuita finalizzata all'individuazione di possibili partner commerciali e all'organizzazione di incontri e di visite aziendali.

Per questo presso lo stand allestito nel padiglione D sono in distribuzione dei formulari che gli imprenditori triestini possono riempire indicando la propria attività e la tipologia del partner straniero da individuare. La struttura triestina del WTC verificherà se la richiesta potrà essere soddisfatta in seno alla Fiera Campionaria, ovvero usufruendo della presenza a Trieste di delegazioni commerciali provenienti da oltre 30 paesi esteri, o se sarà necessario ricorrere al network dei World Trade Center.

Quest'attività di «matching» tra imprese italiane ed estere e la seguente assistenza nella fase iniziale di contatto tra i possibili partners rappresenta di fatto la peculiarità del WTC triestino, un centro di servizi alle imprese che, potendo contare sulla rete mondiale degli oltre 300 World Trade Centers, ha una notevole capacità di penetrazione nei mercati internazionali, per dare risposte concrete e in tempi rapidi alle aziende che desiderano ampliare i propri orizzonti commerciali.

Per ulteriori informazioni sulle attività del WTC, gli interessati possono rivolgersi allo stand o telefonare ai n. 040/9494236 e 040/9494215 (fax n. 040/391032).

Continuaz. dalla 20.a pagina

MUGGIA centro storico (zona pedonale) casetta primingresso ristrutturata su due livelli ampio soggiorno con cucina all'americana stanza matrimoniale con guardaroba camera singola bagno 190.000.000. Cod. 138. Possibilità di finiture a scelta. Progettocasa 040/368283. (Gr)

MUGGIA Chiampore, loc. S. Floriano, terreno edificabile pianeggiante 800 mq circa. Zona B4, edificazione diretta, vista golfo, possibilità casa bifamiliare. Lire 170.000.000. B.G. 040/272500. (Gr)

MUGGIA Darsella di S. Bartolomeo alta, splendido terreno edificabile pianeggiante, 1700 mq circa con lottizzazione approvata per villa singola. Fantastica vista golfo, al riparo dalla Bora, ottima esposizione Sud. B.G. 040/272500.

MUGGIA lungomare appartamenti consegna primavera '99 autoriscaldamento giardini di proprietà composti da cucina salone 2/3 stanze 2 bagni terrazzi cantine e taverne box Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

MUGGIA nuovo mansardato soggiorno tre stanze doppio servizio terrazza garage 300.000.000 altro piccolo arredato 130.000.000. Tel. 040/370854. (A6821)

MUGGIA via Colarich proponiamo appartamento con mansarda vista mare in palazzina quadrifamiliare nuova costruzione, con entrate indipendenti. L'immobile misura 150 mq circa con terrazze. È dotato di rifiniture signorili, riscaldamento autonomo, box auto, giardino privato recintato di quasi 450 mq e posto macchina esterno. Possibilità distribuzione interna a esigenza del cliente. Pagamenti personalizzati in stato avanzato lavori. Trattative presso i nostri uffici di Muggia. B.G. 040/272500. (Gr)

MUGGIA Via del Serbatoio terreno non edificabile 2300 mq circa pianeggiante, recintato con accesso auto, adatto vigneto, uliveto. Lire 85.000.000 trattabili. B.G. 040/272500.

NUOVA acquisizione San Giacomo in stabile d'epoca proponiamo appartamentino in ottime condizioni al secondo piano internamente composto da ingresso ampia cucina abitabile grande stanza matrimoniale bagno. L. 37.000.000. Casaimmedia 040/941424.

PANORAMICO attico periferico in signorile stabile recente proponiamo luminosissimo attico di ampia metratura si compone di ingresso elegante salone con pavimento in marmo cucina abitabile quattro stanze da letto due bagni completi di cui uno con vasca stanza verandata due ripostigli ampia terrazza di circa 150 mq con stupenda vista mare box L. 450.000.000. Casaimmedia 040/941424. (Gr)

PRIMAVERA 040/311363 COMMERCIALE (Ovidio) panoramico 120 mq giardino condominiale posto auto.

PRIVATO vende appartamento mq 80 zona Salita Zugnano possibilità soffitta posto macchina telefonare 040/573524.

PRIVATO vende casa nuova zona Università mq 100 con cortile. Tel. 040/350435. Astenersi agenzie. (A6792)

PRIVATO vende causa trasferimento urgentemente ottime condizioni inintermediari ultimo piano 0337/535141.

PRIVATO vende villa signorile con giardino, collina. MUGGIA VECCHIA. Tel 330675.

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 villette a schiera nuova costruzione ampia metratura taverna con camine

ROSSETTI adiacenze occasione ultimo piano molto luminoso in stabile d'epoca signorile circa 120 mq interni composto da: corridoio cinque camere cucina abitabile doppi servizi cantina autometano da ristrutturare 98.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 660.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

ROSSETTI alta 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli box auto 190.000.000; Carpineto 2 stanze cucina bagno poggiolo posto auto condominiale 140.000.000. 040/7606552.

ROZZOL totale vista mare in palazzina recente proponiamo in piano alto con ascensore tranquillissimo appartamento completamente ristrutturato, internamente si compone da ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina all'americana, stanza matrimoniale con terrazzino, bagno con vasca. Possibilità di box in affitto. L. 160.000.000. Casaimmedia 040/941424.

SAN Dorligo della Valle terreno edificabile adiacente rifugio Premuda, lottizzazione approvata per due casette con giardino. Posizione tranquilla, nel verde, valutiamo le vostre offerte. B.G. 040/272500. (Gr)

SAN Giusto (via Fornace) appartamento piano alto in recente condominio soggiorno due stanze matrimoniali cucina abitabile bagno due balconi 158.000.000. Possibilità posto macchina in acquisto. Cod. 86. Progettocasa 040/368283.

SIT propone Alpi Giulie 170.000.000 occasione causa trasferimento piano alto con ascensore in bello stabile recente atrio cucina abitabile saloncino con terrazzo abitabile due stanze doppi servizi ripostiglio soffitta. Posti macchina e giardino condominiali. Per informazioni 040/636222. (Gr)

SIT propone Barcola altezza Fontana casetta I ingresso in consegna composta da zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Cortile di proprietà con scala in muro a vista da cui si accede a un terrazzo più ampio ripostiglio esterno. No accesso auto. 040/633133. (Gr)

SIT propone paraggi via Gerani bellissimo villino monofamiliare con totale panorama su golfo e città ampio portico salone con caminetto cucina abitabile due stanze bagno terrazzone cantina giardino proprio con barbecue. Posto macchina di proprietà scoperto. 040/636222. (Gr)

SIT propone Sales paese incantevole unità in villa bifamiliare di recentissima costruzione disposta su due livelli composta da ingresso cucinona rustica salone con caminetto e terrazzo due stanze stanzetta tripli servizi grande cantina. Bellissimo giardino proprio. 040/636618. (Gr)

SIT propone Trebiciano paese in costruzione villa bifamiliare possibilità acquisto singolo ente con comodissimo accesso auto in ottima posizione molto tranquilla e soleggiata. Composizione: soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostigli. Terrazzino a vasca e bellissimo porticato. Posti macchina scoperti. Per informazioni 040/636222. (Gr)

SIT propone via Cereria luminoso e molto tranquillo appartamento ottime condizioni interne con infissi nuovi interni/esterni ingresso saloncino cucina due stanze bagno wc soffitta. 040/636618. (Gr)

SLIVIA paese (Aurisina) casetta con due camere, soggiorno, cucina, bagno, garage, magazzino e giardino accesso auto. Vista mare L. 380.000.000. B.G. 040/3728802. (Gr)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in palazzina due camere doppi servizi cantina garage pronta consegna. (C00)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta in trifamiliare due piani giardino 300 mq finiture personalizzate.

STRADA per Longera in posizione tranquilla nel verde, in casa recente con ascensore, appartamento pronta entrata composto da soggiorno cucina abitabile camera balcone e bagno. Possibilità box. Lit 125.000.000. Cod. 31. Gallery tel. 040/7600250.

VIA Baiamonti in stabile recente proponiamo luminoso appartamento d'angolo in ottime condizioni, internamente si compone da ingresso, cucinotto, soggiorno con terrazzino, stanza matrimoniale, ampia singola con poggiolo, bagno, cantina, termoautonomo. Facilità di parcheggio. L. 125.000.000. Casaimmedia. 040/941424.

VIA Benussi in ottimo stabile recente con ascensore proponiamo appartamento luminoso composto da ingresso con corridoio soggiorno angolo cottura matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo 155.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

VIA Cherubini nel verde in stabile recente in ottime condizioni proponiamo tranquillissimo appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso con porta blindata, cucinotto, soggiorno con terrazzino, stanza matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio. L. 150.000.000. Casaimmedia 040/941424. (Gr)

VIA del Lazzaretto Vecchio, in uno dei più prestigiosi palazzi d'epoca sulle rive, in fase di recupero ed ultimazione proponiamo abitazioni signorili di ampie metrature. Riscaldamento autonomo, ascensore, video citofono. A partire da lire 400.000.000. Eventuale posto macchina singolo e doppio in garage. Esente di mediazione. B.G. 040/3728802.

VIA Kandler appartamento in bel palazzo d'epoca composto da soggiorno camera matrimoniale camerino cucina abitabile servizi separati cantina 110.000.000. Cod. 114. Progettocasa 040/368283. (Gr)

VIA San Marco in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato proponiamo appartamento luminoso composto da: ingresso ampio soggiorno con doppia finestra matrimoniale cameretta ampia cucina abitabile bagno poggiolo 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

VIALE XX Settembre appartamento con vista sul verde composto da ingresso camera cucina servizi separati ripostiglio 70.000.000. Cod. 196. Progettocasa 040/368283. (Gr)

VICOLO Ospedale Militare, terreno edificabile, varie fattibilità, 285.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

VILLA Revoltella in palazzina semirecente ristrutturata proponiamo appartamento tranquillo immerso nel verde composto da: atrio soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno poggiolo due ripostigli cantina posto auto 155.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (Gr)

VILLETTA bistanze stanzetta cucina doppi servizi soffitta abitabile cantina garage riscaldamento giardino frutteto in 3000 mq terreno vendesi a Fiumicello. 040/632370 ore negozio.

ZONA Costalunga proponiamo terreno 625 mq circa per L. 75.000.000. B.G. 040/272500. (Gr)

ZONA D'Annunzio (via della Tesa) appartamento completamente arredato ingresso ampia cucina abitabile due stanze matrimoniali bagno riscaldamento autonomo 200.000.000. Possibilità cantina. Progettocasa 040/368283.

ZONA Università in costruzione recente appartamento composto da cucinino tinello camera cameretta bagno cantina e due poggioli. Riscaldamento autonomo. Adatto anche per investimento affitto studenti. Lit 138.000.000. Cod. 76. Gallery tel. 040/7600250.

Turismo e villeggiature

GRADO affittasi appartamenti 27/6-4/7, 500.000, altre disponibilità. Tel. 0335/6399299. (A6846)

Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786.

FESTA ANCHE A BOLZANO

I politici locali hanno detto di tifare per l'Austria, ma a Bolzano ieri il tifo è stato tutto per l'Italia, anche nei bar del centro storico frequentati soprattutto dai «tedeschi». Dopo il fischio finale, sono cominciati i caroselli di auto con clacson e bandiere, con cortei partiti soprattutto dai quartieri italiani della città: mete la centrale piazza Walther e piazza della Vittoria.

OGGI IN TV

15.40 Raitre: Atletica leggera
15.50 Raidue: Calcio: Campionato Mondiale France '98
15.50 Raitre: Baseball: Campionato Italiano
15.55 Radiodue: Rai dire gol
16.00 Raidue: Calcio: Francia - Danimarca
16.00 Tmc: Calcio Francia '98: Sudafrica - Arabia
16.10 Raitre: Motociclismo
16.30 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Dilettanti
17.50 Tmc: Calcio Francia '98: Francia-Danimarca (d)
18.00 Raidue: Francia '98: Sud Africa-Arabia (d)
20.50 Raiuno: Calcio: Campionato Mondiale France '98
21.00 Raiuno: Calcio: Spagna - Bulgaria
21.00 Tmc: Calcio Francia '98: Nigeria - Paraguay
22.50 Tmc: Il Processo di Biscardi
23.00 Raitre: Campionato Mondiale France '98
23.10 Raitre: Calcio: Nigeria - Paraguay (Differita)
23.30 Italia 1: Italia 1 sport - Speciale Mondiali

BAGGIO COME PABLITO

Giorno di record in casa azzurra. Con il gol segnato ieri Roberto Baggio eguaglia Paolo Rossi nella classifica dei cannonieri azzurri nel Mondiale con 9 gol. Di Pablito da ricordare soprattutto i gol dell'82: tripletta al Brasile, doppietta alla Polonia e gol in finale alla Germania. Nessuna tripletta per Baggio. Il decimo gol di Baggio poteva essere il rigore di Pasadena...

GIRONE B Durissima contesa con l'Austria, ma alla fine gli azzurri conquistano il successo e accedono agli ottavi: ci tocca, a sorpresa, la Norvegia

L'Italia vola sulle ali di Vieri e Baggio

Bergomi subito in campo al posto di Nesta infortunato (Mondiale finito) - Funziona là «staffetta»

Italia 2
Austria 1

MARCATORI: nel st 4' Vieri, 45' R. Baggio, 47' Herzog (rigore).
ITALIA: Pagliuca, Nesta (4' pt Bergomi), Costacurta, Cannavaro, Maldini, Moriero, Di Biagio, D. Baggio, Pessotto, Vieri(16' st Inzaghi), Del Piero (28' st R. Baggio). All.: Maldini.
AUSTRIA: Konsel, Schottel, Pfeffer, Feiersinger, Reinmayr, Wetl, Pfeifenberger (34' st Herzog), Mahlich, Kuhbauer (29' st Stoger), Vastic, Polster (17' st Haas). All.: Prohaska.
ARBITRO: Durkin (Inghilterra).
NOTE: gioranta fresca, terreno ottimo. Spettatori 80 mila. Ammoniti Feiersinger, Vastic, Schottel, Maldini.

SAINT DENIS L'Italia entra nel club dei 16 ed evita pericolose collisioni anticipate con il Brasile. Spenna la rapace aquila austriaca e vola verso Marsiglia per il suo ottavo, a sorpresa contro la Norvegia. E' un 2-1 nel segno di Vieri e Roberto Baggio che, pure, sono in campo part-time.

La staffetta Alex-Roby funziona anche stavolta benchè invertita. Lo juventino pennella la punizione per l'ariete Vieri in apertura di ripresa e il neointerista mette a segno al 90' il 2-0 al termine di un uno-due con Inzaghi. Se poi Herzog al 2' di recupero sigla su rigore il gol austriaco poco importa. E poco importa se l'arbitraggio dell'inglese Durkin è pessimo, soprattutto quando nel primo tempo tollera falli tattici e non, comunque intimidatori, sugli azzurri.

L'attimo della staffetta.

Ma la Nazionale di Maldini non è solo Baggio e Vieri. E' anche Pagliuca che al 22' della ripresa salva il risultato con la mano destra sulla rovesciata ravvicinata di Vetl. E Italia è anche Bergomi che, subentrato all'infortunato Nesta (lesione ai legamenti del ginocchio destro, Mondiale finito), rispolvera il ruolo di libero vecchio stampo, dando equilibrio al reparto. E ora difficilmente lo «zio» tornerà in panchina.

L'Italia dello Stade de France è anche quella di Di Biagio, bussola del centrocampo, efficace nelle interdizioni e preciso nei lanci. Lo stesso Pessotto, preferito a sorpresa da Maldini ad Albertini, si disimpegna in fascia sinistra consentendo a Dino Baggio di affiancare al centro il romanista.

E' un incontro bifronte: un primo tempo in cui gli austriaci giocano a calci più che a calcio, una ripresa dove l'Italia impone la superiore tecnica. Le rogne cominciano per gli azzurri dopo appena un minuto e 30 secondi: Nesta si scontra con Feiersinger e ci rimette il ginocchio destro. Fuori il laziale, dentro Bergomi che fa il libero, mentre Costacurta va a destra e Cannavaro al centro. Non paghi dello sfortunato via azzurro, gli austriaci cominciano la caccia alla gamba. Del Piero è maltrattato e diventa evanescente. Fortuna che c'è Di Biagio a prendere in mano le operazioni al centro, senza però che i suoi lanci siano sfruttati dallo juventino e da Vieri.

La prima parte della battaglia di Saint Denis vive football solo in un tiro al volo incrociato di Moriero, fuori bersaglio, e in un traversone di Vetl non sfruttato da Vastic e Polster.

La ripresa parte bene. Del Piero si procura una punizione dal fondo e pennella il cross per la testa di Vieri per l' 1-0, che sale al vertice della classifica marcatori al fianco di Batistuta. Ma Del Piero non si scuote e così Maldini immette Roby Baggio poco dopo la prodezza di Pagliuca e un rigore reclamato inutilmente dagli austriaci. E Baggio non delude: gli bastano pochi minuti per entrare in partita e fare un numero con Inzaghi (subentrato a Vieri) per il 2-0. Gli azzurri respirano e accettano anche il rigore (fallo di Costacurta su Reinmayr) che Herzog trasforma per il contentino di chi deve tornare a casa.

Dino Baggio, Di Biagio e Vieri si divincolano dalla morsa dei fallosi difensori austriaci.

Il ct gioisce per la qualificazione: «La squadra mi ha soddisfatto»

Maldini e l'elogio dello «zio»

SAINT DENIS A qualificazione raggiunta, Cesare Maldini prende fiato e traccia un primo bilancio della partecipazione azzurra. Sull' avversario degli ottavi non si pronuncia, ma rende omaggio a un giocatore sul punto di lasciare il mondiale, Nesta, e a un altro, Bergomi, che è stato compagno di squadra dell'allenatore austriaco Prohaska e il cui apporto si è sentito subito. «Nesta dovrà lasciare la squadra - si lamenta Maldini - ci dispiace molto, è un vero peccato. Ha una lesione ai legamenti, tornerà subito in Italia».

Il ct stringe la vittoria: «E' un successo meritato, abbiamo avuto anche altre occasioni, sono soddisfatto della squadra. Abbiamo tagliato il primo traguardo».

Vorrebbe accomunare gli azzurri in un unico elogio, ma almeno un'eccezione è costretto a farla: «Giù il cappello di fronte allo 'zio'. Bergomi è stato esemplare. Si è preparato da professionista considerando che non giocava una partita da 40 giorni».

Maldini dosa le parole sulle prove di Del Piero e Roberto Baggio: «Alex ha giocato bene, l'ho tirato fuori quando cominciava ad essere in debito di ossigeno. Baggio è entrato al momento giusto per prendere il suo posto. Roberto ha sfruttato la sua abilità. Questa è la formula giusta? Non si trova mai una formula giusta».

La formazione di partenza Maldini l'aveva già decisa prima dell'allenamento di lunedì: «Però ho voluto nasconderla un po'. Albertini è un giocatore per noi importante, ma per questa partita avevo bisogno di un altro tipo di elemento. Pessotto ha fatto il suo dovere, lo conosco bene, ha esperienza e fisicamente sta bene».

Il tecnico spiega poi l'inserimento di Inzaghi: «Vieri è andato bene, ma era stanco e in quella fase della partita avevo bisogno della rapidità di Inzaghi».

Nessun trionfalismo tra i giocatori, anche se il raggiungimento del primo traguardo li rende allegri

Di Biagio: «Disposizione tattica perfetta»

Il capitano: «Non siamo tra i favoriti? Meglio» - Inzaghi si accontenta

SAINT-DENIS «Tatticamente siamo stati perfetti. La partita è stata impostata in modo ottimale, potevamo fare altri gol». **Gigi Di Biagio**, intervistato a lungo persino dal «Times», è ormai sempre più leader del centrocampo azzurro. «Noi - dice - aspettavamo che loro attaccassero. Questo atteggiamento è una nostra prerogativa, attendere e ripartire con i rilanci. Non è il solo gioco che sappiamo fare. Il mister usa adattare la squadra all'avversario; qualcuno può criticare questo atteggiamento, ma i risultati gli danno ragione».

«La squadra sta crescendo di partita in partita - conclude Di Biagio - più giochiamo più ci troviamo bene insieme».

Per **Pippo Inzaghi** «siamo stati bravi, siamo primi ma ora viene il difficile. Non ho segnato? Per quello che ho fatto sono più contento che se avessi fatto gol».

Billy Costacurta risponde a Polster, suo avversario in campo, che è appena passato reclamando tre rigori per l'Austria: «Siamo stati fortunati che abbia giocato Polster - replica - lui è senz' altro più bravo con la lingua che in campo».

Il difensore milanista è rattristato per l'infortunio di Nesta: «Forse Alessandro - dice - ha chiuso il suo Mondiale. Toccherà a Bergomi e a me, che possiamo giocare così oppure scambiarci, lui a destra e io al centro. Sapevamo che l'Austria non molla mai e segna nei minuti di recupero».

Cannavaro già pensa ai possibili prossimi avversari: «Il Marocco - dice il difensore azzurro - preoccupa per la vivacità dei suoi giocatori, la Scozia perchè è una squadra solida, che ti può mettere in difficoltà con il suo gioco insistente, la Norvegia per la prestanza fisica». A ieri sera la sentenza.

Paolo Maldini fa le pagelle: «Mi hanno impressionato l'Olanda e la Nigeria - dice il capitano - e mi sta bene che l'Italia non sia data per favorita. Meglio così». I giocatori che gli sono piaciuti di più finora? «Zidane e Henry per la Francia, ma soprattutto l'olandese Overmars». Batistuta? «Lui non è da scoprire, uno che segna 20 gol e più in Italia è per forza un grande».

Nizzola e Agnelli: «Bene così»

SAINT DENIS Luciano Nizzola esibisce il primo successo, la qualificazione alla seconda fase di Francia 98, distribuisce sorrisi e incassa consensi: «E' stata una partita vigorosa, la squadra ha lottato con impegno ed è stata brava a evitare le reazioni. L'incontro era molto difficile e l'Italia ha mostrato qualche manchevolezza. C'è ancora qualcosa da registrare, ma sta migliorando».

«Abbiamo conseguito un ottimo risultato - prosegue il presidente della federcalcio -. L'impegno era difficile da un punto di vista psicologico. Bastava un gol e si andava a casa. L'unica nota dolente di una bella giornata riguarda Nesta: siamo preoccupati e addolorati per il suo infortunio».

L'appetito viene mangiando e Nizzola pregusta di prendersi altre soddisfazioni: «Vincerà il Mondiale chi potrà esibire qualche fuoriclasse. E noi ne abbiamo».

Gianni Agnelli, in tribuna d'onore allo Stade de France, con l' ex segretario di stato americano Henry Kissinger, invece si sofferma su Del Piero: «Mi sembra che Alessandro prenda troppi colpi e si ritrovi spesso per terra. Si è creato diverse occasioni da gol. Quando riuscirà a trovarsi in posizione di tiro, segnerà». L'Avvocato ha trovato la Nazionale «ben equilibrata».

Parlano gli avversari

Prohaska deluso: «Io ci credevo» Polster attacca: «Per noi 3 rigori»

SAINT-DENIS «Ci abbiamo creduto anche dopo l'1-0, nel secondo tempo. L'Italia ha giocato solo in contropiede. Comunque gli azzurri sono forti, faccio all'Italia gli auguri per gli ottavi di finale e anche per il seguito». Fa fatica a mascherare la delusione il commissario tecnico austriaco **Herbert Prohaska**, che recrimina sui due gol subiti: «Vorrei rivedere i due gol - dice - perchè sul primo non c'era il fallo della punizione e i ragazzi mi dicono che non c'era nemmeno la punizione che ha originato il secondo».

«E' vero però - riconosce Prohaska - che davanti alla porta avversaria non siamo stati all'altezza. L'Italia ha una difesa forte e un portiere, Pagliuca, in condizione ottimale. Le auguro buona fortuna, arriverà lontano».

Come ha visto l'Italia? «Veramente ho osservato meglio l'Austria - risponde diplomaticamente Prohaska -, ma devo dire che loro hanno un gioco sempre intelligente, aspettano e ripartono in contropiede. Noi alla fine abbiamo dovuto rischiare, quindi il loro compito è stato più facile».

Scatenato, all'uscita degli spogliatoi, il trentaquattrenne centravanti austriaco **Toni Polster**: «Ecco - dice -, avete potuto vedere qual è la differenza fra la piccola Austria e la grande Italia. Ho rivisto in tv le azioni contestate, c'erano tre rigori per noi e uno solo è stato fischiato».

Inarrestabile nella sua ira, Polster attacca anche la scelta della sua panchina di sostituirlo: «L'Italia non ha affatto meritato questa vittoria. Io poi sono anche deluso perchè mi hanno fatto uscire dal campo, ma questa è un'altra storia».

A CASA DI... MASSIMILIANO E CARLOTTA

Tabù e indifferenza a Miramare e i tedeschi tifano per Cesarone

TRIESTE A Miramare, cuore marino e nostalgico degli Asburgo, Italia-Austria è un tabù. Ne sanno qualcosa i quasi quaranta custodi del castello e del parco ai quali è severamente proibito seguire la partita in servizio. Nel bon ton del dipendente statale la tivù è il diavolo, la mela di Eva, il totem della pigrizia. Si tollera al massimo la voce della radiolina, a patto che risuoni esile e discreta. E che irrompa nel silenzio (nella fattispecie imperiale) solo in casi estremi. Italia-Austria è un caso estremo e così, su Massimiliano e Carlotta, ieri pomeriggio è calata l'eco improbabile dell'inconfondibile radiocronaca calcistica.

Dove non è tabù, a Miramare, la sfida tra Maldini e i nipoti di Francesco Giuseppe è azzardo o indifferenza. Degli oltre duecento austriaci che nell'arco della giornata hanno visitato domus e hortus di Massimiliano alcuni hanno sottoscritto un pronostico audace. Ma il «vi faremo nuovi, vincerà l'Austria» pronunciato poco dopo l'alba da un gruppo affollato di austriaci è rimasto pura fantasia.

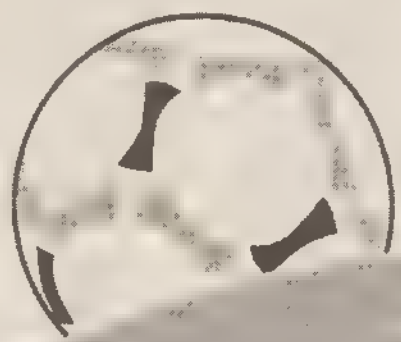
L'indifferenza ha fatto capolino nel primo pomeriggio quando un gruppo di austriaci, in visita frettolosa alle memorie asburgiche, ha snobbato con elegante disinvoltura l'appuntamento pomeridiano con il pallone mondiale. I cinquanta «pellegrini» provenienti da Krems Munster hanno girato le spalle alla tivù, ai mondiali e all'Austria, preferendo raggiungere Abbazia prima del tramonto. Un autentico smacco al gioco del calcio sottolineato, a dire il vero con aria un po' compiaciuta, dalle tre guide turistiche dell'Associazione regionale - Marzia Arzon, Eleonora Giacomello e Gabriella Gasperini - che conducono centinaia di visitatori nelle stanze del castello. Loro non sono tifose.

Poco male. All'ingresso della suggestiva dimora a tifare calorosamente Maldini c'è uno dei tanti custodi di Miramare. È Giocondo Albino, 35 anni di servizio fedele, fedelissimo, allo Stato più che all'Impero. «Questa è più casa mia che di Massimiliano» scherza prima di augurare all'Italia gioie e gol. E di suggerire ai turisti calciofili la strada per raggiungere l'unica postazione televisiva di Miramare sintonizzata con i Mondiali. Dove? Sta sotto la tettoia, appena restaurata, del Caffè Massimiliano. Tanto può il calcio che in barba al più compassato mitteleuropeismo si fa largo anche in casa dell'Imperatore.

Semideserto per la pioggia caduta a singhiozzo per tutto il giorno, al Caffè di Gianni Vesnaver si presenta in punta di piedi una famigliola tedesca. Pronta a spellarsi le mani per tifare l'Italia di Cesare «Cesarone» Maldini. «Meglio gli italiani che gli austriaci - commenta secco Thomas, artigliere dell'esercito tedesco in vacanza tra Trieste e Grado con al seguito la moglie Bettina e i figlioletti Sasha, Timo e Tobias - E poi ho visto un'Italia forse non bella ma decisa».

Reduci da un passaggio nel «giardino delle farfalle» sistemato nelle antiche serre di Massimiliano, i «cugini di Bierhoff» che vivono in una cittadina vicina a Monaco, cercano con lo sguardo il volo e il battito di piedi di Baggio, Vieri e Inzaghi. Massimiliano, in fondo, non se la sarebbe presa. Avrebbe fatto finta di niente tuffandosi nello studio, estestico ed estatico, della botanica.

el. m.

Italia-Austria vista a casa di ...Massimiliano e Carlotta.

GIRONE B Qualificazione dei sudamericani al termine di una gara caratterizzata dagli errori arbitrali, a cominciare dall'annullamento di un gol regolare degli africani

La generosità non basta al Camerun. Cile «storico»

Cile	**1**
Camerun	**1**

MARCATORI: nel pt 21' Sierra, nel st 10' Mboma.
CAMERUN: Songòo, Wome, Song, Njanka, Pensee, Mahouve, Ndo, Olembe, Omam Biyick, Mboma, Job. All.: Le Roy.
CILE: Tapia, Rejes, Fuentes, Rojas (33' st M. Ramirez), Parraguez, Margas, Acuna, Villaroel (26' st Cornejo), Sierra (26' st Estay), Zamorano, Salas. All.: Acosta.
ARBITRO: Vagner (Ungheria).
NOTE: spettatori 35 mila circa. Espulsi al 7' st Song, al 42' st Etame. Ammoniti Rojas, Parraguez, Villaroel, M. Ramirez.

NANTES Tra gli applausi lascia il mondiale la spavalda ma ingenua truppa del Camerun, tra i fischi degli spettatori neutrali si abbracciano Zamorano e compagni per aver ottenuto una storica qualificazione al secondo turno dove affronterà il Brasile. Sul banco degli imputati sale l'arbitro ungherese Vagner che annulla, per un presunto fallo in elevazione di Mboma, la rete di Omam Biyick che al 15' della ripresa poteva ribaltare il risultato. Il Cile è premiato

dalle buone prestazioni contro Italia ed Austria e non certo per quanto ha fatto ieri in un incontro che l'ha visto quasi sempre in balia degli avversari. Ma ai sudamericani è bastata una prodezza del rientrante Jose Sierra. Il centrocampista, che tanto piace alle tifose cilene, supera Songòo con una micidiale punizione a rientrare che s'insacca nel sette e tramortisce il Camerun, proprio nel suo momento migliore. Zamorano è l'unico ad impegnarsi: si è battuto su ogni palla, ha cercato di pungere con due rovesciate acrobatiche, poi ha capito che la squadra non era in giornata e si è adeguato. Invece, quasi a voler legittimare il soprannome di Leoni, Biyick, Job, Olembe e soprattutto Mboma hanno schiacciato il Cile sfiorando il gol in almeno tre occasioni prima che il neo acquisto cagliaritano superasse Tapia con un imperioso colpo di testa. Ma, a parte il gol annullato, il Camerun paga soprattutto la rudezza dei propri difensori.

E' toccato stavolta a Song, autore di una fallo prima su Zamorano e di una gomitata forse non volontaria su Salas a prendere in anticipo la via degli spogliatoi. E rimasti in dieci gli africani si sono scatenati arrivando al pareggio. Ma poi, quando anche Etame, appena entrato, si è fatto cacciare per un fallo da dietro su Salas, per l'indomita comitiva di Le Roy è giunta la rassegnazione.

GIRONE A Dopo il gol di Bebeto, negli ultimi minuti si scatena l'attaccante Tore Andre Flo

Norvegia miracolosa, Brasile spogliato

Scandinavi agli ottavi anche grazie a un rigore discutibile - Carioca deludenti

Brasile	**1**
Norvegia	**2**

MARCATORI: nel st 31' Bebeto, 37' st T.A. Flo, 42' Rekdal (rigore).
BRASILE: Taffarel, Cafù, Goncalves, Junior Baiano, Roberto Carlos, Leonardo, Dunga, Denilson, Rivaldo, Bebeto, Ronaldo. All.: Zagallo.
NORVEGIA: Grodaas, Bjornebye, Berg, Johnsen, Strand (1' st Mykland), Eggen, Leonhardsen, Rekdal, Tore Andre Flo, Riseth (32' st Jostein Flo), Havard Flo (22' st Solskajer). All.: Olsen.
ARBITRO: Esfandiar Baharmast (Usa).

MARSIGLIA Se non è un miracolo poco ci manca.

Perchè fino alla fine i norvegesi che hanno giocato con un Brasile trotterellante hanno trascorso i minuti con pòche illusioni addosso. Poi, in pochi istanti, è accaduto di tutto: il pareggio degli scandinavi sui sudamericani e addirittura il vantaggio su rigore che in un attimo ha ribaltato la situazione e consegnato alla Norvegia il passaggio agli ottavi. Flo grande trascinatore della Norvegia.

A giudicare dall'esito del primo tempo nessuno avrebbe pensato che sarebbe finita così. Fin dall'inizio sono i campioni del mondo a dettare i ritmi e i tempi. Nel secondo tempo, però, tutto cambia. Roberto Carlo è protagonista fino a quando la determinazione di T. A. Flo non viene di nuovo fuori. Per tre volte di seguito l'attaccante norvegese sfiora il gol e Taffarel tira un sospiro di sollievo. Il Brasile riprende in mano la situazione e Ronaldo, fino a quel momento molto altruista, serve uno splendido assist per Bebeto che arriva un attimo tardi sulla palla finita a tre metri dalla linea di porta.

Tocca poi a Denilson, subito dopo, servire l'assist del vantaggio allo stesso Bebeto che di testa, stavolta confeziona l'1 a 0.

La Norvegia si vede poco alla volta sfumare davanti un sogno, ma al 37esimo quello che fino ad allora era stato l'uomo chiave della partita degli scandinavi, viene fuori del tutto e trova il pareggio: T. A. Flo esplode di gioia. L'incontro dunque torna in discussione e l'attaccante norvegese si scatena. Per tre volte consecutive fa tremare Taffarel e alla quarta, Taffarel si china. E' il momento del rigore calciato da Rekdal quando Baiano commette un fallo sullo stesso Flo. E' il 43', la Norvegia si porta in vantaggio e trova la qualificazione agli ottavi.

Dunga contrasta Tore Andre Flo, l'eroe della serata.

GIRONE A Scozia travolta da Bassir e Hadda, ma non è sufficiente

Marocco, una beffa atroce Tre reti per essere eliminati

Marocco	**3**
Scozia	**0**

MARCATORI: nel pt 22' Bassir; nel st 3' Hadda, 41' Bassir.
SCOZIA: Leighton, McNamara (11' st Mckinlay), Boyd, Hendry, Weir, Burley, Collins, Lambert, Dailly, Gallacher, Durie (40' st Booth). All.: Brown.
MAROCCO: Benzekri, Saber (28' st Rossi), Naybet, Abrami, Triki, Hadji, Amzine (35' st Azzouzi), Chippo, El Khalej, Hadda, Bassir. All.: Michel.
ARBITRO: Ali Mohamed Bujsaim (Emirati Arabi).
NOTE: serata calda, terreno perfetto. Spettatori 40 mila circa. Espulso Burley al 10' st. Ammoniti Gallacher e Chippo.

Un duello tra giocatori marocchini e scozzesi.

St. Etienne L'allenatore Henry Michael si fuma tranquillamente una sigaretta: nervoso, le orecchie tese a uno scongiurato vantaggio della Norvegia; felice per i suoi ragazzi che stanno ubriacando gli scozzesi. L'ultima sigaretta sarà quella più amara: i norvegesi in dieci minuti compiono il miracolo, «Flonaldo» trascina i suoi alla vittoria contro la Selecao, e al Marocco non rimane che una vittoria storica che è, in definitiva un'atroce beffa.

Tecnica, velocità e fantasia li ripropongono «brasiliani» d'Africa, squadra rivelazione del girone: ma i tre gol rifilati alla Scozia non valgono l'appuntamento con gli ottavi.

Sino al 20' le squadre si studiano, poche occasioni da gol. Al 21' la svolta: un gran lancio del centrocampo trova Bassir smarcato in area, sinistro in diagonale, e la palla che s'infila fra il palo e Leighton. La partita si infiamma: per i marocchini si profila una sfida storica con l'Italia agli ottavi. Gli scozzesi cominciano a rincorrere con Durie, che da 35 metri sferra un esterno destro che va fuori non di molto. Un minuto dopo, al 31', una girata di Gallacher conclude una bella azione sulla fascia destra di Burley: Benzekri non ha difficoltà a parare.

Il Marocco gioca in contropiede, modulo che esalta le doti tecniche dei suoi giocatori: va vicino al raddoppio con Hadda lanciato da Hadji, quindi un paio di volte con Bassir.

Nel secondo tempo, dopo due minuti il Marocco raddoppia. Hadda galoppa per 50 metri, si lascia indietro la difesa scozzese e sferra un pallonetto avvelenato: Leighton non riesce a fermare la palla

Un minuto dopo Burley si libera bene al limite e tira un bel sinistro centrale. Poi la partita scivola nella noia: sino al tripudio marocchino del 3-0. E alla beffa che arriva dalla radio: la Norvegia è riuscita a vincere contro il Brasile.

Panchine roventi: la Tunisia caccia Kasperczak

PARIGI Il commissario tecnico della Tunisia, il polacco Henri Kasperczak, è stato esonerato dopo la sconfitta con la Colombia (0-1) nella seconda partita del gruppo G. In forza del risultato dell'altro ieri, la Tunisia è matematicamente eliminata dai Mondiali.

Kasperczak, informato ieri mattina dell'esonero dalla federcalcio tunisina, è il terzo ct dimissionato a Francia 98, dopo il brasiliano Parreira dalla panchina dell'Arabia Saudita e Cha Bum-Kun da quella della Corea del Sud.

Il posto di Kasperczak, che ha già un contratto con il club francese di Bastia e che a Mondiali finiti avrebbe comunque lasciato, sarà preso dal vice, Ali Selmi. Il ct polacco era in carica dal '94, e in 4 anni aveva portato per 2 volte la Tunisia alle finali della Coppa d'Africa, e aveva riconquistato le finali mondiali dopo 20 anni. Ma le due sconfitte in Francia erano state accolte in patria con commenti duri. «Non è mai stato fermo nelle decisioni, nè chiaro nelle scelte», aveva scritto nei giorni scorsi il «governativo» La Presse.

Tolosa ha retto bene all'urto dei supporter inglesi - In Tribunale già avviati i primi processi

Hooligans, arrivano le condanne

Decretate anche alcune espulsioni immediate - L'ira di Vogts

TOLOSA La prima condanna inflitta dalla magistratura di Tolosa non riguarda i peraltro modesti incidenti provocati dagli hooligans nella «città rosa», ma punisce i più gravi «troubles» di Marsiglia. Si chiama Maurice Woodward, ha 26 anni e proviene dallo Yorkshire il «tifoso» inglese che ha conosciuto i rigori della legge francese. Il Tribunale correzionale lo ha condannato a 4 mesi di reclusione e a 2 anni di interdizione dal territorio francese. Secondo l'accusa, sostenuta con un video, Woodward ha rilanciato verso le forze dell'ordine un candelotto lacrimogeno.

Il Tribunale di Tolosa ha poi condannato un tipografo londinese di 36 anni a tre mesi per la vendita di biglietti di Romania-Inghilterra e ha decretato l'espulsione immediata di tre ragazzi di Birmingham e uno di Coventry.

La città ha comunque assorbito abbastanza bene l'assalto dei 20 mila tifosi inglesi. A parte i soliti atti di teppismo, le ordinanze del prefetto hanno avuto evitato incidenti gravi. I due episodi più brutti riguardano l'accoltellamento di un giovane inglese e il pestaggio di un giornalista inglese della Press Association, che ha riportato la frattura della clavicola. Ieri la città è tornata alla calma.

Intanto Berti Vogts è furente. Il fatto che la Federcalcio tedesca abbia pensato di ritirare la squadra dal Mondiale in seguito agli incidenti provocati dai suoi tifosi a Lens lo ha fatto «arrabbiare profondamente». Il ct tedesco ha detto che avrebbe rimesso il suo mandato nel caso di ritiro della squadra dalla Coppa del Mondo.

Un gruppo di hooligans scortato da un poliziotto francese in tenuta antisommossa.

L'ex miliziano e presidente dell'Obilic

Arkan è furente con la Rai: «Durante Jugoslavia-Iran il telecronista m'ha insultato»

ROMA La telecronaca della Rai di Jugoslavia-Iran del 14 giugno scorso non è piaciuta a Zeljko Raznatovic, ovvero il Comandante Arkan, il leader delle Tigri serbe durante la guerra nella ex Jugoslavia che è ora presidente dell'Obilic Belgrado, che quest'anno ha vinto il suo primo scudetto. In una nota diffusa da Belgrado, Arkan si dice molto seccato per i commenti fatti durante la telecronaca e diffida la Rai dal ripetere simili apprezzamenti.

«Durante la partita Jugoslavia-Iran - è scritto nel comunicato - ci sono stati dei commenti da parte del cronista dell'emittente di Stato italiana, inerenti le mie attività durante la guerra, e sul fatto di come sia possibile che il mio club venga ammesso alla Champions League. L'Obilic giocherà in questa competizione perchè ha vinto il campionato jugoslavo con 86 punti e mi chiedo perchè la Televisione Italiana debba mescolare la guerra e la politica alla Coppa del Mondo».

Arkan minaccia querele agli organi di stampa italiani che faranno commenti su quanto successo durante la guerra in Jugoslavia, su di lui e il vicepresidente dell'Obilic, Giovanni Di Stefano, suo vice anche nelle milizie.

Intanto una prima querela è stata presentata contro il giornalista Alberto Nerazzini del «Diario della Settimana» e contro il direttore responsabile per un articolo pubblicato il 26 maggio scorso dal titolo «Giocare coi boia».

TACCUINO

Sposi sull'erba

Brasile-Norvegia comincia con un inedito matrimonio

MARSIGLIA Due sì come due Goooool. Sposarsi tra il boato e gli applausi di decine di migliaia di persone non è cosa da tutti i giorni. Il maxi-sogno della brasiliana Rose Angela de Souza e del norvegese Oivind Ekeland è stato realizzato ieri sul campo di gioco dello stadio marsigliese del Velodrome, poco prima dell'inizio di Brasile-Norvegia.

Incidenti in Camerun con caccia al bianco

YAOUNDE' La mancata qualificazione del Camerun agli ottavi di finale del Mondiale, e soprattutto l'arbitraggio dell'ungherese Vagner nella sfida contro il Cile (ha annullato due gol ai Leoni Indomabili) ha provocato incidenti a Yaoundè, capitale del paese africano. Bande di teppisti si sono riversate nelle strade al grido di «bianchi razzisti, tornate a casa», lanciando pietre

Schillaci ottimista: «L'Italia può vincere»

PALERMO «Credo che a questo punto la nazionale italiana abbia tutte le carte in regola per vincere la Coppa del mondo». E' ottimista Totò Schillaci, il bomber di Italia '90 che segnò il gol contro l'Austria la sera del 9 giugno di 8 anni fa. «L'incontro di Italia '90 - ricorda Schillaci - era molto temuto, sbloccai il risultato a dieci minuti dalla fine».

LETTO, VISTO, ASCOLTATO

Un curioso giochino matematico londinese assegna «infallibilmente» il titolo: all'Olanda toccherà fra 2700 anni circa

A chi la Coppa? I numeri dicono Inghilterra

● **Calcoli matematici.** *I maghi dei numeri non hanno dubbi: vincerà l'Inghilterra. Perché il Brasile ha trionfato nel 1994 dopo essere rimasto a digiuno dal 1970. Se si sommano le due date si ottiene 3694. Stessa cosa per la Germania (1974+1990 = 3694) e per l'Argentina (1978+1986 = 3694). Ora siamo nel 1998, l'Inghilterra ha vinto il suo ultimo titolo nel 1966 e dunque, visto che 1966+1998 equivale a 3694, il verdetto è già scritto. Il giochino è stato naturalmente messo a punto a Londra. Dove circola anche una perfida battuta sull'Olanda. Per aspirare al titolo di campione del mondo, si sostiene, dovrà avere pazienza fino al 3694.*

● **Calcio e fede.** *Con il nobile intento di attirare i parrocchiani latitanti, il reverendo Andrew Lloyd, pastore anglicano che opera nel quartiere londinese di Bayswater, ha deciso di collocare al centro della chiesa un televisore e di tenerlo acceso durante le partite. L'idea ha avuto successo e altri sacerdoti britannici si stanno attrezzando in vista dei prossimi incontri. Per la finale del 12 luglio a Oxford il decano di St.Andrew's ha già affittato un grande schermo. Il programma della serata prevede nell'intervallo una riflessione su temi religiosi. Se in campo ci sarà l'Inghilterra è però possibile che si parli di altri argomenti.*

● **Sans-billet.** *Una volta in Francia c'erano i «sans-papier», gli immigrati privi di regolare permesso di soggiorno. Adesso il Paese è pieno di «sans-billet», di turisti alla disperata caccia del biglietto. Chi invece lo possiede e vuole seguire la propria Nazionale compie un vero e proprio Tour de France senza bicicletta, visto che ogni squadra gioca le tre partite di qualificazione in tre città diverse. Con il risultato di veder moltiplicate per tre le spese. Se il simbolo del Mondiale è un galletto, ha commentato qualcuno, quello del tifoso potrebbe essere un pollo spennato. Le cose si complicheranno ulteriormente nel 2002, quando invece di tre città ci saranno due nazioni, Giappone e Corea. E i tifosi verranno spennati in maniera ancora più scientifica.*

● **Castità forzata.** *Quando tutto va bene, si sa, un Mondiale dura oltre un mese. Eric Deflandre, terzino destro del Belgio, ha così pensato di prendere alcune precauzioni prima di volare in Francia. «Mi sono portato in valigia una bambola gonfiabile, perché passare tanto tempo senza una donna è veramente difficile», ha incautamente confidato a un cronista. Che ha subito divulgato la notizia, lanciato con titoli ironici dai giornali di mezza Europa. Se alla dogana non hanno battuto ciglio, il suo allenatore si è mostrato di avviso diverso. E gli ha imposto un'imbarazzatissima smentita. Mistero fitto sul destino toccato in sorte all'incolpevole bambola.*

Roberto Bertinetti

GIRONE C Con la Danimarca una partita che conta soprattutto per la statistica

Francia a caccia di record

Obiettivi: en plein di vittorie e imbattibilità di Barthez

PARIGI La Francia cerca l'en plein: 9 punti e record di reti, e magari il suo portiere Barthez ancora imbattuto. Come «esordio» nel primo girone, per i padroni di casa del mondiale, non sarebbe niente male. Se i «galletti» sono già qualificati, i danesi hanno soltanto da perdere: 4 punti, ne basta loro un altro per avere la certezza degli ottavi.

Li attenderebbe la Nigeria, squadra rivelazione della prima fase, ma sarebbe comunque un successo. Solo una prestazione super del Sud Africa contro l'Arabia, e contemporanea sconfitta contro la Francia, estrometterebbe i danesi dal mondiale: la «combinazione» è di risultati e differenza reti definisce scarsa questa possibilità.

Mister Jacquet, allenatore dei «galletti», appare ancora piuttosto irritato per l'espulsione del suo gioiello: non ha perdonato a Zidane quel fallo di reazione inutile ed ingenuo durante il match contro l'Arabia Saudita che gli è valso la squalifica per due giornate. Certo, i francesi non hanno problemi di panchina, soprattutto per quanto riguarda gli effettivi a centrocampo, visto che si permettono il lusso di tenere a disposizione uomini come Karembeu o Vieira. Non riesce a recuperare Dugarry, dentro dall'inizio Djorkaeff a fare tridente assieme alle grandi punte del momento, Henry e Trezeguet, i due super attacccanti, iperprolifici sotto rete, le cui quotazioni sul mercato sono improvvisamente schizzate. Da loro tutti si attendono altre reti, visto che l'attacco francese sinora si è dimostrato il più prolifico: sette gol in due partite, Barthez ancora imbattuto.

La Danimarca si affida come sempre ai fratelli Laudrup, l'intramontabile Michael, e il più giovane Brian: soltanto dai loro piedi può arrivare l'«invenzione» in grado di cambiare l'andamento di un incontro.

Problemi di formazione per l'arbitraggio piuttosto severo del colombiano Rendon durante la partita con il Sud Africa: fuori Wieghorst e Molnar, toccherà ai due Laudrup tentare di impensierire Blanc e Thuram, impresa ardua almeno sulla carta.

COSÌ IN CAMPO
Raidue ore 16
Diff. Tmc ore 18

FRANCIA
1 Lama (16 Barthez), 19 Karembeu, 8 Desailly, 18 Leboeuf, 2 Candela, 14 Boghossian, 6 Djorkaeff, 4 Vieira, 11 Pires, 20 Trezeguet, 13 Diomede. All.: Jacquet.

DANIMARCA
1 Schmeichel, 12 Colding, 4 Hogh, 3 Rieper, 6 Helveg, 21 Jorgensen, 7 Nielsen, 2 Schjonberg, 11 Laudrup B., 10 Laudrup M., 19 Sand. All.: Johansson.

ARBITRO
Pierluigi Collina (Italia)

GIRONE C Davanti alla modesta e rassegnata Arabia Saudita

Il Sud Africa per sperare ha bisogno della goleada

PARIGI Per i «bafana-bafana» la speranza degli ottavi si chiama goleada: una valanga di reti con cui battere l'Arabia Saudita, per poi sperare nella vittoria della Francia. Aggancerebbero i danesi e passerebbe il turno chi vanta la migliore differenza reti: i danesi hanno segnato il doppio (2 contro 1) e hanno subito un solo gol contro i 4 dei sudafricani. Dunque vittoria e goleada: e sarebbe benvenuta, per riequilibrare la differenza, anche quella della Francia. I transalpini del resto - dopo i 7 gol segnati nelle prime due partite - appaiono molto prolifici.

L'Arabia Saudita, dopo la matematica esclusione e il licenziamento dell'allenatore brasiliano Parreira, non appare un ostacolo trascendentale.

Demoralizzati, alle prese con nuovi schemi, non dovrebbero opporre una rossa resistenza. L'atmosfera è delle più pesanti: insieme a Parreira, «licenziati» anche il capodelegazione Al Dahmash, il direttore tecnico Al Harbi, due assistenti di Parreira, un fisioterapista. Tutto si complica non poco però se si pensa che gli africani dovranno fare a meno del loro attaccante più pericoloso, il «barese» Phil Masinga e di Phiri, quest'ultimo fuori per ben tre giornate.

COSÌ IN CAMPO
Tmc ore 16
Diff. Raidue ore 18

SUD AFRICA
1 Vonk; 5 Fish, 21 Issa, 11 Mkhalele, 3 Nyathi; 19 Radebe, 10 Moshoeu, 7 Fortune, 13 Buckley; 9 Bartlett, 17 McCarthy. All.: Troussier.

ARABIA SAUDITA
1 Al-Deayea; 2 Al-Jahani, 5 Madani, 4 Zubramawi, 13 Sulimani; 16 Kha. Al-Owairan, 7 Al-Shahrani, 6 Amin, 10 Sa. Al-Owairan; 9 Al-Jaber, 20 Hamzah Saleh. All.: Al Kharachi.

ARBITRO
Mario Sanchez Yanten (Cile)

Al-Deaeya è il portiere dell'Arabia Saudita.

GIRONE D E' in gioco il secondo posto

Una sfida senza appello tra Spagna e Bulgaria: chi perde torna a casa

LENS E' una sfida senza appello quella in programma a Lens tra Spagna e Bulgaria. Entrambe le squadre, con un solo punto in classifica dopo due gare, hanno assoluto bisogno dei tre punti per conquistare il secondo posto nel girone alle spalle della già qualificata Nigeria. Una eliminazione al primo turno sarebbe un clamoroso insuccesso per le due squadre, partite con l'obiettivo di disputare un Mondiale da protagoniste. La Bulgaria, grande rivelazione quattro anni fa negli Stati Uniti, avrà anche un motivo in più per vincere questo incontro.

Nel lontano 1933, nel primo confronto diretto tra le due squadre, gli iberici superarono con un sonoro 13-0 la formazione bulgara. Stavolta di certo si assisterà ad un incontro molto equilibrato, nel quale la Bulgaria conta molto sul talento di Hristo Stoichkov. L'ex attaccante del Barcellona in questi giorni ha fatto dichiarazioni molto polemiche nei confronti della squadra spagnola.

Se la Bulgaria crede fortemente nella qualificazione al turno successivo, altrettanto convinta (almeno a parole) appare anche la formazione di Clemente. A parlare a nome di tutti è Amor: «Sono sicuro che vinceremo - afferma il probabile neo acquisto della Fiorentina - la Spagna non merita di tornare a casa subito». Ma il destino delle due squadre è legato al risultato dell'incontro di Tolosa tra Nigeria e Paraguay. Se i sudamericani dovessero battere la già tranquilla formazione di Milutinovic, l'esito della gara di Lens diventerebbe ininfluente.

COSÌ IN CAMPO
Raiuno ore 21
Diff. Tmc all'1

SPAGNA
1 Zubizarreta; 15 Aguilera, 4 Alkorta, 14 Campo, 12 Sergi; 6 Hierro, 18 Amor; 21 Luis Enrique, 7 Morientes, 10 Raul; 11 Alfonso. All.: Clemente.

BULGARIA
1 Zdravkov, 16 Nankov, 2 Kishishev, 3 Ivanov, 4 Petkov; 11 Iliev, 10 Balakov, 6 Yankov; 7 Kostadinov, 8 Stoichkov, 9 Penev. All.: Bonev.

ARBITRO
Van der Ende (Olanda)

Chilavert trascina il Paraguay all'assalto della sicura Nigeria

TOLOSA La Nigeria grande rivelazione di questo avvio del Mondiale diventa arbitro della qualificazione per gli ottavi di finale. La formazione di Bora Milutinovic ha già conquistato il primo posto nel gruppo D e adesso nell'ultima partita può giocare senza alcun problema di classifica. L'incontro in programma allo stadio Municipal per il Paraguay è invece una gara dal valore fondamentale. La compagine di Nelson Parraguez deve fare assolutamente risultato se vuole conquistare un posto negli ottavi di finale. Con due punti in classifica i sudamericani occupano ora il secondo posto nel girone e se vogliono mantenerlo devono conquistare almeno un pareggio, nell'ipotesi che Spagna e Bulgaria (entrambe con un solo punto) impattino il loro confronto. Il Paraguay ha fino ad ora messo in mostra un ottimo rendimento difensivo, ma stasera dovrà far vedere qualcosa in attacco se vuole cercare di impensierire la Nigeria. Finora il suo attaccante più pericoloso è stato il portiere Chilavert, che ha sfiorato la rete con un paio dei suoi famosi calci di punizione. E se il portiere paraguayano, dopo esserci andato vicino contro Bulgaria e Spagna, trovasse proprio in questa circostanza quello storico gol che cerca dall' inizio del torneo? Lui non ha dubbi: «Oggi finisce il mito Nigeria e comincia quello del Paraguay».

COSÌ IN CAMPO
Tmc ore 21
Diff. Raitre ore 23

NIGERIA
1 Rufai, 21 Okpara, 16 Okafor, 6 West, 3 Babayaro, 13 Babangida, 15 Oliseh, 18 Oruma, 19 Iroha, 14 Amokachi, 8 Yekini. All.: Milutinovic.

PARAGUAY
1 Chilavert, 2 Arce, 11 Sarabia, 5 Ayala, 4 Gamarra, 20 Caniza, 13 Paredes, 16 Enciso, 15 Benitez, 17 Brizuela (21 Campos), 18 Ramirez (9 Cardoso). All.: Carpeggiani.

ARBITRO
Un Prassert (Thailandia)

CALCIO SERIE C2

Un lungo incontro ieri nelle sede alabardata tra la proprietà e l'allenatore, ma è stata rinviata ogni decisione

Triestina, in parità la partita tra Beruatto e Zanoli

I due padroni della società sono stati ricevuti in Municipio da Illy e Damiani

TRIESTE E' finita in parità la «partita» tra Paolo Beruatto e l'amministratore delegato Angelo Zanoli disputatasi ieri mattina nella sede di via Roma: lo zero a zero che ne è scaturito costringerà i due ai supplementari da giocarsi fra qualche giorno. «In realtà è stata solo una chiacchierata informale - minimizza l'allenatore - in cui abbiamo esaminato l'andamento di tutta la stagione. Più avanti parleremo d'altro». La società, com'è noto, non vorrebbe perdere Beruatto ma al momento sembra non avergli formulato alcuna proposta concreta. «Non possiamo imputargli il fallimento di questa stagione perchè ha preso in consegna una squadra che non aveva fatto lui», sostiene Zanoli. La Triestina ha preso tempo riservandosi di ricontattarlo entro la settimana, quando cioè dovrebbe essere in grado di definire il suo ruolo nell'ambito della società. Beruatto potrebbe allenare la «Berretti» ma difficilmente potrebbe accettare di fare da «vice» a Paolo Ferrario dopo una stagione da protagonista passata sulla panchina alabardata. La sensazione è che l'incontro di ieri abbia allontanato dalla società il tecnico che a dieci giorni dallo spareggio di Ferrara si aspettava una risposta.

Il nome di Beruatto comincia tra l'altro a circolare con insistenza tra gli addetti ai lavori tanto che il Mantova, dopo aver perso Agostinelli, gli sta prendendo le misure. La situazione all'interno della Triestina è ancora molto fluida. E' vero che esiste una accordo sulla parola con Ferrario, è vero che sono state già abbozzate le strategie per il prossimo anno, ma è anche vero che ci sono ancora piccole perplessità da fugare sia da una parte che dall'altra. L'allenatore bresciano pretende di avere una formazione competitiva al massimo. Ha già reclutato Claudio Zola del Lumezzane e anche Ambrosoni della Pro Sesto dovrebbe essere nel suo mirino. Altri nomi che girano sono quelli dei difensori Alfredo Ottolina e di Gabriele Baraldi. Due mastini. La Triestina per non correre rischi tiene comunque in freezer un paio di tecnici.

Ieri, intanto, l'indaffarata coppia Zanoli-Trevisan è stata ricevuta in Municipio dal sindaco Riccardo Illy e dal vice Roberto Damiani nella sua veste di assessore allo sport. Li hanno ringraziati per l'impegno finanziario profuso durante questa sfortunata annata. Zanoli e Trevisan hanno ribadito la loro volontà a continuare su questa strada grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione comunale.

Maurizio Cattaruzza

Damiani, Trevisan, Illy e Zanoli in Municipio.

Samp al lavoro da oggi a Cogne per l'Intertoto

GENOVA Un battesimo tra gli squali per la nuova Sampdoria targata Spalletti, quasi a voler sottolineare lo spirito aggressivo con cui la squadra blucerchiata intende presentarsi ai nastri di partenza della stagione 1998-99. Il suggestivo scenario dell' Acquario di Genova ha fatto da sfondo al raduno della Samp, anticipato in vista della partecipazione al secondo turno dell'Intertoto. Da oggi la comitiva si sposterà a Cogne. La squadra blucerchiata dopo aver perso pezzi da novanta come Veron, Miahjlovic e Boghossian, ha deciso di ripartire puntando su giovani promesse (Grandoni, Zivkovic, Ficini, Jovicic) o su giocatori da grande voglia di riscatto (Sgrò, Sakic). Anello di congiunzione tra passato e futuro è Vincenzo Montella.

Affidata a Nicoletti la panchina del Livorno

LIVORNO Valter Nicoletti, 46 anni, di Santarcangelo di Romagna, è il nuovo allenatore del Livorno.

Nicoletti ha firmato ieri il contratto che lo lega alla squadra amaranto per un anno e oggi verrà presentato dal presidente Claudio Achilli a stampa e tifosi.

Nicoletti, che quest' anno ha portato ai play off della C1 girone B il Gualdo, in passato ha allenato l' Empoli in serie C e il Taranto in serie B. Il nuovo allenatore succede a Stringara che è emigrato a Modena. Secondo radio-mercato, sulla panchina della squadra labronica dove sedere Papadopulo che già aveva guidato il Livorno in serie C2, ma probabilmente resterà ad Andria.

TENNIS

Nella seconda giornata a Wimbledon

Comanda la pioggia Va avanti la Hingis

LONDRA «Forza Italia»: Martina Hingis, campionessa in carica a Wimbledon e numero uno al mondo del tennis femminile, durante l'ennesima interruzione per pioggia che ha ieri bloccato la seconda giornata del torneo ha guardato la partita Italia-Austria, ed ha tifato per gli azzurri.

La giovane svizzera, che l'anno scorso ha vinto il titolo battendo in finale Jana Novotna, ha spiegato che, mentre generalmente le attese in spogliatoio sono lunghe e snervanti, ieri tutti i giocatori hanno seguito con estremo interesse il «soccer» per televisione. «E' stato magnifico», ha esclamato con il sorriso sulle labbra. «L'Italia ha battuto l'Austria per 2 a 1».

Venus Williams, la più quotata delle due sorelle esplose l'anno scorso sul circuito tennistico mondiale, ha manifestato lo stesso entusiasmo per il calcio e per la nazionale italiana della rivale. «Ho passato due ore molto piacevoli mentre fuori pioveva davanti alla televisione a guardare la partita», ha detto.

La Hingis, che ha superato la statunitense Lisa Raymond 7-5, 6- 3 al quinto match point, e Venus Williams, che ha battuto la canadese Jane Needly 6-3, 6-2, sono passate facilmente al secondo turno.

Il calcio, però, non piace a tutti. Particolarmente avverso al pallone è Tim Henman, che lunedì ha faticato a battere il ceco Novak in cinque set. «E' colpa del pubblico del campo numero uno», ha precisato il tennista. «Mentre servivo per la partita, qualcuno ha gridato: sbrigati che vogliamo andare a casa a vedere la partita». L'Inghilterra ha incontrato la Romania, perdendo 2 a 1.

Anche gli organizzatori del torneo, che avevano promesso che non avrebbero escluso i mondiali da Wimbledon, hanno fatto retromarcia: il grandeschermo installato tra i campi non mostrerà un solo incontro, nonostante quanto era stato annunciato.

Mentre l'allenatore Reja è stato ufficialmente liquidato dal Torino

Lazio verso Couto, Gulj firma per il Milan

Edy Reja

MILANO Il difensore portoghese Fernando Couto potrebbe vestire la maglia della Lazio nella prossima stagione. Il quotidiano di Lisbona, Publico, assicura che «i contatti con il Barcellona sono in fase avanzata». Couto, nelle scorse settimane, aveva a più riprese manifestato l'intenzione di restare nella squadra catalana, nonostante lo scarso spazio trovato nell'ultima stagione. La proposta del club italiano però, assicura il giornale portoghese, potrebbe fargli cambiare idea.

L'attaccante argentino Andres Guglielminpietro, 24 anni, ha firmato, intanto, il contratto che lo legherà al Milan fino al 30 giugno 2002. Ne ha dato notizia la società rossonera, che ha concluso con il Gimnasia y Esgrima La Plata l'accordo per il trasferimento del giocatore, arrivato lunedì a Milano.

Andres Guglielminpietro, calcisticamente chiamato Gulj, è stato rilevato dal Milan per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui 10 miliardi. Per averlo la società rossonera è stata in gara quasi fino all'ultimo con la Fiorentina. Al giocatore andrà un miliardo e mezzo a stagione.

Attaccante di fascia dotato di grande velocità, Gulj ha segnato 15 gol nell'ultima stagione con il Gimnasia y Esgrima, squadra nella quale ha debuttato nel 1994. l

«Con i nuovi acquisti Amor e Repka a fianco di giocatori inamovibili come Cois e Padalino potremmo fare un salto in su»: è un Vittorio Cecchi Gori soddisfatto quello che ha accompagnato la moglie Rita Rusic a ritirare, ieri sera in Palazzo Vecchio, il premio Fiorino d' oro assegnato al Gruppo cinematografico per i successi ottenuti a livello internazionale.

«Repka - ha aggiunto Cecchi Gori - lo avevo visto giocare due anni fa in Coppa delle Coppe, e con lui alle costole Batistuta aveva giocato pochi palloni. A noi servono uomini così, che diano alla squadra un pò di cattiveria in più.

Repka è un giocatore ben piazzato, non ride mai, sembra che non abbia il senso dell'umorismo, sarà un osso duro per tutti gli avversari».

Torino ha ufficializzato ieri il suo «divorzio» dall' allenatore Edoardo Reja, ingaggiato nel corso della stagione appena conclusa in sostituzione di Souness.

La risoluzione del rapporto di lavoro era ormai data per scontata da alcune settimane. Reja dovrebbe essere sostituito dall' allenatore Emiliano Mondonico, che rientra al club granata dopo quattro anni. La società ha ringraziato Reja per «la serietà e l' alta professionalità» dimostrate.

ATLETICA

Meeting di Torino: la May sfida la regina Marion Jones

ROMA E' il momento della grande atletica al femminile: domenica è stata la ventiduenne statunitense Marion Jones a conquistare la prima pagina della cronaca sportiva mondiale ma oggi - c'è una sorta di ideale fil rouge in questa mini storia - la strepitosa torpedine d'ebano che ha vinto ai campionati statunitensi il titolo di 100, 200 e lungo potrebbe trovare una «degna risposta» da Fiona May, la regina del salto in lungo europeo.

Fiona, che la scorsa settimana ha stabilito il nuovo primato italiano della specialità sulla pedana di Atene con un balzo che l'ha proiettata a 7,3 centimetri. Da parte sua la Jones sabato ha vinto il salto in lungo a New Orleans con un solo di 7,21 centimetri, fortemente aiutato dal vento, il che impedirà alla Iaaf di riconoscerle il risultato. La May che per questo bel dualismo si propone come il motivo di richiamo numero uno del meeting internazionale che si disputa nel pomeriggio al parco Ruffini a Torino, ha però la pretesa di crescere ancora.

IPPICA

Tris a Napoli: pochi partenti

NAPOLI E' riuscita male la tris di galoppo odierna che va in scena all'ippodromo di Agnano. L'handicapper ha raccolto solo quattordici adesioni ma il numero può anche assottigliarsi causa gli ormai abituali ritiri dell'ultimo momento. Col pesino che si ritrova in sella, Islamorada potrebbe far sua questa corsa. Validi antagonisti la femmina Susan Bold, Gran Gordito Lord Reef. I NOSTRI FAVORITI: 12) Islamorada, 3) Susan Bold, 4) Gran Gordito. Aggiunte sistemistiche: 7) Lord Reef, 5) Palagiano, 9) Thieffry.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0				
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0		
LENS Félix Bollaert *Raiuno, diff. Tmc all'1*			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3			
LIONE Stadio Gerland *Raidue, diff. Tmc alle 18*				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0		
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0		
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0
TOLOSA Stadio Municipale *Tmc, diff. Raitre alle 23*		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0			
BORDEAUX Parc Lescure *Tmc, diff. Raidue alle 18*		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1	
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0	

PRIMO TURNO	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania Tunisia ore 21.00
PARIGI Parco dei Principi		Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio Corea S. ore 16.00	
LENS Félix Bollaert *Raiuno, diff. Tmc all'1*				Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna Bulgaria ore 21.00		Colombia Inghilterra ore 21.00
LIONE Stadio Gerland *Raidue, diff. Tmc alle 18*				Stati Uniti 1 Iran 2			Francia Danimarca ore 16.00		Giappone Giamaica ore 16.00
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda Messico ore 16.00	
MARSIGLIA Velodromo			Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson					Colombia 1 Tunisia 0			Germania Iran ore 21.00	
TOLOSA Stadio Municipale *Tmc, diff. Raitre alle 23*	S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria Paraguay ore 21.00		
BORDEAUX Parc Lescure *Tmc, diff. Raidue alle 18*			Belgio 2 Messico 2				Sud Africa Arabia S. ore 16.00		Argentina Croazia ore 16.00
NANTES La Beaujoire			Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia Stati Uniti ore 21.00	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		1D-2C=4 ore 21.00		
PARIGI	Brasile-Cile =1 ore 21.00			
LENS		1C-2D=3 ore 16.30		
SAINT-ÉTIENNE				1H-2G=8 ore 21.00
MARSIGLIA	Italia-Norvegia =2 ore 16.30			
MONTPELLIER			1F-2E=6 ore 16.30	
TOLOSA			1E-2F=5 ore 21.00	
BORDEAUX				1G-2H=7 ore 16.30

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	2-3=B ore 16.30	
LIONE		6-7=D ore 21.00
MARSIGLIA		5-8=C ore 16.30
NANTES	1-4=A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE Domenica 12 Luglio

SAINT-DENIS ore 21.00

3.o e 4.o POSTO Sabato 11 Luglio

PARIGI ore 21.00

MARCATORI

4 RETI
Vieri (Italia); Batistuta (Argentina)

3 RETI
Salas (Cile); Henry (Francia).

2 RETI
R. Baggio (Italia); Hernandez (Messico); Suker (Croazia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bassir e Hadda (Marocco); Bebeto (Brasile).

1 RETE
Adepoju, Oliseh, Lawal e Ikapeba (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Hierro e Raul (Spagna); Cesar, Sampaio, Ronaldo, Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Pelaez (Messico); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper e Nielsen (Danimarca); Pelaez (Messico); Mihajlovic, Stankovic e Stojkovic (Jugoslavia); Stanic e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Shearer, Scholes e Owen (Inghilterra); Ilie, Moldovan e Petrescu (Romania); Moeller, Klinsmann e Bierhoff (Germania); McCarthy (Sudafrica); Trezeguet e Lizarazu (Francia); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Cocu, Overnars Bergkamp, Van Hoojidonk, R. de Boer (Olanda); Estli e Mahdavikia (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia).

REGOLAMENTO

Si qualificano per gli ottavi le prime due di ogni girone. In caso di parità di punti, varranno nell'ordine: differenza reti, maggior numero di gol segnati, risultato del confronto diretto. Se sussiste parità, sorteggio.

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	3	2	0	1	6	3
Norvegia	5	3	1	2	0	5	4
Marocco	4	3	1	1	1	5	5
Scozia	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	6	2	1	0	0	7	0
Danimarca	4	2	1	1	0	2	1
Sud Africa	1	2	0	1	1	1	4
Arabia S.	0	2	0	0	2	0	5

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	6	2	2	0	0	4	2
Paraguay	2	2	0	2	0	0	0
Bulgaria	1	2	0	1	1	0	1
Spagna	1	2	0	1	1	2	3

GIRONE E

SQUADRA							
Olanda	4	2	0	1	0	5	0
Messico	4	2	1	1	0	5	3
Belgio	2	2	0	2	0	2	2
Corea Sud	0	2	0	0	1	1	8

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	4	2	1	1	0	4	2
Jugoslavia	4	2	1	1	0	3	2
Iran	3	2	1	0	1	2	2
Stati Uniti	0	2	0	0	2	1	4

GIRONE G

SQUADRA							
Romania	6	2	2	0	0	3	1
Inghilterra	3	2	1	0	1	3	2
Colombia	3	2	0	0	1	1	1
Tunisia	0	2	0	0	2	0	3

GIRONE H

SQUADRA							
Argentina	6	2	2	0	0	6	0
Croazia	6	2	2	0	0	4	1
Giappone	0	2	0	0	2	0	2
Giamaica	0	2	0	0	2	1	8

BASKET Primo allenamento per il play spagnolo arrivato a Trieste ieri pomeriggio: «Sono qui per sfidare anche me stesso»

Pablo prova alle cinque della sera

La nuova mente della Genertel è primatista dell'assist: «Ma so fare anche altro»

TRIESTE Prende il pallone in mano, palleggia, e dall'angolo, con un piede dentro la linea da tre, tira: canestro. Sono i primi due punti di Pablo Laso da Vitoria, 31 anni, 178 cm, play spagnolo e volto nuovo della Pall. Trieste per la prossima stagione. È arrivato ieri per le visite mediche e cercare casa. E a proposito della sua performance dice «non preoccupatevi, è solo un caso». Non tanto come il fatto che sia arrivato qui. Perché Laso è già stato a Trieste sei anni fa (con il Taugres ha giocato contro lo Zadar in Coppa Korac), conosce bene il campionato italiano tanto da affermare che «è da due o tre anni che in Italia si gioca il basket a livello europeo. Sarà una sfida per me – continua – e so che troveremo squadre agguerrite».

«La società ha grandi ambizioni: ci aspetta un anno di duro lavoro, cercherò di dare il meglio di me stesso, perché l'obiettivo è quello di andare in A1». Parla con grande sicurezza: d'altronde è uno che ha alle spalle 14 anni di Acb (la massima lega spagnola), è stato per 69 volte in nazionale, detiene il record degli assist in Spagna.

«Sono felicissimo, mi hanno cercato e voluto – spiega Laso –. Ho parlato con Scariolo della vostra città, e mi ha raccontato della storia della Pall. Trieste». Ha chiesto informazioni anche al suo connazionale Galilea play ingaggiato dalla Kinder due anni fa)? «Sì, e mi ha confermato che Trieste è una piazza importante nel basket italiano».

Ora sarà lei la mente della squadra di Pancotto. Quale sarà il suo compito? «Migliorare il rendimento dei miei compagni, fare la cosa giusta al momento giusto. Questo è il mio lavoro». A Laso piace soprattutto confezionare assist. «È vero, ma non è l'unica cosa che so fare». Conosce già qualcuno dei suoi nuovi compagni? «Stamattina (ieri, ndr) ho incontrato Nello Laezza. Poi ho giocato contro Bullara e Vianini, e ho sentito parlare di Ansaloni». Due anni fa, con la maglia del Real Madrid, ha ammirato da vicino Bullara, che era allora a Verona. Nella finale di Eurocup. «È vero. È un grande tiratore, spacca le difese».

Marzio Krizman

Lo spagnolo Pablo Laso, play della Genertel. (Lasorte)

A Treviso in campo i «disoccupati»

TREVISO Avrà inizio oggi per concludersi domenica al Palaverde di Villorba di Treviso, la seconda edizione della Nike Summer League. Il piatto forte saranno le partite con una settantina di giocatori in cerca di contratto, la cui selezione All Star, a fine torneo, sfiderà domenica l'Italia di Tanjevic. La nazionale italiana, poi, mercoledì 1 luglio affronterà sempre a Treviso la Jugoslavia, in una sfida che è la riedizione della finale europea 1997.

Cominciata la maratona cestistica della Summer League maschile e femminile

Primi canestri a Chiarbola

TRIESTE E' cominciato sul campo di Chiarbola il torneo di basket «Summer league», organizzato dalla Pol. Chiarbola. Le partite sono di 10' ciascuno. Per ogni quarto vincente viene attribuito un punti e ulteriori 3 punti alla squadra che vince l'incontro. In caso di parità, mezzo punto. Nella prima giornata del torneo maschile l'Icea ha battuto 92-66 il Fabio&Anto e il San Rocco ha superato l'Idra-Giocoscuola per 80-73. Oggi, alle 20, per il torneo femminile Angolo Verde-Servolana. Alle 21.30, torneo maschile, Sulligoi-Locanda Scalo.

Concordia: Ravalico raddoppia

CONCORDIA SAGITTARIA Paolo Ravalico, 26 anni siederà sulla panchina della Pallacanestro Lampo Concordia femminile anche nella prossima stagione. La certezza della riconferma per il brillante tecnico triestino è arrivata la settimana scorsa quando il nuovo consiglio direttivo ha comunicato il nome del futuro presidente del club biancorosso che si insedierà a giorni al posto del dimissionario Alfio Corbetta, ovvero Mauro Gibellini. Ravalico ripartirà anch'egli dalla serie B, come la sua ex squadra, la Ginnastica Triestina Telital, dove si è fatto notare prima guidando le formazioni giovanili, poi come assistente di Mauro Stoch. Tutt'ora il padre ricopre la carica di dirigente, segno che la famiglia è affezionata ai colori biancocelesti.

SKIROLL

Campionati italiani in piano e di inseguimento in provincia di Biella

La Mladina strappa 4 titoli

TRIVERO Mladina protagonista ai campionati italiani in piano e di inseguimento (Gundersen) di Trivero (Biella). Ha conquistato quattro titoli assoluti, meritando anche la quarta piazza assoluta nella classifica per società. Nella gara assoluta femminile la velocista Mateja Bogatec è arrivata terza sia nella prova a cronometro, sia nel successivo inseguimento, piazzandosi al primo posto (con un grande vantaggio) tra le allieve, la sua categoria. Nella crono la triestina ha gareggiato con le migliori, accusando un ritardo di circa 20" dalla prima. Nell'inseguimento, poi, è partita staccata dal duo di testa e ha dovuto gareggiare da sola, non riuscendo a recuperare lo svantaggio accusato nella prima prova.

Ennesimo titolo italiano anche per Mateja Paulina, che ha vinto per distacco tra le cadette. Tra i cadetti il migliore è stato Eros Sullini, vincente allo sprint.

Titolo italiano tra i master 1, e seconda piazza assoluta (alle spalle del milanese Stefano Cordoni) per Guido Masiero, il trentino della Mladina. Sempre tra i master, ma nel gruppo 2, prova da protagonisti per Remigio Pinzani e Enzo Cossero, rispettivamente secondo e sesto. Ancora, tra gli juniores, Aljosa Paulina, dopo un'ottima prova a cronometro, ha conquistato la quarta piazza nella Gundersen, proponendosi come una delle soprese della gara. Tra le giovanissime Ana Kosuta ha meritato la quarta piazza, nonostante una brutta caduta nel riscaldamento pre gara, e Veronika Bogatec la settima.

Da oggi a domenica Mateja Bogatec e Guido Masiero saranno in gara a Rotterdam per i campionati europei a Gundersen e di staffetta, validi anche come prova della Coppa del Mondo.

a. p.

CANOTTAGGIO A Trieste

Dopo 121 anni di storia l'Adria ricomincia dal pool della Sacchetta

TRIESTE La Società canottieri Adria Trieste riparte da centoventuno. Tante infatti sono le stagioni agonistiche che hanno accompagnato la gloriosa società della Sacchetta. E proprio il polo nautico piazzato sulle Rive sarà la base di ripartenza degli atleti dell'Adria. E non solo quelli. Come spiegato nella cerimonia di inaugurazione della stagione sportiva avvenuta nella sede dell'Adria, il futuro remiero del centro città sarà legato a un pool di società della Sacchetta, che, oltre all'Adria, comprende pure la Canottieri Trieste e la sezione canottaggio della Sgt. Primo obiettivo del pool è quello di creare all'interno della piscina terapeutica di prossima costruzione una vasca voga e una palestrina per la preparazione invernale. D'accordo sul progetto sia l'assessore allo sport Damiani sia il presidente dell'autorità portuale Lacalamita, intervenuti all'inaugurazione. Il presidente dell'Adria, Biagio Terrano, ha evidenziato come l'ingresso del suo sodalizio nelle onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), favorisca lo sviluppo di una società dedita al puro dilettantismo. «Il nostro è un mondo non legato a logiche di guadagno – ha detto – ma che si basa sull'accoppiata studio e approccio al remo e al mare. Per questo i nostri atleti più forti sono costretti a trasferirsi in sodalizi più ricchi». Per quest'anno nessun varo di nuove imbarcazioni. La cinquantina di barche che già fanno bella mostra nell'ampio deposito sociale possono bastare.

a.r.

CANOA

Margherita Boeri stella sul Noce in Coppa Mondo

TRIESTE Brilla la stella di Margherita Boeri del Cc Udine nella prova di Coppa del Mondo di discesa sul fiume Noce domenica scorsa. L'atleta friulana, allenata da Sergio Tomadini, ha sbaragliato a sorpresa il campo dei partecipanti alla prova in val di Sole costringendo in particolare la ceca Strnado al secondo posto in classifica. La fuoriclasse dell'Udine, al primo anno nella categoria juniores, aveva già l'anno scorso ottenuto dei strepitosi successi vincendo quattro titoli italiani (due cat. ragazze e due cat. juniores) per la specialità della discesa e dello slalom. Visti i continui miglioramenti della Boeri, la Commissione tecnica nazionale della fluviale l'aveva convocata sul fiume Noce allo scopo di acquisire nuove esperienze in campo internazionale. L'atleta udinese si dimostrava all'altezza di gareggiare anche in campo senior, conquistando la prima posizione davanti ad atlete titolate. Una boccata d'ossigeno inoltre per la fluviale azzurra, e di riflesso per quella regionale, che vede ora nel binomio Boeri Nadalin (Cordenons), concrete possibilità di incrementare un gruppo interessante come quello della fluviale.

m.u.

PALLAVOLO

Brillano le assenze di triestine e isontine

Il «miracolo» del Castenetto fa allargare la B1 femminile Molte richieste a Latisana

UDINE Si allarga l'orizzonte del volley regionale, per quanto riguarda la B1 femminile, con l'arrivo della Castenetto grazie a tre promozioni in due anni, conquistate sul campo avendo, al salto direttamente dalla C2 alla B2 della stagione '96/97, fatto seguire quest'anno, il passaggio in B1, le atlete di San Giovanni al Natisone vanno a far compagnia al Low West Latisana e alla Randi di San Giorgio di Nogaro. «Brilla» l'assenza di squadre triestine e giuliane.

Benvenuto, dunque, alla Castenetto che dalle solide basi societarie, tecnico ed economiche, potrà trarre grandi soddisfazioni costruendosi in proprio spazio in una più ampia realtà del volley interregionale. A differenza della Castenetto, Latisana deve risolvere il problema sponsor. Sembra infatti che il presidente Cicuto abbia ballato una sola... mezza stagione con l'Elettrotania. È ancora voci diffuse danno per scontata la partenza del coach Vazzoler che lascerebbe la panchina a Minotto, il quale dopo l'anno... sabatico trascorso a Bagnaria Arsa (Juvenilia) ritornerebbe alla guida delle biancoceleste.

Molto richieste per le atlete latisanesi ma nessuna sul piede di partenza a eccezione della Anzanello in procinto di decollare verso lidi maggiori. La Randi Sangiorgina non ha per sua fortuna, problemi di sponsor e di conduzione tecnica. Il matrimonio tra Giovanni Randi e Maria Maddalena Savonitto non è in discussione; c'è invece, il problema (Brumat?, Debidda?) di chi sta per appendere le scarpette al chiodo e quello di «alzare il muro».

Buone notizie dal movimento Volley-bas che raccoglie circa 20 società del Friuli e dell'Isontino. A conferma del marchio-doc del vivaio sangiorgino, la prossima partenza per Mosca della Nardini in procinto di vestire la maglia azzurra della nazionale pre-juniores.

Carla Landi

Divorzio tra Diego e la Sgt Attività nelle mani di D'Amico

TRIESTE Franco Diego e la Ginnastica triestina hanno preso direzioni differenti. Dopo sette anni di impegno nella sezione pallavolo dello storico sodalizio giuliano, la collaborazone si è consensualmente interrotta. Teresa D'Amico, brava guida delle squadre minori della società biancoceleste, terrà le redini della sezione volley. «Sono stati anni impegnativi – commenta Diego – soprattutto nei primi periodi ricchi di soddisfazioni. Abbiamo cominciato l'attività con poche ragazze, neanche sufficienti a fare una squadra. Oggi di gruppi che lavorano ce ne sono diversi. Nell'ultima stagione erano in attività un'ottatina di ragazze tra serie D, prima divisione, juniores, ragazze e allieve».

Chiuso il capitolo Sgt non significa che per Franco Diego sia terminato il suo rapporto con la pallavolo. «Ho ancora voglia di impegnarmi sul campo e di misurarmi con altre realtà. Dopo tanti anni nel femminile mi piacerebbe tornare a guidare ragazzi. Il lavoro è molto diverso e gli stimoli differenti. La voglia di fare non manca».

g.st.

TENNIS

Domenica prossima sono in programma le partite di andata

Nelle semifinali di Coppa Italia in corsa Grignano e San Marco

TRIESTE I giocatori che lo scorso anno sono stati i protagonisti della finale di Coppa Italia domenica si troveranno di fronte nella gara di andata della semifinale fra Tc Grignano Julia Container e Tc Morena. Per i friulani è stata decisiva la vittoria della scorsa settimana sull'At Campagnuzza, che nel match di ritorno ha ottenuto un pareggio, mentre per il team triestino in gara 2 contro Fagagna è stata quasi una formalità. Nella parte bassa il Dlf Udine ha dominato l'incontro con la Polisportiva Opicina e ora si prepara alla gara sui campi del Villaggio del Pescatore contro la Polisportiva San Marco, che correndo qualche rischio ha pareggiato contro il Tc Garden dopo averlo superati sette giorni fa.

Nelle semifinali del tabellone femminile, Trieste è rappresentata dalla Polisportiva San Marco, che affronterà il Ct Zaccarelli di Gorizia e dall'At Opicina, che per accedere alla finalissima dovrà battere il Tc Gemona A.

Risultati. At Campagnuzza-Tc Morena 3-3. Ct Grignano-At Fagagna 5-1: Oppenheim b. Marangone 6-3 6-0; Govoni b. Drasler 6-2 5-7 6-2; Meloni b. Tononi 4-6 7-5 6-3; Pieve b. Buziol 6-2 6-2; Pieve-Govoni b. Drasler-Marinig 6-2 6-2; Sambaldi-Tononi b. Buziol-Pigani 6-3 6-2. Polisportiva San Marco-Tc Garden 3-3: Redivo b. Bianchini 6-0 7-6; Campaner b. Rovatti 6-2 6-3; Panardo b. Capponi 6-3 7-5; Gherghetta b. Marioni 6-3 6-1; Redivo-Rovatti b. Bianchini-Panardo 6-3 3-6 6-4; Campaner-Marioni b. Capponi-Maurich 4-6 6-4 6-3. Polisportiva Opicina-Dlf Udine 2-5: Gasparini b. Matossi 7-5 6-4; Di Plotti b. Gagliardo 6-4 6-2; Braides b. D'Orso 7-6 6-2; Colonna b. Chiozza 6-1 6-4; Di Plotti-Zuccolo b. Matossi-Rinaldi 4-6 6-4 7-6; Lavia-Gasparini b. Gagliardo-Marinetti 0-6 6-4 6-3.

Risultati femminile. Ct Zaccarelli-Tc Campoformido 2-1. Tc Flumignano-Polisportiva San Marco 1-2: Galante b. Martinelli 6-1 6-3; Sante b. Vatta 6-3 6-2; Lollis-Galante b. Martinelli-Sante 6-3 7-6. Tc Gradisca-Tc Gemona 1-2. At Opicina-Tc Gradisca B 2-1: Meola b. Pittoni 7-5 6-4; Lo Presti b. Polese 6-1 6-0; Meola-Polese b. Lo Presti-Pittoni 3-6 7-5 6-4.

Nella serie B restano in corso dopo il primo turno del tabellone il Tc Triestino, il Tc Obelisco e Il Tc Campirossi. Sono stati eliminati invece il Tc Aurisina, sconfitto dal Tc Panorama, il Tc Muggia e il Circolo Ferriera Servola.

Risultati. Tc Triestino-St Ronchi 4-3. At Sedegliano-Tc Torviscosa 4-2. Tc Obelisco-Tc Paluzza 5-1. Tc San Vito-Tc Campoformido 2-4. Tc Bermuda-Tc Maniago B 4-3. Tc Maniago A-Tc Ontagnano 6-0. Tc Natisone-Tc Campirossi 2-4. Tc Azzano-Tc Novapalma 1-5. Tc Pordenone-Tc San Pier 2-4. Tc Panorama-Tc Aurisina 6-0. Tc Zaccarelli-Tc Porcia 5-0. Tc Zaccarelli-Tc Porcia 5-1. At Corno-St Città di Udine 4-2. Tc Tolmezzo-Tc Fiume Veneto 4-2. Gs Danieli-Tc Muggia 4-3. Tc Gradisca-Circolo Ferriera Servola 4-2. Junior Cervignano-Tc Gemona 2-4.

Sebastiano Franco

CALCIO A SETTE

Nella prima giornata del trofeo «Il Giulia»

Avvio lanciato del Bar Claudio grazie alle prodezze di Bagattin

Bar Claudio 3
Avant Garde 1

MARCATORI: 6' e 9' Bagattin, 20' s.t. Grimaldi, 23' s.t. Pizzignacco.
BAR CLAUDIO: Faletti, Grgic, Bazzara, Grimaldi (Milos), Cotterle, Strukelj (Schiraldi), Bagattin (Luce). All. Puntin.
MANENTE SPORT AVANT GARDE: Cocevari, Ridolfo, Pizzignacco, Kalc, Toffoli (Luiso), Cecchi, Zugna, Sansone. All. Naglieri.
ARBITRO: Monti.

TRIESTE Pronostico rispettato nella vernice del Trofeo Il Giulia della categoria Dilettanti. Nell'ambito del girone B il Bar Claudio ha steso seccamente la Manente Sport Avant Garde per 3-1 ponendo subito in vetrina i suoi requisiti di formazione solida, esperta e all'occorrenza anche molto efficace, come testimoniano soprattutto le due reti nello scorcio iniziale di gara dell'opportunista Bagattin. La Manente Sport Avant Garde è rimasta quasi soggiogata dall'inizio lacerante del Bar Claudio e non ha trovato troppi sbocchi offensivi, anche perché Cecchi, prevalentemente spalle alla porta, è stato impegnato soprattutto in una contesa muscolare con il suo «mastino» Bazzara. Il solo Zugna ha tentato per due volte di creare qualche grattacapo all'attento Faletti ma il bersaglio era invece per due volte nello spazio di tre minuti dal lucidissimo Bagattin. Solo nella ripresa l'Avant Garde ha intensificato leggermente l'offensiva ma il Bar Claudio firmava il trittico grazie a Grimaldi, pronto a ribattere una deviazione di Cocevari su bordata di Bazzara. Sul 3-0 i «baristi» hanno leggermente calato il tono concedendo qualche scampolo d'orgoglio agli avversari. Pizzignacco con una punizione accorciava; era la volta di Luiso quindi a 5' dal termine a scalfire la traversa. Faletti tuttavia non veniva più battuto il Bar Claudio legittimava i primi tre punti in lizza del Giulia Dilettanti.

Oggi di scena il girone A: alle 20 Caffè Viennese-Bar Central Ronchi, alle 21.15 Panificio Giacomini-Bar Tea e Mario.

Francesco Cardella

Gelateria Miramare 3
Sanitari Braico 2

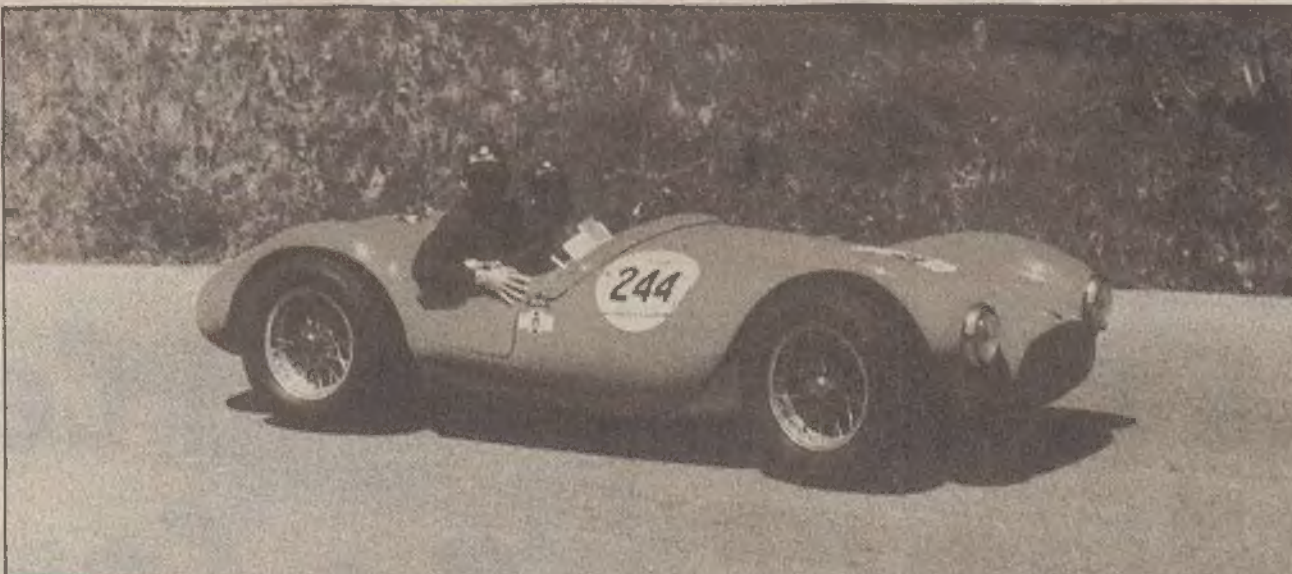
MARCATORI: nel p.t. al 10' Drioli; nel s.t. al 2' Di Donato, al 6' Butti, all'11' Pasaggia, al 13' Cernecca.
GELATERIA MIRAMARE: Romano, De Bosicchi (Cernecca), Lekic (Butti), Busetti, Stokely, Lotti, Di Donato. All. Maranzina.
SANITARI BRAICO: Metti, Zucca, Ziraldo, Gerin, Catalfamo, Basaggia, Drioli. All. Braico.
ARBITRO: Braiuca.

AUTO

Il cinque luglio l'associazione ufficiali di gara ha organizzato il primo trofeo «Historic Città di Trieste»

Appuntamento in piazza Unità con le auto storiche e sportive

TRIESTE Trieste si appresta a vivere finalmente una nuova grande stagione automobilistica e dopo le gare già in calendario propone domenica 5 luglio una novità che non mancherà di coinvolgere gli appassionati. Si tratta del primo Trofeo Historic Città di Trieste - Trofeo Volvo Love Cars, organizzato dalla Associazione ufficiali di gara «Mario De Carli» di Trieste. Una gara di regolarità per vetture di grande interesse storico e sportivo che nasce con ambizioni, come quella di coinvolgere tutta la cittadinanza e quella di accedere ai fasti della validità del campionato italiano della specialità. Il responsabile dell'organizzazione è il presidente della «Decarli» ovvero Paolo Bet, già noto nell'ambiente per il ruolo di leader degli ufficiali di gara triestini. Le iscrizioni proseguiranno fino alla fine di giugno all'indirizzo dello stesso Bet, in via Baiamonti 58 e al telefono/fax 040/828461. La distribuzione del road book e le verifiche si effettueranno nello stesso ambito della partenza, in piazza Unità, nella prima mattinata per arrivare al momento del via, alle 10.30 precise. La gara prende vita grazie allo sponsor e al patrocinio del Comune di Trieste, oltre alla partecipazione del Telefono Azzurro di Udine. L'arrivo è previsto per le 16.30, momento in cui il vincitore riguadagnerà la pedana di piazza Unità, dopo una galoppata attraverso i luoghi più suggestivi della provincia. Tra le iscrizioni fin d'ora pervenute, molti i nomi di spicco del settore della regolarità storica e molte «nonne» di gran pregio, una su tutte la vettura del campione italiano della specialità Massimo Raimondi che sarà al via con una splendida Maserati A6 GCS del 1953, con cui ha già dato spettacolo alla Mille Miglia.

Fabio Niero

La Maserati di Massimo Raimondi, campione italiano di regolarità storica.